



### Sommario

## DELIBERAZIONI REGIONALI

### DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 108 del 3 aprile 2007: **Modifiche ed integrazioni alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 79 del 27 settembre 2006** (concernente l'approvazione del documento di indirizzo programmatico per il triennio 2006-2008 ex L.R. 24 giugno 2002, n. 12 "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace") (Proposta della Giunta regionale in data 12 febbraio 2007, n. 168) pag. 6

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- nn. 208, 226 del 26 febbraio 2007; nn. 234, 268 del 5/3/2007; nn. 310, 315, 316, 317, 318, 322, 333, 339, 341, 346, 358 del 26/3/2007; nn. 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 444, 445 del 3/4/2007: **Variazioni di bilancio** pag. 7
- n. 320 del 26 marzo 2007: **Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni dell'IPAB "Opera laicale Ruffini" di Correggio (RE) ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04** pag. 22
- n. 399 del 3 aprile 2007: **Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni dell'IPAB "Fondazione Rodolfo Tanzi" di Parma ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04** pag. 22
- n. 330 del 26 marzo 2007: **Fondo regionale per l'occupazione persone con disabilità di cui all'art. 19 della L.R. n. 17 dell'1 agosto 2005. Indirizzi 2005. Seconda assegnazione alle Province** pag. 23
- n. 335 del 26 marzo 2007: **Approvazione di nuova qualifica professionale per Operatore tecnico subacqueo, ai sensi della delibera di Giunta regionale 2166/05** pag. 24
- n. 336 del 26 marzo 2007: **Disciplina del percorso abilitante per centralista telefonico non vedente di cui alla Legge 113/85 e per le funzioni individuate di cui al DM 10/1/2000** pag. 36
- n. 338 del 26 marzo 2007: **Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 24 del 9/8/2001 – Presa d'atto della rendicontazione dei contributi dell'anno 2005** pag. 44
- n. 455 del 3 aprile 2007: **Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 24 del 9/8/2001 – Criteri attuativi per l'anno 2007** pag. 44
- n. 357 del 26 marzo 2007: **L.R. 16/02. D.C.R. 92/06 Pro-** pag. 52

gramma regionale per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica. Approvazione del bando per la selezione delle proposte di intervento da ammettere a funzionamento

- n. 377 del 26 marzo 2007: **Nomina di un rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione dell'ARESTUD di Modena e Reggio Emilia, ai sensi della L.R. 50/96 e successive modificazioni** pag. 71
- n. 378 del 26 marzo 2007: **Documento programmatico sulla sicurezza della Giunta della Regione Emilia-Romagna – Aggiornamento marzo 2007** pag. 71
- n. 405 del 3 aprile 2007: **Legge 457/78 – Consolidamento e chiusura del programma biennale 1988-89 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Ravenna** pag. 71
- n. 406 del 3 aprile 2007: **Approvazione degli atti di conferimento di incarichi di livello dirigenziale nella D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa e nella D.G. centrale Organizzazione, Personale Sistemi informativi e Telematica** pag. 74
- n. 459 del 3 aprile 2007: **Anticipazione di cassa a favore delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale per il finanziamento della spesa sanitaria** pag. 74
- n. 460 del 3 aprile 2007: **Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2007. L.R. 9/00 e R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni** pag. 79

### DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 66 del 27 marzo 2007: **Documento programmatico sulla sicurezza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 – Anno 2007 (proposta n. 82)** pag. 82

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 64 del 4 aprile 2007: **Art. 6, L.R. 25/01. Approvazione dell'Accordo di programma relativo al Piano di decentralizzazione del Comune di Sissa (PR)** pag. 82
- n. 65 del 4 aprile 2007: **Depubblicizzazione, attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB "Fondazione Antonio Paltrinieri" di Carpi (MO)** pag. 82

- n. 68 del 6 aprile 2007: Nomina del dott. Marco Tognacci nel Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Rimini pag. 82
- n. 72 del 10 aprile 2007: Modifica della composizione del Consiglio di amministrazione dell'ARESTUD di Modena e Reggio Emilia, ai sensi della L.R. 50/96 e successive modificazioni pag. 82

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- n. 128 del 28 marzo 2007: Conferimento di un incarico professionale di studio e ricerca in forma di collaborazione coordinata e continuativa – ex art. 12 L.R. 43/01 – presso la Direzione generale dell'Assemblea legislativa pag. 83

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO**

- n. 3228 del 16 marzo 2007: Conferimento di incarico di co.co.co. alla dott.ssa Ferrara Daniela ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07 pag. 84

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

- n. 13490 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7321/10 pag. 85
- n. 13492 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7378/24 pag. 85
- n. 13493 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7354/68 pag. 85
- n. 13494 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7366/04 pag. 85
- n. 13495 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7380/16 pag. 86
- n. 13497 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7379/37 pag. 86
- n. 13498 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7396/45 pag. 86
- n. 13501 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7419/40 pag. 86
- n. 13503 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione

Emilia-Romagna, dott. Maurizio Ceci, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Pos. n. 7339/33

- n. 13504 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Maurizio Ceci, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Pos. n. 7353/65 pag. 87
- n. 13505 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Maurizio Ceci, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Pos. n. 7352/64 pag. 87
- n. 13508 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna dr. Francesco Taroni Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale – Pos. n. 7360/88 pag. 87
- n. 13517 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna dr. Francesco Taroni Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale – Posizione 7397/54 pag. 88
- n. 13519 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005, presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna dott. Francesco Taroni Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale – Posizione 7370/07 pag. 88
- n. 13526 del 29 settembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna dott. Francesco Taroni, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale – Posizione 7387/80 pag. 88
- n. 13761 del 5 ottobre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale Autorità di Bacino del Reno – Posizione 7400/99 pag. 88
- n. 14597 del 20 ottobre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna dr.ssa Laura Testi per il periodo 21/2/2005 al 31/8/2005. Posizione 7320/05. Direttore amm.vo Agenzia Sanitaria regionale pag. 89
- n. 16938 del 24 novembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Luciano Trentini, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Posizione 7404/38 pag. 89
- n. 16939 del 24 novembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Luciano Trentini, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Posizione 7353/65 pag. 89
- n. 16940 del 24 novembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Luciano Trentini, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Posizione 7338/30 pag. 89
- n. 16941 del 24 novembre 2006: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Luciano Trentini, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Posizione 7352/64 pag. 90

- n. 16982 del 27 novembre 2006: **Approvazione rendi-** pag. 90  
**conto di spesa anno 2005 presentato dal Funzionario**  
**delegato d.ssa Laura Testi – Periodo 21/2/2005 –**  
**31/8/2005 – Posizione 7332/23. Direttore amministra-**  
**tivo Agenzia Sanitaria regionale**
- n. 17400 del 5 dicembre 2006: **Approvazione rendicon-** pag. 90  
**to spesa anno 2005 Funzionario delegato della Regio-**  
**ne Emilia-Romagna, d.ssa Laura Testi, per il periodo**  
**21/2/2005-31/8/2005, Posizione 7337/29, Direttore am-**  
**ministrativo regionale**
- n. 17401 del 5 dicembre 2006: **Approvazione rendicon-** pag. 90  
**to di spesa anno 2005 Funzionario delegato Regione**  
**Emilia-Romagna, dott.ssa Laura Testi, periodo**  
**21/2/2005 – 31/8/2005, Posizione 7346/42, Direttore**  
**amministrativo regionale**
- n. 17554 del 7 dicembre 2006: **Approvazione rendicon-** pag. 91  
**to di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario**  
**delegato della Regione Emilia-Romagna dott.ssa Lau-**  
**ra Testi periodo dal 21/2/2005 al 31/8/2005 – Posizione**  
**7387/80, Direttore amministrativo Agenzia Sanitaria**  
**regionale**
- n. 17669 del 12 dicembre 2006: **Approvazione rendi-** pag. 91  
**conto di spesa anno 2005 presentato dal Funzionario**  
**delegato della Regione Emilia-Romagna, d.ssa Laura**  
**Testi, periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, Posizione**  
**7385/19, Direttore amministrativo Agenzia Sanitaria**  
**regionale**
- n. 17952 del 19 dicembre 2006: **Approvazione rendi-** pag. 91  
**conto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzio-**  
**nario delegato della Regione Emilia-Romagna**  
**dott.ssa Laura Testi, per il periodo 21/2/2005 –**  
**31/8/2005, Posizione 7392/41. Direttore amministra-**  
**tivo regionale**
- n. 18052 del 21 dicembre 2006: **Approvazione rendi-** pag. 91  
**conto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzio-**  
**nario delegato della Regione Emilia-Romagna**  
**dott.ssa Laura Testi, per il periodo 21/2/2005 –**  
**31/8/2005, Posizione 7393/28, Direttore amministra-**  
**tivo Agenzia Sanitaria regionale**

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI**

- n. 18419 del 29 dicembre 2006: **Incarichi di consulenza** pag. 92  
**al fine di acquisire degli elementi conoscitivi e di giu-**  
**dizio necessari ai fini dell'affidamento dei servizi fer-**  
**roviani di competenza regionale. Art. 12, L.R. 43/01**

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI**

- n. 4340 del 10 aprile 2007: **Concessione e liquidazione** pag. 92  
**contributi per progetti di imprese artigiane presentati**  
**ai sensi del bando approvato con DGR n. 680 del 17**  
**maggio 2006**

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE**

- n. 2401 dell'1 marzo 2007: **Ulteriore assegnazione e im-** pag. 100  
**pegno di fondi per la realizzazione di programmi di-**  
**strettuali per l'integrazione sociale dei cittadini stra-**  
**nieri. Anno 2006 – Programma attuativo 2007 del**  
**PDZ 2005/2007**

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI**

- n. 4128 del 3 aprile 2007: **Aggiornamento dell'elenco** pag. 102  
**delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella re-**

**gione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di**  
**Giunta regionale 1949/03**

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI**

- n. 3903 del 28 marzo 2007: **DGR 2318/05 – Sospensione** pag. 102  
**istruttoria dell'istanza presentata dalla ditta Italma-**  
**cero Srl in data 24/1/2006**

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO REGIONALE INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

- n. 4147 del 3 aprile 2007: **Integrazioni e modifiche al** pag. 102  
**calendario fieristico regionale 2007. Primo provvedi-**  
**mento**

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA**

- n. 1980 del 19 febbraio 2007: **Fontana Ermes SpA – Do-** pag. 122  
**manda 19/12/2005 di concessione di derivazione**  
**d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sot-**  
**terranee in comune di Sala Baganza (PR). Regola-**  
**mento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e**  
**6. Concessione di derivazione**
- n. 1983 del 19 febbraio 2007: **Scaccaglia Giulio – Do-** pag. 122  
**manda 9/7/2001 di concessione di derivazione d'acqua**  
**pubblica, per uso zootecnico, dalle falde sotterranee in**  
**comune di Langhirano (PR). Regolamento regionale**  
**n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di**  
**derivazione**

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA**

- n. 4155 del 3 aprile 2007: **Ditta F.lli Pietri – Rilascio** pag. 122  
**concessione derivazione acqua pubblica dalle falde**  
**sotterranee ad uso autolavaggio in comune di Correg-**  
**gio località Lemizzone – Pratica n. 8150**

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA**

- n. 1197 del 7 febbraio 2007: **Prat. MO04A0014 (ex** pag. 123  
**1940/S) – Govoni Giuseppe – Concessione di deriva-**  
**zione di acqua pubblica dalle falde sotterranee del co-**  
**mune di San Cesario sul Panaro (MO) – R.R. 41/01**  
**Capo II**
- n. 2217 del 23 febbraio 2007: **Pratica n. MO03A0015 –** pag. 123  
**Ditta Azienda agricola La Ghiacciaia S.S. – Conces-**  
**sione di derivazione di acqua pubblica per uso irriguo**  
**dal fiume Panaro in comune di Bomporto**

## **AVVISI DI NOMINA DI COMPETENZA REGIONALE**

#### **COMUNICATO DELL'ASSESSORE ALLA SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ**

Avviso per la presentazione di domande per la designazione pag. 124  
di una Consigliera o un Consigliere di parità regionale effe-  
tativa/o; una Consigliera o un Consigliere di parità regionale  
supplente

## COMUNICATI REGIONALI

### COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ

Acquisizione degli elementi giuridico-contabili delle aziende operanti nel settore del trasporto pubblico locale in Emilia-Romagna richiedenti il contributo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrottranvieri 2004-2007, secondo biennio economico, siglato tra le parti il 14/12/2006 (attuazione dell'art. 1, comma 1230 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296). Contributo anno 2007 *pag. 126*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Comune di Castel di Casio (BO) – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24/3/2000, n. 20 *pag. 133*
- Comune di Parma – Approvazione di variante generale al Piano strutturale comunale (PSC) – Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) e contestuale approvazione di Piano urbanistico attuativo (PUA) – Articoli 22 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 *pag. 133*
- Comune di Porretta Terme (BO) – Approvazione di modifiche al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24/3/2000, n. 20 *pag. 133*
- Comune di Ravenna – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) (con variante al PTCP di Ravenna) – Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 *pag. 133*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 134*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 134*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI PANARO E DESTRA SECCHIA – MODENA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 136*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica *pag. 136*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica *pag. 138*

### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica *pag. 139*

### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica *pag. 139*

### COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica *pag. 139*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 177*

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 179*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 179*

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 180*

### PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE *pag. 180*
- PROVINCIA DI FERRARA *pag. 182*
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA *pag. 183*
- COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO – BRISIGHELLA (Ravenna) *pag. 183*
- COMUNE DI ALFONSINE (Ravenna) *pag. 183*
- COMUNE DI CODIGORO (Ferrara) *pag. 184*
- COMUNE DI IMOLA (Bologna) *pag. 184*
- COMUNE DI LUGO (Ravenna) *pag. 185*
- COMUNE DI MONTEGRIDOLFO (Rimini) *pag. 185*
- COMUNE DI MONTESCUDO (Rimini) *pag. 185*
- COMUNE DI POGGIO BERNI (Rimini) *pag. 186*
- COMUNE DI PONTENURE (Piacenza) *pag. 186*
- COMUNE DI SALUDECIO (Rimini) *pag. 187*
- COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena) *pag. 187*

## ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Reggio Emilia, Rimini; Comuni di Albinea, Borghi, Carpi, Casalgrande, Castellarano, Castel Maggiore, Castelvetro di Modena, Cervia, Collecchio, Correggio, Felino, Fidenza, Formigine, Forno di Taro, Granarolo dell'Emilia, Imola, Lagosanto, Masi Torello, Mirabello, Montiano, Noceto, Parma, Piacenza, Podenzano, Pontenure, Quattro Castella, Ravenna, Reggio Emilia, San Felice sul Panaro, Vernasca, Verucchio, Voghiera, Zola Predosa, ATO 5 – Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna *pag. 188*

Modifiche statuto del Comune di Brescello *pag. 198*



**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione e di asservimento, determinazioni di indennità provvisorie, nullaosta di svincolo di indennità di esproprio** delle Province di Forlì-Cesena, Modena, Parma; Comuni di Castelfranco Emilia, Ferrara, Forlì, Formigine, Parma, Pellegrino Parmense, Poggio Berni, Ro *pag. 199*

**Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp** dei Comuni di Campogalliano, Malalbergo, Noceto, Parma *pag. 210*

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** delle Province di Bologna, Modena; HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Bologna *pag. 211*

## DELIBERAZIONI REGIONALI

### DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 3 aprile 2007, n. 108

**Modifiche ed integrazioni alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 79 del 27 settembre 2006 (concernente l'approvazione del documento di indirizzo programmatico per il triennio 2006-2008 ex L.R. 24 giugno 2002, n. 12 "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace") (Proposta della Giunta regionale in data 12 febbraio 2007, n. 168)**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 168 del 12 febbraio 2007, recante in oggetto "Modifiche ed integrazioni alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 79 del 27/9/2006. Proposta all'Assemblea legislativa";

preso atto:

- delle modificazioni apportate sulla predetta proposta dalla Commissione assembleare referente "Turismo Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport", giusta nota prot. n. 4544 in data 7 marzo 2007;
- e, inoltre, dell'emendamento presentato ed accolto nel corso della discussione assembleare;

vista la propria deliberazione n. 79 del 27 settembre 2006, recante in oggetto: "Approvazione del documento di indirizzo programmatico per il triennio 2006-2008 ex art. 10, L.R. 24 giugno 2002, n. 12 'Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace'";

rilevato che nel corso del 2006 è stata data attuazione al documento di indirizzo programmatico per il triennio 2006-2008 per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in transizione, approvato con la sopraccitata deliberazione;

ritenuto opportuno, sulla base di tale primo periodo di programmazione, apportare alcune modifiche relative ad aspetti di natura tecnica per l'erogazione dei contributi previsti dalla L.R. 12/02;

considerato altresì l'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 27/9/2006 relativamente all'inserimento dell'area Paese Libano nella programmazione degli interventi regionali ed all'attivazione di specifici progetti di assistenza ed aiuto alla popolazione libanese in campo sociale, sanitario, educativo e formativo;

previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera:

a) di approvare, in base a quanto esposto in premessa, le seguenti modifiche ed integrazioni al documento di programmazione triennale approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 79 del 27 settembre 2006:

- 1) dopo l'ultimo capoverso del paragrafo 5.2 aggiungere il seguente capoverso:  
«Inoltre il bando di cui al capoverso precedente potrà prevedere un massimo di risorse complessivamente erogabili per area geografica, in considerazione dell'importanza della stessa nel sistema di cooperazione decentrata regionale nonché del grado di perfezionamento delle precedenti programmazioni approvate nella stessa area.»;

- 2) sostituire il punto 5.3.1) Criteri di ammissibilità, punto 5) come segue:

«5) Specifica esperienza nell'area geografica e nell'ambito oggetto dell'intervento.

Il possesso di questo requisito sarà testimoniato dall'aver avuto titolarità di progetto nell'area per almeno tre anni e titolarità o rilevante partenariato di progetto nel settore prescelto di almeno un anno. Nel caso di soggetti associativi di secondo grado o consortili tali requisiti devono essere posseduti da almeno un soggetto che dev'essere specificatamente indicato. Tale requisito non potrà essere utilizzato dal singolo soggetto per la presentazione di altro progetto sull'area di intervento.»;

- 3) sostituire il sottoparagrafo 5.3.2) Soggetti proponenti e partenariato di progetto, con il seguente sottoparagrafo:

«Soggetti proponenti e partenariato di progetto

- 1) Numerosità dei soggetti che aderiscono al partenariato di progetto in Emilia-Romagna e diversificazione della tipologia dei soggetti del territorio regionale che aderiscono al partenariato (mondo imprenditoriale, comunità immigrate, fondazioni bancarie, terzo settore, mondo della ricerca e della formazione, Enti strumentali, Province ed Enti locali);
- 2) contributo alla razionalizzazione del sistema regionale dei soggetti presenti nell'area-Paese;
- 3) qualità e quantità della partecipazione alle attività dei soggetti del territorio oggetto dell'intervento.»;

- 4) sopprimere il punto 2 del sottoparagrafo 5.3.2) Proposta progettuale;
- 5) sostituire il punto h) del sottoparagrafo 5.3.2) Proposta progettuale, come segue:

«h) Coordinamento e/o integrazione con programmi di cooperazione nazionali, europei e multilaterali ed integrazione con programmi regionali nell'area.»;

- 6) dopo il punto 6.3.2) inserire il seguente punto:

«6.3.3) Libano

Il Governo italiano è impegnato nella riabilitazione e ricostruzione del Libano, sia attraverso iniziative sul piano bilaterale che sul piano multilaterale. La cooperazione italiana ha avviato un processo di coinvolgimento del livello decentrato, al fine di promuovere rapporti di partenariato tra comunità italiane e libanesi.

Tali iniziative vedono la partecipazione di numerosi soggetti del territorio regionale che sono già presenti nell'area con proprie iniziative e progettualità. Si sosterrà, pertanto, in raccordo con le iniziative nazionali, la realizzazione di un programma di intervento in Libano le cui linee di lavoro dovranno essere individuate sulla base delle esigenze emerse e delle priorità espresse dalle controparti locali nei settori sociale, educativo e formativo. Particolare attenzione sarà data alle iniziative che consentono la mobilitazione di risorse nazionali, comunitarie e/o internazionali.»;

- 7) al Capitolo 5 – Metodologia e strumenti di intervento, al secondo paragrafo sottodividere la voce Progetti/Programmi di iniziativa regionale come segue:

«– Progetti/Programmi di iniziativa regionale da progettare, sviluppare e implementare con esclusivo riferimento alle aree geografiche e tematiche e individuate nel presente documento programmatico in collaborazione con soggetti territoriali, nazionali ed internazionali. Specifiche iniziative, a titolo sperimentale, al di fuori di dette aree e compatibili con le finalità del Capitolo 4 del presente piano potranno, altresì, essere sviluppate, impiegando complessivamente una cifra non superiore al 2 per cento dello stanziamento complessivo annuale previsto per i capitoli di bilancio contenuti nella UPB 1.2.3.2.3840 purché riferibili ad un programma in cui un significativo numero di soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) della L.R. 12/02 sostengano finanziariamente iniziative collegate e di valore economico per le meno equivalente a quello previsto a carico della Regione Emilia-Romagna nella suddetta iniziativa sperimentale.»;

- 8) al punto 6.8.1) Programma 2006-2008, terzo paragrafo: dopo la parola "Zambia" inserire nel paragrafo la parola "Etiopia";

b) di confermare in ogni sua altra disposizione la sopraccitata deliberazione n. 79 del 27/9/2006;

c) di pubblicare l'atto assembleare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 208

#### **Assegnazione dello Stato per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese – Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 1.420.108,08 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### **Variazioni in aumento**

U.P.B. 4.14.10900 – Assegnazioni dello Stato per l'attuazione delle funzioni e compiti amministrativi conferiti a norma della Legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni

Stanziamiento di competenza	Euro	1.420.108,08
Stanziamiento di cassa	Euro	1.420.108,08

Cap. 02590 – Assegnazioni dello Stato per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese conferite alle Regioni ai sensi degli artt. 19, 30, 34, 41, 48 del DLgs 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 19, commi 6 e 8, DLgs 31 marzo 1998, n. 112)

Stanziamiento di competenza	Euro	1.420.108,08
Stanziamiento di cassa	Euro	1.420.108,08

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### **Variazioni in aumento**

U.P.B. 1.3.2.3.8301 – Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) e Fondo regionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (FRRITT) – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	1.420.108,08
Stanziamiento di cassa	Euro	1.420.108,08

Cap. 23025 – Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito delle imprese artigiane effettuate da istituti di credito (art. 40, comma 1, lett. f), e art. 53 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; Legge 25 luglio 1952, n. 949, Capo VI) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	1.420.108,08
Stanziamiento di cassa	Euro	1.420.108,08

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 226

#### **Assunzione ex art. 63 Statuto regionale di Maria Grazia Costa e Tiziana Fioriti presso Struttura speciale del Gabinetto del Presidente della Giunta. Prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie. Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

5) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### **Variazione in diminuzione**

U.P.B. 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	26.351,00
Stanziamiento di cassa	Euro	26.351,00

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	26.351,00
Stanziamiento di cassa	Euro	26.351,00

##### **Variazione in aumento**

U.P.B. 1.2.1.1.110 – Spese per il personale

Stanziamiento di competenza	Euro	26.351,00
Stanziamiento di cassa	Euro	26.351,00

Cap. 4180 – Spesa per il personale in conformità dell'art. 63 dello Statuto. Spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	26.351,00
Stanziamiento di cassa	Euro	26.351,00

(omissis)

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2007, n. 234

#### **Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 a favore di capitoli deficitari**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

#### BILANCIO DI CASSA

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### **A) Variazione in diminuzione**

UPB 1.7.1.1.29020 – Fondo di riserva di cassa	Euro	2.819.798,56
---	------	--------------

Cap. 85300 – Fondo di riserva del bilancio di cassa	Euro	2.819.798,56
---	------	--------------

**B) Variazioni in aumento**

UPB 1.2.1.2.1200 – Piano d'azione e-government – Risorse statali	Euro	15.000,00
Cap. 03974 – Piano d'azione di e-government. Spese per la realizzazione del Progetto “Rilfedeur: rilevazione dei fenomeni di degrado urbano” – Spese correnti (art. 103, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e DM 14 novembre 2002) – Mezzi statali	Euro	15.000,00
UPB 1.2.1.3.1570 – Piano d'azione e-government – Risorse statali	Euro	50.000,00
Cap. 03976 – Piano d'azione di e-government. Spese per la realizzazione del progetto “Rilfedeur: rilevazione dei fenomeni di degrado urbano” – Spese d'investimento (art. 103, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e DM 14 novembre 2002) – Mezzi statali	Euro	50.000,00
UPB 1.2.3.2.3836 – Programmi comunitari nel campo della sicurezza	Euro	9.520,00
Cap. 02762 – Spese per l'attuazione del progetto di ricerca denominato “Violenza tra giovani nei luoghi ‘di divertimento’: stato dell’arte e misure adottate dagli attori istituzionali” – nel quadro del progetto Daphne II (decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 803/2004/CE del 21 aprile 2004; convenzione JAI/DAP/2004-1/133/Y del 24 maggio 2005)	Euro	9.520,00
UPB 1.2.3.2.3837 – Programmi comunitari nel campo della sicurezza – Risorse UE	Euro	5.317,95
Cap. 02764 – Spese per l'attuazione del progetto di ricerca denominato “Violenza tra giovani nei luoghi ‘di divertimento’: stato dell’arte e misure adottate dagli attori istituzionali” – nel quadro del progetto Daphne II (decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 803/2004/CE del 21 aprile 2004; convenzione JAI/DAP/2004-1/133/Y del 24 maggio 2005) – Quota UE	Euro	5.317,95
UPB 1.3.3.2.9100 – Interventi per la promozione del turismo regionale	Euro	10.000,00
Cap. 25568 – Interventi per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative, da realizzarsi direttamente o attraverso l'APT Servizi Srl ovvero mediante la compartecipazione finanziaria alla realizzazione di progetti e programmi proposti dagli Enti locali o dalle Unioni (art. 2, art. 7 comma 5, art. 11 ed art. 12 ed art. 13 della L.R. 4 marzo 1998, n. 7)	Euro	10.000,00
UPB 1.3.3.3.10010 – Ristrutturazione, realizzazione e qualificazione delle strutture turistiche	Euro	100.000,00
Cap. 25517 – Conferimento ai consorzi-fidi e cooperative di garanzia di un fondo finalizzato alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati ai soci operanti nel settore turistico (art. 12, comma 2 e art. 13, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40)	Euro	100.000,00
UPB 1.4.2.3.14180 – Interventi per il risanamento e la tutela ambientale – Risorse statali	Euro	110.000,00

Cap. 35706 – Contributi in conto capitale a favore dei soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, comprese la caratterizzazione e la progettazione degli stessi, del sito inquinato di interesse nazionale “Fidenza” (art. 1, Legge 9 dicembre 1998, n. 426; DM Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468) – Mezzi statali	Euro	110.000,00
UPB 1.4.3.1.15000 – Agevolazioni nel servizio di trasporto pubblico	Euro	130.000,00
Cap. 43237 – Contributi alle agenzie locali per il trasporto pubblico e alle aziende di trasporto per interventi a favore della mobilità di anziani, disabili o inabili (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n. 2; art. 1, comma 3, Legge 5 maggio 1989, n. 160; art. 39, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)	Euro	130.000,00
UPB 1.4.3.3.16200 – Miglioramento e costruzione di opere stradali	Euro	1.550.000,00
Cap. 45184 – Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. a) e b), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)	Euro	1.550.000,00
UPB 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali	Euro	140.000,00
Cap. 47186 – Interventi urgenti da realizzare in attuazione degli “Indirizzi operativi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici” (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005; DPCM 19 gennaio 2006; DPCM 20 aprile 2006) – Mezzi statali	Euro	140.000,00
UPB 1.5.1.2.18235 – Prevenzione e cura fibrosi cistica – Risorse statali	Euro	111.356,01
Cap. 62550 – Assegnazione alle Aziende sanitarie per attività di ricerca della fibrosi cistica (Legge 23 dicembre 1993, n. 548) – Mezzi statali	Euro	111.356,01
UPB 1.5.1.2.18371 – Interventi nel campo veterinario – Risorse statali	Euro	160.000,00
Cap. 64260 – Indennità per l'abbattimento degli animali (Legge 2/6/1988, n. 218) – Mezzi statali	Euro	160.000,00
UPB 1.5.2.2.20200 – Rimborso spese per centralini telefonici per i non vedenti	Euro	13.903,76
Cap. 61210 – Rimborso ad Amministrazioni centrali dello Stato delle spese sostenute per le trasformazioni tecniche e l'acquisto di centralini telefonici per i non vedenti (art. 8, Legge 29 marzo 1985, n. 113)	Euro	13.903,76
UPB 1.6.4.2.25245 – Accesso al sapere, istruzione e formazione professionale	Euro	274.700,84
Cap. 75202 – Interventi per l'attuazione delle attività di formazione professionale, anche in integrazione, com-		



presa la formazione per apprendisti, la concessione di assegni formativi, l'arricchimento dell'offerta formativa (artt. 13, 14, 25, 26, 27, 30, 36, 38, L.R. 30 giugno 2003, n. 12)	Euro	274.700,84
UPB 1.6.5.3.27542 – Ristrutturazione e adeguamento di strutture per progetti rivolti ai giovani – Risorse statali	Euro	110.000,00
Cap. 71574 – Contributi per la ristrutturazione e l'adeguamento di strutture destinate ad attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. b), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 e successive modifiche e Legge 328/00) – Mezzi statali	Euro	110.000,00
UPB 1.6.6.2.28100 – Promozione dello sport e delle attività ricreative	Euro	30.000,00
Cap. 78722 – Contributi ad associazioni regionali sportive e ricreative iscritte nell'Albo regionale di cui alla L.R. 10/95 per progetti di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo (art. 11, comma 1, L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)	Euro	30.000,00
<i>(omissis)</i>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2007, 268

**Assegnazione dello Stato e contributi della Unione Europea per la realizzazione del programma comunitario Interreg III B – CADSES progetto “PlanCoast” – Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)* delibera:

- 1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 93.646,66 Euro, per le finalità illustrate in premessa;
- 2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

## STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

**Variazioni in aumento**

U.P.B. 2.3.3850 – Assegnazioni dello Stato per il cofinanziamento dei programmi di iniziativa comunitaria Interreg III B 2000/2006		
Stanziamento di competenza	Euro	46.823,33
Stanziamento di cassa	Euro	46.823,33
Cap. 03931 – Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del progetto “PlanCoast” (Legge 16 aprile 1987, n. 183; contratto in data 6 settembre 2006 progetto n. 5D111). Nuova istituzione		
Stanziamento di competenza	Euro	46.823,33
Stanziamento di cassa	Euro	46.823,33
U.P.B. 2.4.4850 – Contributi dell'Unione Europea per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg III B 2000/2006		
Stanziamento di competenza	Euro	46.823,33
Stanziamento di cassa	Euro	46.823,33
Cap. 04944 – Contributo dell'Unione Europea per il tramite di Ministry of Labour, Building and Regional Deve-		

lopment, Mecklenburg-Vorpommern in attuazione del progetto “PlanCoast” (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; Decisione C(2001)4013; contratto in data 6 settembre 2006 progetto n. 5D111). Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	46.823,33
Stanziamento di cassa	Euro	46.823,33

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

**Variazioni in aumento**

U.P.B. 1.4.2.2.13512 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	46.823,33
Stanziamento di cassa	Euro	46.823,33

Cap. 38123 – Spese per l'attuazione del progetto “PlanCoast” nell'ambito del programma comunitario Interreg III B CADSES (Legge 16 aprile 1987, n. 183; contratto in data 6 settembre 2006 e progetto n. 5D111) – Quota statale. Nuova istituzione. Direzione generale: Ambiente e Difesa del suolo e della costa

Stanziamento di competenza	Euro	23.553,33
Stanziamento di cassa	Euro	23.553,33

Cap. 38125 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto “PlanCoast” nell'ambito del programma comunitario Interreg III B CADSES (Legge 16 aprile 1987, n. 183; contratto in data 6 settembre 2006 e progetto n. 5D111) – Quota statale. Nuova istituzione. Direzione generale: Ambiente e Difesa del suolo e della costa

Stanziamento di competenza	Euro	23.270,00
Stanziamento di competenza	Euro	23.270,00

U.P.B. 1.4.2.2.13513 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse U.E.

Stanziamento di competenza	Euro	46.823,33
Stanziamento di competenza	Euro	46.823,33

Cap. 38119 – Spese per l'attuazione del progetto “PlanCoast” nell'ambito del programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; decisione c(2001)4013; contratto in data 6 settembre 2006 e progetto n. 5D111) – Quota U.E. Nuova istituzione. Direzione generale: Ambiente e Difesa del suolo e della costa

Stanziamento di competenza	Euro	23.553,33
Stanziamento di cassa	Euro	23.553,33

Cap. 38121 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto “PlanCoast” nell'ambito del programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; decisione c(2001)4013; contratto in data 6 settembre 2006 e progetto n. 5D111) – Quota U.E. Nuova istituzione. Direzione generale: Ambiente e Difesa del suolo e della costa

Stanziamento di competenza	Euro	23.270,00
Stanziamento di cassa	Euro	23.270,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 310

**Variazioni compensative ai capitoli di bilancio afferenti l'UPB 20280 "Iniziative a favore dell'emigrazione ed immigrazione" – L.R. n. 21 del 29/12/2006. Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di apportare – per le ragioni esposte in premessa ed in attuazione dell'art. 31, comma 4, lettera b) della L.R. 40/01 – le seguenti variazioni compensative a capitoli compresi nell'Unità previsionale di base 1.5.2.2. 20280 "Iniziative a favore dell'emigrazione e dell'immigrazione", per l'esercizio finanziario 2007.

**Variazioni in diminuzione**

Cap. 68300 – Spese per interventi ed azioni a favore degli emiliano-romagnoli all'estero (art. 3, lett. a, b, c, d, f, g, h – L.R. 24 aprile 2006, n. 3)

Stanziamiento di competenza	22.000,00
Stanziamiento di cassa	22.000,00

Cap. 68315 – Contributi ad associazioni, organizzazioni ed istituzioni private senza fini di lucro per attività a carattere socio-assistenziale, culturale e formativo a favore degli emigrati emiliano-romagnoli (art. 6, L.R. 24 aprile 2006, n. 3)

Stanziamiento di competenza	83.000,00
Stanziamiento di cassa	83.000,00

**Variazioni in aumento**

Cap. 68328 – Spese per la realizzazione di conferenze d'area e conferenza regionale degli emiliano-romagnoli all'estero (artt. 16 e 17, L.R. 24 aprile 2006, n. 3);

Stanziamiento di competenza	85.000,00
Stanziamiento di cassa	85.000,00

Cap. 68331 – Interventi volti a favorire l'inserimento scolastico, la partecipazione a corsi universitari e di specializzazione, concessione di borse ed assegni di studio, istituzioni di premi per tesi di laurea e valorizzazione di esperienze di emiliano-romagnoli che si sono particolarmente distinti nei diversi settori all'estero (art. 3, lett. e) e art. 5, L.R. 24 aprile 2006, n. 3

Stanziamiento di competenza	20.000,00
Stanziamiento di cassa	20.000,00

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 315

**Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 a favore di capitoli deficitari**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

**BILANCIO DI CASSA**

**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

**A) Variazione in diminuzione**

UPB 1.7.1.1.29020 – Fondo di riserva di cassa	Euro 10.172.614,42
---	--------------------

Cap. 85300 – Fondo di riserva del bilancio di cassa	Euro 10.172.614,42
---	--------------------

**B) Variazioni in aumento**

UPB 1.2.1.2.1200 – Piano d'azione e-government – Risorse statali	Euro 10.000,00
--	----------------

Cap. 03974 – Piano d'azione di e-government. Spese per la realizzazione del Progetto "Rilfedeur: rilevazione dei fenomeni di degrado urbano" – Spese correnti (art. 103, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e DM 14 novembre 2002) – Mezzi statali	Euro 10.000,00
--	----------------

UPB 1.2.1.3.1510 – Sviluppo del sistema informativo regionale	Euro 235.000,00
---	-----------------

Cap. 03909 – Impianto di un sistema informativo regionale – Comunicazione pubblica (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)	Euro 235.000,00
---	-----------------

UPB 1.2.3.2.3808 – Analisi e indagini sui temi di strategia territoriale e di sviluppo della competitività – Risorse statali	Euro 50.400,00
--	----------------

Cap. 02607 – Spese per la elaborazione di proiezioni territoriali del Documento strategico regionale (DSR) attraverso analisi e indagini ricognitive sui temi di strategia territoriale e di sviluppo della competitività (Convenzione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2005, n. 1952/SEGR) – Mezzi statali	Euro 50.400,00
--	----------------

UPB 1.3.1.2.5550 – Sviluppo del sistema agro-alimentare	Euro 40.280,89
---	----------------

Cap. 18103 – Contributi per le attività di assistenza tecnica di livello regionale e interprovinciale, ivi comprese le attività di supporto e di coordinamento (art. 11, comma 1, L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro 40.280,89
---	----------------

UPB 1.3.1.2.5561 – Attuazione programmi interregionali – Risorse statali	Euro 100.000,00
--	-----------------

Cap. 18320 – Interventi per l'attuazione dei programmi interregionali previsti nell'ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001-2003 - Programma "sementiero" (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali	Euro 100.000,00
---	-----------------

UPB 1.3.1.3.6445 – Interventi a favore di imprese agricole colpite da calamità naturali e avversità atmosferiche – Altre risorse vincolate	Euro 3.500.000,00
--	-------------------

Cap. 19451 – Contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato a favore delle aziende agricole che, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche, abbiano subito danni non inferiori al 35% della produzione lorda vendi-	
--	--

bile (art. 3, comma 2, lett. a), della Legge 185/92 e successive modifiche; DL 24/7/2003, n. 192 convertito nella Legge 24/9/2003, n. 268; DM 102.287 del 26/7/2004; DL 28/2/2005, n. 22 convertito nella Legge 29/4/2005, n. 71) – Quota dell'apertura di credito della CDP SpA	Euro	3.500.000,00	15 febbraio 1994, n. 8 e L.R. 16 febbraio 2000, n. 6)	Euro	15.000,00
UPB 1.3.1.3.6446 – Interventi a favore di imprese agricole colpite da calamità naturali e avversità atmosferiche – Risorse statali	Euro	550.000,00	UPB 1.4.3.2.15222 – Programma Interreg III C	Euro	1.933,53
Cap. 19455 – Contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato a favore delle aziende agricole che, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche, abbiano subito danni non inferiori al 35% della produzione lorda vendibile (art. 3, comma 2, lett. a) della Legge 185/92 e successive modifiche; DL 24/7/2003, n. 192 convertito nella Legge 24/9/2003, n. 268; DM 102.287 del 26/7/2004; DL 28/2/2005, n. 22 convertito nella Legge 29/4/2005, n. 71 – Mezzi statali	Euro	550.000,00	Cap. 41089 – Spese per l'attuazione del progetto "Polymetrexplus II" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C Sud (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; Dec. C(2002)789 e C(2003)49, contratto 2S0110N) – Quota regionale	Euro	1.933,53
UPB 1.3.1.3.6450 – Sovvenzioni ad aziende agricole danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche – Risorse statali	Euro	250.000,00	UPB 1.4.4.2.17100 – Interventi in materia di protezione civile	Euro	20.000,00
Cap. 19488 – Contributi in c/capitale fino all'80% del danno accertato a favore delle aziende agricole che, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche, abbiano subito danni non inferiori al 35% della produzione lorda vendibile (art. 3, comma 2, lett. a), Legge 14 febbraio 1992, n. 185 come modificato dal DL 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla Legge 13 novembre 2002, n. 256) – Mezzi statali	Euro	250.000,00	Cap. 47104 – Contributi ad enti ed associazioni per la realizzazione degli interventi previsti dalla L.R. 29 luglio 1983, n. 26	Euro	20.000,00
UPB 1.3.2.2.7200 – Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI)	Euro	25.000,00	UPB 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali	Euro	305.000,00
Cap. 22894 – Fondo unico per le attività produttive e industriali. Spese per l'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relative al programma triennale delle attività produttive (art. 57, L.R. 21 aprile 1999, n. 3; L.R. 13 maggio 1993, n. 25 così come modificato dalla L.R. 31 marzo 2003, n. 5; PTAPI 2003-2005 mis. 7.2)	Euro	25.000,00	Cap. 47186 – Interventi urgenti da realizzare in attuazione degli "indirizzi operativi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici" (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005; DPCM 19 gennaio 2006; DPCM 20 aprile 2006) – Mezzi statali	Euro	140.000,00
UPB 1.4.2.2.13536 – Progetti Life Ambiente – Risorse UE	Euro	20.000,00	Cap. 47188 – Trasferimenti ad enti delle Amministrazioni locali e ad AIPO per il finanziamento di interventi urgenti da realizzare in attuazione degli "indirizzi operativi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici" (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005; DPCM 19 gennaio 2006; DPCM 20 aprile 2006) – Mezzi statali	Euro	165.000,00
Cap. 38174 – Spese per l'attuazione del progetto Life Ambiente Aqualabel: certificazione ambientale della risorsa acqua distribuita in reti (Reg. CE 1655/2000 Life Ambiente – Decisione C(2003) 2942 FINAL/52 del 4 settembre 2003, accordo Provincia di Bologna del 4 maggio 2004, n. 52/2004) – Quota UE	Euro	20.000,00	UPB 1.4.4.2.17156 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse UE	Euro	10.000,00
UPB 1.4.2.3.14350 – Investimenti per la protezione della fauna selvatica e l'esercizio dell'attività venatoria	Euro	15.000,00	Cap. 47146 – Spese per l'attuazione del Progetto "Bassins Versants Méditerranéens" nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB Medocc (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; decisione C (2001) 4069 e successive modifiche; convenzione n. 2004-04-2.1-f-041 del 23 febbraio 2006) – Quota UE	Euro	10.000,00
Cap. 78080 – Assegnazioni alle Province per interventi nel settore della caccia – Spese di investimento (L.R.			UPB 1.4.4.2.17157 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse statali	Euro	10.000,00
			Cap. 47152 – Spese per l'attuazione del Progetto "Bassins Versants Méditerranéens" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B Medocc (Legge 16 aprile 1987, n. 183; convenzione n. 2004-04-2.1-f-041 del 23 febbraio 2006) – Quota statale	Euro	10.000,00
			UPB 1.4.4.3.17400 – Organizzazione del sistema di protezione civile	Euro	300.000,00
			Cap. 47010 – Spese per l'acquisizione di attrezzature, la ristrutturazione e l'allestimento di strutture funzionali ed altri interventi finalizzati alla gestione delle situazioni di crisi, emer-		

genza e pericolo (artt. 1, 3, 10, 20, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) Euro 200.000,00

Cap. 47105 – Spese per l'acquisto di impianti e attrezzature per l'organizzazione del sistema di protezione civile (artt. 15 e 16, L.R. 19 aprile 1995, n. 45 abrogata e art. 25, comma 1, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) Euro 100.000,00

UPB 1.6.1.2.22100 – Servizi educativi per l'infanzia Euro 420.000,00

Cap. 58430 – Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. assegnazione alle Amministrazioni provinciali per la gestione, la qualificazione e la sperimentazione di servizi innovativi – Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 4, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche) Euro 420.000,00

UPB 1.6.1.3.22510 – Investimenti per lo sviluppo dei servizi educativi per l'infanzia Euro 4.250.000,00

Cap. 58435 – Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. assegnazione alle Amministrazioni provinciali per la costruzione, l'acquisto, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ripristino tipologico di edifici da destinare a servizi educativi per la prima infanzia, nonché arredo degli stessi – Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 2, lett. a) e b), L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche) Euro 4.250.000,00

UPB 1.6.4.2.25320 – Attività di formazione professionale per il personale pedagogico Euro 60.000,00

Cap. 75647 – Assegnazione alle Amministrazioni provinciali per le iniziative di formazione professionale permanente degli operatori e dei coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia (art. 14, comma 4, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche) Euro 60.000,00  
(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 316

### Integrazione delle assegnazioni dello Stato e dell'Unione Europea per la realizzazione del progetto "Pays.Doc" – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 11.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.3850 – Assegnazioni dello Stato per il cofinanziamento dei programmi di iniziativa comunitaria Interreg III B 2000/2006

Stanziamento di competenza Euro 5.500,00  
Stanziamento di cassa Euro 5.500,00

Cap. 03943 – Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Progetto "Pays.Doc." (Legge 16 aprile 1987, n. 183; Convenzione n. 2004-04-4.2-I-012)

Stanziamento di competenza Euro 5.500,00  
Stanziamento di cassa Euro 5.500,00

U.P.B. 2.4.4850 – Contributi dell'Unione Europea per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg III B 2000/2006

Stanziamento di competenza Euro 5.500,00  
Stanziamento di cassa Euro 5.500,00

Cap. 04943 – Contributo dell'Unione Europea per il tramite della Junta de Andalucia, in attuazione del progetto "Pays.Doc." (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; Decisione C(2001)4069; Convenzione n. 2004-04-4.2-I-012)

Stanziamento di competenza Euro 5.500,00  
Stanziamento di cassa Euro 5.500,00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in diminuzione

U.P.B. 1.7.2.2.29100 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione

Stanziamento di competenza Euro 1.100,00  
Stanziamento di cassa Euro 1.100,00

Cap. 86350 – Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese correnti (elenco n. 2 annesso alla presente legge). Voce n. 3

Stanziamento di competenza Euro 1.100,00  
Stanziamento di cassa Euro 1.100,00

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 1.4.3.2.15225 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006

Stanziamento di competenza Euro 1.100,00  
Stanziamento di cassa Euro 1.100,00

Cap. 41238 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "Pays.Doc. – Buone pratiche per il paesaggio" nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III B Medocc (Decisione C (2001) 4069; convenzione n. 2004-04-4.2-I-012 19 ottobre 2005) – Quota regionale

Stanziamento di competenza Euro 1.100,00  
Stanziamento di cassa Euro 1.100,00

U.P.B. 1.4.3.2.15227 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse statali

Stanziamento di competenza Euro 5.500,00  
Stanziamento di cassa Euro 5.500,00

Cap. 41244 – Spese per l'attuazione del Progetto "Pays.Doc. – Buone pratiche per il paesaggio" nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III B Medocc (Legge 183/87; convenzione n. 2004-04-4.2-I-012 19 ottobre 2005) – Quota statale

Stanziamento di competenza Euro 5.500,00  
Stanziamento di cassa Euro 5.500,00



U.P.B. 1.4.3.2.15226 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse UE

Stanziamento di competenza	Euro	5.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	5.500,00

Cap. 41240 – Spese per l'attuazione del Progetto "Pays.Doc – Buone pratiche per il paesaggio" nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III B Medocc (Reg. CE 1260/1999; decisione C(2001) 4069; convenzione n. 2004-04-4.2-I-012 19 ottobre 2005) – Quota UE

Stanziamento di competenza	Euro	5.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	5.500,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 317

### Autorizzazione alla accensione di una anticipazione passiva di cassa – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

4) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio in corso le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 5.19.13000 – Anticipazioni di Tesoreria

Stanziamento di competenza	Euro	1.000.000.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.000.000.000,00

Cap. 06900 – Accensioni di anticipazioni per fronteggiare temporanee esigenze di cassa

Stanziamento di competenza	Euro	1.000.000.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.000.000.000,00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 2.1.1.6.31000 – Rimborso di anticipazioni passive di cassa

Stanziamento di competenza	Euro	1.000.000.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.000.000.000,00

Cap. 90500 – Rimborso di anticipazioni accese per fronteggiare temporanee esigenze di cassa (art. 35, L.R. 15 novembre 2001, n. 40)

Stanziamento di competenza	Euro	1.000.000.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.000.000.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 318

### Contributo dell'Unione Europea in attuazione del progetto BIS-RTD – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 69.552,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 2.4.4620 – Contributi dell'Unione Europea relativi al Sesto Programma Quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico. Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	69.552,00
Stanziamento di cassa	Euro	69.552,00

Cap. 04658 – Contributo dell'Unione Europea per il tramite dell'Agenzia di Ricerca Slovena in attuazione del progetto "BIS-RTD – Building and improving Support for RTD Policy and Public Spending" (Decisione n. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002; contratto in data 28 dicembre 2006 progetto n. 042982 (CDP6). Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	69.552,00
Stanziamento di cassa	Euro	69.552,00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 1.2.3.2.3950 – Programmi di ricerca quadro – Risorse UE. Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	69.552,00
Stanziamento di cassa	Euro	69.552,00

Cap. 03355 – Spese per l'attuazione del progetto "BIS-RTD – Building and improving Support for RTD Policy and Public Spending" (Decisione CE n. 1513 del 27 giugno 2002; contratto in data 28 dicembre 2006, n. 042982(CDP6) – Quota UE. Nuova istituzione. Direzione generale: Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali

Stanziamento di competenza	Euro	32.752,00
Stanziamento di cassa	Euro	32.752,00

Cap. 03357 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto "BIS-RTD – Building and improving Support for RTD Policy and Public Spending" (Decisione CE n. 1513 del 27 giugno 2002; contratto in data 28 dicembre 2006, n. 042982(CDP6) – Quota UE. Nuova istituzione. Direzione generale: Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali

Stanziamento di competenza	Euro	36.800,00
Stanziamento di cassa	Euro	36.800,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 322

### Assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS: assegnazione finanziamenti per l'anno 2006 alle Aziende Unità sanitarie locali. Variazioni di bilancio

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni:

## STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

## Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1600 – Assegnazioni dello Stato per la prevenzione e la cura dell'AIDS

Stanziamiento di competenza	Euro	2.914.386,00
Stanziamiento di cassa	Euro	2.914.386,00

Cap. 2918 – Assegnazione dello Stato sul Fondo Sanitario nazionale per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS nell'ambito del programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (art. 1, comma 2, Legge 5 giugno 1990, n. 135)

Stanziamiento di competenza	Euro	2.914.386,00
Stanziamiento di cassa	Euro	2.914.386,00

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

## Variazioni in aumento

U.P.B. 1.5.1.2.18220 – Prevenzione e cura dell'AIDS – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	2.914.386,00
Stanziamiento di cassa	Euro	2.914.386,00

Cap. 51783 – Interventi per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS nell'ambito del programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (art. 1, comma 2, Legge 5 giugno 1990, n. 135). Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	2.914.386,00
Stanziamiento di cassa	Euro	2.914.386,00

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 333

**Programma corsi per guida alpina anni 2007/2008. Assegnazione dei relativi finanziamenti alla Provincia di Bologna per erogazione di assegni formativi individuali – Variazione di bilancio**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamata ed in attuazione dell'art. 31 "Variazioni di bilancio" comma IV, lett. B della L.R. 40/01, le seguenti variazioni compensative ai capitoli dell'Unità previsionale di base 1.6.4.2.25245 "Accesso al sapere, istruzione e formazione professionale" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007:

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

## Variazione in diminuzione

Cap. 75208 – Interventi relativi ad azioni di valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e di innovazione per la qualificazione del si-

stema formativo e dell'istruzione per esperienze di continuità scolastica, compresi progetti per l'integrazione di persone in stato di disagio ed in situazione di handicap (L.R. 30 giugno 2003, n. 12)

Stanziamiento di competenza	Euro	67.400,00
Stanziamiento di cassa	Euro	67.400,00

## Variazione in aumento

Cap. 75202 – Interventi per l'attuazione delle attività di formazione professionale, anche in integrazione, compresa la formazione per apprendisti, la concessione di assegni formativi, l'arricchimento dell'offerta formativa (artt. 13, 14, 25, 26, 27, 30, 36, 38, L.R. 30 giugno 2003, n. 12)

Stanziamiento di competenza	Euro	67.400,00
Stanziamiento di cassa	Euro	67.400,00

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 339

**Assunzione ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale del sig. Vania Babini presso la Segreteria dell'Ass. Pasi e della dott.ssa Silvia Lambertini presso la Segreteria dell'Ass. Bruschini – Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie. Variazione di bilancio**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

4) di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, il prelevamento per l'importo di Euro 29.835,00 dal Capitolo 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità, a favore del Capitolo 04180;

5) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

## Variazione in diminuzione

U.P.B. 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	29.835,00
Stanziamiento di cassa	Euro	29.835,00

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	29.835,00
Stanziamiento di cassa	Euro	29.835,00

## Variazione in aumento

U.P.B. 1.2.1.1.110 – Spese per il personale

Stanziamiento di competenza	Euro	29.835,00
Stanziamiento di cassa	Euro	29.835,00

Cap. 4180 – Spesa per il personale in conformità dell'art. 63 dello Statuto. Spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	29.835,00
Stanziamiento di cassa	Euro	29.835,00

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 341

**Assunzione ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale di Aurelio Donati, Gian Guido Nobili e Francesca Palazzi presso strutture speciali del Gabinetto del Presidente della Giunta – Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie. Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

4) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

## Variazione in diminuzione

U.P.B. 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	91.282,00
Stanziamiento di cassa	Euro	91.282,00

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	91.282,00
Stanziamiento di cassa	Euro	91.282,00

## Variazione in aumento

U.P.B. 1.2.1.1.110 – Spese per il personale

Stanziamiento di competenza	Euro	91.282,00
Stanziamiento di cassa	Euro	91.282,00

Cap. 4180 – Spesa per il personale in conformità dell'art. 63 dello Statuto. Spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	91.282,00
Stanziamiento di cassa	Euro	91.282,00

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 346

**Prelevamento dal Cap. 85100 Fondo di riserva per spese obbligatorie per l'esercizio 2007 da trasferire a favore del Cap. 02850 Spese legali e peritali – Spese obbligatorie – Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di autorizzare, in considerazione di quanto esposto in premessa, il prelevamento di Euro 1.500.000,00 dal Capitolo 85100 “Fondo di riserva per le spese obbligatorie”, U.P.B. n. 1.7.1.1.29000, del Bilancio per l'esercizio 2007 che presenta la necessaria disponibilità, trasferendo detto importo sul Capitolo 02850 “Spese legali e peritali. Spese obbligatorie”, U.P.B. 1.2.1.1.800;

b) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

## Variazione in diminuzione

U.P.B. 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	1.500.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.500.000,00

## Variazione in aumento

U.P.B. 1.2.1.1.800 – Spese legali

Cap. 2850 – Spese legali e peritali.

Spese obbligatorie		
Stanziamiento di competenza	Euro	1.500.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.500.000,00

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 358

**L.R. 40/01, art. 31, comma 4, lett. b). Variazione di bilancio Unità previsionale di base 1.3.1.1.5000 “Versamento delle annualità di riscatto – Attività ex ERSA”**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare, per le ragioni esposte in premessa e qui richiamate ed in attuazione dell'art. 31 “Variazione di bilancio”, comma 4, lettera b) della L.R. 40/01, le seguenti variazioni compensative ai capitoli dell'Unità previsionale di base 1.3.1.1.5000 “Versamento delle annualità di riscatto terreni – Attività ex ERSA” del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007:

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

## Variazione di diminuzione

Cap. 16216 – Versamento alla Cassa per la formazione della proprietà contadina delle annualità di riscatto relative ai terreni acquisiti ed assegnati ai sensi della Legge 590/65 – Attività ex ERSA (L.R. 1 aprile 1993, n. 18)

Stanziamiento di competenza	Euro	50.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	50.000,00

## Variazione in aumento

Cap. 16218 – Versamento al Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali delle annualità di riscatto dei terreni ed opere della riforma fondiaria di cui alla Legge 230/50 – Attività ex ERSA (L.R. 1 aprile 1993, n. 18)

Stanziamiento di competenza	Euro	50.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	50.000,00

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 391

**Assegnazione dello Stato delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2005 – Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

UPB 2.3.1300 – Assegnazioni dello Stato per il Fondo sanitario

Stanziamiento di competenza	Euro	94.670.944,00
Stanziamiento di cassa	Euro	94.670.944,00

Cap. 02878 – Sopravvenienze attive sul Fondo sanitario nazionale afferenti le gestioni pregresse ai sensi della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 – Parte corrente

Stanziamiento di competenza	Euro	94.670.944,00
Stanziamiento di cassa	Euro	94.670.944,00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.2.18110 – Fondo sanitario – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	94.670.944,00
Stanziamiento di cassa	Euro	94.670.944,00

Cap. 51737 – Fondo sanitario nazionale di parte corrente – Assegnazioni alle aziende ed enti del Servizio Sanitario regionale per fondi ex art. 1, commi 34 e 34 bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e ex art. 72, comma 6 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	94.670.944,00
Stanziamiento di cassa	Euro	94.670.944,00

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 392

#### Assegnazione dello Stato per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

UPB 4.14.9700 – Assegnazioni dello Stato per interventi di sistemazione idraulica

Stanziamiento di competenza	Euro	6.258.600,00
Stanziamiento di cassa	Euro	6.258.600,00

Cap. 03477 – Assegnazione dello Stato per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2, Legge 3 agosto 1998, n. 267; art. 1, comma 5, Legge 11 dicembre 2000, n. 365; art. 1, comma 432, Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Aggiornamento normativo

Stanziamiento di competenza	Euro	6.258.600,00
Stanziamiento di cassa	Euro	6.258.600,00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

UPB 1.4.2.3.14502 – Interventi di sistemazione idraulica e ambientale – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	5.958.600,00
Stanziamiento di cassa	Euro	5.958.600,00

Cap. 39320 – Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2, Legge 3 agosto 1998, n. 267, art. 1, comma 5, Legge 11 dicembre 2000, n. 365, art. 1, comma 432, Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Mezzi statali – Aggiornamento normativo

Stanziamiento di competenza	Euro	5.958.600,00
Stanziamiento di cassa	Euro	5.958.600,00

UPB 1.4.2.2.13862 – Interventi di sistemazione idraulica e ambientale – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	300.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	300.000,00

Cap. 39328 – Spese per studi, consulenze e indagini per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 432, Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Ambiente e Difesa del suolo e della costa

Stanziamiento di competenza	Euro	300.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	300.000,00

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 393

#### Assegnazione dello Stato sul Fondo regionale di protezione civile – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

UPB 2.3.3900 – Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle funzioni e compiti amministrativi conferiti a norma della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni

Stanziamiento di competenza	Euro	9.084.123,28
Stanziamiento di cassa	Euro	9.084.123,28

Cap. 02709 – Assegnazione dello Stato sul Fondo regionale di protezione civile (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388)

Stanziamiento di competenza	Euro	9.084.123,28
Stanziamiento di cassa	Euro	9.084.123,28

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

UPB 1.4.4.2.17017 – Attività e inter-



venti di protezione civile – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	3.055.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	3.055.000,00

Cap. 47350 – Contributi all'Agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate al potenziamento del sistema regionale di protezione civile e della colonna mobile regionale e per l'attività del centro funzionale di protezione civile multirischio (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; artt. 3, 4, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 22, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	70.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	70.000,00

Cap. 47352 – Contributi all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di protezione civile per il potenziamento della capacità operativa (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, artt. 3, 4, 14, 15, 17, 18, 20 e 22, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	1.948.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.948.000,00

Cap. 47354 – Contributi all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi agli enti locali da destinare ai soggetti danneggiati da eventi calamitosi di rilievo regionale (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; artt. 8 e 9, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	800.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	800.000,00

Cap. 47356 – Contributi all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di protezione civile per attività ed interventi di soccorso ed assistenza in occasione di eventi calamitosi di rilievo regionale (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; artt. 8 e 9, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	237.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	237.000,00

UPB 1.4.4.3.17403 – Organizzazione del sistema di protezione civile – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	6.029.123,28
Stanziamiento di cassa	Euro	6.029.123,28

Cap. 47384 – Contributi in conto capitale all'Agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate al potenziamento del sistema regionale di protezione civile, della colonna mobile regionale e del centro funzionale di protezione civile multirischio (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; artt. 3, 4, 14, 15, 17, 18, 20 e 22, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	696.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	696.000,00

Cap. 47386 – Contributi in conto capitale all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di protezione civile, appartenenti alla pubblica Amministrazione, per l'esecuzione di interventi a seguito di eventi calamitosi di rilievo regionale (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; artt. 8 e 9, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	1.063.123,28
Stanziamiento di cassa	Euro	1.063.123,28

Cap. 47388 – Contributi in conto capitale all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di protezione civile, appartenenti alla pubblica Amministrazione, per la realizzazione di strutture operative territoriali finalizzate al potenziamento del sistema (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; art. 4, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	3.250.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	3.250.000,00

Cap. 47390 – Spese per interventi a seguito di eventi calamitosi di rilievo regionale di competenza regionale (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; artt. 8 e 9, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	1.020.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.020.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 394

### **Assegnazioni dello Stato per progetti di integrazione, aggiornamento, implementazione della banca dati cartografica – Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### **Variazioni in aumento**

U.P.B. 2.3.870 – Assegnazioni dello Stato per progetti di integrazione, aggiornamento, implementazione della banca dati cartografica

Stanziamiento di competenza	Euro	279.763,94
Stanziamiento di cassa	Euro	279.763,94

Cap. 03527 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione del progetto CARG (Legge 13 luglio 1999, n. 226; Accordo di programma del 16/10/2000)

Stanziamiento di competenza	Euro	106.121,11
Stanziamiento di cassa	Euro	106.121,11

Cap. 03535 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione ed informatiz-

zazione della carta geologica d'Italia (Legge 28 agosto 1989, n. 305, Accordo di programma del 13 novembre 1996)

Stanziamento di competenza	Euro	173.642,83
Stanziamento di cassa	Euro	173.642,83

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 1.2.3.2.3600 – Realizzazione dei fogli geologici – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	279.763,94
Stanziamento di cassa	Euro	279.763,94

Cap. 03881 – Spese per la realizzazione del progetto CARG (Legge 13 luglio 1999, n. 226; Accordo di programma del 16/10/2000) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	106.121,11
Stanziamento di cassa	Euro	106.121,11

Cap. 03865 – Spese per la realizzazione ed informatizzazione della carta geologica d'Italia (Legge 28 agosto 1989, n. 305; Accordo di programma del 13 novembre 1996) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	173.642,83
Stanziamento di cassa	Euro	173.642,83

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 395

##### Assegnazioni dello Stato per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.2800 – Assegnazioni dello Stato per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Stanziamento di competenza	Euro	29.853.861,43
Stanziamento di cassa	Euro	29.853.861,43

Cap. 03108 – Assegnazione dello Stato per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (art. 11, Legge 9 dicembre 1998, n. 431)

Stanziamento di competenza	Euro	29.853.861,43
Stanziamento di cassa	Euro	29.853.861,43

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 1.4.1.2.12301 – Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	29.853.861,43
Stanziamento di cassa	Euro	29.853.861,43

Cap. 32040 – Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, Legge 9 dicembre 1998, n. 431) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	29.853.861,43
Stanziamento di cassa	Euro	29.853.861,43

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 396

##### Assegnazione dello Stato per la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.3050 – Assegnazione dello Stato in materia di incendi boschivi

Stanziamento di competenza	Euro	1.168.275,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.168.275,00

Cap. 03460 – Assegnazione dello Stato per la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale (art. 12, comma 2, Legge 21 novembre 2000, n. 353)

Stanziamento di competenza	Euro	1.168.275,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.168.275,00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	108.275,00
Stanziamento di cassa	Euro	108.275,00

Cap. 47127 – Spese per l'esercizio delle funzioni conferite dallo Stato ai fini della conservazione e della difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale (art. 12, comma 2, Legge 21 novembre 2000, n. 353) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	108.275,00
Stanziamento di cassa	Euro	108.275,00

U.P.B. 1.4.4.2.17017 – Attività e interventi di protezione civile – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	1.030.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.030.000,00

Cap. 47364 – Contributi all'Agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate alle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Legge 21 novembre 2000, n. 353; artt. 3, 4, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 22, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	80.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	80.000,00

Cap. 47366 – Contributi all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di protezione civile per le attività di pre-

visione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Legge 21 novembre 2000, n. 353, artt. 3, 4, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 22, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	950.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	950.000,00

U.P.B. 1.4.4.3.17403 – Organizzazione del sistema di protezione civile – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	30.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	30.000,00

Cap. 47396 – Contributi in conto capitale all'Agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate al potenziamento del sistema regionale di protezione civile per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Legge 21 novembre 2000, n. 353, artt. 3, 4, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 22, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	30.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	30.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 397

### Assegnazione dello Stato per lo sviluppo della montagna – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 4.14.9250 – Assegnazioni dello Stato per lo sviluppo della montagna

Stanziamiento di competenza	Euro	669.320,32
Stanziamiento di cassa	Euro	669.320,32

Cap. 02734 – Assegnazione dello Stato per la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane (art. 2, Legge 31 gennaio 1994, n. 97)

Stanziamiento di competenza	Euro	669.320,32
Stanziamiento di cassa	Euro	669.320,32

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 1.2.2.3.3110 – Sviluppo della montagna – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	669.320,32
Stanziamiento di cassa	Euro	669.320,32

Cap. 03444 – Fondo per gli interventi speciali per la montagna (art. 2, Legge 31 gennaio 1994, n. 97; art. 45, L.R. 19 luglio 1997, n. 22 abrogata; e art. 11, comma 1, lett. a), L.R. 20 gennaio 2004, n. 2) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	535.456,26
Stanziamiento di cassa	Euro	535.456,26

Cap. 03446 – Fondo per la concessione di contributi per piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico (art. 7, comma 3, Legge 31 gennaio 1994, n. 97; art. 46, L.R. 19 luglio 1997, n. 22 abrogata; e art. 11, comma 1, lett. b), L.R. 20 gennaio 2004, n. 2) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	133.864,06
Stanziamiento di cassa	Euro	133.864,06

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 398

### Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 a favore di capitoli deficitari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

#### BILANCIO DI CASSA

##### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### A) Variazione in diminuzione

UPB 1.7.1.1.29020 – Fondo di riserva di cassa	Euro	12.070.911,19
---	------	---------------

Cap. 85300 – Fondo di riserva del bilancio di cassa	Euro	12.070.911,19
---	------	---------------

##### B) Variazioni in aumento

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento	Euro	80.000,00
---	------	-----------

Cap. 04440 – Spesa per l'acquisto di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate, ecc.	Euro	80.000,00
---	------	-----------

UPB 1.2.1.1.800 – Spese legali	Euro	20.000,00
--------------------------------	------	-----------

Cap. 02855 – Spese per risarcimento danni e transazione liti e conciliazione in materia di lavoro – Spese obbligatorie	Euro	20.000,00
--	------	-----------

UPB 1.3.1.2.5500 – Indagini e rilevazioni in agricoltura	Euro	16.000,00
--	------	-----------

Cap. 18109 – Spese per la realizzazione e la gestione della rete regionale di informazione contabile ed analisi economica in agricoltura (art. 21, comma 4, L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro	16.000,00
---	------	-----------

UPB 1.3.1.2.5510 – Rilevazioni statistiche in agricoltura – Altre risorse vincolate	Euro	20.000,00
---	------	-----------

Cap. 17992 – Spese per attività di indagine sui risultati economici delle aziende agricole della regione Emilia-Romagna in attuazione dei programmi statistici nazionali e regionali (art. 21, L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro	15.000,00
--	------	-----------

Cap. 18116 – Spese per attività di rilevazione contabile ed economica sulle imprese agricole ed agro-alimentari della regione Emilia-Romagna (art. 21, L.R. 11 agosto 1998, n. 28; Reg. CEE 60/1997)	Euro	5.000,00
--	------	----------

UPB 1.3.1.2.5561 – Attuazione programmi interregionali – Risorse statali Cap. 18318 – Interventi per l’attuazione dei programmi interregionali previsti nell’ambito del documento programmatico agro-alimentare, agro-industriale e forestale 2001-2003 – Programma “Monitoraggio dei sistemi irrigui” (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali	Euro	400.000,00
UPB 1.3.1.3.6445 – Interventi a favore di imprese agricole colpite da calamità naturali e avversità atmosferiche – Altre risorse vincolate Cap. 19445 – Contributi in conto capitale fino all’80% per il ripristino delle strutture aziendali e per la ricostruzione delle scorte danneggiate o distrutte da eventi calamitosi dichiarati eccezionali (art. 3, comma 2, lett. c) della Legge 185/92 e successive modifiche; DL 13/9/2002, n. 200, convertito nella Legge 13/11/2002, n. 256; DM 101.687 del 23/6/2003; DL 28/2/2005, n. 22, convertito nella Legge 29/4/2005, n. 71) – Quota dell’apertura di credito della C.D.P. SpA	Euro	400.000,00
Cap. 19447 – Contributi in conto capitale per il ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico ed elettrico, nonché delle reti idrauliche e degli impianti irrigui a servizio di più aziende (art. 3, comma 3, lett. a) della Legge 185/92 e successive modifiche; DL 13/9/2002, n. 200, convertito nella Legge 13/11/2002, n. 256; DM 101.687 del 23/6/2003; DL 28/2/2005, n. 22 convertito nella Legge 29/4/2005, n. 71) – Quota dell’apertura di credito della C.D.P. SpA	Euro	8.566.834,92
Cap. 19451 – Contributi in conto capitale fino all’80% del danno accertato a favore delle aziende agricole che, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche, abbiano subito danni non inferiori al 35% della produzione lorda vendibile (art. 3, comma 2, lett. a) della Legge 185/92 e successive modifiche; DL 24/7/2003, n. 192, convertito nella Legge 24/9/2003, n. 268; DM 102.287 del 26/7/2004; DL 28/2/2005, n. 22 convertito nella Legge 29/4/2005, n. 71) – Quota dell’apertura di credito della C.D.P. SpA	Euro	4.000.000,00
UPB 1.3.1.3.6446 – Interventi a favore di imprese agricole colpite da calamità naturali e avversità atmosferiche – Risorse statali	Euro	4.000.000,00
Cap. 19455 – Contributi in conto capitale fino all’80% del danno accertato a favore delle aziende agricole che, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche, abbiano subito danni non inferiori al 35% della produzione lorda vendibile (art. 3, comma 2, lett. a) della Legge 185/92 e successive modifiche; DL 24/7/2003, n. 192, convertito nella Legge 24/9/2003, n. 268; DM 102.287 del 26/7/2004; DL 28/2/2005, n. 22 convertito nella Legge 29/4/2005, n. 71) – Mezzi statali	Euro	566.834,92
	Euro	600.000,00
	Euro	600.000,00

UPB 1.3.1.3.6450 – Sovvenzioni ad aziende agricole danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche – Risorse statali Cap. 19488 – Contributi in c/capitale fino all’80% del danno accertato a favore delle aziende agricole che, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche, abbiano subito danni non inferiori al 35% della produzione lorda vendibile (art. 3, comma 2, lett. a), Legge 14 febbraio 1992, n. 185, come modificato dal DL 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla Legge 13 novembre 2002, n. 256) – Mezzi statali	Euro	617.416,05
UPB 1.3.2.3.8610 – Valorizzazione attività ittiche Cap. 24400 – Contributi in conto capitale agli operatori, per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche (L.R. 14 febbraio 1979, n. 3; L.R. 2 dicembre 1988, n. 48)	Euro	617.416,05
UPB 1.3.4.2.11102 – Tutela dei consumatori – Risorse statali Cap. 26512 – Spese per la realizzazione di progetti relativi ad iniziative a vantaggio dei consumatori (art. 148, comma 1, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; D. Dirett. 3 luglio 2003 e D. Dirett. 12 novembre 2003; DM 23 novembre 2004) – Mezzi statali	Euro	141.825,12
UPB 1.4.1.3.12620 – Recupero edilizio, urbanistico e ambientale degli insediamenti storici Cap. 30895 – Contributi a Comuni, Province, Comunità Montane per l’acquisto di edifici di carattere storico-artistico o ambientale (art. 8, comma 1, lett.c), L.R. 16 febbraio 1989, n. 6, abrogata; art. 12, L.R. 15 luglio 2002, n. 16)	Euro	141.825,12
UPB 1.4.2.2.13230 – Informazione ed educazione ambientale Cap. 37148 – Spese per attività relative ad interventi per la ricerca ambientale (L.R. 31 agosto 1978, n. 39; art. 43, L.R. 2 maggio 1985, n. 17 e art. 27, L.R. 16 novembre 1985, n. 23)	Euro	150.000,00
UPB 1.4.2.2.13420 – Monitoraggio e studio delle acque inquinate – Risorse statali Cap. 37230 – Attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque da inquinamento (DLgs 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni). Mezzi statali	Euro	150.000,00
UPB 1.4.2.3.14165 – Interventi nelle aree depresse-sottoutilizzate: tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Risorse statali Cap. 37160 – Interventi nelle aree depresse-sottoutilizzate in materia di tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (Legge 30 giugno 1998, n. 208; delibere CIPE nn. 36/02 e 17/03). Mezzi statali	Euro	23.046,89
UPB 1.4.2.3.14350 – Investimenti per la protezione della fauna selvatica e l’esercizio dell’attività venatoria	Euro	24.798,63
	Euro	24.798,63
	Euro	22.000,00
	Euro	22.000,00
	Euro	160.000,00
	Euro	160.000,00
	Euro	13.000,00



Cap. 78080 – Assegnazioni alle Province per interventi nel settore della caccia – Spese di investimento (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 e L.R. 16 febbraio 2000, n. 6)	Euro	13.000,00
UPB 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali	Euro	80.000,00
Cap. 47127 – Spese per l'esercizio delle funzioni conferite dallo Stato ai fini della conservazione e della difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale (art. 12, comma 2, Legge 21 novembre 2000, n. 353) – Mezzi statali	Euro	80.000,00
UPB 1.4.4.3.17510 – Interventi urgenti per eventi calamitosi nei territori della regione – Altre risorse vincolate	Euro	25.389,58
Cap. 48087 – Interventi urgenti, di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza, contributi a soggetti privati e ad attività produttive danneggiati, oneri per i primi soccorsi di competenza dei prefetti, riguardanti i territori della regione colpiti dagli eventi calamitosi dei mesi di ottobre e novembre 2000 – Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (ordinanze ministeriali n. 3090/00, n. 3093/00 e n. 3095/00)	Euro	25.389,58
UPB 1.5.1.2.18110 – Fondo sanitario – Risorse statali	Euro	20.000,00
Cap. 51720 – Quota del Fondo sanitario regionale impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano sanitario nazionale e regionale (art. 2, DLgs 30/12/1992, n. 502) – Mezzi statali	Euro	20.000,00
UPB 1.5.1.2.18200 – Formazione generica e specifica personale sanitario – Risorse statali	Euro	5.000,00
Cap. 51742 – Finanziamento della formazione specifica in medicina generale. Fondo sanitario nazionale – Quota di parte corrente vincolata (Legge 8 aprile 1988, n. 109; DLgs 8 agosto 1991, n. 256) – Mezzi statali	Euro	5.000,00
UPB 1.5.1.3.19100 – Costruzione e ristrutturazione di ricoveri per animali	Euro	450.000,00
Cap. 64400 – Contributi alle Province per la costruzione e la ristrutturazione di ricoveri per cani e gatti (art. 5, comma 3 e art. 31, comma 2, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)	Euro	450.000,00
UPB 1.5.2.2.20210 – Prevenzione e cura delle tossicodipendenze – Risorse statali	Euro	60.000,00
Cap. 63117 – Interventi per l'attuazione del progetto "Sperimentazione di una metodologia di intervento per le problematiche sanitarie nell'ambiente carcerario" (DPR 9 ottobre 1990, n. 309, d. Ministero della Solidarietà sociale del 28 luglio 2000) – Mezzi statali	Euro	60.000,00
UPB 1.6.5.2.27100 – Promozione di attività culturali	Euro	519.600,00
Cap. 70672 – Fondo unico regionale		

per le attività nel settore dello spettacolo (art. 7, comma 3, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)	Euro	519.600,00
UPB 1.6.5.3.27500 – Investimenti per lo sviluppo di attività culturali	Euro	1.000,00
Cap. 70678 – Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo: contributi agli Enti locali per investimenti (art. 4, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)	Euro	1.000,00
UPB 1.6.5.3.27542 – Ristrutturazione e adeguamento di strutture per progetti rivolti ai giovani – Risorse statali	Euro	55.000,00
Cap. 71574 – Contributi per la ristrutturazione e l'adeguamento di strutture destinate ad attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. b), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 e successive modifiche e Legge 328/00) – Mezzi statali	Euro	55.000,00
<i>(omissis)</i>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 444

### Assegnazione dello Stato a ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario nazionale per gli anni 2002, 2003 e 2004 – Variazione di bilancio

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)* delibera:

*(omissis)*

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1160 – Assegnazioni dello Stato a ripiano dei disavanzi del SSR		
Stanziamiento di competenza	Euro	343.298.273,00
Stanziamiento di cassa	Euro	343.298.273,00

Cap. 02863 – Concorso dello Stato al ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario nazionale (art. 1, comma 164, Legge 30 dicembre 2004, n. 311; art. 1, comma 279, Legge 23 dicembre 2005, n. 266). Aggiornamento normativo

Stanziamiento di competenza	Euro	343.298.273,00
Stanziamiento di cassa	Euro	343.298.273,00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 1.5.1.2.18141 – Finanziamento disavanzi Aziende Unità sanitarie locali – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	343.298.273,00
Stanziamiento di cassa	Euro	343.298.273,00

Cap. 51907 – Trasferimenti alle Aziende sanitarie per il concorso alla copertura dei disavanzi del Servizio Sanitario nazionale a titolo di regolazioni debitorie (art. 1, comma 164, Legge 30 dicembre 2004, n. 311; art. 1,

comma 279, Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Mezzi statali. Aggiornamento normativo

Stanziamento di competenza	Euro	343.298.273,00
Stanziamento di cassa	Euro	343.298.273,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 445

### Assegnazioni dello Stato dal Fondo nazionale sanitario – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1100 – Assegnazioni dello Stato per interventi nel campo veterinario

Stanziamento di competenza	Euro	448.902,00
Stanziamento di cassa	Euro	448.902,00

Cap. 02865 – Assegnazione dello Stato di somme destinate al pagamento delle indennità di abbattimento di animali colpiti da afta epizootica e da altre malattie epizootiche (Legge 2 giugno 1988, n. 218)

Stanziamento di competenza	Euro	448.902,00
Stanziamento di cassa	Euro	448.902,00

U.P.B. 2.3.1600 – Assegnazioni dello Stato per la prevenzione e la cura dell'AIDS

Stanziamento di competenza	Euro	1.366.005,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.366.005,00

Cap. 02916 – Assegnazione dello Stato sul Fondo Sanitario nazionale per lo svolgimento di corsi di formazione ed aggiornamento professionale nell'ambito del programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (art. 1, comma 1 lett. a), Legge 5 giugno 1990, n. 135)

Stanziamento di competenza	Euro	1.366.005,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.366.005,00

U.P.B. 2.3.1300 – Assegnazioni dello Stato per il Fondo sanitario

Stanziamento di competenza	Euro	510.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	510.000,00

Cap. 02875 – Assegnazione dello Stato per il finanziamento degli oneri del personale degli istituti penitenziari trasferito al Servizio sanitario nazionale (art. 2, commi 1 e 2, DM 10 aprile 2002)

Stanziamento di competenza	Euro	510.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	510.000,00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

##### Variazioni in aumento

U.P.B. 1.5.1.2.18371 – Interventi nel campo veterinario – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	448.902,00
Stanziamento di cassa	Euro	448.902,00

Cap. 64260 – Indennità per l'abbattimento degli animali (Legge 2/6/1988, n. 218) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	448.902,00
Stanziamento di cassa	Euro	448.902,00

U.P.B. 1.5.1.2.18220 – Prevenzione e cura dell'AIDS – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	1.366.005,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.366.005,00

Cap. 51781 – Interventi per lo svolgimento di corsi di formazione, aggiornamento professionale ed educazione alla salute, nell'ambito del programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (art. 1, comma 1, lett. D), Legge 5 giugno 1990, n. 135) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	1.366.005,00
Stanziamento di cassa	Euro	1.366.005,00

U.P.B. 1.5.1.2.18155 – Personale degli istituti penitenziari trasferito al Servizio Sanitario nazionale

Stanziamento di competenza	Euro	510.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	510.000,00

Cap. 52352 – Assegnazioni alle Aziende sanitarie locali per il finanziamento degli oneri del personale operante negli istituti penitenziari trasferito al Servizio Sanitario nazionale (art. 2, DM 10 aprile 2002) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	510.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	510.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 320

### Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni dell'IPAB "Opera laicale Ruffini" di Correggio (RE) ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

– di chiedere chiarimenti, per le motivazioni indicate in premessa, in merito ai seguenti provvedimenti trasmessi per il controllo dall'IPAB "Opera laicale Vincenzo e Ottavia Ruffini" di Correggio (RE):

- 1) deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2007 "Approvazione del Conto finanziario e Conto consuntivo dell'amministrazione per l'anno 2006";
- 2) deliberazione n. 2 del 24 febbraio 2007 "Approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2007";  
– di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 399

### Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni

## dell'IPAB "Fondazione Rodolfo Tanzi" di Parma ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

– di chiedere chiarimenti, per le motivazioni indicate in premessa, in merito ai seguenti provvedimenti trasmessi per il

controllo dall'IPAB "Fondazione Rodolfo Tanzi" di Parma:

- 1) deliberazione n. 1 del 20 febbraio 2007 "Approvazione conto consuntivo 2006";
- 2) deliberazione n. 2 del 20 febbraio 2007 "Applicazione avanzo 2006 al Bilancio preventivo 2007";

– di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 330

### Fondo regionale per l'occupazione persone con disabilità di cui all'art. 19 della L.R. n. 17 dell'1 agosto 2005. Indirizzi 2005. Seconda assegnazione alle Province

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art.14 (Fondo regionale per l'occupazione dei disabili);
- la L.R. 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", e in particolare l'articolo 19 (Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità), il quale prevede, fra l'altro, di istituire il Fondo regionale dell'Emilia-Romagna per l'occupazione delle persone con disabilità, d'ora innanzi denominato "Fondo", stabilendo che la Giunta regionale lo assegni annualmente alle Province, a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale di cui all'art. 6 della stessa legge, sentite le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative e la Consulta regionale per le politiche a favore delle persone con disabilità di cui all'art. 12 della L.R. 29/97, adottando altresì indirizzi per l'utilizzo delle risorse;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 29 dicembre 2005 ad oggetto: "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della L.R. n. 17 dell'1/8/2005 'Norme per la promozione dell'occupazione della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro' – Approvazione indirizzi 2005 per l'utilizzo del Fondo ed assegnazione alle Province";

dato atto che nell'ambito della disponibilità di Euro 5.453.198,20 sul Cap. 76552 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da destinarsi ai programmi di inserimento lavorativo dei relativi servizi ed azioni di assistenza tecnica e monitoraggio degli interventi (art. 13, L.R. 25 febbraio 2000, n. 14 e art. 14, Legge 12 marzo 1999, n. 68) UPB 1.6.4.2.25285, del Bilancio di previsione per l'esercizio 2005", con la suddetta deliberazione 2329/05 si è provveduto ad:

- 1) approvare gli indirizzi 2005 per l'utilizzo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, in attuazione della L.R. 1 agosto 2005, n. 17, art. 19 – di seguito definiti "Indirizzi 2005" – ed i criteri di riferimento per la programmazione di dette risorse da parte delle Province, di cui all'allegato parte integrante della stessa deliberazione;
- 2) assegnare alle Province quota parte delle risorse costituenti il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per una somma complessiva pari ad Euro 3.000.000,00 sulla base dei criteri di riparto stabiliti nella stessa deliberazione;

rilevato, che la Commissione regionale Tripartita ed il Comitato di coordinamento interistituzionale, come da processo verbale conservato agli atti dell'Assessorato regionale alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro, Pari opportunità, avevano espresso l'indicazione di utilizzare annualmente le risorse del Fondo disponibili;

dato atto:

- che le Province hanno provveduto nel corso dell'annualità 2006 alla programmazione di tutte le risorse assegnate con la sopra richiamata deliberazione 2329/05;
- di dover assicurare alle Province, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 19 della L.R. 17/05, l'assegnazione annuale delle risorse del Fondo;

ritenuto, per le sopra richiamate motivazioni, procedere, ai sensi del citato articolo 19 della L.R. 17/05, all'assegnazione alle Province, nell'ambito dei sopra richiamati "Indirizzi 2005" della rimanente quota del Fondo pari ad Euro 2.453.198,20;

dato atto che l'applicazione degli stessi criteri utilizzati ai fini dell'assegnazione del Fondo alle Province con la sopra richiamata deliberazione 2329/05, determina la seguente articolazione nell'assegnazione delle rimanenti risorse disponibili del Fondo:

Provincia di Bologna	Euro	474.621,08
Provincia di Ferrara	Euro	207.957,47
Provincia di Forlì-Cesena	Euro	231.089,47
Provincia di Modena	Euro	427.924,81
Provincia di Parma	Euro	271.496,53
Provincia di Piacenza	Euro	156.753,38
Provincia di Ravenna	Euro	175.577,19
Provincia di Reggio nell'Emilia	Euro	355.541,61
Provincia di Rimini	Euro	152.236,66
Totale	Euro	2.453.198,20

considerato, infine, necessario confermare che la programmazione da parte delle Province delle risorse loro assegnate con il presente atto avvenga sulla base dei sopra richiamati "Indirizzi 2005" precisati nel richiamato allegato alla deliberazione 2329/05, della quale costituisce parte integrante;

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. 29 dicembre 2006, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009";
- la propria deliberazione n. 447 del 24/3/2003 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;
- le deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 agosto 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1720 del 4 dicembre 2006;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Cultura, Formazione e Lavoro, dr.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dr. Marcello Bonaccorso, ai sensi della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:



1) di assegnare alle Province, per le ragioni citate in premessa, la restante quota delle risorse costituenti il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per una somma complessiva pari ad Euro 2.453.198,20 e di confermare gli indirizzi 2005 per l'utilizzo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, in attuazione della L.R. 1 agosto 2005, n. 17, art. 19 ed i criteri di riferimento per la programmazione di dette risorse da parte delle Province di cui ai punti 1 e 2 dell'allegato parte integrante della deliberazione 2329/05;

2) di dare atto che il riparto della somma complessiva di Euro 2.453.198,20 sulla base dei criteri di cui al punto 2 del dispositivo della sopra richiamata deliberazione 2329/05, determina il seguente riparto dei finanziamenti per Provincia:

Provincia di Bologna	Euro	474.621,08
Provincia di Ferrara	Euro	207.957,47
Provincia di Forlì-Cesena	Euro	231.089,47
Provincia di Modena	Euro	427.924,81
Provincia di Parma	Euro	271.496,53
Provincia di Piacenza	Euro	156.753,38
Provincia di Ravenna	Euro	175.577,19
Provincia di Reggio nell'Emilia	Euro	355.541,61
Provincia di Rimini	Euro	152.236,66
Totale	Euro	2.453.198,20

3) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'assegnazione alle Province di cui al precedente punto 1) risultano allocate al Cap. 76552 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da destinarsi ai programmi di inserimento lavorativo dei relativi servizi ed azioni di assistenza tecnica e monitoraggio degli interventi (art. 13, L.R. 25 febbraio 2000, n. 14 e

art. 14, Legge 12 marzo 1999, n. 68) afferente all'UPB 1.6.4.2.25285 del Bilancio di previsione regionale 2007;

4) di dare atto altresì, che il dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, nel rispetto della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria delibera 447/03 e successive modificazioni:

- alla concessione dei finanziamenti e all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore delle Province secondo il riparto di cui al precedente punto 2 a presentazione, da parte delle stesse entro il 31 luglio 2007, della comunicazione attestante l'approvazione della programmazione delle risorse assegnate;
- alla liquidazione delle somme concesse a ciascuna Provincia con le seguenti modalità:
  - a) una prima tranche pari al 50% dell'importo concesso contestualmente all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento stesso;
  - b) una seconda tranche pari al 30% dell'importo concesso a seguito della comunicazione da parte delle Province, entro il 31 dicembre 2007, attestante l'individuazione dei beneficiari delle risorse e l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa da parte delle Province pari ad almeno il 50% dell'intero importo loro assegnato;
  - c) il saldo a conclusione delle iniziative previste a presentazione da parte delle Province, entro il 31 luglio 2009, di idonea documentazione comprovante l'avvenuta rendicontazione delle risorse utilizzate;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 335

### Approvazione di nuova qualifica professionale per Operatore tecnico subacqueo, ai sensi della delibera di Giunta regionale 2166/05

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 936 del 17 maggio 2004, concernente l'approvazione del documento "Il Sistema regionale delle qualifiche – orientamenti, metodologia, struttura";
- n. 2112 del 10 novembre 2004 "Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lettera c della L.R. 30 giugno 2003, n. 12 – I provvedimento";
- n. 265 del 14 febbraio 2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla delibera di Giunta regionale 177/03";
- n. 788 del 23 maggio 2005 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi, di cui alle deliberazioni di Giunta regionale 2212/04 e 265/05 – II provvedimento";
- n. 1476 del 19 settembre 2005 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi – III provvedimento";
- n. 1719 del 4 dicembre 2006 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi – IV provvedimento";
- n. 2166 del 19 dicembre 2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura Sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";

richiamata la deliberazione di Consiglio regionale n. 612

del 26 ottobre 2004 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro – Biennio 2005/2006";

vista infine la determinazione della Responsabile del Servizio Formazione professionale n. 9137 del 29 giugno 2006 "Adozione della modulistica necessaria per la proposta e l'istruttoria di nuove qualifiche di cui alla deliberazione di Giunta regionale 2166/05";

dato atto che:

- è pervenuta, da parte del Centro formazione Offshore di Ravenna, una richiesta, conservata agli atti del Servizio Formazione professionale, con protocollo 31298 dell'1/9/2006, di inserimento di una nuova qualifica professionale all'interno del repertorio regionale delle qualifiche;
- sono stati effettuati gli approfondimenti tecnici previsti dalla Procedura Sorgente, di cui alla sopra citata delibera 2166/05;
- nel periodo da dicembre 2006 a febbraio 2007, si sono svolte la verifica e validazione degli elaborati tecnici di descrizione degli standard professionali relativi alla figura professionale, individuata in seguito all'istruttoria tecnica, realizzata nell'area "Erogazione interventi subacquei", per la figura di "Operatore tecnico subacqueo";
- tale percorso, in continuità con le qualifiche già approvate, si è svolto congiuntamente agli esperti designati dai componenti la Commissione regionale Tripartita, di cui alla L.R. 12/03;

tenuto conto che il mondo del lavoro e il contesto territoriale nel quale può operare la figura professionale va oltre i limiti regionali e nazionali;

ravvisata quindi la necessità di sostenere la mobilità professionale delle persone attivando percorsi che adottino standard formativi definiti in coerenza con gli standard internazionali HSE e IMCA, che garantiscano una maggiore spendibilità della qualifica di Operatore tecnico subacqueo a livello internazionale;

considerato inoltre che, per la definizione degli standard formativi, si provvederà con proprio successivo atto, a seguito di apposito confronto nell'ambito di un tavolo interassessorile in cui verrà discussa l'attuazione di un percorso di regolamentazione;



acquisito, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12/03, il parere favorevole della Commissione regionale Tripartita, nella seduta del 5/3/2007;

dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/03, nella seduta del 14/3/2007;

dato atto, in ordine al presente provvedimento, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modifiche;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

– Allegato A) “Aggiornamento del repertorio delle qualifiche regionali per area professionale”;

– Allegato B) “Scheda descrittiva della qualifica afferente l'area professionale indagata”;

2) di dare atto che l'Allegato A), che col presente atto si approva, integra e sostituisce integralmente quello precedentemente approvato con proprie deliberazioni 2212/04, 265/05, 788/05, 1476/05, 1719/06;

3) di dare infine atto che l'Allegato B), che col presente atto si approva, integra e modifica il Repertorio regionale delle qualifiche precedentemente approvato con le succitate deliberazioni;

4) di implementare dunque, col presente atto, le 31 aree professionali esistenti con una ulteriore area denominata:

– Erogazione interventi subacquei;

e, contestualmente, aggiungere alle 109 qualifiche esistenti un'ulteriore qualifica:

– Operatore Tecnico Subacqueo;

5) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*

## Allegato A)

### AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO DELLE QUALIFICHE REGIONALI PER AREA PROFESSIONALE

Area Professionale	N° Qualifiche	Qualifiche Professionali
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	3	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
		TECNICO CONTABILE
		TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	2	TECNICO DI PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
		TECNICO DEGLI ACQUISTI E APPROVVIGIONAMENTI
ASSISTENZA SOCIALE, SANITARIA, SOCIO-SANITARIA	4	ANIMATORE SOCIALE
		INTERPRETE IN LINGUA ITALIANA DEI SEGNI
		MEDIATORE INTERCULTURALE
		OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
AUTORIPARAZIONE	3	OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE
		OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI CARROZZERIA
		TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
COSTRUZIONI EDILI	5	CARPENTIERE
		OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE
		OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE
		TECNICO DI CANTIERE EDILE
		DISEGNATORE EDILE
DIFESA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	7	TECNICO AMBIENTALE
		TECNICO NELLA GESTIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI
		TECNICO NELLA PIANIFICAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI
		TECNICO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
		TECNICO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE AGROFORESTALI

Area Professionale	N° Qualifiche	Qualifiche Professionali
		TECNICO NELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLE RISORSE IDRICHE
		TECNICO DEGLI INTERVENTI SULLA RISORSA AGROFORESTALE E DEL SUOLO
<b>EROGAZIONE INTERVENTI SUBACQUEI</b>	<b>1</b>	<b>OPERATORE TECNICO SUBACQUEO</b>
INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	2	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI
		INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	3	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
		TECNICO DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE
		TECNICO DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E LOGISTICA
MARKETING E VENDITE	4	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
		TECNICO DELLE VENDITE
		TECNICO COMMERCIALE-MARKETING
		TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
PRODUZIONE AGRICOLA	3	OPERATORE AGRICOLO
		TECNICO DELLE PRODUZIONI ANIMALI
		TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI
PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	5	ATTORE
		CANTANTE
		DANZATORE
		MACCHINISTA TEATRALE
		TECNICO LUCI E SUONI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	5	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
		OPERATORE DELLA PRODUZIONE PASTI
		OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
		OPERATORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE

Area Professionale	N° Qualifiche	Qualifiche Professionali
		TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
PRODUZIONE E MANUTENZIONE PRODOTTI E BENI ARTISTICI	1	MOSAICISTA
PRODUZIONE MULTIMEDIALE	2	GRAFICO MULTIMEDIALE
		PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	3	GIARDINIERE
		OPERATORE DEL VERDE
		TECNICO DEL VERDE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	6	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
		OPERATORE DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
		OPERATORE DELLE LAVORAZIONI CARNI
		OPERATORE DI VINIFICAZIONE
		OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO
		PROGETTISTA ALIMENTARE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARREDAMENTI IN LEGNO (STANDARD E SU MISURA)	3	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO
		TECNICO DEL LEGNO/PROTOTIPISTA
		TECNOLOGO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CALZATURE IN PELLE	2	MODELLISTA CALZATURIERO
		OPERATORE DELLE CALZATURE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CHIMICA	2	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA
		TECNICO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA CHIMICA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE GRAFICA	3	OPERATORE GRAFICO DI STAMPA
		OPERATORE GRAFICO DI POST-STAMPA
		TECNICO GRAFICO DI PRE-STAMPA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED Elettromeccanica	8	COSTRUTTORE SU MACCHINE UTENSILI
		DISEGNATORE MECCANICO
		INSTALLATORE-MONTATORE DI SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
		MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI



Area Professionale	N° Qualifiche	Qualifiche Professionali
		PROGETTISTA MECCANICO
		TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
		TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA
		COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICI	3	OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA
		OPERATORE DI LINEA/IMPIANTI CERAMICI
		PROGETTISTA CERAMICO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE ED ABBIGLIAMENTO - confezione e maglieria	8	MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO
		OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
		OPERATORE DELLA MAGLIERIA
		TECNICO DELLA CONFEZIONE CAPO-CAMPIONE
		TECNICO DELLE PRODUZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO
		TECNICO DI CAMPIONARIO MAGLIERIA
		PROGETTISTA DI MODA
		TECNICO DI SISTEMI COMPUTERIZZATI NELLA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE ED ABBIGLIAMENTO
PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI	1	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE
PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI FORMATIVI ED ORIENTATIVI	2	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
		ORIENTATORE
PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI CULTURALI	4	OPERATORE DEI SERVIZI DI CUSTODIA E ACCOGLIENZA MUSEALE
		TECNICO DEI SERVIZI EDUCATIVI MUSEALI
		TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI
		TECNICO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA
PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	5	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

Area Professionale	N° Qualifiche	Qualifiche Professionali
		TECNICO DEL MARKETING TURISTICO
		TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
		TECNICO DEI SERVIZI FIERISTICO-CONGRESSUALI
		TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE E DEL TEMPO LIBERO
PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI/PRODOTTI FINANZIARI, CREDITIZI, ASSICURATIVI	1	TECNICO DEI SERVIZI/PRODOTTI FINANZIARI, CREDITIZI, ASSICURATIVI
SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	1	GESTORE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE
SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	3	ANALISTA PROGRAMMATORE
		TECNICO DI RETI INFORMATICHE
		TECNICO INFORMATICO
TRATTAMENTO E CURA DELLA PERSONA	5	ACCONCIATORE
		ESTETISTA
		OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE
		OPERATORE TERMALE
		OPERATORE ALLA POLTRONA ODONTOIATRICA

**Allegato B**



Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro e Pari Opportunità

***STANDARD PROFESSIONALI  
DEL SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE***

- SCHEDA DESCRITTIVA DELLA QUALIFICA AFFERENTE  
L'AREA PROFESSIONALE INDAGATA -

**INDICE**

Area Professionale	N° Qualifiche	Qualifiche Professionali	Pag.
<b><i>EROGAZIONE INTERVENTI SUBACQUEI</i></b>	1	OPERATORE TECNICO SUBACQUEO	13



## AREA PROFESSIONALE EROGAZIONE INTERVENTI SUBACQUEI

QUALIFICA:

### OPERATORE TECNICO SUBACQUEO

#### DESCRIZIONE SINTETICA

L'**Operatore Tecnico Subacqueo** è in grado di effettuare immersioni ed emersioni in sicurezza per realizzare rilevazioni, lavorazioni di costruzione e manutenzione in subacquea, provvedere alle operazioni di regolazione e gestione degli interventi in superficie, utilizzando le attrezzature e le apparecchiature adeguate.

#### AREA PROFESSIONALE

Erogazione interventi subacquei

#### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
<b>Sistema classificatorio ISCO</b>	
<b>Sistema classificatorio ISTAT</b>	6.2.1.6 – Sommozzatori e lavoratori subacquei
<b>Repertorio delle professioni ISFOL</b>	
<b>Sistema Informativo EXCELSIOR</b>	
<b>Sistema di codifica professioni Ministero del Lavoro</b>	621604 Sommozzatore
<b>Indagine nazionale sui fabbisogni formativi Enti Bilateral</b>	

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (conoscere)
1. <b>Approntamento attrezzature e apparecchiature lavorazioni subacquee</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare le attrezzature e le apparecchiature da utilizzare per le diverse lavorazioni e le relative regolazioni in funzione della batimetria di intervento e le connesse procedure operative</li> <li>• distinguere la diversa composizione dell'equipaggiamento in funzione degli interventi in subacquea e in superficie da realizzare</li> <li>• valutare il corretto funzionamento delle attrezzature e delle apparecchiature</li> <li>• riconoscere eventuali anomalie delle attrezzature ed apparecchiature e le irregolarità dell'equipaggiamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ Le attrezzature, i sistemi, le tecniche di immersione</li> <li>✿ Le proprietà dei liquidi e dei gas</li> <li>✿ Il comportamento dei gas e dei corpi solidi</li> <li>✿ Il comportamento della luce e del suono in immersione</li> <li>✿ La fisiologia subacquea</li> <li>✿ Le tabelle di decompressione</li> <li>✿ Elementi di fisica applicata all'attività subacquea</li> </ul>
2. <b>Immersione ed emersione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare le principali tecniche di immersione ed emersione per entrare, orientarsi ed uscire dall'acqua o dall'ambiente iperbarico in sicurezza</li> <li>• riconoscere il proprio stato psico-fisico in relazione ai fattori esogeni</li> <li>• adottare i movimenti adeguati ad agire e spostarsi in acqua e a comunicare con l'esterno</li> <li>• valutare i rischi e le anomalie connesse alle azioni di immersione ed emersione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ Elementi di anatomia e fisiologia subacquea</li> <li>✿ Sistemi di comunicazione subacquea</li> <li>✿ Sistemi di immersione/emersione SCUBA ed SSDE</li> <li>✿ Sistemi WET BELL</li> <li>✿ Principali tecniche di lavorazione subacquea: taglio, saldatura, costruzione, montaggio, recupero, demolizione</li> </ul>
3. <b>Lavorazioni subacquee</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere e distinguere le differenti tipologie di lavorazione subacquea da realizzare in relazione agli obiettivi d'intervento definiti</li> <li>• riconoscere ed applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni subacquee da attuare</li> <li>• applicare tecniche e adottare strumenti in funzione della tipologia di intervento subacqueo da effettuare</li> <li>• riconoscere e prevenire i rischi per la propria persona e per l'area di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ Principali tecniche di rilevazione subacquea</li> <li>✿ Principali attrezzature per le lavorazioni subacquee</li> <li>✿ Struttura delle imbarcazioni</li> <li>✿ Fondamenti di navigazione</li> <li>✿ Nodi cime e cordami</li> <li>✿ Normative e procedure di sicurezza</li> </ul>
4. <b>Gestione procedure di immersione ed emersione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• recepire le finalità, le funzioni e la natura degli interventi da realizzare</li> <li>• individuare interventi correttivi e di regolazione delle operazioni in superficie in relazione alle procedure di immersione ed emersione</li> <li>• identificare le modalità di supporto tecnico più adeguate ad assistere l'operatore in immersione</li> <li>• definire ed adottare le forme d'intervento più appropriate in caso di emergenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ Elementi di primo soccorso</li> <li>✿ Nozioni di igiene</li> <li>✿ Normative nazionali sui lavori subacquei</li> <li>✿ Normative e linee guida internazionali connesse con l'attività subacquea professionale</li> <li>✿ Nozioni di base di una lingua straniera</li> </ul>

**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
<b>1. Approntamento attrezzature e apparecchiature lavorazioni subacquee</b>	Le operazioni di approntamento delle attrezzature e delle apparecchiature delle lavorazioni subacquee	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ assemblaggio delle attrezzature e apparecchiature per le specifiche lavorazioni</li> <li>✿ controllo delle attrezzature e delle apparecchiature</li> <li>✿ regolazione delle attrezzature e delle apparecchiature in superficie</li> <li>✿ rilevazione di eventuali anomalie</li> <li>✿ vestizione ed equipaggiamento dell'operatore</li> </ul>	Attrezzature e apparecchiature predisposte in condizioni di efficienza e sicurezza secondo le procedure previste	Prova pratica in situazione
<b>2. Immersione ed emersione</b>	Le operazioni di immersione ed emersione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ ingresso in acqua</li> <li>✿ comunicazione interna ed esterna</li> <li>✿ regolazione delle proprie condizioni psico-fisiche in relazioni ai mutamenti fisico climatici</li> <li>✿ movimentazione del corpo in immersione ed emersione</li> <li>✿ esecuzione di interventi di emergenza</li> <li>✿ fuoriuscita dall'acqua o da ambiente iperbarico</li> </ul>	Immersione ed emersione effettuati in sicurezza secondo le procedure previste	
<b>3. Lavorazioni subacquee</b>	Le operazioni di lavorazioni subacquee	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ realizzazione di rilevazioni subacquee</li> <li>✿ esecuzione di lavorazioni subacquee di costruzione e manutenzione</li> </ul>	Lavorazioni subacquee effettuate in sicurezza secondo le procedure previste	
<b>4. Gestione procedure di immersione ed emersione</b>	Le operazioni di gestione delle procedure di immersione ed emersione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ coordinamento delle operazioni di immersione ed emersione</li> <li>✿ esecuzione lavorazioni in superficie</li> <li>✿ supporto tecnico all'operatore</li> <li>✿ esecuzione di un piano d'intervento in caso di emergenza</li> </ul>	Procedure d'immersione ed emersione regolate secondo le modalità previste	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 336

**Disciplina del percorso abilitante per centralinista telefonico non vedente di cui alla Legge 113/85 e per le funzioni individuate di cui al DM 10/1/2000**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 29 marzo 1985, n. 113 “Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti”;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- il DM 10 gennaio 2000 recante “Individuazione di qualifiche equipollenti a quella del centralinista telefonico non vedente, ai fini dell’applicazione della Legge 29 marzo 1985, n. 113, ai sensi di quanto disposto dall’art. 45, comma 12, della Legge 17 maggio 1999, n. 144”;

viste:

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro”;
- la L.R. 1 agosto 2005, n. 17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 936 del 17 maggio 2004 “Orientamenti, metodologie e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche”;
- n. 2212 del 10 novembre 2004 “Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell’art. 32, comma 1, lettera C) della L.R. 30 giugno 2003, n. 12 – I provvedimento”;
- n. 265 del 14 febbraio 2005 “Approvazione degli standard dell’offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie d’azione di cui alla delibera di Giunta regionale 177/03”;
- n. 788 del 23 maggio 2005 “Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi, di cui alle deliberazioni di Giunta regionale 2212/04 e 265/05 – II provvedimento”;
- n. 1476 del 19 settembre 2005 “Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi – III provvedimento”;
- n. 1719 del 4 dicembre 2006 “Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi – IV provvedimento”;
- n. 1434 del 12 settembre 2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;
- n. 530 del 19 aprile 2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

richiamata, altresì, la circolare del Ministero del Lavoro del 10 marzo 2005 avente per oggetto:

“1. Programma di esame per l’abilitazione alla funzione di centralinista telefonico non vedente (art. 2, comma 5, Legge 29 marzo 1985, n. 113) – 2. Programma di esame per l’acquisizione delle qualifiche professionali individuate dal DM 10 gennaio 2000”;

considerato che la Regione, attraverso i soprarichiamati atti, ha completamente riorganizzato i propri sistemi regionali di qualifiche (SRQ) e di certificazione (SRFC):

- assumendo nel SRQ come riferimento per le nuove qualifiche non più i corsi di formazione professionale e i relativi contenuti bensì gli standard di competenza di figure professionali a “banda larga”, rilevanti per il tessuto economico-produttivo della nostra Regione;
- apportando con il SRFC significative modifiche alle modali-

tà di esecuzione degli esami di qualifica per disporre di un indispensabile e idoneo dispositivo di certificazione delle competenze professionali comunque acquisite dalle persone;

ritenuto opportuno rileggere il percorso abilitante alla funzione di “Centralinista telefonico non vedente” e qualifiche equipollenti, alla luce del Sistema regionale delle qualifiche, allo scopo:

- di superare l’attuale obbligo per i partecipanti di sottoporsi a tre prove d’esame davanti a tre diverse commissioni,
- di identificare capacità e conoscenze, acquisibili in esito al percorso e relative alla qualifica di Operatore amministrativo segretariale per una loro possibile formalizzazione in base al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione,
- di rivedere e aggiornare il percorso formativo tenendo conto dell’evoluzione del mercato del lavoro e dell’innovazione dei sistemi tecnologici;
- di assicurare una più ampia spendibilità;

rilevata pertanto la necessità di procedere alla ridefinizione:

- dei percorsi formativi, articolazione e durata, per Centralinisti telefonici non vedenti;
- della nuova Commissione d’esame per il conseguimento dell’attestato abilitante in una logica di semplificazione e specializzazione;
- del programma delle prove d’esame, in coerenza e continuità con quanto disposto dalla sopra citata circolare del Ministero del Lavoro del 10 marzo 2005;
- delle modalità in base alle quali le persone non vedenti abilitate potranno ottenere l’iscrizione all’Albo nazionale dei Centralinisti telefonici non vedenti;

valutato altresì che l’attuale iter per acquisire l’abilitazione a Centralinista non vedente e alle qualifiche equipollenti comporta per le persone numerosi appesantimenti e ridondanze, sia in merito alla programmazione formativa che alle prove d’esame;

dato atto che:

- i contenuti e la relativa durata del percorso formativo per “Centralinista telefonico non vedente”, così come previsto nell’allegato A) parte integrante del presente atto, costituiscono requisito di ammissione all’esame abilitante;
- il superamento dell’esame abilitante di cui sopra dà diritto all’iscrizione all’Albo professionale;

considerato che, per quanto attiene la realizzazione degli esami abilitanti, la Regione svolgerà la sua attività in stretto raccordo con la Direzione regionale del Lavoro per l’Emilia-Romagna e l’Ispettorato territoriale dell’Emilia-Romagna del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni;

acquisita dagli atti la disponibilità formale della Direzione regionale del Lavoro per l’Emilia-Romagna in merito alle attribuzioni di presidenza di commissione e tenuta dell’Albo, così come previsto dal presente atto;

acquisito, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 12/03, il parere favorevole della Commissione regionale Tripartita, nella seduta del 5/3/2007;

dato altresì atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 12/03, nella seduta del 14/3/2007;

dato infine atto, in ordine al presente provvedimento, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell’art. 37, comma 4, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell’Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:



- Allegato A) “Disciplina del percorso abilitante per Centralinista telefonico non vedente di cui alla Legge 113/85 e per le funzioni individuate di cui al DM 10/1/2000”;
- Allegato B) “Scheda descrittiva del profilo regolamentato di ‘Centralinista telefonico non vedente’”;

2) di dare atto che il sopra citato Allegato B) integra l’Allegato C) “Il Sistema regionale della formazione regolamentata”, parte integrante alla propria precedente deliberazione 265/05;

3) di pubblicare il presente atto e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

#### ALLEGATO A

### **Disciplina del percorso abilitante per Centralinista telefonico non vedente di cui alla Legge 113/85 e per le funzioni individuate di cui al DM 10/1/2000**

#### **1. Soggetti proponenti**

Organismi formativi accreditati o autorizzati

Per essere autorizzati gli organismi dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) finalità formativa tra i compiti previsti dallo Statuto;
- 2) capacità logistiche (disponibilità e adeguatezza dei locali a rispetto della normativa vigente – DLgs 626/94 e successive modifiche, normativa incendi, normativa infortunistica);
- 3) capacità organizzative: almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative specificatamente rivolte ad utenza non vedente.

Tali enti a seguito della presentazione degli idonei documenti comprovanti il rispetto dei requisiti di cui sopra, in base a quanto disposto all’art. 34 e 32 della L.R. 12/03, potranno acquisire la specifica autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna, in base all’art. 44 della L.R. 12/03, al fine di realizzare il percorso formativo e rilasciare al termine la certificazione prevista.

Agli organismi che richiedono l’autorizzazione verranno richiesti i seguenti documenti:

- copia dello statuto o dell’atto costitutivo, dai quali si evinca che la formazione professionale rientra fra le attività proprie dell’organismo;
- curriculum societario e dati di bilancio degli ultimi tre anni, che evidenzino le attività attinenti la formazione;
- dichiarazione che attestati di essere in regola con le norme del DLgs 626/94 e successive modifiche.

#### **2. Caratteristiche dei corsi**

Ai sensi della Legge 29 marzo 1985, n. 113, art. 2, comma 4, si definisce lo specifico programma dei corsi per Centralinisti telefonici non vedenti e per le qualifiche equipollenti di cui al DM 10/1/2000.

##### **2.1. Requisiti di accesso**

Ai fini dell’ammissione ai corsi in questione i partecipanti dovranno documentare, sotto forma di autodichiarazione, all’ente gestore del corso, il possesso dei requisiti previsti dall’art. 1, comma 2 della Legge 29 marzo 1985, n. 113.

##### **2.2 Durata del percorso**

1200 ore.

##### **2.3. Attestazione finale**

Attestato di abilitazione

L’attestato, rilasciato previo superamento delle prove d’esame di cui al successivo paragrafo 4, costituisce requisito indispensabile per l’iscrizione all’Albo nazionale di cui alla Legge 29 marzo 1985, n. 113, art. 1 e alle relative specializzazioni.

Ai candidati che avranno superato le sole prove fondamentali (Legge 29 marzo 1985, n. 113, art. 2, comma 5) sarà rila-

sciato l’attestato di abilitazione per la sola funzione di Centralinista telefonico non vedente.

Ai candidati che avranno superato anche le 2 prove relative all’area di indirizzo (DM 10/1/2000) l’attestato riporterà, in aggiunta alla funzione di “Centralinista telefonico non vedente”, la specificazione della ulteriore funzione alla quale il candidato è stato abilitato.

L’organismo formativo consegnerà inoltre ai partecipanti il dossier delle evidenze da percorso formativo debitamente compilato in base a quanto previsto dalla delibera Giunta regionale 530/05.

I partecipanti interessati ad acquisire successivamente la qualifica di Operatore amministrativo segretariale, in base al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione (SRFC), potranno quindi rivolgersi ad un ente autorizzato per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze il quale, sulla base del dossier delle evidenze da percorso formativo, procederà alla formalizzazione di capacità e conoscenze per il rilascio della Scheda capacità e conoscenze, inoltre prefigurerà alla persona il possibile percorso per giungere alla certificazione della qualifica o di singole unità di competenza.

#### **3. Composizione Commissione d’esame**

La Commissione è composta da:

- Direttore dell’Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione o un funzionario dell’ufficio da lui delegato, con funzioni di Presidente della Commissione;
- un rappresentante designato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, esperto in telefonia;
- un esperto in scrittura e lettura Braille, con competenze di informatica e comunicazione e conoscenze di ausili informatici dedicati all’accessibilità dei non vedenti all’uso del PC, nominato dall’ente di formazione.

Almeno 30 giorni prima dell’inizio delle prove d’esame, l’ente di formazione provvederà ad inoltrare le richieste formali di nomina dei propri rappresentanti rispettivamente alla DRL, al MPT.

In sede di insediamento della Commissione il Presidente provvederà a formalizzarne la composizione su apposito verbale che al termine dei lavori della Commissione sarà inviato alla Regione unitamente agli attestati di abilitazione da repertoriare.

##### **3.1 Compensi**

I compensi che saranno corrisposti ai membri della Commissione d’esame sono quelli previsti dalle normative regionali vigenti in materia di formazione professionale.

#### **4. Articolazione delle prove d’esame**

Il programma d’esame è articolato in prove teoriche e pratiche sui contenuti di cui alla circolare del Ministero del Lavoro n. 50/92 del 10 aprile 1992 e al suo aggiornamento con circolare M.L. 10 marzo 2005, Allegati A) e B):

- *prova teorica*
  - 1) doveri del centralinista e modalità di comunicazione al telefono;
  - 2) cultura generale;
  - 3) telefonia e centralino;
  - 4) informatica
  - 5) lingue straniere eventualmente
  - 6) area d’indirizzo concernente la specializzazione
- *prova pratica*
  - 1) braille (o altra modalità di scrittura e di lettura afferente la minorazione visiva)
  - 2) centralino telefonico – operazioni al posto operatore (comprendenti di comunicazioni in lingue straniere)
  - 3) uso del personal computer e delle periferiche specifiche per minorati della vista e programmi applicativi eventualmente
  - 4) area d’indirizzo concernente la specializzazione.

## 5. Iscrizione all'Albo nazionale

L'attestato di abilitazione rappresenta requisito per l'iscrizione all'Albo dei "Centralinisti telefonici non vedenti" e per le relative specializzazioni "Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni con il pubblico", "Operatore addetto alla gestione di banche dati" e "Ope-

ratore addetto ai servizi di telemarketing e di telesoccorso".

Al termine delle prove d'esame l'ente di formazione provvede ad inviare alla Direzione regionale del Lavoro per la relativa registrazione nell'Albo professionale:

- verbale d'esame da cui risultino i nominativi degli allievi abilitati.

*(segue allegato fotografato)*

## ALLEGATO B

*Centralinista telefonico non vedente***ELEMENTI IDENTIFICATIVI DI CARATTERE NORMATIVO/AMMINISTRATIVO**

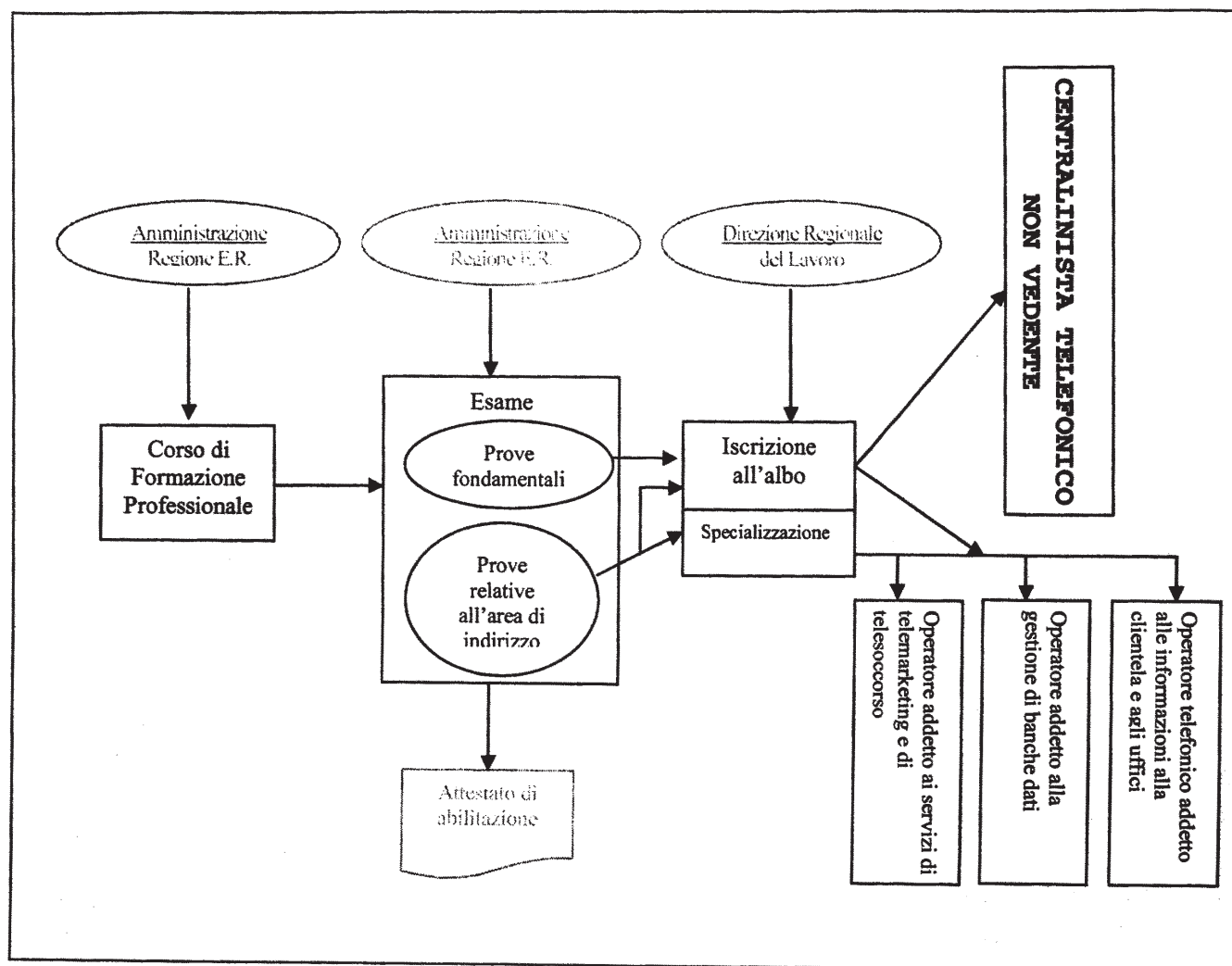
*Negli atti amministrativi e/o normativi non sono presenti elementi identificativi della professione/attività.*

**NORMATIVE E ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO**

Nazionali/Comunitari		Regione Emilia-Romagna
	2007	D.G.R. 336/07
Circolare Ministero del Lavoro 10 marzo 2005	2005	
D.M. 10 gennaio 2000	2000	
L. 12 marzo 1999, n. 68	1999	
L. 29 marzo 1985, n. 113	1985	

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

*n.d.*

**PERCORSO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE/ATTIVITA'**



ACCESSO ED ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE/ATTIVITA'		ATTI DI RIFERIMENTO
<b>esame</b>		
<i>requisiti di accesso</i>	Frequenza al corso abilitante di 1200 ore	D.G.R. 336/2007
<i>nomina della Commissione</i>	<p>Almeno 30 gg. prima dell'inizio delle prove d'esame, l'ente di formazione provvederà ad inoltrare le richieste formali di nomina dei propri rappresentanti rispettivamente alla DRL, al MPT.</p> <p>In sede di insediamento della Commissione il Presidente provvederà a formalizzarne la composizione su apposito verbale che al termine dei lavori della commissione sarà inviato alla Regione unitamente agli attestati di abilitazione da repertoriare.</p>	D.G.R. 336/2007
<i>componenti della Commissione</i>	<p>La commissione è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro e della Massima Occupazione o un funzionario dell'ufficio da lui delegato, con funzioni di Presidente della Commissione;</li> <li>- un rappresentante designato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, esperto in telefonia;</li> <li>- un esperto in scrittura e lettura Braille, con competenze di informatica e comunicazione e conoscenze di ausili informatici dedicati all'accessibilità dei non vedenti all'uso del PC, nominato dall'ente di formazione.</li> </ul>	D.G.R. 336/2007
<i>tipologia di prova</i>	Il programma d'esame è articolato in prove teoriche e pratiche sui contenuti di cui alla circolare del Ministero del Lavoro n.50/92 del 10 aprile 1992 e al suo aggiornamento con circolare M.L. 10 marzo 2005, Allegati A) e B)	<p>Circolare del Ministero del Lavoro 10 marzo 2005</p> <p>D.G.R. 336/2007</p>
<i>contenuti della prova</i>	<p><b><u>PROVE D'ESAME:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>prova teorica</u></b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Doveri del centralinista e modalità di comunicazione al telefono</li> <li>2) Cultura generale</li> <li>3) Telefonia e centralino</li> <li>4) Informatica</li> <li>5) Lingue straniere</li> </ol> </li> <li><b><u>Eventualmente</u></b> <ol style="list-style-type: none"> <li>6) Area d'indirizzo concernente la specializzazione</li> </ol> </li> </ul>	<p>D.G.R. 336/2007</p> <p>Circolare del Ministero del Lavoro 10 marzo 2005, All A e B</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>prova pratica</u></b></li> <li>1) <i>Braille (o altra modalità di scrittura e di lettura afferente la minorazione visiva)</i></li> <li>2) <i>Centralino telefonico – Operazioni al posto operatore (comprehensive di comunicazioni in lingue straniere)</i></li> <li>3) <i>Uso del personal computer e delle periferiche specifiche per minorati della vista e programmi applicativi.</i></li> <li><b>Eventualmente</b></li> <li>4) <i>Area d'indirizzo concernente la specializzazione</i></li> </ul>	
<i>attestato rilasciato</i>	<b>Attestato di abilitazione</b> Ai candidati che avranno superato le sole prove fondamentali (art. 2, comma 5, L. 29/03/1985, n. 113) sarà rilasciato l'attestato di abilitazione per la sola funzione di Centralinista telefonico non vedente. Ai candidati che avranno superato anche le 2 prove relative all'area di indirizzo (D.M. 10/01/2000) l'attestato riporterà, in aggiunta alla funzione di "Centralinista telefonico non vedente", la specificazione della ulteriore funzione alla quale il candidato è stato abilitato.	D.G.R. 336/2007
<i>amministrazione competente al rilascio</i>	Regione Emilia-Romagna	
<b>albo/elenco/registro/ruolo</b>		
<i>requisiti professionali</i>	Attestato di abilitazione	D.G.R. 336/2007
<i>registrazione</i>	Al termine dell'esame l'ente provvede ad inviare alla Direzione Regionale del Lavoro per la relativa registrazione nell'albo professionale, il verbale d'esame da cui risultino i nominativi degli allievi abilitati.	L. 29 marzo 1985, n. 113, art. 1, comma 1 D.G.R.
<i>organismo competente</i>	Direzione Regionale del Lavoro	D.G.R. 336/2007

FORMAZIONE REGOLAMENTATA		ATTI DI RIFERIMENTO
<b>soggetto erogatore</b>	Organismi formativi accreditati o autorizzati	D.G.R336/2007
<b>requisiti di ammissione</b>	<p>Ai fini dell'ammissione ai corsi in questione i partecipanti dovranno documentare, sottoforma di autodichiarazione, all'Ente Gestore del corso, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 2 della L. 29 marzo 1985 n. 113:</p> <p>a) diploma di centralinista telefonico  b) certificato rilasciato dall'USL da cui risulti che il richiedente è privo della vista o dispone di un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi, anche con correzione di lenti, e che è esente da altre minoranze che potrebbero impedire l'espletamento della funzione di centralinista telefonico</p>	<p>D.G.R. 336/2007</p> <p>L. 29 marzo 1985, n. 113, art. 1, comma 3</p>
<b>durata minima</b>	1200 ore	D.G.R. 336/2007
<b>contenuti</b>	n.d.	
<b>metodologie didattiche</b>	n.d.	
<b>partecipanti</b>	n.d.	
<b>sede</b>	n.d.	
<b>attestato rilasciato</b>	L'organismo formativo consegnerà ai partecipanti il Dossier delle evidenze da percorso formativo debitamente compilato in base a quanto previsto dalla delibera G.R.530/05.	D.G.R. 336/2007

n.d. = riferimento mancante/inesistente nella normativa attuale

Le informazioni presenti in questa scheda hanno un esclusivo carattere divulgativo e conoscitivo. Non sono in alcun modo sostitutive degli atti normativi ed amministrativi ivi indicati, a cui in ogni caso si rinvia. Ad ogni modo, suddetti atti sono da intendersi comprensivi di tutte le modifiche ed integrazioni successivamente intervenute.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 338

**Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 24 del 9/8/2001 – Presa d'atto della rendicontazione dei contributi dell'anno 2005**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- l'art. 11 della Legge n. 431 del 9/12/1998 che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- la L.R. n. 24 del 9/8/2001, art. 38, che ha istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo regionale;
- la propria deliberazione n. 1680 del 24/10/2005 con cui si è provveduto ad assegnare e concedere ai Comuni richiedenti i contributi del Fondo regionale relativi all'anno 2005;
- la circolare del Servizio regionale Politiche abitative prot. n. 2005 del 6/2/2006 con cui si è provveduto a disciplinare le modalità della rendicontazione on line del Fondo regionale per l'anno 2005 in ottemperanza a quanto stabilito dalla propria delibera n. 269 del 14/2/2005;

dato atto che i Comuni beneficiari nell'anno 2005 hanno provveduto ad effettuare la rendicontazione ai sensi della sopra citata circolare;

richiamata la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 2832 del 17 dicembre 2001 "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale – servizi e professional";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità, dott. Bruno Molinari, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di prendere atto dell'avvenuta rendicontazione on line ai sensi della circolare prot. n. 2005 del 6/2/2006 da parte dei Comuni beneficiari nell'anno 2005 dei contributi relativi al Fondo regionale;

2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 455

**Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 24 del 9/8/2001 – Criteri attuativi per l'anno 2007**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il DLgs n. 109 del 31/3/1998 così come modificato dal DLgs n. 130 del 3/5/2000 in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;
- il DLgs n. 286 del 25/7/1998, così come modificato dalla Legge n. 189 del 30/7/2002, contenente disposizioni in materia di immigrazione e condizione dello straniero;
- la Legge n. 431 del 9/12/1998 e in particolare l'art. 11 che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221 del

7/5/1999, contenente disposizioni attuative del DLgs 109/98, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 242 del 4/4/2001;

- il DLgs n. 267 del 18/8/2000 in materia di ordinamento degli Enti locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 445/00 contenente disposizioni in materia di certificazioni amministrative;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/11/2006, con cui si è provveduto al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione relative alla finanziaria 2006 destinando alla Regione Emilia-Romagna una quota pari a Euro 29.853.861,43;
- la L.R. n. 24 del 9/8/2001 che, nel disciplinare l'intervento pubblico nel settore abitativo, relativamente al Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39, di seguito denominato Fondo regionale, ha stabilito che la Regione provvede alla definizione dei criteri di riparto tra i Comuni delle risorse del Fondo e le modalità di conferimento delle stesse nonché alla individuazione della quota del concorso finanziario comunale;

considerato che:

- l'art. 11, comma 7 della Legge 431/98, così come modificato dalla Legge 21/01, stabilisce che le Regioni ripartiscono ai Comuni le risorse assegnate dallo Stato presenti sul Fondo;
- l'art. 38 e l'art. 39 della L.R. 24/01 disciplinano la materia relativa al Fondo demandando ad un provvedimento della Giunta regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo;
- il presente atto deliberativo determina nel dettaglio le modalità di utilizzo delle risorse per cui non si rendono necessari ulteriori atti di programmazione;

preso atto dei pareri positivi espressi con note del 2/4/2007 dalle Organizzazioni sindacali e con data del 3/4/2007 dall'ANCI regionale;

ritenuto, per quanto sopra premesso, di dare attuazione per l'anno 2007 alle disposizioni sopra citate disciplinando le modalità di funzionamento ed erogazione del Fondo;

richiamata la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 2832 del 17 dicembre 2001 "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale – Servizi e Professional";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni europee e internazionali, dott. Bruno Molinari, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di dare attuazione per l'anno 2007, con decorrenza dalla avvenuta esecutività del presente atto, alle disposizioni degli artt. 38 e 39 della L.R. 24/01 allo scopo di erogare contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione mediante le disposizioni generali contenute nell'Allegato A) "Disposizioni per il funzionamento e l'erogazione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Anno 2007", nonché mediante le disposizioni applicative contenute nell'Allegato B) "Criteri applicativi del dispositivo e dell'Allegato A)", entrambi parte integrante del presente atto;

2) di stabilire che l'operatività della deliberazione della Giunta regionale 507/06 cessa a partire dalla avvenuta esecutività del presente atto, fatte salve le operazioni di gestione ancora in essere alla stessa data;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

**Disposizioni per il funzionamento e l'erogazione del fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Anno 2007**



## 1. Finalità

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo regionale per la locazione, è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione.

## 2. Enti beneficiari

Possono inviare richieste di contributo, oltre ai Comuni della regione Emilia-Romagna, le Unioni di Comuni, le Istituzioni e i Consorzi costituiti ai sensi del DLgs 267/00 ai quali con l'atto istitutivo sia stato demandato l'esercizio delle competenze relative al Fondo regionale per la locazione.

## 3. Risorse

Confluiscono sul Fondo regionale per la locazione:

- a) risorse statali;
- b) risorse regionali;
- c) risorse comunali.

## 4. Criteri e modalità di ripartizione delle risorse

4.1) La ripartizione delle risorse agli Enti richiedenti è demandata ad una successiva determinazione del Responsabile del Servizio regionale Politiche abitative.

4.2) Alla liquidazione dei contributi provvederà con proprio atto formale il Responsabile del Servizio regionale Politiche abitative in una unica soluzione, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e in applicazione della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni.

4.3) In caso di risorse inferiori al fabbisogno complessivo delle fasce di cui al punto 7. "Beneficiari" del presente allegato, si procederà ad una riduzione del contributo in misura proporzionale alle risorse disponibili.

4.4) In caso di importo del contributo assegnato inferiore all'importo delle economie a carico del bilancio regionale realizzate nella gestione degli anni precedenti non spetta alcun saldo del contributo. La differenza tra il contributo assegnato nell'anno 2007 e le economie deve essere trattenuta dal Comune come anticipo sui fondi da assegnare nel 2008.

4.5) La erogazione del contributo ai Comuni avverrà solo dopo l'avvenuta rendicontazione della gestione dell'anno 2006 da parte dei Comuni ai sensi della circolare del Servizio regionale Politiche abitative prot. n. PG/2007/75328 del 16/3/2007 emanata in ottemperanza a quanto disposto dalla propria deliberazione 507/06.

## 5. Quota comunale di partecipazione al finanziamento

La quota di partecipazione dei Comuni al Fondo regionale è determinata in una percentuale del contributo erogabile non inferiore al 15%.

In sede di rendiconto il Servizio regionale Politiche abitative verificherà la erogazione ai beneficiari da parte dei Comuni della quota a loro carico. La mancata erogazione comporta la restituzione della quota di contributo regionale.

La somma da restituire dovrà essere versata alla Tesoreria della Regione Emilia-Romagna nei tempi e con modalità da definirsi con circolare del Servizio regionale Politiche abitative eventualmente emanata dopo il rendiconto della gestione dell'anno 2007 da parte dei Comuni.

Le somme di cui sopra, limitatamente agli importi resisi effettivamente disponibili a bilancio regionale, saranno assegnate ai Comuni beneficiari nell'anno 2008.

## 6. Economie di gestione

6.1) Le eventuali economie dei Comuni relative alla gestione degli anni precedenti e relative alla quota di contributo a carico del bilancio regionale sono trattenute dagli stessi a titolo di anticipo sulle risorse da assegnare. Tali economie saranno detratte dalla quota da erogare ai Comuni

richiedenti con il provvedimento del Responsabile del Servizio regionale Politiche abitative di cui al punto 4. del presente allegato.

6.2) I Comuni beneficiari negli anni precedenti che non intendono aprire i bandi pubblici di cui al punto 13. "Bandi comunali" del presente allegato oppure che non hanno ricevuto nessuna domanda di contributo oppure che hanno dichiarato inammissibili tutte le domande di contributo dovranno versare alla Tesoreria della Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il 20/7/2007 le eventuali economie della gestione degli anni precedenti e relative alla quota di contributo a carico del bilancio regionale.

Il versamento deve essere effettuato con la seguente causale: "Restituzione somme derivanti dall'art. 11 della Legge 431/98". Copia del mandato di pagamento deve essere inviata al Servizio Politiche abitative della Regione Emilia-Romagna (fax 051/283654 - Viale A. Moro, n. 38 - 40127 Bologna) contestualmente al versamento.

6.3) Le somme di cui al punto 6.2), limitatamente agli importi resisi effettivamente disponibili a bilancio regionale, saranno eventualmente assegnate ai Comuni beneficiari richiedenti con il provvedimento del Responsabile del Servizio regionale Politiche abitative di cui al punto 4. del presente allegato.

6.4) Per economie si intende, oltre alle economie dell'anno 2006, anche eventuali somme che non sono state precedentemente dichiarate dal Comune contestualmente alle richieste di contributo negli anni precedenti e che quindi non sono già state detratte nei suddetti anni dal saldo del contributo spettante al Comune.

## 7. Beneficiari

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che alla data della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

7.1) Cittadinanza italiana.

7.2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea.

7.3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi del DLgs 286/98 e successive modifiche.

7.4) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Ufficio del Registro.

7.5) Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di cooperativa a proprietà indivisa qualora siano presenti le seguenti condizioni:

- a) la cooperativa deve prevedere, nel proprio statuto o in apposita convenzione, un vincolo di inalienabilità ai soci del patrimonio residenziale indivisibile con l'obbligo, nel caso di cessazione o di cambiamento di attività, a devolvere gli immobili residenziali assoggettati a tale vincolo ad Enti pubblici appositamente individuati da disposizioni normative di settore;
- b) l'alloggio per il quale si richiede il contributo non deve essere compreso in eventuali piani di cessione ai sensi dell'art. 18 della Legge 179/92 e successive modifiche, mentre l'ammontare del canone non deve comprendere nessuna somma che possa costituire, per qualsiasi titolo, un credito per il socio assegnatario.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della cooperativa assegnante.

7.6) Residenza nel comune in cui viene presentata la domanda di contributo nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

7.7) Non essere assegnatario di un alloggio di ERP.

7.8) Non essere assegnatario di un alloggio comunale.

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- a) contratto stipulato ai sensi della Legge 431/98, della Legge 392/78 ("equo canone") e dalla Legge 359/92 ("patti in deroga");
- b) titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal comune oppure da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal Comune stesso a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal Comune oppure dalle società o agenzie di cui sopra.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società o agenzia assegnante.

7.9) Non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio in ambito provinciale.

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- a) titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà";
- b) titolarità di una quota su un alloggio non superiore al 50%;
- c) titolarità di una quota su più alloggi purché le quote singolarmente prese non siano superiori al 50%;
- d) alloggio accatastato presso l'Ufficio Tecnico erariale come inagibile oppure provvedimento del Sindaco che dichiara la inagibilità oppure la inabitabilità dell'alloggio;
- e) concessione dell'uso dell'alloggio in comodato gratuito a parenti sino al terzo grado ed affini sino al secondo grado non facenti parte del nucleo familiare ai fini ISEE. I soggetti a favore dei quali è stato concesso l'uso dell'alloggio in comodato gratuito devono essere residenti nell'alloggio stesso;
- f) alloggio non adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Si intende adeguato un alloggio di superficie utile almeno pari a 30 mq, con ulteriori 15 mq per ogni componente oltre i primi due.

La superficie utile (calpestabile) deve essere calcolata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni e si arrotonda al metro quadrato superiore.

7.10) Patrimonio mobiliare non superiore a Euro 35.000,00 al lordo della franchigia prevista dal DLgs 109/98 così come modificato dal DLgs 130/00.

7.11) Valore ISE (Indicatore della situazione economica), calcolato ai sensi del DLgs 109/98 così come modificato dal DLgs 130/00, non superiore a Euro 30.000,00.

7.12) Valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), valore ISE (Indicatore della situazione economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DLgs 109/98 così come modificato dal DLgs 130/00, rientranti entro i valori di seguito indicati:

- fascia A: valore ISE Euro fino a 11.340,00, incidenza canone/valore ISE non inferiore al 14%;
- fascia B: valore ISEE non superiore a 15.000,00, valore ISE da 11.340,01 a 30.000,00, incidenza canone/valore ISE non inferiore al 24%.

Ai soli fini del Fondo regionale per la locazione, il valore ISEE della tabella di cui al precedente punto risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS e relativo alla collocazione nella fascia B è diminuito del 20% in presenza di uno dei seguenti requisiti:

- a) presenza di un solo reddito derivante da solo lavoro dipendente o da pensione;
- b) presenza di uno o più redditi da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni.

Le condizioni di cui alle lettere precedenti non sono tra loro cumulabili.

L'anno di produzione dei redditi da considerare per l'applicazione dell'abbattimento del 20% del valore ISEE è quello indicato nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

7.13) I requisiti di cui al presente punto 7. "Beneficiari" sono valutati con riferimento al nucleo familiare così come de-

terminato dal DLgs 109/98 così come modificato dal DLgs 130/00, nonché dal DPCM 221/99 così come modificato dal DPCM 242/01, tranne il requisito di cui ai punti 7.4) e 7.5) che si riferisce al soggetto richiedente il contributo.

7.14) Ai soli fini del Fondo regionale per la locazione non sono efficaci:

- a) eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito alla scadenza della validità annuale della precedente dichiarazione, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale;
- b) eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari e economiche, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale.

## 8. Entità del contributo teorico

8.1) Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE (Indicatore della situazione economica) calcolato ai sensi del DLgs 109/98 così come modificato dal DLgs 130/00:

- a) fascia A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un massimo di Euro 3.100,00;
- b) fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo di Euro 2.325,00.

8.2) Al solo fine del calcolo del contributo teorico, nel caso di canone di locazione mensile, al netto degli oneri accessori, superiore ai limiti di seguito indicati, l'incidenza sarà calcolata assumendo come base di calcolo l'importo del canone massimo mensile:

- Comune inferiore a 20.000 abitanti, canone massimo mensile Euro 580,00;
- Comune compreso tra 20.000 e 200.000 abitanti, canone massimo mensile Euro 680,00;
- superiore a 200.000 abitanti e Comuni capoluogo di provincia, canone massimo mensile Euro 850,00.

Il canone massimo mensile di Euro 680,00 si applica anche ai Comuni confinanti con comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti.

Il Comune può prevedere un proprio canone massimo mensile inferiore ai limiti massimi di cui alla tabella precedente.

8.3) Per il calcolo del numero dei mesi di possesso dei requisiti non si considerano le frazioni di mese inferiori a 15 giorni.

## 9. Entità del contributo reale

9.1) Nel caso di risorse attribuite inferiori al fabbisogno teorico il Comune, relativamente alle somme sia a carico del bilancio regionale sia a carico del bilancio comunale, può:

- determinare autonomamente la percentuale di copertura delle fasce A e B di cui al punto 7. "Beneficiari" del presente allegato;
- determinare autonomamente la percentuale di copertura di eventuali fasce risultanti dalla ulteriore articolazione delle fasce A e B di cui al punto 7. "Beneficiari" del presente allegato, fermo restando i limiti massimi dei valori ISE ed ISEE e le percentuali minime di incidenza del canone sul valore ISE e fermo restando le percentuali minime di incidenza e i limiti massimi di contributo del punto 8. "Entità del contributo teorico" del presente allegato;
- ridurre il contributo al 50% dell'importo del canone annuo. Il canone annuo da prendere a riferimento è al lordo della eventuale riduzione di cui alla tabella del precedente punto 8.2) "Entità del contributo teorico".

Le precedenti facoltà del Comune sono tra loro cumulabili.

9.2) In caso di contributo reale inferiore a Euro 50,00 non si procede alla erogazione.

## 10. Canone annuo di locazione

10.1) Il canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, è costituito dalla somma dei canoni di locazione relativi

all'anno 2007 e relativi sia ad alloggi situati nel comune di presentazione della domanda sia ad alloggi situati in un comune della Regione Emilia-Romagna diverso da quello in cui è stata presentata la domanda anche in seguito a proroga, rinnovo oppure stipula di un nuovo contratto di locazione.

10.2) Nel caso di contratto con data di scadenza posteriore al termine di chiusura del bando comunale, i Comuni calcoleranno l'incidenza del canone annuo di locazione fino al 31/12/2007 provvedendo, anteriormente all'erogazione del contributo, alla verifica dell'avvenuta proroga, rinnovo o stipula di un nuovo contratto, anche in un altro comune della Regione Emilia-Romagna.

Qualora il nuovo canone di locazione sia superiore a quello dichiarato al momento della presentazione della domanda, non si terrà conto, nel calcolo dell'incidenza, dell'avvenuto aumento. Qualora, invece, il nuovo canone di locazione sia inferiore al precedente, il Comune procederà a ricalcolare l'incidenza del canone sul valore ISE e quindi l'importo del contributo.

10.3) Nel caso di proroga, rinnovo o stipula di un nuovo contratto entro i termini di apertura del bando comunale, il canone annuo sarà determinato dalla somma dei canoni.

## 11. Decesso

11.1) In caso di decesso, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 392/78.

11.2) Qualora non ricorra il caso sopra previsto e il decesso sia avvenuto:

- anteriormente all'approvazione dell'atto comunale di individuazione dei beneficiari: la domanda deve essere considerata decaduta;
- posteriormente all'approvazione dell'atto comunale di individuazione dei beneficiari: il Comune provvederà al ricalcolo dell'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso e verserà l'eventuale contributo così ricalcolato ad un erede individuato in base alle disposizioni del Codice Civile.

## 12. Domanda di accesso e certificazione

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/00, i requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con dichiarazione sostitutiva.

## 13. Bandi comunali

13.1) I bandi comunali dovranno essere aperti dalla data di avvenuta esecutività della presente delibera e dovranno essere chiusi entro e non oltre l'8/6/2007.

I Comuni possono stabilire propri termini di apertura più brevi nel rispetto dei termini massimi di cui sopra.

13.2) I Comuni inseriscono nei bandi le disposizioni in materia di controlli e sanzioni previste dal DPR 445/00, dal DLgs 109/98 così come modificato dal DLgs 130/00 e dal DPCM 221/99 così come modificato dal DPCM n. 242 del 4/4/2001, nonché gli adempimenti di cui al punto 14. "Istruttoria domande e procedure di erogazione" del presente allegato previsti nel caso di somma dei redditi IRPEF e IRAP pari a zero oppure in caso di somma dei redditi IRPEF e IRAP inferiore al canone annuo oppure in caso di somma dei redditi IRPEF e IRAP superiore al canone annuo di un valore stabilito dal Comune e che comunque deve essere compreso tra 0 e 30%.

## 14. Istruttoria domande e procedure di erogazione

È di competenza dei Comuni:

14.1) procedere ad un confronto con le Organizzazioni sindacali di settore nelle seguenti procedure:

- predisposizione del bando comunale di cui al punto 13. "Bandi comunali";
- determinazione della percentuale di copertura delle fasce op-

pure decisione di ridurre il contributo al 50% dell'importo del canone annuo, come previsto al punto 9. "Entità del contributo reale";

14.2) procedere all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

In presenza di uno dei seguenti casi:

- a) somma dei redditi Irpef e Irap pari a zero, fatti salvi i redditi esenti;
- b) somma dei redditi Irpef e Irap inferiore al canone annuo;
- c) somma dei redditi Irpef e Irap superiore al canone annuo, al lordo della eventuale riduzione di cui alla tabella del punto 8.2) del presente allegato, di un valore stabilito dal Comune e che comunque deve essere compreso tra 0 e 30%;

il Comune, prima dell'erogazione del contributo, può:

- 1) verificare l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- 2) escludere dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui al numero precedente e nel caso di soggetti non assistiti, le domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare, fatte salve quelle derivanti da redditi esenti ai fini Irpef;

14.3) procedere alle verifiche previste dalle disposizioni legislative in materia di autocertificazioni;

14.4) quantificare il contributo teorico suddiviso nella quota a carico del bilancio regionale pari all'85% e nella quota a carico del bilancio comunale pari al 15%;

14.5) definire le modalità di erogazione dei contributi.

## 15. Programma di gestione on line

15.1) I Comuni che utilizzano il programma informatico regionale e quelli che utilizzano un proprio programma informatico devono caricare nel sito web regionale entro e non oltre il 20/7/2007 i dati necessari per la determinazione dell'importo del contributo teorico comunale e regionale da utilizzare per il riparto dei fondi. La tipologia dei dati e le modalità tecniche per l'inserimento verranno definite con successiva circolare emanata dal Servizio regionale Politiche abitative. Nella medesima circolare di cui sopra saranno definite anche le modalità di trasmissione dei dati da parte dei Comuni che utilizzano un proprio programma informatico di gestione.

Il mancato rispetto del termine di cui sopra comporterà l'esclusione del Comune dal riparto dei fondi.

15.2) Ai fini della rendicontazione a consuntivo della gestione dell'anno 2007 con circolare del Servizio regionale Politiche abitative verrà stabilita la data entro la quale i Comuni che utilizzano il programma informatico regionale on line dovranno aver concluso le operazioni di calcolo del contributo reale regionale e comunale.

Nella medesima circolare di cui sopra saranno definite anche le modalità tecniche di trasmissione dei dati da parte dei comuni che utilizzano un proprio programma di gestione informatico.

È di competenza della Regione:

- 1) procedere al riparto della quota regionale del finanziamento, trasferendo al Tesoriere comunale gli importi assegnati;
- 2) accertare le economie dei Comuni relative alla gestione degli anni precedenti.

ALLEGATO B)

## Criteri applicativi del dispositivo e dell'Allegato A)

Nel presente allegato sono riportati chiarimenti relativi sia al dispositivo sia all'Allegato A), di seguito denominati dispositivo e Allegato A).

### 1. Premessa

È data attuazione per l'anno 2007, con decorrenza dalla av-



venuta esecutività del presente atto (l'esecutività decorre dalla data di approvazione da parte della Giunta regionale), alle disposizioni degli artt. 38 e 39 della L.R. 24/01 in materia di contributi integrativi per l'accesso alla locazione.

Di conseguenza, l'operatività della deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 10/4/2006 in materia di Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione cessa a partire dalla avvenuta esecutività del presente atto.

Sono fatte salve, tuttavia, le operazioni di gestione ancora in essere a tale data.

## **2. Modifiche contenute nell'Allegato A) rispetto alla deliberazione della Giunta regionale 507/06**

Di seguito vengono elencate le differenze contenute nell'Allegato A) rispetto alla deliberazione della Giunta regionale 507/06:

- punto 4.5: specificazione che la erogazione del contributo ai Comuni avverrà solo dopo l'avvenuto rendiconto della gestione dell'anno 2006 da parte dei Comuni;
- punto 6.2: modifica del termine (20/7/2007) entro cui versare alla Regione Emilia-Romagna le eventuali economie nel caso il Comune non apra il bando pubblico oppure non abbia ricevuto o ammesso domande;
- punto 7.12: aggiornamento del valore ISE (doppio della pensione minima INPS per l'anno 2007) ai fini della collocazione nelle fasce dei beneficiari;
- punto 10.1 e 10.2: il canone annuo è costituito da tutte le locazioni relative a comuni della regione Emilia-Romagna nell'anno 2007;
- punto 11.2: specificazione della decadenza della domanda in caso di decesso anteriore all'atto di approvazione dell'atto comunale di individuazione dei beneficiari;
- punto 13.1: modifica dei termini massimi di apertura (a partire dalla avvenuta esecutività della presente delibera e cioè a partire dalla data di approvazione da parte della Giunta regionale) e di chiusura (non oltre l'8/6/2007) dei bandi comunali;
- punto 15.1: modifica del termine per il caricamento dei dati on line (entro e non oltre il 20/7/2007).

## **3. Legenda**

Le modifiche contenute nel presente allegato rispetto all'Allegato B) alla deliberazione della Giunta regionale 269/05, che disciplinava il Fondo regionale per l'anno 2005, sono evidenziate con il seguente simbolo \*:

## **4. Risorse e criteri di ripartizione**

- \* Risorse statali pari a Euro 29.853.861,43 (attribuite con decreto del Ministero delle Infrastrutture del 10/11/2006).
- \* Risorse regionali pari a Euro 3.000.000,00 (L.R. n. 21 del 29/12/2006 – Bilancio di previsione anno 2007).

Eventuali integrazioni di fondi a carico del bilancio regionale saranno decise in sede di assestamento (luglio 2007).

Ai fini della determinazione del fabbisogno complessivo e della ripartizione delle risorse fra i Comuni, si precisa quanto segue.

Il contributo teorico è calcolato in base ai dati rilevati dalle domande dei richiedenti.

Il contributo erogabile è l'importo effettivamente disponibile per il richiedente calcolato in base alle risorse regionali e comunali.

La quota teorica regionale è pari all'85% del contributo teorico, quella teorica comunale è fissata in una quota non inferiore al 15% del contributo teorico, fatte salve le eventuali maggiorazioni comunali specificate al punto 6. "Eventuali integrazioni comunali" del presente allegato.

Nel caso di domanda eccedente la disponibilità, la Regione, in relazione alle richieste dei Comuni pervenute relativamente al fabbisogno complessivo di tutte le fasce (A e B), provvede

alla ripartizione delle risorse disponibili ridotte in misura proporzionale determinando la percentuale di copertura della quota a carico del bilancio regionale.

In tale caso, il Comune può ridurre proporzionalmente la quota reale comunale fino alla medesima percentuale di copertura definita dalla Regione per la quota a carico del bilancio regionale.

Esempio:

- quota teorica regionale: Euro 3.400,00;
- quota teorica comunale: Euro 600,00;
- quota reale regionale: Euro 3.000,00 (quota di copertura pari al 88,30% di Euro 3.400,00);
- quota reale comunale: Euro 529,80 (quota di copertura pari al 88,30% di Euro 600,00).

Nel caso in cui il Comune non provveda a erogare ai beneficiari la quota a carico del proprio bilancio dovrà restituire alla Regione Emilia-Romagna la quota di contributo a carico del bilancio regionale con tempi e modalità stabilite da una circolare emanata dal Servizio regionale Politiche abitative.

Eventuali economie (derivanti da beneficiari che hanno rinunciato al contributo, oppure derivanti da beneficiari dichiarati decaduti dal comune in seguito a controlli ecc. relativamente sia a contributi dell'anno 2006 che di anni precedenti) potranno essere ridistribuite ai beneficiari, sempre sulla base dei criteri decisi dal Comune, fino ad un massimo dell'85% a carico del bilancio regionale.

Il Comune dovrà comunque rispettare i limiti di entità del contributo previsti al punto 8. "Entità del contributo teorico" dell'Allegato A).

Nel caso il Comune decida di non ridistribuire le economie queste dovranno essere dichiarate dal comune come previsto dal successivo punto 5.1 del presente allegato.

## **5. Procedura di ripartizione delle risorse**

Ai fini dell'assegnazione del contributo, come previsto dal punto 15. "Programma di gestione on line" dell'Allegato A), i Comuni che utilizzano il programma informatico regionale e quelli che utilizzano un proprio programma informatico devono caricare nel sito web della Regione entro e non oltre il 20/7/2007 i dati che verranno definiti con successiva circolare emanata dal Servizio Politiche abitative.

I Comuni, successivamente al versamento presso la Tesoreria comunale della quota regionale delle risorse, provvedono all'erogazione dei contributi ai beneficiari integrando la quota regionale con la propria quota.

### **5.1 Economie di gestione**

Per economie si intende esclusivamente, oltre alle economie della gestione 2006, anche eventuali somme che non sono state precedentemente dichiarate dal Comune contestualmente alle richieste di contributo negli anni precedenti e che quindi non sono già state detratte nei suddetti anni dal saldo del contributo spettante al Comune.

Tali somme potrebbero ad esempio riferirsi a contributi di beneficiari dichiarati decaduti dal Comune (ad es. in seguito a controlli, errore del Comune, ecc.) oppure a contributi a cui il beneficiario ha rinunciato e restituiti al Comune dal beneficiario.

L'importo delle economie dichiarate sarà detratto dalla quota di contributo da erogare al Comune nell'anno 2007.

Qualora il Comune:

- non apra i bandi pubblici;
- non riceva domande o dichiari tutte le domande inammissibili

dovrà versare alla Tesoreria della Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il 20/7/2007 le eventuali economie della gestione degli anni precedenti e relative alla quota di contributo a carico del bilancio regionale di cui sopra.

A tale scopo si ricordano gli estremi della Tesoreria regionale: Unicredit Banca SpA (Agenzia Bologna Indipendenza – Bolo-



gna) – Via Indipendenza, n. 11 – Bologna, ABI 2008 – CAB 2450 – Paese: IT – CIN - EUR: 42 – CIN: I – C/C 000003010203.

Contestualmente al versamento dovrà essere inviata copia del mandato di pagamento al Servizio regionale Politiche abitative (Viale A. Moro, n. 38 – 40127 Bologna – fax 051/283654).

## 6. Eventuali integrazioni comunali

Nel caso di copertura regionale ridotta a seguito di eccedenza della domanda rispetto alle risorse disponibili, i Comuni possono integrare la quota mancante con proprie risorse.

I Comuni, inoltre, possono aumentare il contributo con fondi propri fino ad un massimo del 25%, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto del Ministro dei LL.PP. 7/6/1999, per i soggetti caratterizzati da particolari situazioni di debolezza sociale.

In tale caso non si applicano i limiti relativi all'entità del contributo stabiliti al punto 8. "Entità del contributo teorico" dell'Allegato A) per la parte di contributo a carico del bilancio regionale.

Tale possibilità di aumento del contributo a carico del Comune non si applica ai nuclei familiari compresi nella fascia B in presenza di uno dei seguenti requisiti previsti dal punto 7. "Beneficiari" dell'Allegato A):

- presenza di un solo reddito derivante da solo lavoro dipendente o da pensione;
- presenza di uno o più redditi da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni.

Per tali soggetti, infatti, il medesimo punto 7. "Beneficiari" dell'Allegato A) prevede già un abbattimento del 20% del valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare ai fini della collocazione del richiedente nella fascia.

## 7. Domanda di accesso e certificazione

Relativamente alla certificazione dei requisiti per l'accesso al contributo e degli elementi necessari al calcolo del valore ISE e ISEE si rimanda alle disposizioni vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive (DPR 445/00).

A tale scopo dovranno essere utilizzati i modelli redatti secondo il modello tipo approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/5/2001 (Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6/7/2001).

\* In caso di trasferimento della residenza in altro comune della regione Emilia-Romagna non è possibile presentare una nuova domanda di contributo qualora la domanda sia già stata presentata nel Comune di precedente residenza.

\* La domanda può essere presentata anche da un componente il nucleo ISE diverso dall'intestatario del contratto.

## 8. Requisiti

I Comuni provvedono all'accertamento del possesso dei seguenti requisiti previsti dall'Allegato A):

- A)
- cittadinanza, permesso di soggiorno e carta di soggiorno;
  - contratto di locazione registrato oppure assegnazione d'uso oppure in godimento di alloggio di cooperativa a proprietà indivisa;
  - residenza nel comune di presentazione della domanda e nell'alloggio oggetto della domanda;
  - assenza di assegnazione di alloggio ERP o comunale;
  - assenza di titolarità di diritti reali su uno o più alloggi;

B)

- patrimonio mobiliare e immobiliare;
- valore ISE;
- valore ISEE.

\* I requisiti per l'accesso di cui alla lettera A) devono permanere in corso d'anno eccetto il requisito della residenza che, in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione, può essere trasferita nel nuovo alloggio in locazione situato in un comune

della regione Emilia-Romagna diverso da quello in cui è stata presentata la domanda.

\* Nel caso di perdita di uno dei requisiti di cui alla lettera A) in corso d'anno, il Comune provvederà a ricalcolare l'incidenza canone/valore ISE considerando solo i mesi di locazione fino al momento della perdita del requisito.

I requisiti per l'accesso di cui alla lettera B) sono desunti dalla attestazione rilasciata dall'INPS ai sensi del DLgs 109/98, così come modificato dal DLgs 130/00, nonché del DPCM del 4/4/2001.

### 8.1 Accertamenti del Comune

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, il Comune, in sede di istruttoria, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs 109/98 e successive modifiche il Comune può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

### 8.2 Permesso di soggiorno e carta di soggiorno

Ai sensi dell'art. 41 del DLgs 286/98 sono ammissibili a contributo gli stranieri titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno.

In caso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno scaduti è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo. Il Comune prima della erogazione del contributo provvederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

### 8.3 Contratto di locazione

I contratti così detti ad "uso foresteria" non sono ammissibili a contributo.

È ammissibile a contributo l'eventuale contratto di sublocazione tra il rappresentante legale dell'impresa e il lavoratore dipendente.

Il contratto di sublocazione deve essere registrato all'Ufficio del Registro.

\* Non sono ammissibili i contratti stipulati esclusivamente per finalità turistiche (art. 1, comma 1 della Legge 431/98).

\* A partire dal 30/12/1998 (entrata in vigore della Legge 431/98) per la stipula di validi contratti di locazione è richiesta la forma scritta (art. 1, comma 3 della Legge 431/98).

\* Si ricorda che i contratti di locazione stipulati prima del 30/12/1998 e che sono stati rinnovati tacitamente sono disciplinati dall'art. 2, comma 1 della Legge 431/98 (contratti liberi 4 + 4).

### 8.4 Registrazione del contratto di locazione

Ai sensi del DPR n. 131 del 30/4/1986 e successive modifiche, sono soggetti a imposta di registro i contratti verbali e in forma scritta, anche di sublocazione, nonché relative cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite.

Si ricorda che l'art. 5 del DPR 131/86 stabilisce un principio di alternatività tra l'IVA e l'imposta di registro, specificando che tutte le scritture private non autenticate sono soggette a registrazione solo in caso d'uso qualora tutte le disposizioni in esse contemplate siano relative ad operazioni soggette ad IVA.

Quindi, in caso di alloggi assegnati in uso o godimento da cooperative a proprietà indivisa oppure di alloggi dati in locazione da imprese (esercizio professionale di un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi – art. 2028 del Codice civile) non è necessario effettuare la registrazione del contratto ai fini della ammissione a contributo.

Qualora la domanda di ammissione al contributo sia presentata prima della registrazione del contratto di locazione, il Comune provvederà ad accertare l'avvenuta registrazione pres-

so il competente Ufficio del registro entro il termine previsto per l'erogazione del contributo.

È ammissibile a contributo il contratto per il quale è stata fatta domanda di registrazione. Il Comune prima dell'erogazione del contributo provvederà ad accertare l'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficio del registro.

### 8.5 Residenza

\* In caso di trasferimento della residenza in un alloggio in locazione situato in un comune della regione Emilia-Romagna diverso da quello in cui è stata presentata la domanda, il Comune, prima dell'erogazione del contributo, provvederà a verificare che la procedura di accertamento dell'Ufficiale dell'Anagrafe si concluda con l'accoglimento della richiesta di iscrizione nel nuovo comune di residenza (art. 19 del DPR n. 223 del 30/5/1989).

### 8.6 Coabitazione di famiglie anagrafiche

Poiché il contributo in oggetto è finalizzato al sostegno al pagamento dei canoni di locazione, per la determinazione della situazione economica in caso di coabitazione si farà riferimento a tutte le famiglie anagrafiche che risiedono nell'alloggio a cui il contratto di locazione si riferisce.

In caso di un contratto di locazione cointestato a due distinte famiglie anagrafiche coabitanti nel medesimo alloggio, i due nuclei familiari possono fare domanda di accesso al contributo separatamente; il Comune considererà la loro situazione economica separatamente dividendo l'importo del canone per due, salvo diversa disposizione contrattuale in merito alla obbligazione economica.

\* In caso di un contratto di locazione cointestato a due distinte famiglie anagrafiche coabitanti nel medesimo alloggio di cui una però non residente nell'alloggio, potrà fare domanda solo la famiglia residente; il Comune considererà solo la situazione economica della famiglia residente e dividerà l'importo del canone per due, salvo diversa disposizione contrattuale in merito alla obbligazione economica.

In caso di due contratti di locazione per distinte porzioni di alloggio intestati a due famiglie anagrafiche coabitanti, i due nuclei possono fare domanda di accesso al contributo separatamente; il Comune considererà separatamente la loro situazione economica e l'importo del canone previsto in ciascun contratto.

\* Si ricorda che agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. Una famiglia anagrafica può essere costituita da una sola persona (art. 4 del DPR n. 223 del 30/5/1989).

### 8.7 Assegnazione di un alloggio ERP

È ammissibile a contributo la locazione fino al momento in cui l'alloggio ERP già assegnato entra nella disponibilità dell'assegnatario.

È ammissibile la locazione in presenza di un alloggio ERP assegnato e disponibile per la quale sia già stata avviata la procedura di recesso da parte dell'inquilino.

### 8.8 Titolarità di diritti reali

Sono previste come ulteriori cause che non escludono dal contributo in caso presenza di diritti reali su un alloggio in ambito provinciale:

- la concessione in comodato gratuito dell'alloggio a parenti sino al terzo grado ed affini sino al secondo grado (artt. 74, 75 e 78 del Codice civile), con esclusione quindi del coniuge, non facenti parte del nucleo familiare ai fini ISEE. I soggetti a favore dei quali è stato concesso l'uso dell'alloggio in comodato gratuito devono essere residenti nell'alloggio stesso;
- alloggio non adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Si ricorda che:

- la parentela è il rapporto giuridico che lega i consanguinei tra loro. Sono parenti in linea retta le persone che discendono l'una dall'altra (genitore-figlio), sono parenti in linea colla-

terale coloro che, pur avendo un capostipite comune (ad esempio il padre o il nonno), non discendono l'una dall'altra (ad es. fratelli o cugini). Nella linea retta il grado di parentela si calcola contando le persone sino al capostipite comune, senza calcolare il capostipite. Nella linea collaterale i gradi si calcolano salendo da uno dei parenti sino al capostipite comune (da escludere) e da questo discendendo all'altro parente;

- la affinità è il vincolo fra un coniuge ed i parenti dell'altro coniuge (gli affini di ciascun coniuge non sono affini fra di loro). Il grado di affinità è lo stesso che lega il parente di uno dei coniugi;
- i coniugi (legati da rapporto di coniugio) non sono né parenti, né affini.

## 9. Attestazione INPS

Si ricorda quanto segue:

- l'attestazione rilasciata dall'INPS ha validità annuale;
- il cittadino ha facoltà di presentare, entro il periodo di validità della dichiarazione sostitutiva unica, una nuova dichiarazione, in caso di mutamenti delle condizioni familiari ed economiche;
- quando la dichiarazione sostitutiva non fa riferimento ai redditi percepiti nell'anno precedente l'ente erogatore può richiedere la presentazione di una dichiarazione aggiornata che sostituisce integralmente quella precedente.

Si precisa che ai soli fini del Fondo regionale per la locazione:

- non sono efficaci eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito alla scadenza della validità della precedente dichiarazione, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale (punto 7. "Beneficiari" dell'Allegato A);
- non sono efficaci eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari e economiche, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale (punto 7. "Beneficiari" dell'Allegato A), in applicazione dell'art. 4 del DLgs 130/00;
- sono fatte salve tuttavia le nuove dichiarazioni sostitutive chieste dal Comune in seguito agli accertamenti di cui al punto 8.2 "Accertamenti del Comune" di cui al presente allegato.

## 10. Valore ISE e ISEE

In conseguenza delle nuove competenze attribuite all'INPS dal DLgs 130/00 e disposizioni attuative (DPCM n. 221 del 7/5/1999, così come modificato dal DPCM n. 242 del 4/4/2001, nonché il sopra citato DPCM del 18/5/2001), i valori ISE ed ISEE nonché la somma dei redditi, il patrimonio mobiliare ed il patrimonio immobiliare relativi al nucleo familiare richiedente devono essere desunti dall'attestazione rilasciata dall'INPS.

### 10.1 Reddito IRPEF

Per la determinazione del reddito complessivo ai fini IRPEF, si richiama quanto specificato nella Tabella 1 – Parte I – del DLgs 109/98 e successive modifiche, dove si fa riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi presentata oppure, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, all'ultimo certificato sostitutivo.

Per reddito complessivo si intende il reddito "lordo"; tale reddito non tiene conto degli oneri deducibili né delle detrazioni.

## 11. Dichiarazioni inattendibili

In caso di somma dei redditi IRPEF e IRAP pari a zero (fatti salvi i redditi esenti) oppure in caso di somma dei redditi IRPEF e IRAP inferiore al canone annuo oppure di somma dei redditi IRPEF e IRAP superiore al canone annuo, al lordo della eventuale riduzione di cui al punto 8.2 dell'Allegato A), di un valore stabilito dal Comune e comunque compreso tra 0 e 30%, il Comune, prima dell'erogazione del contributo, può:

- verificare l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- escludere dal beneficio economico, dopo aver proceduto alla verifica di cui all'alinea precedente e nel caso di soggetti non assistiti, le domande valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare (fatte salve quelle derivanti da redditi esenti ai fini IRPEF).

Il Comune dovrà prevedere con proprio atto di indirizzo (delibera) i criteri sulla base dei quali valutare l'inattendibilità delle domande.

La somma dei redditi IRPEF e IRAP è indicata nell'attestazione INPS alla voce "Somma dei redditi".

## 12. Canone annuo

Il canone annuo, al netto degli oneri accessori, da assumere come base di calcolo per l'incidenza canone sul valore ISE è costituito dall'importo relativo all'anno in cui viene presentata la domanda di accesso al contributo.

Per il presente bando si deve fare riferimento all'anno 2007.

\* In specifico concorrono al canone di locazione annuale 2007 le seguenti situazioni:

- le locazioni di alloggi situati nel comune in cui è stata presentata la domanda, fermo restando la presenza dei requisiti necessari per l'accesso al contributo al momento della locazione. Tali locazioni possono riguardare sia periodi anteriori che posteriori alla presentazione della domanda;
- le locazioni di alloggi situati in un comune della regione Emilia-Romagna diverso da quello in cui è stata presentata la domanda, fermo restando la presenza dei requisiti necessari per l'accesso al contributo al momento della locazione. Tali locazioni possono riguardare sia periodi anteriori che posteriori alla presentazione della domanda.

Nel caso di contratto cessato in corso d'anno al quale non faccia seguito una proroga, rinnovo o stipula di nuovo contratto di locazione, anche in un altro comune della regione Emilia-Romagna, i Comuni provvederanno a calcolare l'incidenza del canone sul valore ISE (Indicatore della situazione economica) sulla base del numero dei mesi di locazione fino alla data della cessazione del contratto.

I Comuni applicheranno la medesima modalità di calcolo dell'incidenza anche nel caso di cambio di residenza senza la stipula di un nuovo contratto di locazione.

Esempio:

- canone di locazione mensile = Euro 500,00;
- contratto di locazione con decorrenza 1/1/2005 e cessato il 30/6/2005  
canone annuo = Euro 3.000,00;  
incidenza = Euro 3.000,00 (canone annuo)/Valore ISE.

### 12.1 Canone massimo mensile

Ai fini del calcolo dell'entità del contributo, è stato previsto un canone massimo mensile articolato in base alla popolazione dei Comuni.

Il Comune può prevedere un proprio canone massimo mensile inferiore ai limiti massimi previsti.

Il canone massimo mensile di Euro 680,00 si applica anche ai Comuni confinanti con comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti.

## 13. Beneficiari morosi

Il mancato pagamento da parte del conduttore del canone di locazione al locatore (morosità) non è causa di esclusione dal contributo. Per l'accesso al contributo infatti è sufficiente la presenza dei requisiti di cui al punto 7. "Beneficiari" dell'Allegato A) che non comprendono l'avvenuto pagamento della locazione.

### 13.1 Sanatoria della morosità

Con la Legge n. 269 del 12/11/2004 è stato modificato l'articolo 11, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, nel senso che i Comuni con delibera di Giunta possono prevedere, in caso di morosità, che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima. L'erogazione può avvenire anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dallo stesso locatore per iscritto designata che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore.

Per l'attuazione della norma sopra citata (lasciata comunque alla discrezionalità del Comune) è necessario che il Comune adotti una delibera di Giunta.

Con la delibera di Giunta di cui sopra è opportuno che il Comune stabilisca alcuni criteri per definire in quali casi ed a quali condizioni lo stato di morosità può determinare l'effetto disciplinato nella norma stessa (prevedendo ad es. che la morosità sia accertata giudizialmente oppure sia oggetto di un avviato procedimento di accertamento, oppure che sia sufficiente la sola autocertificazione della morosità, oppure considerare solo una situazione di morosità autocertificata dal conduttore e relativa ad un certo numero di mensilità ecc.).

### 13.2 Sfratto esecutivo per morosità e finita locazione

In caso di presenza di ordinanza di convalida o sentenza di sfratto esecutivo per morosità oppure per finita locazione, per il calcolo dell'incidenza del canone sul valore ISE si dovrà considerare il numero dei mesi di locazione fino alla data di esecuzione del provvedimento fissata dal giudice (art. 56 della Legge 392/1978 "Equo canone"). Sono fatte salve le proroghe previste dalla Legge 9/07.

### 13.3 Sospensione o proroga dello sfratto

Sono ammissibili a contributo le situazioni di sfratto esecutivo qualora sia in atto una sospensione o proroga dello sfratto.

## 14. Fasce di collocazione dei richiedenti e calcolo dell'entità del contributo teorico e reale

Sulla base del valore ISE e ISEE e dell'incidenza del canone sul valore ISE, i richiedenti sono collocati in una delle fasce previste dall'allegato.

Esempi:

Parametro: 2,04

Valore ISE: Euro 8.000,00 (Fascia A – riduzione incidenza al 14%)

Canone di locazione annuo: Euro 4.000,00

Incidenza Canone/Valore ISE = 50%

Contributo annuo:  $(50\% - 14\%) \times \text{Euro } 8.000,00 = \text{Euro } 2.880,00$

Nucleo di due persone con un solo reddito da pensione e con componente di età superiore a 65 anni (Valore ISEE diminuito del 20%)

Parametro: 1,57

Valore ISE: Euro 14.000,00

Canone di locazione annuo: Euro 5.000,00

Valore ISEE: Euro 8.917,20

Valore ISEE ridotto del 20% = Euro 8.917,20 - 1.783,44 = 7.133,76 (Fascia B – riduzione incidenza al 24%)

Incidenza Canone/Valore ISE = 35,71%

Contributo annuo:  $(35,71\% - 24\%) \times \text{Euro } 14.000,00 = \text{Euro } 1.639,40$

### 14.1 Discrezionalità del Comune nel calcolo del contributo reale

L'entità del contributo reale è determinata sulla base dell'incidenza del canone annuo (vedi punto 9). "Canone annuo e incidenza del canone sul valore ISE" del presente allegato) sul valore ISE.

È demandata alla discrezionalità del Comune nel caso di risorse attribuite inferiori al fabbisogno teorico:

- determinare autonomamente la percentuale di copertura delle fasce A e B di cui al punto 7. "Beneficiari" dell'Allegato A);



- determinare autonomamente la percentuale di copertura di eventuali fasce risultanti dalla ulteriore articolazione delle fasce A e B di cui al punto 7. “Beneficiari” dell’Allegato A);
- la riduzione dell’importo del contributo al 50% dell’importo del canone annuo.

Il canone annuo da prendere a riferimento è al lordo della eventuale riduzione di cui alla tabella del punto 8.2 “Entità del contributo teorico” dell’Allegato A).

Le facoltà del Comune di cui sopra sono tra loro cumulabili.

Esempio:

Fabbisogno (Regione + Comune) = Euro 80.000,00

Risorse disponibili (Regione + Comune) = Euro 50.000,00

Fabbisogno Fascia A = Euro 50.000,00

Fabbisogno Fascia B = Euro 30.000,00

Copertura fascia A (Regione + Comune) = Euro 30.000,00 = 60%

Copertura fascia B (Regione + Comune) = Euro 20.000,00 = 66,70%

oppure, nel caso di ulteriore articolazione della fascia A:

Fabbisogno Fascia A1 = Euro 30.000,00

Fabbisogno Fascia A2 = Euro 20.000,00

Fabbisogno Fascia B = Euro 30.000,00

Copertura fascia A1 (Regione + Comune) = Euro 20.000,00 = 66,70%

Copertura fascia A2 (Regione + Comune) = Euro 10.000,00 = 50%

Copertura fascia B (Regione + Comune) = Euro 20.000,00 = 66,70%

## 15. Programma informatico di gestione

Il DLgs 130/00, che ha modificato il DLgs 109/98, ha demandato all’INPS il compito di creare una banca dati relativa all’ISEE.

Tra gli adempimenti dell’INPS è compreso anche il calcolo del valore ISE ed ISEE nonché il rilascio agli Enti erogatori ed al dichiarante di una attestazione contenente informazioni relative alla composizione del nucleo familiare ed alla sua situazione economica (vedi anche la Circolare INPS n. 153 del 31/7/2001 reperibile al seguente indirizzo internet: [www.inps.it/Servizi/ISEE/](http://www.inps.it/Servizi/ISEE/)).

Di conseguenza, l’INPS risulta essere l’Ente competente alla determinazione della situazione economica del nucleo familiare che chiede l’accesso a prestazioni sociali agevolate.

Pertanto, il programma di gestione informatizzato on line della Regione per l’anno 2007 avrà le seguenti funzioni:

- inserimento di dati rilevati dalla autocertificazione presentata al momento della domanda di accesso al contributo;
- inserimento di dati risultanti dalla attestazione rilasciata dall’INPS;
- inserimento di dati statistici relativi ai contratti di locazione e all’alloggio;
- determinazione dei seguenti calcoli relativi a:
  - collocazione del richiedente nella fascia;
  - contributo teorico regionale e comunale;
  - contributo reale regionale e comunale.

Con circolare del Servizio regionale Politiche abitative si provvederà a definire più in dettaglio le funzioni del programma.

## 16. Riferimenti normativi

\* Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 10/11/2006 (Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23/1/2007)

- Legge n. 269 del 12/11/2004 (Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12/11/2004)
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/12/2002 (Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11/4/2003)
- Legge n. 2 dell’8/1/2002 (Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14/1/2002)
- Legge n. 189 del 30/7/2002 (Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26/8/2002)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 242 del 4/4/2001 (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26/6/2001)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/5/2001 (Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6/7/2001)
- DLgs 130/00 (Gazzetta Ufficiale del 6/6/2000)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221 del 7/5/1999 (Gazzetta Ufficiale n. 161 del 2/7/1999)
- Decreto del Ministro dei LL.PP. del 7/6/1999 (Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19/7/1999)
- Legge 431/98 – art. 11 (Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15/12/1998)
- DLgs 109/98 (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 18/4/1998)
- DLgs n. 286 del 25/7/1998 (Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/1998)
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 131 del 26/4/1986 (Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/4/1986)
- Circolare INPS n. 153 del 31/7/2001 ([www.inps.it/](http://www.inps.it/)) (seguendo il link “Le prestazioni a sostegno del reddito”)
- Sul sito INPS ([www.inps.it/](http://www.inps.it/)) è possibile consultare anche la sezione “Domande & Risposte” (FAQ) in materia di certificazione ISEE (seguendo il link “Le prestazioni a sostegno del reddito”).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 357

**L.R. 16/02. D.C.R. 92/06 Programma regionale per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica. Approvazione del bando per la selezione delle proposte di intervento da ammettere a funzionamento**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 29 luglio 1949, n. 717 “Norme per l’arte negli edifici pubblici”, e successive modificazioni;
- visto il DM Ministero per le Infrastrutture di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività culturali del 23 marzo 2006 “Linee guida per l’applicazione della Legge 717/49, recante ‘Norme per l’arte negli edifici pubblici’”;
- il DLgs 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”;

- la Convenzione Europea del paesaggio ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 378 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell’architettura rurale”;
- il DM Ministero per i Beni e le Attività culturali del 6 ottobre 2005 “Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione dei criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi, ai sensi della Legge 24 dicembre 2003, n. 378”;

viste inoltre:

- la L.R. 15 luglio 2002, n. 16 “Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio” e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 4 che definisce i contenuti del bando per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- la L.R. 3 luglio 1998, n. 19 “Norme in materia di riqualificazione urbana”, e successive modificazioni;
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 2 “Legge per la montagna”;
- la L.R. 28 luglio 2006, n. 13 “Legge finanziaria regionale



adottata a norma dell'articolo 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008. Primo provvedimento di variazione";

- la L.R. 28 luglio 2006, n. 14 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008 a norma dell'articolo 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40";
- la propria deliberazione del 27 novembre 2006, n. 1683 "Approvazione del programma attuativo annuale ex art. 9 della L.R. 2/04 (Legge per la montagna) per l'anno 2006. Assegnazione dei finanziamenti alle Comunità Montane. Approvazione delle modifiche agli accordi quadro";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa del 19 dicembre 2006, n. 92 "Programma regionale pluriennale 2006-2007 per la riqualificazione degli spazi pubblici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica", che stabilisce di destinare al programma stesso la somma complessiva di Euro 6.032.913,00 così suddivisa:
  - Euro 3.500.000,00 sul Capitolo 30640 "Contributi a EE.LL. per progettazione e realizzazione di opere di manutenzione, restauro e risanamento conservativo di edifici e luoghi di interesse storico (art. 2 lett. a), b), c), d), f), g), l), L.R. 15/7/2002, n. 16");
  - Euro 1.500.000,00 sul Capitolo 30646 "Contributi a Comuni per l'acquisizione di opere incongrue e realizzazione di interventi di ripristino (art. 11, comma 3, lett. a) e b), L.R. 15/7/2002, n. 16");
  - Euro 1.032.913,00 per l'anno 2006 sul Capitolo 31110 "Contributi in conto capitale per la realizzazione degli interventi ricompresi nei programmi di riqualificazione urbana (art. 8, comma 2, lett. b) e commi 3 e 4, L.R. 3/7/1998, n. 19");

ritenuto di dover riservare la somma di Euro 673.533,71, sul predetto Capitolo 30640, per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico e restauro di beni pubblici di interesse storico-artistico e di riqualificazione di spazi pubblici compresi in Accordi-quadro per lo sviluppo delle zone montane di cui alla L.R. 20 gennaio 2004, n. 2 e alla suddetta delibera n. 1683/06;

considerato che le risorse che affluiranno sui capitoli di spesa suddetti, anche in conseguenza di eventuali economie di programma o revoche di finanziamenti assegnati, saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie formulate a seguito dei bandi;

ritenuto di proporre una programmazione regionale rivolta ai soggetti non pubblici per il restauro di edifici rurali e edifici di interesse storico architettonico nel caso si rendessero disponibili risorse statali o altre risorse non soggette alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 350/03 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004)";

visto che la citata deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 92/06, al paragrafo 4 dell'Allegato "A" stabilisce la composizione del nucleo di valutazione previsto dall'art. 6, comma 2, della L.R. 16/02;

ritenuto in proposito di nominare quali membri di detto nucleo i signori:

- arch. Paola Mazzitelli, rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività culturali, designato dalla Direzione regionale per i Beni e le Attività culturali dell'Emilia-Romagna con nota prot. 3739/07, a firma del Direttore regionale dott.ssa Maddalena Ragni;
- arch. Michele Zanelli, Responsabile del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica;
- arch. Lucia Governatori, funzionario del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica, per l'esame delle proposte ai sensi della L.R. 16/02; dott. Luciano Vecchi, funzionario del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica, per l'esame delle proposte ai sensi della L.R. 19/98;

- dott. Giancarlo Poli, Responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione del paesaggio e Insediamenti storici;
- arch. Maria Cristina Nannetti, funzionario del Servizio Tutela e Valorizzazione del paesaggio e Insediamenti storici, per l'esame delle proposte di intervento sul patrimonio di edilizia rurale storica; arch. Marco Nerieri, funzionario del Servizio Tutela e Valorizzazione del paesaggio e Insediamenti storici, per l'esame delle proposte ai sensi della lett. m), comma 1, art. 2, L.R. 16/02;
- arch. Piero Orlandi, Responsabile del Servizio Beni architettonici e ambientali dell'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali;
- dott. Laura Carlini, Responsabile del Servizio Musei e Beni culturali dell'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali, per l'esame delle proposte ai sensi della lett. g), comma 1, art. 2, L.R. 16/02; arch. Andrea Zanelli, funzionario del Servizio Beni architettonici e ambientali dell'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali, per l'esame delle proposte ai sensi delle lett. d), f) ed m), comma 1, art. 2, L.R. 16/02 e ai sensi della L.R. 19/98;

ritenuto inoltre di stabilire che nella sua prima seduta il nucleo decida in merito alle proprie modalità di funzionamento ed ai criteri di valutazione, e che i membri, in caso di impedimento personale, possano delegare di volta in volta, e non in via definitiva, propri sostituti scelti tra funzionari delle strutture interessate;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali", ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione con il sistema delle autonomie, Organizzazione;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente i bandi:

- "A: Bando per la selezione degli interventi relativi alla qualità architettonica del territorio";
- "B: Bando per la selezione degli interventi di eliminazione delle opere incongrue";
- "C: Bando per la selezione degli interventi di riqualificazione di spazi urbani in comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti";

2) di destinare:

- al bando "A" la somma di Euro 2.826.466,29 sul Capitolo 30640, come descritto in premessa, per il finanziamento degli interventi di cui alle lettere d), f) e g), comma 1, art. 2, della L.R. 15 luglio 2002, n. 16;
- al bando "B" la somma di Euro 1.500.000,00 sul Capitolo 30646, come descritto in premessa, per il finanziamento degli interventi di cui alla lettera m), comma 1, art. 2, della L.R. 15 luglio 2002, n. 16;
- al bando "C" la somma di Euro 1.032.913,00 sul Capitolo 31110, come descritto in premessa, per il finanziamento di interventi di riqualificazione degli spazi pubblici in comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

3) di prendere atto che la restante somma di Euro 673.533,71, sul Capitolo 30640, per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico e restauro di beni pubblici di interesse storico-artistico, e di riqualificazione di spazi pubblici, compresi in Accordi-quadro per lo sviluppo delle zone montane di cui alla legge regionale 20 gennaio 2004, n. 2 e alla deliberazione di Giunta regionale 1683/06, è stata ripartita con la stessa deliberazione 1683/06, e che alla concessione dei contributi e alla relativa liquidazione provvederà il Servizio regionale Riqualificazione urbana e Promozione qualità architettonica, competente per materia, secondo le modalità contenute nella deliberazione 1683/06;

4) di nominare, quali membri del nucleo di valutazione previsto all'art. 6, comma 2, della L.R. 16/02, i signori:

- arch. Paola Mazzitelli, rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività culturali, designato dalla Direzione regionale per i Beni e le Attività culturali dell'Emilia-Romagna con nota prot. 3739/07 a firma del Direttore regionale dott.ssa Maddalena Ragni;
- arch. Michele Zanelli, Responsabile del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica;
- arch. Lucia Governatori, funzionario del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica, per l'esame delle proposte ai sensi della L.R. 16/02; dott. Luciano Vecchi, funzionario del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica, per l'esame delle proposte ai sensi della L.R. 19/98;
- dott. Giancarlo Poli, Responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione del paesaggio e Insediamenti storici;
- arch. Maria Cristina Nannetti, funzionario del Servizio Tutela e Valorizzazione del paesaggio e Insediamenti storici, per l'esame delle proposte di intervento sul patrimonio di edilizia rurale storica; arch. Marco Nerieri, funzionario del Servizio Tutela e Valorizzazione del paesaggio e Insediamenti

storici, per l'esame delle proposte ai sensi della lett. m), comma 1, art. 2, L.R. 16/02;

- arch. Piero Orlandi, Responsabile del Servizio Beni architettonici e ambientali dell'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali;
- dott. Laura Carlini, Responsabile del Servizio Musei e Beni culturali dell'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali, per l'esame delle proposte ai sensi della lett. g), comma 1, art. 2, L.R. 16/02; arch. Andrea Zanelli, funzionario del Servizio Beni architettonici e ambientali dell'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali, per l'esame delle proposte ai sensi delle lett. d), f) ed m), comma 1, art. 2, L.R. 16/02 e ai sensi della L.R. 19/98;

5) di demandare a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'approvazione dei programmi attuativi per il finanziamento degli interventi ammessi a contributo, sentita la competente Commissione consiliare;

6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*

## **Allegato "A"**

### **LR 16/2002 - Programma 2006-2007 - Bandi per la selezione di interventi relativi alla qualità architettonica e paesaggistica del territorio**

In attuazione della legge regionale 16 del 2002 e dal suo programma pluriennale 2006-2007, approvato in data 19 dicembre 2006 dall'Assemblea legislativa con delibera n. 92, sono emanati i seguenti bandi.

Per quanto non espressamente previsto bandi si fa pertanto riferimento alla legge e al programma suddetti, che ne integrano le disposizioni.

#### Finalità generali

La Regione Emilia-Romagna, per migliorare la qualità dell'ambiente di vita quotidiano, interviene nel recupero di ambiti urbani o parti degradate del territorio, promuove la creazione artistica e architettonica e il suo corretto inserimento nel contesto paesaggistico e incentiva la valorizzazione del patrimonio edilizio di interesse storico-culturale, destinando contributi per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge, con le finalità di:

- 1) Contribuire allo sviluppo regionale in termini di qualità urbana e del paesaggio;
- 2) Inquadrare le occasioni di sviluppo in un programma di valorizzazione del paesaggio e di promozione del turismo culturale;
- 3) Salvaguardare, consolidare o ricostruire l'identità dei luoghi, agendo sulla coesione sociale;
- 4) Tutelare gli aspetti artistici, culturali, storici e sociali connessi al patrimonio edilizio storico urbano ed extraurbano.

## **Bando "A"**

### **BANDO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALLA QUALITA' ARCHITETTONICA DEL TERRITORIO**

Il presente bando si riferisce agli interventi previsti dalle lettere d), f) e g) del comma 1 dell'art. 2 della LR 16/2002, come descritti al successivo paragrafo 1: opere di manutenzione, di restauro e risanamento conservativo di edifici di interesse storico-architettonico e delle loro aree di pertinenza; progettazione e realizzazione di opere di rilevante interesse architettonico; inserimento di opere d'arte in infrastrutture ed edifici pubblici e nelle loro aree di pertinenza.

#### 1. Settori di intervento

1.1. Gli edifici (e le aree di loro pertinenza) che possono concorrere al finanziamento regionale per opere di restauro, risanamento conservativo, manutenzione, adeguamento impiantistico (lett. d), c. 1, art. 2, LR 16/02) sono quelli vincolati ai sensi della vigente legislazione nazionale, ovvero individuati negli strumenti urbanistici comunali come edifici d'interesse storico-artistico. Sono destinati alla pubblica fruizione, con priorità per le funzioni culturali o socialmente utili, e rivestono un particolare rilievo per l'ambito in cui sono inseriti (circuiti turistici/culturali/naturalistici o progetti urbani complessivi di rivitalizzazione e riorganizzazione). Possono appartenere al patrimonio pubblico di edilizia rurale storica di cui alla L. 378/03 e alla DGR n. 172/05.

Gli interventi di recupero del patrimonio di architettura rurale potranno essere considerati al fine di pervenire alla formulazione del programma regionale di cui alla L. 378/03 e del DM 6/10/2005 del Ministero per i Beni e le attività culturali.

Per rendere i beni fruibili al pubblico in tempi brevi, si privilegia la realizzazione di nuovi lotti di intervento relativi a opere da completare.

Si incentivano altresì forme di restauro innovative, tra cui: l'utilizzo di tecniche di architettura ecosostenibile (uso di fonti energetiche rinnovabili, materiali naturali, accorgimenti per il benessere visivo e uditivo ecc.); il ricorso a forme di gestione mista pubblica-privata o anche totalmente privata; casi esemplari di recupero di architettura di qualità del Novecento.

1.2. La progettazione e realizzazione di opere di rilevante interesse architettonico (lett. f), c. 1, art. 2, LR 16/02) deve essere esito di appositi concorsi di idee o di progettazione, che garantiscono una approfondita valutazione degli elementi riferiti alla qualità tecnico-estetica, al tempo di esecuzione, al valore sociale, ai costi di realizzazione, utilizzazione e manutenzione. Inoltre, gli obiettivi di qualità dell'opera architettonica possono essere perseguiti attraverso: 1) il confronto dell'architettura contemporanea con la tradizione; 2) l'innovazione tecnologica, tipologica, formale; 3) la comunicazione delle funzioni sociali e istituzionali dell'architettura e il suo rapporto con la città e lo spazio pubblico, 4) il ricorso a processi di



partecipazione e condivisione delle scelte; 5) l'integrazione dell'architettura con l'arte, il paesaggio, l'urbanistica.

Nel quadro delle politiche di governo del territorio, si incentivano interventi compresi in ambiti urbani di riqualificazione complessiva.

1.3. Possono concorrere al finanziamento regionale (lett. g), c. 1, art. 2, LR 16/02) le opere d'arte, ideate esplicitamente per l'occasione, da inserire in edifici pubblici sia di nuova costruzione che soggetti a restauro o ristrutturazione, e in infrastrutture e spazi pubblici da realizzare. Si dà preferenza ai casi in cui la progettazione artistica è contestuale a quella architettonico-paesaggistica e rientra in un programma organico comunale di arte pubblica. Sono escluse le finalità di incremento del patrimonio pubblico di musei e gallerie d'arte. Possono concorrere alla determinazione del costo dell'intervento artistico anche le spese per la esecuzione di laboratori, comunicazione e attività partecipative, procedure concorsuali.

Gli interventi saranno individuati tramite lo strumento del concorso di idee, incentivando la partecipazione di artisti sotto i 40 anni di età. Le opere dovranno contribuire a caratterizzare e definire una nuova immagine architettonica, urbanistica e ambientale, nel rispetto dei valori e delle peculiarità dei luoghi. Particolare importanza assume l'arte contemporanea negli edifici con forte funzione sociale, come ad esempio l'edilizia socio sanitaria, dove può contribuire all'umanizzazione dell'ambiente.

Nei casi in cui è obbligatorio destinare il 2% delle somme d'appalto alla decorazione artistica ai sensi della legge 717/1949 e del D.M. 23 marzo 2006, il finanziamento regionale è da considerarsi una integrazione pari al massimo alla metà di tale quota, con i limiti precisati al successivo paragrafo 3. Negli altri casi, il finanziamento regionale per la decorazione artistica è pari al 2% delle somme d'appalto, con i limiti precisati al successivo paragrafo 3.

## 2. Risorse

Le risorse disponibili ammontano ad euro 2.826.466,29 a valere sul Cap. 30460 "Contributi a EELL per progettazione e realizzazione di opere di manutenzione, restauro e risanamento conservativo di edifici e luoghi di interesse storico (art. 2 lett. a), b), c), d), f), g), l), l.r. 15/7/2002 n. 16)" del Bilancio per l'anno 2007.

Tali risorse vengono orientativamente così destinate:

1. euro 1.326.466,29 per il finanziamento degli interventi di cui alla lett. d), c. 1, art. 2, LR 16/02;
2. euro 1.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di cui alla lett. f), c. 1, art. 2, LR 16/02;
3. euro 500.000,00 per il finanziamento degli interventi di cui alla lett. g), c. 1, art. 2, LR 16/02.

Su proposta del nucleo di valutazione la Giunta si riserva la possibilità di destinare diversamente le risorse, nei casi in cui manchino proposte o le stesse non raggiungano la soglia minima di qualità.

### 3. Tipologie di contributo

Il contributo concedibile ammonta al massimo al 50% della spesa complessiva (oneri fiscali e spese tecniche comprese), con i seguenti importi massimi:

1. per gli interventi di cui alla lett. d), euro 500.000; nel caso di interventi sul patrimonio di edilizia rurale storica, euro 100.000;
2. per gli interventi di cui alla lett. f), euro 500.000;
3. per gli interventi di cui alla lett. g), euro 50.000.

### 4. Soggetti ammessi a presentare le proposte

I soggetti ammessi a presentare richiesta di contributo sono gli enti pubblici locali territoriali (Province, Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità montane, Enti parco, Consorzi di bonifica), per interventi su beni di loro proprietà o a loro affidati in gestione esclusiva dal Demanio.

### 5. Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo deve essere corredata da uno studio di fattibilità (art. 5, LR 16/2002), contenente: una descrizione dell'intervento per il quale si chiede il finanziamento, con l'indicazione dei tempi e delle fasi attuative previste; un'analisi dello stato degli immobili e del tessuto urbano o del territorio rurale interessati dall'intervento, ivi compresa la documentazione di vincolo statale o comunale nei casi di cui alla lett. d), c.1, art. 2, LR16/2002; una valutazione degli effetti che potranno derivare per il relativo contesto urbano o rurale dalla realizzazione dell'intervento e la loro corrispondenza agli obiettivi generali fissati dal programma regionale; le risorse pubbliche e private attivabili; le forme di gestione delle opere realizzate. Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione che attesti la proprietà pubblica dell'immobile.

Lo studio di fattibilità è presentato preferibilmente su CD-ROM nei formati .doc (testi), .dwg/.dxf (progetti), .jpg (foto), ovvero .pdf.

2. La domanda e l'allegato studio di fattibilità devono pervenire alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Riqualificazione urbana e Promozione qualità architettonica, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro le ore 19.00 del giorno di scadenza definito al successivo punto 3.

Copia della domanda e dello studio di fattibilità va presentata a cura del soggetto richiedente, nel solo caso di interventi di cui alla lett. d), c. 1, art. 2, LR 16/2002, alla Provincia territorialmente competente, con richiesta di esprimere le valutazioni ai sensi del comma 2, art. 5, LR 16/2002 entro i termini previsti al successivo comma 3.

3. Il termine per la presentazione delle domande e degli allegati studi di fattibilità è fissato al 60° giorno calcolato a cominciare dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR del presente bando. Se il termine cade in un giorno festivo o di sabato si considera il giorno lavorativo immediatamente

successivo. Entro lo stesso termine devono pervenire alle Province le copie di cui al precedente punto 2.

## 6. Requisiti di ammissibilità della domanda

1. Domanda e studio di fattibilità pervenuti entro il termine di cui al precedente paragrafo 5.
2. Soggetto richiedente compreso fra quelli indicati al paragrafo 4.
3. Intervento non iniziato alla data di pubblicazione del presente bando (ivi compresi nuovi lotti di intervento su opere da completare).
4. Assenza di pareri negativi sullo studio di fattibilità da parte delle Province.
5. Nei casi di cui alla lett. d), c. 1, art. 2, LR 16/2002, documentazione del vincolo statale o comunale.

## 7. Istruttoria, valutazione e punteggi

L'istruttoria regionale si apre il giorno successivo al termine indicato al paragrafo 5, punto 3, ed avrà una durata commisurata al numero di domande pervenute. L'istruttoria è eseguita dagli uffici regionali, con l'obiettivo di individuare eventuali proposte non ammissibili. Di esse viene data comunicazione al soggetto richiedente.

A seguito dell'istruttoria, le proposte ammesse vengono valutate dal nucleo di valutazione nominato con la presente deliberazione.

Gli elementi per la valutazione e i relativi punteggi sono i seguenti:

### A. Impegni del soggetto richiedente

1. Impegno a eseguire l'intervento con un minor contributo:
  - riduzione fino a 5 punti percentuali 3 punti
  - riduzione fino a 15 punti percentuali 10 punti
  - (i valori intermedi saranno interpolati e arrotondati all'unità superiore)
2. Presenza di accordo programmatico per il quale può essere dimostrata l'adesione di soggetti interessati a sostenere l'attuazione dell'intervento in termini finanziari fino a 10 punti

### B. Caratteristiche tecniche dell'intervento

1. Applicazione di requisiti volontari di bioarchitettura secondo le procedure e le prestazioni previste nella DGR 21/2001: per ogni requisito 2 punti (escluso lett. g)) fino a 10 punti
2. Cantierabilità
  - progetto già approvato con delibera 7 punti
  - progetto cantierabile in quanto fornito delle necessarie autorizzazioni 5 punti
3. Integrazione con altre politiche regionali (funzioni culturali o socialmente utili) fino a 7 punti
4. Completamento (escluso lett. g)) 5 punti
5. Progettazione artistica contestuale a

- quella architettonico-paesaggistica  
(escluso lett. d), f)) 5 punti
- 6. Presenza di piano organico comunale  
d'arte pubblica (escluso lett. d), f)) 7 punti
- 7. Applicazione l. 717/49 (del 2%) (escluso lett. d), f))  
10 punti
- C. Caratteristiche territoriali/locali
  - 1. Intervento in Comune minore di 5.000 abitanti 5 punti
  - 2. Rilevanza regionale del progetto  
(circuiti turistici/culturali/naturalistici o ambiti  
urbani di rivitalizzazione) fino a 7 punti
- D. Qualità della proposta
  - 1. Qualità progettuale e rilevanza dell'intervento  
rispetto al contesto fino a 15 punti
  - 2. Capacità di attivare processi di rivitalizzazione  
culturale, sociale, economica, turistica ecc. fino a 5 punti
  - 3. Attivazione di procedure partecipative per aumentare l'  
efficacia della proposta in termini sociali fino a 5 punti
- E. Efficacia e attuabilità della proposta
  - 1. Affidabilità del progetto gestionale (escluso lett. g))  
fino a 7 punti
  - 2. Disponibilità accertata di risorse finanziarie private  
fino a 7 punti

In teoria è possibile ottenere un punteggio massimo di 100 punti. Sono ammesse in graduatoria le proposte che ottengono un minimo di 60 punti.

Il nucleo di valutazione sottoporrà alla Giunta tre graduatorie di proposte ammissibili, relative rispettivamente alle lett. d), f) e g), c. 1, art. 2, LR 16/2002, indicando per ogni proposta il finanziamento richiesto e quello ammissibile.

## 8. Finanziamento

La Giunta regionale, con proprio successivo provvedimento ai sensi dell'art. 6 della LR 16/2002 e sulla base dell'attività del nucleo di valutazione, approva il programma attuativo per il finanziamento degli interventi ammessi a contributo, sentita la competente Commissione dell'Assemblea legislativa. In tale atto sono disciplinate le modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione finanziaria, i casi e le modalità di revoca degli stessi, nonché le caratteristiche procedurali ed organizzative del monitoraggio degli interventi finanziati.



## **Bando "B"**

### **BANDO PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ELIMINAZIONE DELLE OPERE INCONGRUE.**

I finanziamenti previsti da questo bando si riferiscono agli interventi previsti dalla lettera m) comma 1 dell'art. 2 della L.R. 16/2002, e sono indirizzati alla riqualificazione del paesaggio, mediante progetti che salvaguardino, consolidino e valorizzino l'identità dei luoghi attraverso l'identificazione degli elementi detrattori e di alterazione dei quali è possibile prevedere l'eliminazione, parziale o totale, secondo quanto disposto dal Titolo III, art.10 della L.R. n.16/2002.

#### 1. Settore d'intervento

L'obiettivo prioritario delle proposte da presentarsi dovrà essere il recupero, il ripristino e la riqualificazione di contesti paesaggistici significativi, attraverso l'eliminazione di opere incongrue, ricadenti in ambiti dotati di una propria forte identità tipologica o tipizzazione morfologica, al fine di ricostituire un corretto rapporto visuale, razionale, funzionale e strutturale tra gli elementi architettonici, storici, naturali e con il contesto insediativo e paesaggistico esistente.

In relazione al carattere sperimentale della norma, gli interventi da proporre acquistano valore dimostrativo rispetto ai diversi contesti paesaggistici in cui sono collocati e rispetto al ruolo che svolgono nell'attivare processi capaci di restituire significato e valore al paesaggio in una prospettiva di miglioramento della qualità territoriale e di opportunità per uno sviluppo sostenibile delle economie locali.

#### 2. Risorse

Le risorse disponibili ammontano ad euro 1.500.000,00, sul capitolo 30646 "Contributi a Comuni per l'acquisizione di opere incongrue e realizzazione di interventi di ripristino, ivi comprese le spese di progettazione (art.11 comma 3, lett. a) e b), L.R. n.16 del 15/07/2002)".

Si specifica che il contributo può essere concesso fino a un massimo del 50% del costo dell'intervento.

#### 3. Soggetti ammessi a presentare le proposte

I soggetti ammessi a presentare domanda per le tipologie d'intervento previste all'art. 2, comma 1, della legge 16/2002 lettera m) eliminazione opere incongrue, sono le Amministrazioni comunali.

#### 4. Elementi per la predisposizione delle proposte

Le domande di contributo devono essere corredate da uno studio di fattibilità (art. 5 L.R. 16/2002), ovvero da Piano operativo comunale o Piano particolareggiato (art. 11 L.R. 16/2002). Lo studio di fattibilità è lo strumento attraverso il quale definire un'ipotesi di ripristino, recupero o riqualificazione tale da migliorare la qualità paesaggistica e insediativa, anche in raccordo, complementarietà ed integrazione con altre azioni già realizzate, in corso di realizzazione o in programma.

Lo studio di fattibilità è composto da elaborati grafici e da una relazione illustrativa.

Negli elaborati grafici devono essere rappresentati lo stato di fatto, la localizzazione degli interventi, l'individuazione del regime proprietario, le destinazioni del piano urbanistico vigente, le indicazioni progettuali, con l'ausilio di idonea documentazione fotografica.

La relazione deve fornire elementi tecnico- territoriali, economico- finanziari, amministrativo e gestionale, per la cui elaborazione si illustrano, a titolo indicativo, i seguenti punti:

##### Elementi tecnico - territoriali

- Descrizione del progetto di ripristino, recupero o riqualificazione.
- Quadro conoscitivo del contesto paesaggistico attuale e condizioni di trasformabilità.
- Stato di fatto dell'immobile e delle aree su cui si intende intervenire. Opportunità e limiti di trasformazione, eventuali azioni in corso o programmate.
- Modelli di intervento: motivazione delle scelte in rapporto alla migliore efficacia.
- Valutazione degli effetti che si potranno determinare in merito agli elementi che contribuiscono a definire la qualità, l'identità e il significato del contesto paesaggistico su cui si interviene in una prospettiva di miglioramento della qualità territoriale e di opportunità per l'economia locale.
- Sostenibilità delle trasformazioni previste, in termini ambientali, paesaggistici, urbanistici.

##### Elementi economici e finanziari

- Definizione del bacino d'utenza dell'intervento, della domanda potenziale e del quadro competitivo d'area vasta.
- Individuazione dei soggetti promotori e dei soggetti attuatori e definizione dei rispettivi ruoli.
- Analisi finanziaria di fattibilità economica: quadro delle risorse finanziarie disponibili o attivabili. Illustrazione delle fasi di realizzazione dell'intervento articolati in costi di progettazione, di demolizione e di ripristino, recupero o riqualificazione.

### Elementi amministrativi e istituzionali

- Attuazione del progetto: modalità procedurali e organizzative. Partner istituzionali e finanziari. Profili gestionali. Eventuali forme di concertazione o accordo con soggetti pubblici e privati.
- Eventuali procedure partecipative e di verifica della condivisione che si sono attivate in merito alla demolizione dell'opera.

### 5. Presentazione della domanda

1. La documentazione allegata alla domanda di contributo deve essere costituita dallo studio di fattibilità e dalla copia della richiesta alla Provincia territorialmente competente, per le valutazioni di cui all'art. 5 della L.R. n.16/2002.
2. La documentazione tecnica allegata è presentata preferibilmente in forma digitale su un unico CD-ROM nei formati .doc (testi), .dwg/.dxf (progetti), .jpg (foto), ovvero .pdf.
3. La domanda e gli allegati contenenti la documentazione tecnica devono pervenire alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valorizzazione e Tutela del Paesaggio e degli Insediamenti Storici, Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna, entro le ore 19.00 del ~~60°~~ giorno calcolato a cominciare dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR del presente bando. Se il termine cade in un giorno festivo o di sabato, si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo.

### 6. Requisiti di ammissibilità delle domande

1. Domanda e documentazione pervenute entro il termine di cui al paragrafo 5.
2. Soggetto richiedente come indicato al paragrafo 3.
3. Intervento non iniziato alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente bando.
4. Assenza di pareri negativi sullo studio di fattibilità da parte delle Provincie.

### 7. Istruttoria e criteri di valutazione delle proposte

L'istruttoria regionale si apre il giorno successivo al termine indicato al paragrafo 5, punto 3, ed avrà una durata commisurata al numero di domande pervenute. L'istruttoria è eseguita dagli uffici regionali, con l'obiettivo di individuare eventuali proposte non ammissibili. Di esse viene data comunicazione al soggetto richiedente.

A seguito dell'istruttoria, le proposte ammesse sono valutate dal nucleo di valutazione, secondo i seguenti criteri e relativi punteggi :

**A. Impegni del soggetto proponente (cumulabili fino a un massimo di 20 punti)**

**1. Impegno a eseguire l'intervento con un minor contributo:**

- |  |          |
|--|----------|
| - riduzione fino a 5 punti percentuali (es.: dal 50 al 45%)  | 5 punti  |
| - riduzione fino a 15 punti percentuali (es.: dal 50 al 35%) | 15 punti |

(i valori intermedi saranno interpolati e arrotondati all'unità superiore)

**2. Presenza di un accordo programmatico per il quale è dimostrata l'adesione di soggetti interessati a sostenere l'attuazione dell'intervento in termini finanziari** 8 punti

**B. Caratteristiche tecniche dell'intervento (cumulabili fino a un massimo di 15 punti)**

**1. Punteggio attribuibile sulla base delle valutazioni espresse dalle Province nei casi previsti:** fino a 5 punti

**2. Cantierabilità dell'intervento nel caso sia dimostrata la proprietà pubblica dell'area** 7 punti

**3. Integrazione con altre politiche regionali:**

(funzioni culturali o socialmente utili) fino a 5 punti

**C. Caratteristiche territoriali/locali (cumulabili fino a un massimo di 20 punti)**

**1. Intervento in comune minore di 5.000 abitanti e/o appartenente a Comunità montana:** 4 punti

**2. Intervento localizzato in aree sottoposte a tutela paesaggistica** fino a 10 punti

**3. Rilevanza regionale del progetto:** fino a 10 punti

**D. Qualità progettuale della proposta (cumulabili fino a un massimo di 25 punti)**

**1. Ambito strategico per lo sviluppo locale** fino a 7 punti

**2. Capacità di avviare un miglioramento significativo della qualità urbana e/o paesaggistica:** fino a 7 punti

**3. Capacità di contribuire a processi di rivitalizzazione economica, sociale, turistica e culturale:** fino a 7 punti



4. Attivazione di procedure partecipative per aumentare l'efficacia della proposta in termini sociali: fino a 7 punti

E. Efficacia e attuabilità della proposta (cumulabili fino a un massimo di 20 punti)

1. Affidabilità del progetto gestionale: fino a 8 punti
2. Disponibilità accertata di risorse finanziarie di provenienza pubblica: fino a 8 punti
3. Disponibilità accertata di risorse finanziarie private fino a 8 punti

Il nucleo di valutazione sottoporrà alla Giunta la graduatoria delle proposte ammissibili, relative alla lett. m), c. 1, art. 2, LR 16/2002, indicando per ogni proposta il finanziamento richiesto e quello ammissibile.

8. Finanziamento delle proposte

La Giunta regionale, con proprio successivo provvedimento ai sensi dell'art. 6 della L.R. 16/2002 e sulla base dell'attività del nucleo di valutazione, approva il programma attuativo per il finanziamento degli interventi ammessi a contributo, sentita la competente Commissione dell'Assemblea legislativa. In tale atto sono disciplinate le modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione finanziaria, i casi e le modalità di revoca degli stessi, nonché le caratteristiche procedurali ed organizzative del monitoraggio degli interventi finanziati. Eventuali economie, già determinabili nel corso del 2007, saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie, previa verifica di fattibilità degli interventi collocati in posizione utile nelle graduatorie stesse.

## **Bando "C"**

**BANDO PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI IN COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI**

### Finalità generali

Nell'attuazione della LR. n. 19/98 l'impiego dei Programmi di Riqualificazione Urbana nei Comuni minori e associati è rivolto soprattutto a ridare identità e senso di appartenenza a parti e ad entità spaziali, mediante interventi di conservazione, valorizzazione e di adeguamento funzionale di luoghi e spazi pubblici, in cui è prevalente il ruolo dei Comuni e l'apporto del progetto di opera pubblica nella costruzione del processo di rinnovo urbano.

Per queste realtà, la riqualificazione è anche intesa come occasione per promuovere e caratterizzare politiche di concertazione alla scala territoriale in riferimento:

- all'opportunità di favorire aggregazioni sul piano istituzionale fondate su politiche condivise e sullo sviluppo di temi unificanti;
- alla necessità di portare a sistema le politiche di settore (turistiche, dei beni culturali ecc.) per accrescere il ruolo dei Comuni minori e delle sub-aree nei processi di concertazione a livello territoriale.

Tra gli obiettivi delle politiche territoriali per lo sviluppo delle zone montane che con la L.R. n. 2/04 "Legge per la Montagna" s'intendono perseguire vi è quello della salvaguardia delle identità storiche, culturali e sociali dei singoli sistemi territoriali, all'interno dei quali i progetti, gli strumenti e le pratiche della riqualificazione urbana possono fornire importanti contributi per l'attivazione e la promozione delle trasformazioni e l'adeguamento funzionale dei sistemi urbani e dei borghi storici.

Negli stessi documenti dell'Unione Europea di Programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 (con particolare riferimento al Fondo di Sviluppo Regionale), viene riservata particolare attenzione alla specificità territoriali delle zone urbane soprattutto in quelle di piccole e medie dimensioni, in cui il ruolo nel promuovere lo sviluppo regionale sarà valorizzato mediante aiuti alla riqualificazione urbana.

Nei borghi storici dei Comuni minori, compresi principalmente nelle aree appenniniche e montane, è in atto, dopo gli intensi processi di spopolamento, una tendenziale rivalutazione delle loro specificità legata all'affermarsi di una nuova domanda di qualità insediativa e ambientale che per produrre esiti efficaci va ricondotta, secondo lo stesso "Documento Preliminare allo Schema di Sviluppo del Territorio Regionale" (di cui alla DGR. n. 360/05) in programmi e strategie di sviluppo e di rilancio socio-economico integrate, dove l'apporto delle azioni di riqualificazione e di riabilitazione urbana attraverso una logica selettiva e mirata è determinante nella costruzione dei programmi e nella mobilitazione delle risorse.

### 1. Settori d'intervento

Nella riqualificazione nei Comuni minori assume particolare rilievo il ripristino degli spazi pubblici mediante il ricorso a specifici progetti rapportati a nuove possibilità di ricomposizione spaziale e di adeguamento funzionale.

Attraverso la reinterpretazione e il ridisegno degli spazi aperti si innesca un progetto di graduale coinvolgimento di parti più estese della struttura urbana per adattarla alla domanda di qualità ambientale e insediativa emergente.

L'utilizzo del finanziamento disponibile appare rispondente all'attuazione di interventi mirati a sviluppare e migliorare pratiche e progetti sui temi innovativi della riqualificazione urbana nei piccoli Comuni.

## 2. Risorse

Le risorse disponibili ammontano a Euro 1.032.913,00 sul capitolo 31110 "Contributi in conto capitale per la realizzazione degli interventi ricompresi nei programmi di riqualificazione urbana".

Può essere concesso il contributo massimo dell'80% del costo dell'intervento, incluse le spese tecniche, e comunque fino ad un massimo di Euro 100.000,00 per ciascun progetto;

## 3. Tipologie di intervento

I progetti di riqualificazione oggetto delle richieste di contributi dovranno riguardare una o più delle seguenti "tipologie di spazi aperti" che molto sinteticamente si richiamano:

- 1) quella dello "spazio piazza", da riconfigurare sul piano funzionale e spaziale per riproporre i significati collettivi: attraverso lo studio e l'individuazione di nuovi rapporti fra gli spazi e i fruitori degli stessi, arricchendo l'area di elementi in grado di rafforzarne l'identità;
- 2) quella dello "spazio strada", da riordinare secondo una più precisa gerarchia di ruoli dotandola di specifici caratteri in modo da valorizzarne le capacità di fruizione e i rapporti con le preesistenti attività, limitatamente a progetti integrati di spazi pubblici articolati;
- 3) quella dello "spazio di connessione", da considerare per una più mirata progettazione dei luoghi e per l'apporto a interventi di ricomposizione urbana;
- 4) quella "interstiziale e frammentata", da reintegrare in funzione della dotazione di servizi e attrezzature pubbliche e anche del consolidamento dei tessuti insediativi;
- 5) quella dello "spazio funzionale", riconducibile alle aree destinate a standard e ai servizi pubblici (parcheggi, strade residenziali, verde pubblico, usi pubblici collettivi ecc.), da riprogettare per elevarne le qualità funzionali e formali e anche i requisiti prestazionali;

Tali differenti "tipologie di spazi", che richiedono diverse modalità d'intervento ed una articolata predisposizione del progetto di opera pubblica, potranno

essere oggetto di interventi di riqualificazione ammissibili se integrate in un organico programma operativo riguardante il contesto urbano interessato.

#### 4. Soggetti ammessi

Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 residenti alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente delibera.

Le richieste potranno essere trasmesse anche da Comuni Associati(o Unioni di Comuni) che individuino nel loro territorio aree di comune interesse la cui riqualificazione rappresenti una condivisa opportunità di miglioramento della situazione urbanistica e ambientale, fermo restando che gli eventuali contributi saranno assegnati solo ai Comuni rientranti nella dimensione demografica prescritta.

In questi casi saranno demandate al Comune capofila, le competenze di ordine procedurale ed operativo connessi alle richieste e ai successivi atti.

#### 5. Presentazione della domanda

1. Le domande di contributo devono essere corredate da una relazione programmatica di inquadramento del progetto preliminare di opera pubblica riferita all'area di intervento e al suo intorno, che è finalizzata a inquadrare e raccordare il progetto nel contesto urbano, e fungere da supporto alla promozione e al coordinamento degli interventi pubblici e privati inerenti al sistema di relazioni individuato per uniformare l'iter attuativo e procedurale degli interventi.

Il Programma dovrà contenere elementi riguardanti:

- la perimetrazione della zona nella quale è individuato il progetto degli spazi pubblici e la sua localizzazione nel contesto urbano;
- lo stato di attuazione del PRG (o del PSC e/o del POC), oltre che un estratto della vigente strumentazione urbanistica con le destinazioni d'uso degli immobili e delle aree comprese nella zona;
- un estratto del piano triennale dei lavori pubblici con descrizione dello stato di attuazione riferito in particolare alla zona perimetrata;
- il quadro informativo degli strumenti (provvedimenti, accordi, atti, convezioni ecc.) e delle risorse finanziarie e immobiliari sia pubbliche che private, nonché delle ulteriori eventuali risorse di cui ipotizza l'attivazione;
- l'individuazione di eventuali soggetti pubblici e privati da coinvolgere in azioni integrate, e delle possibili ricadute dei relativi interventi sul sistema insediativo, economico, sociale e della mobilità.

Dovrà inoltre essere presentato il progetto preliminare delle opere redatto e approvato ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Potranno inoltre essere presentati, se già posseduti, progetti definitivi o esecutivi.

Alla domanda dovrà essere allegata inoltre una dichiarazione che l'area è di proprietà pubblica.



La documentazione tecnica allegata è presentata preferibilmente in forma digitale su un unico CD-ROM nei formati .doc (testi), .dwg/.dxf (progetti), .jpg (foto), ovvero .pdf.

2. La domanda e gli allegati contenenti la documentazione tecnica (relazione programmatica, Progetto Preliminare degli Spazi Pubblici redatto e approvato ai sensi del Dlsg. n. 163/06, scheda descrittiva del progetto di cui all'Allegato n. 1 al presente atto, dichiarazione di proprietà pubblica dell'area), devono pervenire al "Servizio Riqualficazione urbana e promozione della qualità architettonica" Regione Emilia-Romagna, v.le A.Moro 38, 40127 Bologna, entro le ore 19.00 del 60° giorno calcolato a cominciare dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR del bando. Se il termine cade in un giorno festivo o di sabato, si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo.

#### 6. Requisiti di ammissibilità della domanda

1. Domanda e documentazione tecnica allegata pervenuti entro il termine di cui al precedente paragrafo 2.
2. Interventi non iniziati alla data di pubblicazione sul B.U.R. .
3. Interventi riguardanti la riqualficazione di spazi aperti di proprietà pubblica alla data di pubblicazione sul BUR. del presente atto.

#### 7. Istruttoria, valutazione e punteggi

L'istruttoria regionale si apre il giorno successivo al termine indicato al paragrafo 5, punto 3, ed avrà una durata commisurata al numero di domande pervenute. L'istruttoria è eseguita dagli uffici regionali, con l'obiettivo di individuare eventuali proposte non ammissibili. Di esse viene data comunicazione al soggetto richiedente.

Le proposte saranno valutate in funzione dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili, facendo riferimento agli impegni del Comune e alla caratteristiche dell'intervento:

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 1) inserimento del progetto in centri storici o in tessuti urbani consolidati:   | 10 punti        |
| 2) avvenuta acquisizione da parte del Comune dell'area da destinare al progetto di riqualficazione spaziale mediante procedure perequative:  | 10 punti        |
| 3) compresenza nella relazione programmatica di azioni integrate fra settori diversi con il progetto di riqualficazione proposto (es. progetti di valorizzazione di aree commerciali, interventi per la valorizzazione turistica, predisposizioni delle reti telematiche, progetti per la mobilità sostenibile, programmi di edilizia residenziale pubblica ecc.): | da 5 a 20 punti |
| 4) disponibilità di risorse accertate per la realizzazione del progetto eccedenti il contributo regionale:   |                 |

oltre il 50% del costo complessivo	20 punti
dal 30 al fino al 50%	10 punti
dal 20 fino al 30%	5 punti
5) qualità della proposta, delle soluzioni progettuali e delle fasi di realizzazione *:	da 5 a 20 punti
6) ricorso a strumenti e/o procedure finalizzate, di partecipazione nella fase di proposta del progetto quali per es. laboratori di urbanistica partecipata, l'istituzione gruppi di lavoro e di consultazione, iniziative seminariali, convegni, utilizzo di tecniche multimediali ecc.:	da 5 a 20 punti

\* La valutazione terrà conto degli aspetti tecnico-progettuali, delle soluzioni proposte e dei tempi di realizzazione e dell'eventuale previsione, di contenuti innovativi riguardanti l'utilizzo di materiale bioecologico, la qualità fruitiva degli spazi e le loro prestazioni, il miglioramento dell'accessibilità con l'eliminazione delle barriere architettoniche, gli interventi conformi ai progetti pilota per la sicurezza urbana di cui alla D.G.R. n. 2528/00.

## 8.Finanziamento

L'approvazione della graduatoria dei progetti e di quelli finanziabili è approvata con delibera di Giunta Regionale, sulla base dell'attività svolta dal nucleo di valutazione. In tale atto sono disciplinate le modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione finanziaria, oltrechè i casi e le modalità di revoca degli stessi, oltre la verifica e il monitoraggio degli interventi.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 377

**Nomina di un rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione dell'ARESTUD di Modena e Reggio Emilia, ai sensi della L.R. 50/96 e successive modificazioni**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

1) di nominare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Modena e Reggio Emilia il signor Vilder Corradi, nato a Correggio (RE) il 28/1/1949, in sostituzione del sig. Daniele Ferrari;

2) di stabilire che il nominato svolga le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del decreto del Presidente della Giunta regionale che modifica l'organo dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Modena e Reggio Emilia e fino alla scadenza naturale dell'organo;

3) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna, nonché di trasmetterla ai giornali e alle stazioni radiotelevisive, come previsto dall'art. 45, commi 2 e 3, della L.R. 6/04.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2007, n. 378

**Documento programmatico sulla sicurezza della Giunta della Regione Emilia-Romagna – Aggiornamento marzo 2007**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA  
(omissis) delibera:

1) di approvare l'allegato Documento programmatico sulla sicurezza della Giunta della Regione Emilia-Romagna e tutti i suoi allegati, considerato parte integrante della presente deliberazione;

2) di disporre che le informazioni contenute in questo atto siano riservate per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui si intendono interamente richiamate;

3) di disporre che le eventuali istanze relative al diritto di accesso a tale atto siano istruite con particolare attenzione e siano inoltrate per competenza al responsabile della sicurezza;

4) di riferire dell'adozione del presente atto nella relazione accompagnatoria dell'assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006;

5) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna omettendo l'allegato Documento programmatico sulla sicurezza e tutti gli allegati in esso contenuti per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui si intendono interamente richiamate.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 405

**Legge 457/78 – Consolidamento e chiusura del programma biennale 1988-89 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Ravenna**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Viste:

- la Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 35 e successive modificazioni e integrazioni;
  - la Legge 25 marzo 1982, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni;
  - la Legge 5 aprile 1985, n. 118;
  - le deliberazioni del Consiglio regionale n. 2661 del 20 luglio 1989, n. 3102 del 14 marzo 1990, n. 554 dell'11 luglio 1991 e n. 2083 del 21 luglio 1994 che approvano il programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per il biennio 1988/89 nonché il successivo assestamento nella provincia di Ravenna;
  - le proprie deliberazioni n. 6586 del 21 dicembre 1990, n. 3206 del 30 luglio 1991, n. 5146 del 19 novembre 1991, n. 5206 del 18 ottobre 1994 e n. 2150 del 24 novembre 1998 con le quali si è preso atto della conclusione tecnica e amministrativa degli interventi localizzati nei bienni 1978-79, 1980-81, 1982-83, 1984-85, 1986-87, nella provincia di Ravenna e ne sono state accertate le rispettive economie;
  - la L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" che trasforma, fra l'altro, gli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER);
- considerato che:
- ai sensi dell'art. 40, comma 4 della citata L.R. 24/01 ciascu-

na ACER subentra nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi dello IACP in essere alla data della trasformazione;

- nel caso specifico, l'ente responsabile della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei fondi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Ravenna risulta essere l'ACER di Ravenna;

premesso che solo al momento attuale è possibile definire, a tutti gli effetti, la conclusione amministrativa e finanziaria del programma in oggetto a causa di ritardi causati in alcuni cantieri dalla risoluzione dei contratti di lavoro e conseguenti sospensione e riappalto dei lavori;

preso atto che:

- il programma realizzato è così sintetizzabile:  
*in termini economici*

finanziamento iniziale: 2.034.840,19; finanziamento GESCAL: 2.575.570,55; costo complessivo: 4.388.458,38; economia: 221.952,36;

*in termini tecnici:*

- ente attuatore: ACER; alloggi di nuova costruzione: 29; alloggi recuperati: 79; alloggi acquistati: 10;
- ente attuatore: Comuni; alloggi di nuova costruzione: –; alloggi recuperati: 23; alloggi acquistati: –;
- totale alloggi di nuova costruzione: 29; totale alloggi recuperati: 102; totale alloggi acquistati: 10;
- il resoconto finanziario dettagliato per ogni intervento è contenuto nella Tabella A che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- è possibile riepilogare la situazione delle economie/superi relativa ai primi sei bienni di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Ravenna nei seguenti termini:

Biennio	Delibera G.R.	Economia/supero
I biennio 78/79	6586/90	0,00

II biennio 80/81	3206/91	217.944,82
III biennio 82/83	5146/91	65.032,26
IV biennio 84/85	5206/94	46.501,78
V biennio 86/87	2150/98	- 322.963,07
VI biennio 88/89	attuale	221.952,36
Totale		228.468,15

considerato inoltre che:

- con la citata deliberazione 2150/98 di chiusura del programma biennale 1986-87 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata si autorizzava l'ACER di Ravenna ad utilizzare l'economia di 6.515,78 Euro per il completamento di interventi localizzati nei bienni successivi, previa autorizzazione regionale;
- sia opportuno dichiarare concluso il programma biennale 1988-89 per la Provincia di Ravenna nei termini tecnico-finanziari precedentemente esposti;

dato atto che la documentazione suddetta è conservata agli atti d'ufficio del Servizio regionale competente per materia;

considerato altresì che:

- l'ACER di Ravenna, a seguito di autorizzazione regionale 9142/99, ha utilizzato la suddetta economia di 6.515,78 quale integrazione finanziaria per il programma provinciale di adeguamento alla normativa localizzato nel IX biennio 1994-95;
- l'economia complessiva realizzata nel VI biennio, pari a 221.952,36 Euro è già stata utilizzata quanto a 204.407,14 Euro, a seguito di autorizzazione regionale 21784/00, quale integrazione per il programma provinciale di adeguamento impianti localizzato nel IX biennio 1994-95, in corso di realizzazione;
- la restante quota pari a 17.546,29 Euro corrisponde alla somma delle economie accertate nei Comuni di Bagnacavallo (801,53 Euro), Cervia (7.405,77 Euro), Lugo (1.094,18 Euro) e Ravenna (8.244,81 Euro);

acquisite agli atti d'ufficio le note prot. n. 20354/06 del Co-

mune di Bagnacavallo, prot. n. 1959/07 del Comune di Cervia, prot. n. 6895/07 del Comune di Lugo, prot. n. 291-D/07 del Comune di Ravenna che autorizzano l'ACER ad impiegare le economie suddette per interventi di adeguamento impianti in alloggi ubicati nei rispettivi territori comunali e compresi nel programma provinciale localizzato nel IX biennio 1994-95;

dato atto, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali dott. Bruno Molinari, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie, Organizzazione;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di dichiarare concluso il programma biennale 1988-89 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, per la Provincia di Ravenna per le motivazioni espresse nella premessa, parte integrante della presente deliberazione;

2) di accertarne la spesa complessiva in 4.388.458,38 Euro con economie pari a 221.952,36 Euro, così come riportato nella tabella A, parte integrante della presente deliberazione;

3) di prendere atto dell'utilizzo da parte dell'ACER di Ravenna della quota pari a 204.407,14 Euro delle economie suddette quale integrazione al programma provinciale di adeguamento impianti localizzato nel IX biennio 1994-95;

4) di autorizzare l'ACER di Ravenna ad utilizzare la restante quota pari a 17.546,29 Euro quale ulteriore integrazione al programma provinciale di adeguamento impianti localizzato nel IX biennio 1994-95, attualmente in corso di realizzazione, così come specificato in premessa;

5) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

(segue allegato fotografato)



TABELLA A

Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Ravenna  
6°biennio 1988-89

Comune	Tipo	N. All.	Finanziamento originario Del. C.R. 3102 del 14.3.90	Finanziamento GESCAL Del. C.R. 554 del 11.7.91	Integrazione Del. C.R. 2083 del 21.7.94	Totale finanziamento	Totale pagamenti	Differenza
Bagnacavallo	RE1	16	-	36.151,98	-	36.151,98	26.578,50	9.573,48
Bagnacavallo	RE2	3	-	-	103.291,38	103.291,38	102.791,46	499,92
Bagnacavallo	RE2	2	-	-	61.974,83	61.974,83	61.673,22	301,61
Bagnara di Romagna	RE2	5	-	-	129.114,22	129.114,22	129.114,22	0,00
Brisighella	RE2	5	-	232.405,60	-	232.405,60	209.787,49	22.618,11
Cervia	NC1	9	568.102,59	-	51.645,69	619.748,28	612.342,51	7.405,77
Faenza	RE4	10	413.165,52	-	-	413.165,52	413.165,52	0,00
Lugo	RE2	4	278.886,73	-	118.785,09	397.671,82	396.577,64	1.094,18
Massa Lombarda	RE2	4	-	387.342,67	-	387.342,67	312.988,31	74.354,36
Ravenna	NC1	20	-	1.291.142,25	309.874,14	1.601.016,39	1.592.771,58	8.244,81
Ravenna	RE1	15	-	458.097,27	-	458.097,27	359.163,44	98.933,83
Ravenna	RE1	48	-	170.430,78	-	170.430,78	171.504,49	- 1.073,71
Ravenna	RE2	-	774.685,35	-	- 774.685,35	0,00	0,00	0,00
Totale		141	2.034.840,19	2.575.570,55	0,00	4.610.410,74	4.388.458,38	221.952,36

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 406

**Approvazione degli atti di conferimento di incarichi di livello dirigenziale nella D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa e nella D.G. centrale Organizzazione, Personale Sistemi informativi e Telematica**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il CCNL – Area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- la L.R. n. 43 del 2001 avente ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 44 e 45 della sopracitata L.R. 43/01 che rinviano ad un atto della Giunta i criteri, i requisiti e le modalità per il conferimento degli incarichi connessi alle posizioni dirigenziali individuate nell'assetto organizzativo regionale;

dato atto che con propria precedente deliberazione n. 1057 del 24/7/2006:

- sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione della prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale";
- è stato definito un primo riassetto delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Direzioni generali/altre strutture rimodulandone altresì le funzioni e le declaratorie;

vista la propria precedente deliberazione n. 1663 del 27/11/2006 ad oggetto: "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

viste altresì le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "Professional";
- n. 1150 del 31/7/2006 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali (decorrenza 1/8/2006)";

richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 2317/07 del Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa avente ad oggetto: "Modificazione di posizione dirigenziale Professional e conferimento di incarico presso la Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa";
- n. 2370/07 del Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica avente ad oggetto "Conferimento di incarico di livello dirigenziale ad interim nella Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica";

dato atto che il Direttore generale all'Ambiente e Difesa del

suolo e della costa ha inviato copia del predetto atto alla Direzione generale centrale all'Organizzazione, personale, Sistemi informativi e Telematica ai fini della predisposizione del presente atto deliberativo;

dato atto altresì:

- che le determinazioni sopra citate sono trattenute in originale agli atti delle Direzioni di riferimento;
- che, come stabilito dall'art. 44, comma 2 della L.R. n. 43 del 2001, sopra richiamata, l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali "Professional" è subordinata all'atto di approvazione della Giunta regionale;

ritenuto di procedere alla approvazione degli atti citati e quindi degli incarichi attribuiti con i provvedimenti dei Direttori sopra richiamati;

viste le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006 e n. 1150 del 31/7/2006;

dato atto del parere espresso dal Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, dott. Gaudenzio Garavini, relativamente alla regolarità amministrativa della presente deliberazione, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 nonché della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore a "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" Luigi Gilli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per quanto esposto in premessa:

1) di approvare, come stabilito dall'art. 44, comma 2 della L.R. n. 43 del 2001, verificata la regolarità della procedura ed il rispetto dei criteri, gli incarichi dirigenziali come di seguito riportati, conferiti con le determinazioni dei Direttori citate in premessa:

**Incarico conferito nella D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della Costa**

"Professional"

- Cognome e nome: Filippi Nicola  
Denominazione posizione dirigenziale Professional: Promozione e Monitoraggio delle azioni di protezione e valorizzazione dei suoli – Durata incarico dall'1/3/2007 al 31/7/2009.

**Incarico conferito nella D.G. centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica**

"Responsabile di Servizio"

- Cognome e nome: Tamburini Paolo  
Denominazione del Servizio: Comunicazione (Interim) – Durata incarico dall'1/3/2007;

2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 459

**Anticipazione di cassa a favore delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale per il finanziamento della spesa sanitaria**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che le Regioni vantano nei confronti del Governo centrale rilevanti crediti riferiti a mancate erogazioni di cassa per il settore sanità, dovuti principalmente ai ritardi nella defi-

nizione dei riparti in applicazione del DLgs 56/00 e al meccanismo di verifica degli adempimenti regionali cui le Leggi finanziarie degli ultimi anni e le relative Intese Stato-Regioni applicative hanno subordinato l'erogazione per cassa del fabbisogno sanitario;

considerato che alla data del 31 dicembre 2006 tali crediti hanno raggiunto un ammontare di quasi 1.600 milioni di Euro: 450 milioni circa per ciascuno degli anni 2005 e 2006 per mancata erogazione del finanziamento a copertura del fabbisogno finanziario indicato dalle deliberazioni CIPE di riparto per i due esercizi; 95 milioni circa per ciascuno degli anni 2005 e 2006 a finanziamento degli obiettivi prioritari individuati nel Piano sanitario nazionale; 140 milioni a saldo delle prestazioni rese a

cittadini residenti al di fuori del territorio regionale alla data del 31/12/2005; 343 milioni quale ripiano disavanzi al 31/12/2004 a valere sui 2 miliardi di Euro stanziati a tale titolo dalla Legge finanziaria 2006 (Legge 266/05, articolo 1, comma 279);

preso atto che, nonostante i ripetuti interventi regionali, la mancata corresponsione per cassa delle quote di Fondo sanitario ha determinato una difficile situazione finanziaria, che si è tradotta in un aumento dell'ammontare del debito scaduto e in un progressivo allungamento dei tempi di pagamento verso i fornitori, che ha generato contenzioso ed ulteriori passività per interessi di mora a carico dei bilanci aziendali;

preso altresì atto degli esiti della specifica ricognizione effettuata sulla esposizione debitoria di ogni singola Azienda sanitaria (che ha riguardato il volume delle fatture i cui termini di pagamento sono scaduti al 31/12/2006 e quindi le fatture emesse entro la data del 30 settembre 2006) per un ammontare di 1 miliardo e 783 milioni di Euro, di cui oltre 500 riferiti a fatture emesse nel 2005;

ravvisata l'opportunità, nelle more dell'erogazione dei fondi alle Regioni, di anticipare per cassa a favore delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale fondi per far fronte al parziale pagamento dei debiti scaduti, per un importo di 992 milioni di Euro;

richiamata la propria deliberazione n. 317 assunta in data 26 marzo 2007 di autorizzazione alla accensione di una anticipazione passiva di cassa presso l'Istituto tesoriere della Regione e ritenuto che tale strumento possa utilmente fronteggiare temporanee deficienze di cassa che si dovessero verificare anche a causa della corresponsione alle Aziende sanitarie dei fondi oggetto della presente deliberazione;

ritenuto di assegnare e di ripartire in questa sede a favore delle Aziende sanitarie, degli Istituti Ortopedici Rizzoli ed ARPA una somma pari a 940 milioni di Euro, secondo criteri che tengano conto dell'ammontare del volume di debito scaduto al 31/12/2006, calcolati sulla base dei valori rilevati per ciascuna Azienda tramite la specifica ricognizione effettuata procedendo dalle posizioni debitorie indicate come più arretrate; l'importo viene ritenuto congruo al fine di assicurare:

- l'estinzione dei debiti riferiti al fatturato fino al 31/3/2006, derivanti da obbligazioni certe ed esigibili, per tutte le aziende sanitarie regionali;
  - l'estinzione dei debiti riferiti alle prestazioni erogate da cooperative sociali e Comuni per l'area della integrazione socio-sanitaria fino al 30/9/2006 per tutte le Aziende sanitarie regionali;
  - l'estinzione dei debiti riferiti al fatturato fino al 30/6/2006 per le Aziende delle Province di Parma, Reggio Emilia e Rimini, che presentano valori di indebitamento sensibilmente al di sotto della media delle altre Aziende regionali;
  - la regolazione di rapporti di credito/debito intercorrenti tra le Aziende del medesimo ambito provinciale, in particolare per le Aziende delle Province di Parma, Reggio Emilia e Ferrara;
- dando atto che la somma è comprensiva di un trasferimento in favore dell'ARPA pari a 3,5 milioni di Euro a titolo di Fondo sanitario regionale per crediti maturati al 31/12/2006;

valutata pertanto l'opportunità di non effettuare in questa sede il riparto e l'assegnazione completa della somma dei 992 milioni di Euro, riservandosi di procedere alla destinazione della restante somma di 52 milioni di Euro con proprio successivo atto a seguito di una puntuale valutazione in ordine al contenzioso in essere tra le Aziende sanitarie e le aziende fornitrici di beni e servizi e alla relativa onerosità, nonché alle passività imputabili all'addebito di interessi;

ritenuto opportuno affidare tale valutazione alla Direzione generale Sanità e Politiche sociali, da effettuarsi congiuntamente alla Direzione generale centrale Risorse finanziarie e Patrimonio e alle Aziende sanitarie regionali, tramite tre referenti aziendali, uno per ciascuna delle tre Aree vaste dovrà altresì essere monitorata la ricaduta dell'anticipazione oggetto del presente provvedimento sull'esposizione debitoria delle singole Aziende del Servizio Sanitario regionale;

preso atto che la copertura finanziaria all'operazione disposta con il presente provvedimento per complessivi Euro 940.000.000,00 risulta assicurata dalla disponibilità, sul Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 dalle seguenti risorse:

- quanto a Euro 502.030.783,00 sul Capitolo n. 51704 "Fondo sanitario regionale di parte corrente. Assegnazioni alle Aziende sanitarie della Regione (art. 39, DLgs 15 dicembre 1997, n. 446)", afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18100;
  - quanto a Euro 343.298.273,00, iscritti al Capitolo 51907 "Trasferimenti alle Aziende sanitarie per il concorso alla copertura dei disavanzi del Servizio Sanitario nazionale a titolo di regolazioni debitorie (art. 1, comma 164, Legge 30 dicembre 2004, n. 311; art. 1, comma 279, Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Mezzi statali", afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18141;
  - quanto a Euro 94.670.944,00, iscritti al Capitolo 51737 "Fondo sanitario nazionale di parte corrente - Assegnazioni alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale per fondi ex art. 1, commi 34 e 34 bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e ex art. 72, comma 6 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 - Mezzi statali", afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18110;
- viste:
- la L.R. 15/11/2001, n. 40;
  - la L.R. 29/12/2006, n. 21 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009;
  - la L.R. 43/01 e successive modifiche;

richiamate le proprie deliberazioni di seguito indicate:

- n. 1057 del 24/7/2006, "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alla modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali;
- n. 1150 del 31/7/2006, "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 450 del 3 aprile 2007, "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto che il dirigente competente provvederà, con propri atti, ad effettuare la liquidazione nel rispetto della normativa statale vigente, della normativa regionale contabile prevista dalla L.R. 40/01;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2 della citata L.R. 40/01 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

ritenuto di poter assumere, in ottemperanza alle eccezioni previste dal comma 1 dell'articolo 6 del DL 65/89 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 1989, n. 155, l'impegno di spesa superiore al 50% dello stanziamento dei Capitoli nn. 51907 e 51737 del Bilancio regionale per l'esercizio 2007, trattandosi di somme con le quali le Aziende sanitarie provvedono a pagare debiti scaduti verso fornitori;

dato atto, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e successive modificazioni e della propria deliberazione 447/03 e successive modifiche del parere di:

- regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi;
  - regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;
- su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di ripartire e assegnare, per quanto esposto in premessa, la somma di Euro 940.000.000,00 a favore delle Aziende sanitarie, degli Istituti Ortopedici Rizzoli e dell'ARPA secondo i valori riportati nella tabella 1 allegata e parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto che l'importo viene ritenuto congruo al fine di assicurare:

- l'estinzione dei debiti riferiti al fatturato fino al 31/3/2006,

derivanti da obbligazioni certe ed esigibili, per tutte le Aziende sanitarie regionali;

- l'estinzione dei debiti riferiti alle prestazioni erogate da cooperative sociali e Comuni per l'area della integrazione socio-sanitaria fino al 30/9/2006 per tutte le Aziende sanitarie regionali;
- l'estinzione dei debiti riferiti al fatturato fino al 30/6/2006 per le Aziende delle Province di Parma, Reggio Emilia e Rimini, che presentano valori di indebitamento sensibilmente al di sotto della media delle altre Aziende regionali;
- la regolazione di rapporti di credito/debito intercorrenti tra le Aziende del medesimo ambito provinciale, in particolare per le Aziende delle Province di Parma, Reggio Emilia e Ferrara;
- il trasferimento in favore dell'ARPA a titolo di fondo sanitario regionale per crediti maturati al 31/12/2006;

3) di riservarsi di procedere con proprio successivo atto ad una ulteriore ripartizione e assegnazione per un importo di Euro 52.000.000,00 a seguito di una puntuale valutazione in ordine al contenzioso in essere tra le Aziende sanitarie e le aziende fornitrici di beni e servizi e alla relativa onerosità, nonché alle passività imputabili all'addebito di interessi, affidando tale valutazione alla Direzione Generale Sanità e Politiche sociali, da effettuarsi congiuntamente alla Direzione generale centrale Risorse finanziarie e Patrimonio e alle Aziende sanitarie regionali, tramite tre referenti aziendali, uno per ciascuna delle tre Aree vaste; dovrà altresì essere monitorata la ricaduta dell'anticipazione oggetto del presente provvedimento sull'esposizione debitoria delle singole aziende del Servizio Sanitario regionale;

4) di impegnare la somma complessiva di Euro 940.000.000,00 nel seguente modo:

- quanto a Euro 502.030.783,00, registrata al n. 1585 di impegno sul Capitolo n. 51704 "Fondo sanitario regionale di parte corrente. Assegnazioni alle Aziende sanitarie della Regione (art. 39, DLgs 15 dicembre 1997, n. 446", afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18100 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 che presenta la necessaria disponibilità,

suddiviso tra le Aziende sanitarie e l'ARPA come indicato alla colonna 1 della tabella 2, allegata e parte integrante del presente atto;

- quanto a Euro 343.298.273,00, registrata al n. 1586 di impegno sul Capitolo n. 51907 "Trasferimenti alle Aziende sanitarie per il concorso alla copertura dei disavanzi del Servizio Sanitario nazionale a titolo di regolazioni debitorie (art. 1, comma 164, Legge 30 dicembre 2004, n. 311; art. 1, comma 279, Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Mezzi statali", afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18141 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 che presenta la necessaria disponibilità, suddiviso tra le Aziende sanitarie e gli Istituti Ortopedici Rizzoli come indicato alla colonna 2 della tabella 2, allegata e parte integrante del presente atto;
- quanto a Euro 94.670.944,00, registrata al n. 1587 di impegno sul Capitolo n. 51737 "Fondo sanitario nazionale di parte corrente – Assegnazioni alle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale per fondi ex art. 1, commi 34 e 34 bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e ex art. 72, comma 6 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 – Mezzi statali", afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18110 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 che presenta la necessaria disponibilità, suddiviso tra le Aziende sanitarie come indicato alla colonna 3 della tabella 2, allegata e parte integrante del presente atto;

5) di dare atto che gli impegni assunti a valere sui Capitoli di spesa nn. 51907 e 51737 possono superare il 50% dello stanziamento iscritto a valere sul Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 per le ragioni indicate in premessa;

6) di dare atto che, ad esecutività della presente deliberazione, il dirigente competente provvederà, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 ed in applicazione della deliberazione 450/07, alla liquidazione della somma complessiva di Euro 940.000.000,00 negli importi indicati nella tabella 1 e alla colonna 4 dell'allegata tabella 2;

7) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*



**TABELLA 1**

<b>AZ. SANITARIE</b>	<b>Trasferimento</b>
Az. Usl Piacenza	50.000.000,00
Az. Usl Parma	44.000.000,00
Az. Usl Reggio Emilia	33.000.000,00
Az. Usl Modena	122.000.000,00
Az. Usl Bologna	166.000.000,00
Az. Usl Imola	18.000.000,00
Az. Usl Ferrara	72.000.000,00
Az. Usl Ravenna	60.000.000,00
Az. Usl Forlì	77.000.000,00
Az. Usl Cesena	36.000.000,00
Az. Usl Rimini	32.000.000,00
<b>Totale Az. Usl</b>	<b>710.000.000,00</b>
Az. Osp. Univ. Parma	16.000.000,00
Az. Osp. Reggio Emilia	20.000.000,00
Az. Osp. Univ. Modena	36.000.000,00
Az. Osp. Univ. Bologna	100.000.000,00
Az. Osp. Univ. Ferrara	52.000.000,00
Il.OO.R	2.500.000,00
<b>Totale Az. Osp. e Il.OO.R.</b>	<b>226.500.000,00</b>
ARPA	3.500.000,00
<b>Totale Generale</b>	<b>940.000.000,00</b>

**TABELLA 2**

	col. 1	col. 2	col. 3	col. 4
<b>AZ. SANITARIE</b>	<b>capitolo 51704</b>	<b>capitolo 51907</b>	<b>capitolo 51737</b>	<b>totale impegni</b>
Az. Usl Piacenza	18.928.565,00	21.528.840,00	9.542.595,00	50.000.000,00
Az. Usl Parma	23.255.920,00	13.213.048,00	7.531.032,00	44.000.000,00
Az. Usl Reggio Emilia	19.132.338,00	4.375.664,00	9.491.998,00	33.000.000,00
Az. Usl. Modena	83.077.667,00	22.665.124,00	16.257.209,00	122.000.000,00
Az. Usl Bologna	42.368.948,00	111.455.537,00	12.175.515,00	166.000.000,00
Az. Usl Imola	8.389.971,00	4.990.438,00	4.619.591,00	18.000.000,00
Az. Usl Ferrara	33.761.378,00	26.935.154,00	11.303.468,00	72.000.000,00
Az. Usl Ravenna	13.162.674,00	35.962.746,00	10.874.580,00	60.000.000,00
Az. Usl Forlì	58.351.530,00	14.866.027,00	3.782.443,00	77.000.000,00
Az. Usl Cesena	19.353.294,00	11.731.823,00	4.914.883,00	36.000.000,00
Az. Usl Rimini	23.336.563,00	4.485.807,00	4.177.630,00	32.000.000,00
<b>Totale Az. Usl</b>	<b>343.118.848,00</b>	<b>272.210.208,00</b>	<b>94.670.944,00</b>	<b>710.000.000,00</b>
Az. Osp. Univ. Parma	16.000.000,00	-	-	16.000.000,00
Az. Osp. Reggio Emilia	17.565.556,00	2.434.444,00	-	20.000.000,00
Az. Osp. Univ. Modena	31.595.574,00	4.404.426,00	-	36.000.000,00
Az. Osp. Univ. Bologna	57.567.708,00	42.432.292,00	-	100.000.000,00
Az. Osp Univ. Ferrara	32.683.097,00	19.316.903,00	-	52.000.000,00
II.OO.R	-	2.500.000,00	-	2.500.000,00
<b>Totale Az. Osp. e II.OO.R.</b>	<b>155.411.935,00</b>	<b>71.088.065,00</b>	<b>-</b>	<b>226.500.000,00</b>
ARPA	3.500.000,00	-	-	3.500.000,00
<b>Totale Generale</b>	<b>502.030.783,00</b>	<b>343.298.273,00</b>	<b>94.670.944,00</b>	<b>940.000.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 460

**Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2007. L.R. 9/00 e R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

1) di approvare ai sensi della L.R. 9/00 e del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base di quanto specificato in premessa, e che qui si intende integralmente richiamato, il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2007, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che l'ammontare delle risorse programmate con il presente provvedimento, evidenziate nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, rientra nelle disponibilità dei capitoli di spesa, indicati nell'allegato medesimo, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007;

3) di dare atto, altresì, che:

- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i Dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di forniture e servizi, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni di beni e servizi con procedure in economia autorizzate con la presente programmazione provvederà la Cassa economale centrale, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;
- in fase di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali attuativi delle iniziative programmate, si provvederà all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nella genesi degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecno-procedurali, in applicazione delle disposizioni previste dalla citata delibera della Corte dei Conti 17/2/2006, n. 4/AUT/2006, sulla base della circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24 maggio 2006;

4) di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, che il Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa possa, con proprio provvedimento motivato, apportare variazioni agli importi delle attività programmate nella misura massima del 20 per cento di ogni singola attività, nel limite delle risorse programmate per ogni capitolo di spesa e nel rispetto della vigente normativa contabile regionale, nonché della suddivisione prevista fra le diverse fonti di finanziamento in caso di attuazione di programmi cofinanziati dalla Regione, dallo Stato e dalla CE;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 9/00, così come richiamato all'art. 2, comma 4 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

## ALLEGATO

**Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2007 (L.R. 9/00 – R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni)**

Elenco A

UPB 1.2.3.1.3500 – Riproduzione materiale cartografico per la vendita

Capitolo 03843 “Spese per la stampa di materiale cartografico geotematico e dei suoli destinato alla vendita (rilevante ai fini IVA)”

Allo scopo di provvedere alla stampa della cartografia, si prevede la seguente attività:

- 1) Servizi di stampa di cartografia geotematica e di materiale documentario  
Euro 60.000,00  
Spese con procedure in economia: lettera e), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Totale Euro 60.000,00.

Elenco B

UPB 1.2.3.2.3501 – Cartografia tematica regionale: geologia e pedologia

Capitolo 03854 “Spese per la formazione di una cartografia tematica regionale geologica, pedologica, pericolosità e dei rischi geonaturali (L.R. 19 aprile 1975, n. 24)”

Allo scopo di provvedere alla realizzazione della cartografia geologica, pedologica, del dissesto idrogeologico e alla realizzazione della banca dati, si prevedono le seguenti attività:

- 1) Aggiornamento e manutenzione software, acquisto di pubblicazioni tecnico-scientifiche, indagini geognostiche, geologiche, strutturali, batimetriche e servizi di stampa di cartografia  
Euro 50.000,00  
Spese con procedure in economia: lettere b), d), e) e q), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Totale Euro 50.000,00.

Elenco C

UPB 1.2.3.2.3570 – Sviluppo di cartografia tematica regionale: geologia e pedologia – Risorse statali

Capitolo 03877 “Spese per la realizzazione della carta geologica nazionale in attuazione del programma CARG (comma 1, art.14, Legge 28 agosto 1989, n. 305 – DPCM 8 novembre 1991 – Convenzione APAT del 20 dicembre 2004) – Mezzi statali”

Allo scopo di attuare la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Servizio Geologico nazionale – APAT – per la realizzazione della cartografia geologica nazionale, si prevedono le seguenti attività:

- 1) Stampa, banca dati fogli geologici “Programma CARG”; disegno, acquisizione dati  
Euro 45.000,00
- 2) Rilevamento aerofotogrammetrico, indagini geologiche  
Euro 25.000,00  
Spese con procedure in economia: lettere p) e q), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Totale Euro 70.000,00.

Elenco D

UPB 1.2.3.3.4440 – Sviluppo di cartografia tematica regionale: geologia e pedologia

Capitolo 3850 “Spese per la formazione di una cartografia tematica regionale geologica, pedologica, pericolosità e dei rischi geonaturali (L.R. 19 aprile 1975, n. 24)”

Allo scopo di provvedere all'acquisto di hardware e software, allo sviluppo e manutenzione delle banche dati di natura geologica, pedologica e geotematica diretti ad aumentare il valore originario del bene, si prevedono le seguenti attività:

- 1) Acquisto di strumentazione, di prodotti software proprietari e loro manutenzione evolutiva  
Euro 250.000,00
- 2) Acquisto, implementazione e manutenzione evolutiva di hardware e software; acquisto di altri beni materiali durevoli  
Euro 130.000,00

Spese con procedure in economia: lettera b), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Totale Euro 380.000,00.

#### Elenco E

UPB 1.3.1.2.5400 – Interventi nel settore forestale

Capitolo 14552 “Spese per l’elaborazione e divulgazione dell’inventario dei boschi e della carta forestale (art. 2, comma 1, L.R. 4 settembre 1981, n. 30)”

Allo scopo di attuare la realizzazione e gestione delle banche dati forestali, con particolare riferimento ai boschi compresi nella rete natura 2000, si prevedono le seguenti attività:

- 1) Acquisto e manutenzione di strumenti tecnici anche di tipo telematico  
Euro 15.000,00  
Spese con procedure in economia: lettera b), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Totale Euro 15.000,00.

#### Elenco F

UPB 1.4.2.2.13230 – Informazione ed educazione ambientale

Capitolo 37016 “Spese per l’attività di informazione, documentazione, comunicazione, formazione, qualificazione professionale e di educazione ambientale (art. 7, comma 1, L.R. 16 maggio 1996, n. 15)”

Allo scopo di diffondere i principi degli stili di vita sostenibile a cittadini e giovani, in attuazione del Programma INFEA 2005/2007 (deliberazione dell’Assemblea legislativa 28 settembre 2005, n. 23), si prevede la seguente attività:

- 1) Redazione e pubblicazione di un libro-agenda sugli stili di vita sostenibile  
Euro 30.000,00

Allo scopo di realizzare attività funzionali al completamento del Programma INFEA 2005/2007 (deliberazione dell’Assemblea legislativa 28 settembre 2005, n. 23), si prevede la seguente attività:

- 2) Divulgazione di informazioni su riviste specializzate in campo ambientale  
Euro 5.985,00  
Spese con procedure in economia: lettera o), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Totale Euro 35.985,00.

#### Elenco G

UPB 1.4.2.2.13235 – Attuazione piano d’azione ambientale per un futuro sostenibile – Risorse statali

Capitolo 37062 “Interventi per l’attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3). Mezzi statali”

Attività rientranti negli ambiti di intervento regionali previsti nel Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2004-2006 di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa 22 dicembre 2004, n. 634.

Allo scopo di integrare ed implementare la piattaforma informativa dell’Osservatorio regionale sui servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 25/99, si prevede la seguente attività:

- 1) Servizio di supporto all’attività dell’Osservatorio regionale sui servizi idrici e di gestione rifiuti urbani  
Euro 100.000,00

Allo scopo di provvedere alla gestione del demanio idrico secondo gli artt. 13 e 14 della L.R. 7/04, si prevede la seguente attività:

- 2) Servizio di supporto all’Osservatorio operativo alla Regione per la ricostruzione amministrativa esistente e restituzione di un quadro territoriale complessivo con individuazione dei confini delle aree demaniali e ideazione di un sistema informativo integrato  
Euro 84.000,00

Allo scopo di determinare, ai sensi del DLgs 194/05 “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale”, quale sia l’esposizione del rumore ambientale al fine dell’elaborazione e dell’adozione di piani d’azione, si prevede la seguente attività:

- 3) Acquisizione di software per l’elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche  
Euro 90.000,00

Allo scopo di realizzare azioni frutto del progetto di ricerca-azione “Vetrina della sostenibilità Emilia-Romagna”, si prevede la seguente attività:

- 4) Organizzazione della partecipazione e gestione della “vetrina fisica” delle buone pratiche di sostenibilità realizzate in Emilia-Romagna, che vede coinvolti gli aderenti al progetto sperimentale “Vetrina della sostenibilità E-R”, alla fiera di Ecomondo – Rimini – 7/10 novembre 2007  
Euro 36.000,00

Totale Euro 310.000,00.

#### Elenco H

UPB 1.4.2.2.13500 – Parchi e riserve naturali

Capitolo 38050 “Fondo per la conservazione della natura (L.R. 24 gennaio 1977, n. 2)”

Allo scopo di promuovere la conoscenza delle aree protette, si prevede la seguente attività:

- 1) Partecipazione alla fiera del Birdwatching – Comacchio – 28 aprile/1 maggio 2007  
Euro 6.000,00  
Spese con procedure in economia: lettera i), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Totale Euro 6.000,00.

L’attuazione della suddetta attività è subordinata all’adozione della propria deliberazione di programma delle iniziative per il 2007, Fondo conservazione della natura, ai sensi della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2.

#### Elenco I

UPB 1.4.2.2.13512 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse statali

Capitolo 38123 “Spese per l’attuazione del progetto “PlanCoast” nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Legge 16 aprile 1987 n. 183; contratto in data 6 settembre 2006 progetto n. 5D111) – Quota statale”

UPB 1.4.2.2.13513 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse UE

Capitolo 38119 “Spese per l’attuazione del progetto “PlanCoast” nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; decisione C(2001)4013; contratto in data 6 settembre 2006 progetto n. 5D111) – Quota UE”

Allo scopo di adempiere agli obblighi assunti nell’ambito del progetto PlanCoast per le tipologie di spesa ivi previste, si prevedono le seguenti attività:

- 1) Stampa di materiale documentario, partecipazione od organizzazione di convegni, congressi, seminari e manifestazioni similari, ivi comprese le necessarie acquisizioni di beni e servizi  
Euro 22.916,66  
Spese con procedure in economia: lettere e) e i), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.



Quota programmata a valere sul singolo capitolo di spesa:

Capitolo 38123: Euro 11.458,33

Capitolo 38119: Euro 11.458,33

Totale Euro 22.916,66.

#### Elenco L

UPB 1.4.2.2. 13830 – Progetti di ricerca in materia di attività estrattive – Altre risorse vincolate

Capitolo 39400 “Spese per interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica prioritariamente delle aree interessate e per attività di pianificazione, controllo, studio, ricerca e sperimentazione, secondo le modalità ed i fini di cui all’articolo 27, in materia di attività estrattive nonché in materia di difesa del suolo e della costa, per quanto in connessione con le attività estrattive (art. 12, comma 3, L.R. 18 luglio 1991, n. 17 e successive integrazioni e modifiche e art. 146, comma 5, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”

Allo scopo di provvedere all’implementazione del catasto regionale attività estrattive, si prevede la seguente attività:

- 1) Realizzazione di ulteriori sezioni del catasto attività estrattive  
Euro 20.000,00

Totale Euro 20.000,00.

#### Elenco M

UPB 1.4.2.2. 13830 – Progetti di ricerca in materia di attività estrattive – Altre risorse vincolate

Capitolo 39400 “Spese per interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica prioritariamente delle aree interessate e per attività di pianificazione, controllo, studio, ricerca e sperimentazione, secondo le modalità ed i fini di cui all’articolo 27, in materia di attività estrattive nonché in materia di difesa del suolo e della costa, per quanto in connessione con le attività estrattive (art. 12, comma 3, L.R. 18 luglio 1991, n. 17 e successive integrazioni e modifiche e art. 146, comma 5, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”

UPB 1.4.2.3.14165 – Interventi nelle aree depresse-sottoutilizzate: tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Risorse statali

Capitolo 37162 “Intervento di recupero ambientale, paesaggistico e naturalistico in attuazione dell’Accordo di programma integrativo per la tutela del Lago di Quarto (Legge 28 dicembre 2001, n. 448, delibera CIPE 36/02) – Mezzi statali”

Allo scopo di individuare tecniche di bonifica ottimale per i sedimenti inquinati, in conformità all’Accordo stipulato in attuazione della propria deliberazione n. 1120 del 31 luglio 2006 – Azione: gestione e trattamento dei sedimenti di cui alla tabella esemplificativa dell’art. 6 dell’Accordo stesso, si prevede la seguente attività:

- 1) Trattamento off site dei sedimenti inquinati  
Euro 123.500,00  
Quota programmata a valere sul singolo capitolo di spesa:  
Capitolo 39400: Euro 43.500,00  
Capitolo 37162: Euro 80.000,00

Totale Euro 123.500,00.

#### Elenco N

UPB 1.4.2.3.14062 – Sistema informativo ambientale; sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche; monitoraggio lavori pubblici

Capitolo 36186 “Spese per acquisizione di hardware e software e sviluppo applicazioni informatiche finalizzate al monitoraggio e alla contabilità dei lavori pubblici (Legge 11 febbraio 1994, n. 109; DPR 21 dicembre 1999, n. 554)”

Allo scopo di provvedere al supporto dell’informatizzazione delle attività correlate alla stesura dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi in materia di difesa del suolo (Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, art. 18, comma 2 bis), si prevede la seguente attività:

- 1) Acquisizione di risorse informatiche  
Euro 10.000,00  
Spese con procedure in economia: lettera b), comma 2 dell’art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Totale Euro 10.000,00.

#### Elenco O

UPB 1.4.4.2.17156 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse UE

Capitolo 47146 “Spese per l’attuazione del progetto ‘Bassins Versants Mediterraneens’ nell’ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; decisione C (2001) 4069 e successive modifiche; convenzione n. 2004-04-2.1-F-041 del 23 febbraio 2006) – Quota UE”

UPB 1.4.4.2.17157 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse statali

Capitolo 47152 “Spese per l’attuazione del progetto ‘Bassins Versants Mediterraneens’ nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Legge 16 aprile 1987, n. 183; convenzione n. 2004-04-2.1-F-041 del 23 febbraio 2006) – Quota statale”

Allo scopo di realizzare l’attuazione del Progetto Interreg III B MEDOCC “Bassins Versants Mediteraneens”, si prevedono le seguenti attività:

- 1) Servizi di stampa di un volume riguardante l’attuazione del progetto; indagini geognostiche, geologiche, strutturali, batimetriche  
Euro 34.300,00  
Spese con procedure in economia: lettere e) e q), comma 2 dell’art. 16 del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.  
La suddetta attività rientra nelle tipologie di spesa previste dalla convenzione n. 2004-04-2.1-F-041 del 23 febbraio 2006.  
Quota programmata a valere sul singolo capitolo di spesa:  
Capitolo 47146: Euro 17.150,00  
Capitolo 47152: Euro 17.150,00

Totale Euro 34.300,00.

## DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 marzo 2007, n. 66

**Documento programmatico sulla sicurezza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 – Anno 2007 (proposta n. 82)**

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

a) di approvare l'allegato "Documento programmatico sulla sicurezza" relativo ai trattamenti di dati personali, sensibili e giudiziari dell'Assemblea legislativa, per l'anno 2007 e tutti i suoi allegati, considerato parte integrante della presente deliberazione;

b) di darne la massima diffusione ai responsabili del trattamento affinché questi provvedano a definire, nel rispetto del documento programmatico, soluzioni operative per l'applicazione delle misure di sicurezza, con particolare attenzione alle eventuali specificità o complessità strutturali dell'articolazione organizzativa cui sono preposti;

c) di riferire dell'adozione del presente atto nella relazione accompagnatoria al rendiconto per l'anno finanziario 2007;

d) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna omettendo l'allegato documento programmatico sulla sicurezza e tutti gli allegati in esso contenuti per motivi di sicurezza.

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2007, n. 64

**Art. 6, L.R. 25/01. Approvazione dell'Accordo di programma relativo al Piano di delocalizzazione del Comune di Sissa (PR)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 25/01 ed in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 1243/06, l'Accordo di programma relativo al Piano di delocalizzazione del Comune di Sissa (PR), già sottoscritto dalle parti in data 28 marzo 2007, presso il Servizio regionale competente e depositato agli atti presso gli stessi enti pubblici partecipanti all'Accordo;

2) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE  
Vasco Errani

IL PRESIDENTE  
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2007, n. 65

**Depubblicizzazione, attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB "Fondazione Antonio Paltrinieri" di Carpi (MO)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta:

1) è accolta l'istanza presentata dal Presidente dell'IPAB "Fondazione Antonio Paltrinieri" di Carpi (MO), avanzata in relazione a quanto disposto dal Consiglio di amministrazione dell'ente con deliberazioni n. 1/15 del 14 ottobre 2005 e n. 1/4 del 9 marzo 2007;

2) è approvato il nuovo statuto della Fondazione "Antonio Paltrinieri" risultante dal testo approvato quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ente n. 1/4 del 9 marzo 2007;

3) l'ente conseguentemente perde la natura giuridica di IPAB ed assume la natura di persona giuridica privata ai sensi del DPCM 16 febbraio 1990, del DPR n. 361 del 2000 e della L.R. n. 37 del 2001, assumendo la denominazione di Fondazione "Antonio Paltrinieri";

4) la Fondazione "Antonio Paltrinieri" viene iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche private a cura della Direzione generale Affari istituzionali e legislativi;

5) il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2007, n. 68

**Nomina del dott. Marco Tognacci nel Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Rimini**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quattro anni, componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rimini il dott. Marco Tognacci, nato a Forlì il 24/9/1959;

b) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL VICE PRESIDENTE  
Flavio Delbono

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2007, n. 72

**Modifica della composizione del Consiglio di amministrazione dell'ARETUD di Modena e Reggio Emilia, ai sensi della L.R. 50/96 e successive modificazioni**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta:

di modificare, in base alla documentazione citata in premessa, in attuazione della L.R. 24 dicembre 1996, n. 50 e successive modifiche, la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Modena e Reggio Emilia, ricostituito con il proprio decreto n. 330 del 21 dicembre 2005 e successiva modifica ed integrazione, con la sostituzione del dimissionario signor Daniele Ferrari

con il signor Vilder Corradi, quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna, fino alla scadenza naturale dell'organo.

Il presente decreto viene pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE  
Vasco Errani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 28 marzo 2007, n. 128

#### **Conferimento di un incarico professionale di studio e ricerca in forma di collaborazione coordinata e continuativa – ex art. 12 L.R. 43/01 – presso la Direzione generale dell'Assemblea legislativa**

##### IL DIRETTORE

(omissis) determina:

a) di conferire alla dr.ssa Galiotto Sabrina, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 40/07, richiamata in premessa, l'incarico di prestazione d'opera professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per il supporto specialistico e il potenziamento delle attività di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo che fanno capo alla Direzione generale, sviluppando strumenti specialistici ad hoc e introducendo strumenti differenziati di reporting relativi ai principali processi gestiti, come regolato dettagliatamente nello schema di contratto, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che contestualmente si approva;

b) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione delle disposizioni indicate dalla normativa vigente;

c) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data dell'1 aprile 2007 previa sottoscrizione del contratto e avrà termine entro il 31 dicembre 2008;

d) di stabilire, inoltre, che l'incarico stesso verrà sospeso per gravidanza dall'1/6/2007 al 31/10/2007;

e) di prevedere per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 42.000,00, al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, di cui:

- quanto ad Euro 12.000,00 per compenso a carico dell'esercizio 2007;
- quanto ad Euro 1.000,00 per rimborso spese per eventuali prestazioni rese fuori sede a carico dell'esercizio 2007;
- quanto ad Euro 30.000,00 per compenso a carico dell'esercizio 2008;

f) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento dell'incarico di studio e ricerca;

g) di stabilire che le relazioni e relativi elaborati prodotti nell'espletamento dell'incarico, sono di proprietà dell'Assemblea legislativa, che può utilizzarli a sua discrezione;

h) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola, pari a complessivi Euro 14.919,00 per il periodo 1/4/2007-31/5/2007 e 1/11/2007-31/12/2007, sull'UPB 1 funzione 8 – Capitolo 2 “Consulenze prestate da enti e privati, studi e ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche” – azione 1147 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 12.000,00 (impegno n. 385) per compenso relativo all'incarico in oggetto per i periodi su indicati anno 2007;
- quanto a Euro 1.000,00 (impegno n. 386) per rimborso spese per eventuali prestazioni rese fuori sede – anno 2007, che verranno liquidate con appositi atti, dietro presentazione di regolare documentazione;
- quanto a Euro 1.880,00 (incrementato per eventuali conguagli ad Euro 1.881,00) per oneri Inps a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 387);
- quanto a Euro 37,41 (arrotondato per eccesso a Euro 38,00) per oneri Inail a carico Ente pari ai 2/3 del 7 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul massimale (Euro 1.984,45) (impegno n. 388);

i) di impegnare e liquidare la somma di Euro 34.814,00 relativa all'incarico in parola, con riferimento all'esercizio 2008, sull'UPB 1 – funzione 8 – Capitolo 2 “Consulenze prestate da Enti e privati, studi e ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche” – azione 1147 del Bilancio per l'esercizio 2008, che sarà dotato della necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 30.000,00 (impegno n. 17/2008) per compenso relativo all'incarico in oggetto (per il periodo 1/1/2008-31/12/2008);
- quanto a Euro 4.700,00 (incrementato per eventuali conguagli ad Euro 4.701,00) per oneri Inps a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 18/2008);
- quanto a Euro 112,24 (arrotondato per eccesso ad Euro 113,00) per oneri Inail a carico Ente pari ai 2/3 del 7 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul massimale (Euro 1.984,45) (impegno n. 388);

l) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

m) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme Inps ed Inail afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

n) di dare atto che alle scadenze previste la Regione Emilia-Romagna – Assemblea legislativa provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali e previdenziali vigenti;

o) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, L.R. 43/01 e della delibera dell'Ufficio di Presidenza 13/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

p) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale della Corte dei conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE  
Luigi Benedetti



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 16  
marzo 2007, n. 3228**Conferimento di incarico di co.co.co. alla dott.ssa  
Ferrara Daniela ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in at-  
tuazione della delibera di programmazione 228/07**

## IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire alla dott.ssa Daniela Ferrara, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale n. 228 del 26/2/2007, richiamata in premessa, l'incarico di consulenza specialistica da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso e termini entro il 31 gennaio 2008 previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all'Organizzazione personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

c) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 50.000,00 da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, di cui:

- Euro 45.000,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 5.000,00 a titolo di spese per missioni che la collaboratrice potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale Attività produttive, Commercio e Turismo;

d) di impegnare la spesa complessiva di Euro 50.000,00 sulla base di quanto indicato alla lettera c) che precede come segue:

- quanto ad Euro 6.750,00 registrata con il n. 1204 di impegno al Capitolo 23401 “Interventi per l'attuazione del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 – 2000/2006 – Asse 3 – Assistenza tecnica (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) – Quota Regione” afferente all'UPB 1.3.2.2.7250 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 22.500,00 registrata con il n. 1205 di impegno al Capitolo 23405 “Interventi per l'attuazione del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 – 2000/2006 – Asse 3 – Assistenza tecnica (Regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) – Quota CE sul FESR” afferente all'UPB 1.3.2.2.7251 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 15.750,00 registrata con il n. 1206 di impegno al Capitolo 23409 “Interventi per l'attuazione del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 – 2000/2006 – Asse 3 – Assistenza tecnica (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) – Mezzi statali” afferente all'UPB 1.3.2.2.7252 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 750,00 registrata con il n. 1208 di impegno al Capitolo 23401 “Interventi per l'attuazione del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 – 2000/2006 – Asse 3 – Assistenza tecnica (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) – Quota Regione” afferente all'UPB 1.3.2.2.7250 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di oneri di missione;
- quanto ad Euro 2.500,00 registrata con il n. 1209 di impegno al Capitolo 23405 “Interventi per l'attuazione del Documento

unico di programmazione Obiettivo 2 – 2000/2006 – Asse 3 – Assistenza tecnica (Regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) – Quota CE sul FESR” afferente all'UPB 1.3.2.2.7251 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di oneri di missione;

- quanto ad Euro 1.750,00 registrata con il n. 1210 di impegno al Capitolo 23409 “Interventi per l'attuazione del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 – 2000/2006 – Asse 3 – Assistenza tecnica (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) – Mezzi statali” afferente all'UPB 1.3.2.2.7252 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di oneri di missione;

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

e) di dare atto che l'onere di spesa, previsto al punto d) che precede, è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, si provvederà, con cadenza mensile, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 4 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 “Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto che Daniela Ferrara è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04” e della delibera della Giunta regionale 1264/05 “Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali”;

j) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

l) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego compe-



tente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del com-

ma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13490**

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segreta-  
rio generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n.  
7321/10**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7321/10, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per una somma complessiva pari ad Euro 105.767,35 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 20/1/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 39575 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residuo 2003;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13492**

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario  
generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7378/24**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7378/24, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 29.597,15 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 20/1/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 39051 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13493**

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario  
generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7354/68**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7354/68, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per una somma complessiva pari ad Euro 11.255,27 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 20/1/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 39545 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13494**

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario  
generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7366/04**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7366/04, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per una somma complessiva pari ad Euro 138.396,20 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 20/1/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 39575 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13495

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario  
generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7380/16**

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7380/16, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per una somma complessiva pari ad Euro 25.612,76 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 20/10/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 39262 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13497

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario  
generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7379/37**

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7379/37, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per una somma complessiva pari ad Euro 26.250,97 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 20/1/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 39326 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13498

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario  
generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7396/45**

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7396/45, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per una somma complessiva pari ad Euro 27.600,00 a fronte dell'accreditamento in data 8/2/2005 di cui in premessa, relativo al Capitolo di cassa 86995 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto competenza;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto precedente, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13501

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario  
generale Autorità di Bacino del Reno. Pos. n. 7419/40**

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7419/40, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per una somma complessiva pari ad Euro 35.413,09 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 5/8/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 39575 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto competenza;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto precedente, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

l'importo totale di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13503

**Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Maurizio Ceci, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Pos. n. 7339/33**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7339/33, presentato dal Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, dott. Maurizio Ceci, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo pari ad Euro 114.773,44 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 11/2/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 13024 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13504

**Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Maurizio Ceci, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Pos. n. 7353/65**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7353/65, presentato dal Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, dott. Maurizio Ceci, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo pari ad Euro 18.500,00 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 11/2/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 13024 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Valorizza-

zione delle produzioni, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13505

**Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Maurizio Ceci, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Pos. n. 7352/64**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7352/64, presentato dal Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, dott. Maurizio Ceci, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo pari ad Euro 291.611,19 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 11/2/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 13022 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1);

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13508

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna dr. Francesco Taroni Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale – Pos. n. 7360/88**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7360/88, presentato dal dott. Francesco Taroni, Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna fino al 18/2/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per il periodo 1/1/2005 – 18/2/2005 per l'importo complessivo di Euro 265.807,39 a fronte dell'accreditamento in suo favore citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 51721 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sa-

nitaria regionale dott. Francesco Taroni, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13517

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna dr. Francesco Taroni Direttore generale  
Agenzia Sanitaria regionale – Posizione 7397/54**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7397/54, presentato dal dott. Francesco Taroni, Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna fino al 18/2/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per il periodo 1/1/2005-18/2/2005 per l'importo complessivo di Euro 431,83 a fronte dell'accreditamento in suo favore citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 51721 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto competenza;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13519

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005,  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna dott. Francesco Taroni Direttore generale  
Agenzia Sanitaria regionale – Posizione 7370/07**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7370/07, presentato dal dott. Francesco Taroni, Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna fino al 18/2/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per il periodo 1/1/2005-18/2/2005 per l'importo complessivo di Euro 18.257,79 a fronte dell'accreditamento in suo favore citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 52510 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-

lia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 29 settembre  
2006, n. 13526

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna dott. Francesco Taroni, Direttore generale  
Agenzia Sanitaria regionale – Posizione  
7387/80**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7387/80, presentato dal dott. Francesco Taroni, Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna fino al 18/2/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto nel periodo 1/1/2005-18/2/2005 per l'importo complessivo di Euro 18.742,59 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 2/2/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 58016 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 5 ottobre  
2006, n. 13761

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna, dott. Ferruccio Melloni, Segretario  
generale Autorità di Bacino del Reno – Posizione  
7400/99**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7400/99, presentato dal dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per la somma complessiva pari ad Euro 11.663,53 a fronte degli accreditamenti in suo favore in data 2/3/2005 e 5/8/2005 citati in premessa, relativi al Capitolo di cassa 39545 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto competenza;

2) di dare scarico al dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Reno, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per



l'importo totale di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 20 ottobre  
2006, n. 14597

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna dr.ssa Laura Testi per il periodo 21/2/2005 al 31/8/2005. Posizione 7320/05. Direttore amm.vo Agenzia Sanitaria regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7320/05, presentato dalla dott.ssa Laura Testi, Direttore amministrativo dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005-31/8/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 28.928,86, relativo al Capitolo di cassa 51721 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico alla dott.ssa Laura Testi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005-31/8/2005, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 24 novembre  
2006, n. 16938

**Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Luciano Trentini, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Posizione 7404/38**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005, con riferimento alla posizione contabile 7404/38, presentato dal Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, dott. Luciano Trentini, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo pari ad Euro 43.424,80 a fronte degli accreditamenti presso la Tesoreria regionale in data 30/3/2005 e 8/9/2005 citati in premessa, relativi al Capitolo di cassa 13024 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto competenza;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo compless-

sivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 24 novembre  
2006, n. 16939

**Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Luciano Trentini, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Posizione 7353/65**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7353/65, presentato dal Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, dott. Luciano Trentini, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo pari ad Euro 215.981,29 a fronte dell'accredito presso la Tesoreria regionale in data 11/2/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 13024 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 24 novembre  
2006, n. 16940

**Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Luciano Trentini, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Posizione 7338/30**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005, con riferimento alla posizione contabile 7338/30, presentato dal Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, dott. Luciano Trentini, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo pari ad Euro 140.332,00 a fronte dell'accredito in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 11/2/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 13022 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Valorizza-

zione delle produzioni, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo totale di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 24 novembre  
2006, n. 16941

**Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Luciano Trentini, Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni. Posizione 7352/64**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 11 aprile – 31 dicembre 2005, con riferimento alla posizione contabile 7352/64, presentato dal Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, dott. Luciano Trentini, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo pari ad Euro 105.500,00 a fronte dell'accreditamento presso la Tesoreria regionale in data 11/2/2005 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 13022 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo totale di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 27 novembre  
2006, n. 16982

**Approvazione rendiconto di spesa anno 2005 presentato dal Funzionario delegato d.ssa Laura Testi – Periodo 21/2/2005 – 31/8/2005 – Posizione 7332/23. Direttore amministrativo Agenzia Sanitaria regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7332/23, presentato dalla dott.ssa Laura Testi, Direttore Amministrativo dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 42.300,61, relativo al Capitolo di cassa 58075 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico alla dott.ssa Laura Testi, Funzionario de-

legato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 5 dicembre  
2006, n. 17400

**Approvazione rendiconto spesa anno 2005 Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, d.ssa Laura Testi, per il periodo 21/2/2005-31/8/2005, Posizione 7337/29, Direttore amministrativo regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7337/29, presentato dalla dott.ssa Laura Testi, Direttore amministrativo dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 254,89, relativo al Capitolo di cassa 58077 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico alla dott.ssa Laura Testi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 5 dicembre  
2006, n. 17401

**Approvazione rendiconto di spesa anno 2005 Funzionario delegato Regione Emilia-Romagna, dott.ssa Laura Testi, periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, Posizione 7346/42, Direttore amministrativo regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7346/42, presentato dalla dott.ssa Laura Testi, Direttore amministrativo dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 1.682,69, relativo al Capitolo di cassa 58022 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico alla dott.ssa Laura Testi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 7 dicembre  
2006, n. 17554

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna dott.ssa Laura Testi periodo dal  
21/2/2005 al 31/8/2005 – Posizione 7387/80, Direttore  
amministrativo Agenzia Sanitaria regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7387/80, presentato dalla dott.ssa Laura Testi, Direttore amministrativo dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 5.084,64, relativo al Capitolo di cassa 58016 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico alla dott.ssa Laura Testi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 12 dicembre  
2006, n. 17669

**Approvazione rendiconto di spesa anno 2005 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, d.ssa Laura Testi, periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, Posizione 7385/19, Direttore amministrativo Agenzia Sanitaria regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile n. 7385/19 presentato dalla dott.ssa Laura Testi, Direttore amministrativo dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 28.264,08, relativo al Capitolo di cassa 58020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2003;

2) di dare scarico alla dott.ssa Laura Testi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 19 dicembre  
2006, n. 17952

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna dott.ssa Laura Testi, per il periodo  
21/2/2005 – 31/8/2005, Posizione 7392/41. Direttore  
amministrativo regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7392/41, presentato dalla dott.ssa Laura Testi, Direttore amministrativo dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 10.560,03, relativo al Capitolo di cassa 58001 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico alla dott.ssa Laura Testi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 21 dicembre  
2006, n. 18052

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2005  
presentato dal Funzionario delegato della Regione  
Emilia-Romagna dott.ssa Laura Testi, per il periodo  
21/2/2005 – 31/8/2005, Posizione 7393/28, Direttore  
amministrativo Agenzia Sanitaria regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2005, con riferimento alla posizione contabile 7393/28, presentato dalla dott.ssa Laura Testi, Direttore amministrativo dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 12.000,00, relativo al Capitolo di cassa 58028 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in conto residui 2004;

2) di dare scarico alla dott.ssa Laura Testi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna per il periodo 21/2/2005 – 31/8/2005, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Pasquini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI 29 dicembre 2006, n. 18419

**Incarichi di consulenza al fine di acquisire degli elementi conoscitivi e di giudizio necessari ai fini dell'affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale. Art. 12, L.R. 43/01**

#### IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 171/06 richiamata in narrativa, con le modalità e i tempi indicati nello schema di contratto, parte integrante del presente atto (Allegato 1), un incarico di consulenza, in forma di rapporto occasionale, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. 1) del TUIR, volto ad acquisire elementi conoscitivi e di giudizio, per garantire un adeguato supporto tecnico specialistico nelle fasi gestionali conclusive della procedura di gara – in corso – per l'affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale, ai seguenti esperti:

- dott. Giulio Guerrini, Direttore generale dell'Agenzia per la mobilità di Forlì, Cesena e Cesenatico esperto di problematiche che attengono il trasporto pubblico;
- ing. Francesco Monaco, Direttore delegato del Servizio integrato Infrastrutture e Trasporti per l'Emilia-Romagna e Marche/Settore Trasporti, del Ministero dei Trasporti, esperto nelle materie che attengono la normativa tecnica di settore ed i mezzi occorrenti allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;

b) di approvare l'unito schema di contratto d'incarico (Allegato 1), parte integrante della presente determinazione, dando atto che, ai sensi della normativa regionale, si provvede-

rà alla stipula del medesimo ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

c) di riconoscere a ciascuno degli esperti, indicati alla precedente lettera a) il compenso di 5.000,00 Euro lordi, per un importo complessivo di spesa di 10.000,00 Euro lordi, da considerare onnicomprensivo di ogni spesa ed onere, anche di natura fiscale ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. 1) del TUIR, correlato e conseguente alle attività loro richieste da concludere entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;

d) di impegnare la spesa complessiva di Euro 10.000,00, registrata al n. 5711 di impegno, al Capitolo 43025 "Spese aggiornamento piano regionale dei trasporti (artt. 3 e seguenti L.R. 45/79 – abrogata e successive modifiche; art. 5, L.R. 30/98)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15250 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

e) di provvedere, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche, alla liquidazione della spesa, di cui al punto c) che precede, a favore del dott. Giulio Guerrini e dell'ing. Francesco Monaco, con propri atti formali, a presentazione di regolari notule e in ossequio a quanto previsto dallo schema di contratto allegato, all'art. 3;

f) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;

g) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione;

h) di dare atto che il presente provvedimento non sarà inviato in copia alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti in base alla normativa vigente.

IL DIRETTORE  
Bruno Ginocchini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI 10 aprile 2007, n. 4340

**Concessione e liquidazione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con DGR n. 680 del 17 maggio 2006**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47, 49 e 51;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006, avente ad oggetto "Modalità e criteri per la presentazione delle domande per l'ottenimento di contributi in c/interessi da parte delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. d), L.R. 3/99 – Approvazione schema di convenzione con le banche, i confidi e le società di leasing";

rilevato che la citata deliberazione 680/06 prevede, nell'Allegato A, le modalità e i criteri per la concessione alle imprese artigiane di contributi in conto interessi ai sensi dell'articolo 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/99 (di seguito denominato semplicemente "bando");

visti altresì:

- la determinazione del Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo n. 13170 del 25 settembre 2006, avente ad oggetto "Costituzione del Comitato agevolazioni avente il compito di provvedere all'istruttoria delle domande di contributo presentate ai sensi del bando approvato con DGR 680/06" (di seguito denominato semplicemente "Comitato");
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 del 4 dicembre 2006, avente ad oggetto "Modifica e adeguamento delle categorie economiche di attività ATECO 2002 che devono sussistere in capo alle imprese per accedere ai benefici del fondo di controgaranzia istituito con DGR 204/05 e ai contributi previsti dalla DGR 680/06";
- il verbale del Comitato n. 1/2006, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono approvati chiarimenti, integrazioni e modifiche procedurali finalizzate a migliorare l'applicazione e a correggere alcune inesattezze nonché a rendere più comprensibili gli adempimenti prescritti nel bando;
- il verbale del Comitato n. 1/2007, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono aggiornati i massimali di contributo concedibile previsti dal bando regionale, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa comunitaria – Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- il testo integrato del bando contenente i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche procedurali nonché gli aggiornamenti approvati dal Comitato con i predetti verbali n. 1/2006 e n. 1/2007 (di seguito denominato semplicemente "bando integrato");

dato atto delle risultanze dell'attività istruttoria espletata



dal Comitato, come risulta dai verbali indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, sottoscritti dai componenti del Comitato medesimo e trattenuti agli atti del Servizio Politiche industriali;

considerato che nelle predette risultanze istruttorie sono evidenziate, per ogni intervento ritenuto ammissibile a contributo:

- il numero di ordinamento progressivo attribuito alla domanda, nel rispetto delle priorità indicate al paragrafo 10 del bando integrato, sezione "Comitato agevolazioni";
- il numero di protocollo regionale assegnato alla domanda;
- la ragione sociale dell'impresa artigiana beneficiaria;
- la Provincia della sede legale della stessa impresa artigiana;
- la ragione sociale della banca o della società di leasing con cui l'impresa artigiana ha stipulato il contratto di finanziamento bancario o di locazione finanziaria;
- l'importo del mutuo bancario o leasing stipulato per la realizzazione dell'intervento;
- la presenza o l'assenza della garanzia diretta fornita dalle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale in Emilia-Romagna nonché della controgaranzia fornita dal fondo regionale di controgaranzia istituito con deliberazione di Giunta regionale 204/05, ai sensi della Misura 1.1 Azione A del programma triennale per le attività produttive 2003-2005;
- l'importo della garanzia diretta;
- l'importo della controgaranzia;
- la presenza o l'assenza delle priorità riguardanti l'impresa artigiana in merito alla sussistenza dei requisiti di impresa femminile previsti dalla Legge 215/92 o di impresa giovanile previsti dalla Legge 44/86;
- la presenza o l'assenza della priorità riguardante l'impresa artigiana in merito alla sussistenza del requisito di nuova impresa (sono considerate nuove imprese quelle che, al momento della presentazione della domanda di contributo presso il soggetto convenzionato con la Regione, risultano iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA da non più di 12 mesi);
- l'importo del contributo attualizzato concedibile;
- l'indicazione riguardante l'effettiva realizzazione e rendicontazione del progetto alla data di svolgimento della riunione del Comitato;
- la durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- il numero delle rate agevolabili in rapporto alla periodicità di rimborso;
- l'importo del contributo finale da liquidare (solamente per gli interventi effettivamente realizzati e rendicontati alla data di svolgimento della riunione del Comitato);

considerato che:

- il paragrafo 10 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la dichiarazione di ammissibilità è condizione necessaria ai fini della effettiva concessione del contributo che avverrà a seguito della effettiva realizzazione dell'investimento e delle spese previste nella domanda;
- il paragrafo 16 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la Regione, sulla base dei verbali redatti dal Comitato, provvede alla concessione del contributo in favore delle domande in relazione alle quali il Comitato stesso ha proposto tale concessione e ad impegnare la relativa somma;
- le domande indicate nell'Allegato A sono state dichiarate ammissibili dal Comitato come risulta dai verbali indicati nello stesso Allegato A e i relativi interventi sono stati interamente realizzati;
- le imprese artigiane beneficiarie hanno presentato la documentazione finale di spesa e richiesto l'erogazione in forma attualizzata del contributo in conto interessi o in conto canoni;
- è stata accertata la rispondenza tecnica e contabile nonché la relativa regolarità e congruità della documentazione finale di spesa presentata;

dato atto che gli importi finali dei contributi da concedere e liquidare sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai

paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito Internet regionale "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:

- a) importo ammissibile al contributo;
- b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);
- c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
- e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5 al bando integrato;
- f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);
- g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet "www.europa.eu.int/comm/competition/state\_aid/others/reference\_rates.html");

considerato altresì che:

- il paragrafo 16 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la liquidazione del contributo sarà effettuata ai soggetti beneficiari per il tramite delle banche e/o delle società di leasing convenzionate con la Regione. A tal fine la Regione liquida a queste ultime i contributi spettanti alle imprese artigiane beneficiarie. Le banche e/o le società di leasing che hanno erogato il finanziamento e/o con le quali è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria provvedono, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, a versare in un'unica soluzione all'impresa beneficiaria la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso;
- le banche e le società di leasing elencate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente atto, sono regolarmente convenzionate con la Regione Emilia-Romagna;

ritenuto conseguentemente, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A, il contributo complessivo di Euro 688.437,41, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;
- liquidare alle banche e società di leasing indicate nell'Allegato B, l'importo complessivo di Euro 688.437,41, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso, dando atto che, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, le medesime banche e società di leasing dovranno versare alle imprese beneficiarie indicate nell'Allegato A la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso con la presente determinazione;

visto il DPR 3 giugno 1998, n. 252 avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera e), il quale stabilisce che la "documentazione antimafia" non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera l'importo corrispondente ad Euro 154.937,07;

considerato che tutti i contributi concessi con la presente determinazione ad ogni singolo beneficiario sono inferiori all'importo di Euro 154.937,07 e che pertanto non è necessaria l'acquisizione della "documentazione antimafia";

tenuto conto che non si opera la ritenuta del 4% a titolo di acconto relativamente all'IRES, poiché, in base a quanto stabilito al paragrafo 6 del bando integrato, i progetti agevolati riguardano esclusivamente investimenti in immobili e beni stru-

mentali, pertanto esclusi dall'ambito di applicabilità dell'imposta stessa, a norma dell'art. 28 – secondo comma del DPR 29 settembre 1973, n. 600;

viste le seguenti leggi regionali:

- 29 dicembre 2006, n. 21 con cui viene approvato il Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 ed in particolare la tabella H;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

ritenuto che ricorrano:

- gli elementi di cui all'art. 47, comma 2 della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa per l'importo indicato al punto 4) della parte dispositiva possa essere assunto con il presente atto;
- le condizioni previste dall'art. 51, comma 3 della L.R. 40/01 per provvedere alla liquidazione del contributo;

considerato che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

verificata la necessaria disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di bilancio;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dr. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

determina:

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di:

1) dare atto che, per motivi gestionali, il Servizio Politiche industriali ha assegnato alle banche e società di leasing elencate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente atto, il codice identificativo a fianco di ciascuna indicato;

2) dare atto che l'importo finale dei contributi da concedere e liquidare, indicati nell'Allegato A, sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito Internet regionale "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:

- a) importo ammissibile al contributo;
- b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);
- c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
- e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o lea-

sing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5 al bando integrato;

- f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);
- g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet "www.europa.eu.int/comm/competition/state\_aid/others/reference\_rates.html");

3) concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A il contributo complessivo di Euro 688.437,41, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;

4) impegnare la somma complessiva di Euro 688.437,41 registrata al n. 1420 di impegno sul Capitolo 23071 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Sostegno degli investimenti immobiliari innovativi delle imprese artigiane tramite l'erogazione di contributi in conto interessi e in conto canoni nonché tramite la prestazione di garanzie e controgaranzie a fronte di finanziamenti bancari e/o contratti di locazione finanziaria, anche assistiti da fidejussione delle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia collettiva fidi (art. 40, comma 1, lettera D) e lettera E), art. 53, art. 54 in attuazione dell'art. 19 del DLgs 112/98, art. 58 L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 4, comma 2 lett. C), art. 5, comma 1 lett. A), B) e C), art. 6, comma 2, lett. C) comma 3 lett. B), art. 8, comma 2 lett. A), art. 14, art. 18 L.R. 16 maggio 1994, n. 20) – Mezzi statali", afferente alla U.P.B. 1.3.2.3. 8301 "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) e fondo regionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (PRRITT) – Risorse statali", del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) liquidare alle banche e società di leasing indicate nell'Allegato B, l'importo complessivo di Euro 688.437,41, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), dando atto che, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, le medesime banche e società di leasing dovranno versare alle imprese beneficiarie indicate nell'Allegato A la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso con la presente determinazione;

6) dare atto che l'onere di spesa e l'importo oggetto di liquidazione previsti ai precedenti punti 4) e 5) sono ricompresi nei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e disporre che l'Allegato A e l'Allegato B della determinazione stessa siano diffusi tramite il sito Internet regionale "www.ermesimprese.it".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Glaucio Lazzari

(segue allegato fotografato)

## ALLEGATO A - Elenco progetti agevolati

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
1	2/2007	8280	BORRI ANNA	GAGGIO MONTANO	BO	BCC ALTO RENO	4	SI	70.000,00	5.820,95
2	2/2007	3617	TRENTINI TIZIANO	MONTERENZIO	BO	BCC MONTERENZIO	6	NO	15.000,00	1.011,67
3	2/2007	3616	OFFICINA BALUGANI E BIAGI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI BALUGANI GINO E BIAGI DARIO	MARZABOTTO	BO	BCC VERGATO	7	NO	40.000,00	2.508,13
4	2/2007	8222	DONDINI CRISTIANO	VERGATO	BO	BCC VERGATO	7	SI	22.000,00	1.419,39
5	2/2007	7173	QUADRICOMIA S.A.S. DI CARLONE DONATO E C.	SAN GIORGIO DI PIANO	BO	UNIPOL BANCA S.P.A.	11	SI	57.500,00	3.708,93
6	2/2007	7945	AIRI RAFFAELE	RIMINI	RN	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	100.000,00	6.424,31
7	2/2007	8028	RETME DI BUSI MASSIMO S.N.C.	MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	225.000,00	14.529,98
8	2/2007	8093	DIACCI PRONTO SPURGO DI DIACCI RENATO E C. S.N.C.	CARPI	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	123.000,00	7.978,36
9	2/2007	8141	MAGI S.A.S. DI GIACOBBAZZI IVANO E C.	SASSUOLO	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	30.000,00	1.937,44
10	2/2007	8319	ESTETIKA DI PARTI PATRIZIA	MALALBERGO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	280.000,00	43.656,60
11	2/2007	10597	CENTRO GRAFICO S.R.L.	COLLECCHIO	PR	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	NO	67.000,00	4.217,56
12	2/2007	14451	LE LINEE DI RIGHI ANTONELLA & ZAPPAROLI PAOLA SNC	CARPI	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	NO	28.300,00	2.357,42
13	2/2007	9293	COPAM METALL SRL	MONTEGRIDOLFO	RN	LOCAT SPA	14	NO	76.230,00	4.702,23
14	2/2007	9298	ANALYSIS SERVIZI ALL'IMPRESA DI PIERO RICCHI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	LOCAT SPA	14	NO	158.240,00	18.529,62
15	2/2007	7588	MONDO DI LUCE SNC DI AMADUCCI MAURIZIO & CORTESI EROS	CESENA	FC	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA	16	NO	12.000,00	1.070,04
16	2/2007	8331	IDRO-TERMO SANITARI CO-PA DI COLONNA QUINTO & PAGANELLI	CESENATICO	FC	BCC SALA CESENATICO	23	SI	200.000,00	12.919,42
17	2/2007	8231	EDIL-BALZE DI SENSI MARIDO	VERGHERETO	FC	FRAER LEASING S.P.A.	25	SI	120.978,00	7.462,87
18	2/2007	10024	TORREFAZIONE REKICO CAFFE' SAS DI CASTELLARI ALBERTO	FAENZA	RA	FRAER LEASING S.P.A.	25	NO	816.750,00	94.846,86
19	2/2007	10076	R.C. DI RAFFAELLI IVANO & CALISTI GIORGIO SNC	POGGIO BERNI	RN	FRAER LEASING S.P.A.	25	NO	26.928,00	1.349,26
20	2/2007	10578	PLAST E.A. DI POGGI PRIMO E C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	GATTEO	FC	FRAER LEASING S.P.A.	25	NO	43.214,07	2.669,53
21	2/2007	10584	GAZZOTTI SNC DI GAZZOTTI GIANFRANCO E C.	SAN GIORGIO DI PIANO	BO	FRAER LEASING S.P.A.	25	NO	92.157,99	4.368,88
22	2/2007	10588	ELETTRO 2000 DI SOLDATI GABRIELE	MONTESCUDO	RN	FRAER LEASING S.P.A.	25	NO	13.253,98	504,32
23	2/2007	10594	DONICILIO PIETRA SNC DI GREGORI ALVARO & BERNABINI ITALO & C.	VERGHERETO	FC	FRAER LEASING S.P.A.	25	NO	150.100,00	9.297,31
24	2/2007	10602	DREI SNC DI DREI SILVIO & C.	LUGO	RA	FRAER LEASING S.P.A.	25	NO	10.870,20	412,73
25	2/2007	8267	L'ORCHIDEA DI PIASECKA BARBARA MARIA E C SAS	POGGIO RENATICO	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	SI	160.000,00	19.281,00
26	2/2007	9375	L.G. DI PEDERZINI ELISABETTA E FORNACIARI LAURA SNC	CENTO	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	NO	110.000,00	14.324,80
27	2/2007	9384	F.B. DI BARBIERI & C. SNC	MONTECCHIO EMILIA	RE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	NO	27.000,00	1.747,35
28	2/2007	9389	NEW LOOK DI MALAVASI ANDREA E C. SNC	SAN POSSIDONIO	MO	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	NO	60.000,00	3.883,29



N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
29	2/2007	9411	TADDIA GIULIANA	FERRARA	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	NO	78.613,11	12.437,60
30	2/2007	2924	CAVALLINI MARIA ROSA	FANANO	MO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	NO	313.000,00	38.877,09
31	2/2007	2946	F.LLI NIZZI DI NIZZI IVANO C. S.N.C.	FIUMALBO	MO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	NO	21.500,00	1.388,76
32	2/2007	7902	MURATORI PAOLO E C. S.N.C.	VIGNOLA	MO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	68.200,00	4.399,05
33	2/2007	8036	TOME DI RAVAGLIA DANIELE E C. S.N.C.	MARANO SUL PANARO	MO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	154.000,00	10.011,30
34	2/2007	1704	TOGNI GIANCARLO	BERTINORO	FC	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	92.839,00	6.021,59
35	2/2007	1705	OFFICINA MITOR S.R.L.	FIORANO MODENESE	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	48.000,00	2.092,89
36	2/2007	1707	CALCESTRUZZI VIGNALI SRL	GAGGIO MONTANO	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	300.000,00	19.379,18
37	2/2007	1708	CALCESTRUZZI VIGNALI SRL	GAGGIO MONTANO	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	92.000,00	5.942,91
38	2/2007	1709	LONGAGNANI ECOLOGIA S.R.L.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	91.250,00	5.727,84
39	2/2007	1711	TECNO 2000 AUTOMAZIONI DI SETTI SILVIO E BARBIERI LUCA S.N.C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	50.000,00	4.283,68
40	2/2007	1716	B.M.T. DI CASAGRANDE STEFANO & C. S.N.C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	15.000,00	583,45
41	2/2007	1719	MANTOVANI GIANNI DI MANTOVANI MAURIZIO & C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	17.807,89	1.197,21
42	2/2007	1724	ERRE-PI DI PICCININI R. & C. S.A.S.	NONANTOLA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	70.000,00	4.687,23
43	2/2007	1725	PANINI STEFANO	SPILAMBERTO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	43.000,00	2.708,95
44	2/2007	1726	FUSTELLIFICIO GADDA DI GADDA VITTORIO & C. S.N.C.	CAMPOSANTO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	59.400,00	3.734,82
45	2/2007	1729	TESSITURA DI VIGNOLA S.N.C. DI BERGAMINI CESARE E PIZZIRANI GIOVANNI	VIGNOLA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	25.000,00	1.321,16
46	2/2007	1731	OFFICINE GIUSTI MARTINO S.R.L.	CASTEL GUELFO	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	93.689,77	6.042,69
47	2/2007	1738	VENTURI GIOVANNI & GIROLAMO S.N.C.	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	28.800,00	1.934,02
48	2/2007	7878	EDILSENESE S.N.C. DI SENESE CIRO E C.	CAVEZZO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	20.000,00	1.285,25
49	2/2007	7899	MODELLERIA MODENESE S.N.C. DI BERTACCHINI VALTER E C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	150.000,00	6.149,75
50	2/2007	7985	MENEGHELLO WALTER E C - SNC	CESENATICO	FC	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	13.270,27	540,78
51	2/2007	7990	MAGLIFICIO NUOVA ESTER DI GHIRARDI GIUSEPPE E C. - S.N.C.	PARMA	PR	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	96.550,00	8.237,12



N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
52	2/2007	8024	EL.SI INFORMATICA DI VACCARI PAOLO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	CARPI	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	20.000,00	815,41
53	2/2007	8099	GIOVANARDI SNC DI GIOVANARDI DANIELE E C.	PARMA	PR	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	61.667,67	3.971,66
54	2/2007	8123	BAGNI PARIDE	BOMPORTO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	30.000,00	1.935,67
55	2/2007	8240	OFFICINA MECCANICA ART DI ARTIOLI GIULIO E C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	100.000,00	4.090,20
56	2/2007	8113	C.I.M.A. IMPIANTI ELETTRICI DI MANZINI MASSIMO	SAN FELICE SUL PANARO	MO	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	31	SI	30.000,00	1.934,95
57	2/2007	8132	B.C.R. DI BATTILANI RAGAZZI E PUVIANI SNC	SAN FELICE SUL PANARO	MO	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	31	SI	63.000,00	4.079,84
58	2/2007	7134	IMPRESA EDILE LOFFI SNC DI LOFFI GIANNI & C.	MEDESANO	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	NO	44.300,00	2.778,36
59	2/2007	7138	A & C SNC DI CAVAZZA MARCELLO & C.	GUALTIERI	RE	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	NO	30.000,00	1.892,40
60	2/2007	7142	RETTIFICHE MECCANICHE TIRELLI SRL	LEGNANO DE' BAGNI	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	NO	47.500,00	2.996,85
61	2/2007	7150	EDILLEGNOUDUE S.R.L.	FIDENZA	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	NO	260.000,00	16.402,01
62	2/2007	7155	ZARDI MARINO	FIDENZA	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	NO	60.000,00	4.041,48
63	2/2007	8088	LOMBINI GILBERTO E C. SNC	RAVENNA	RA	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA	36	SI	38.500,00	1.574,74
64	2/2007	7968	FUGANI CORRADO	FONTELECE	BO	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	75.000,00	4.837,18
65	2/2007	8262	IDROPOZZI DI VALENTI WALTER	SANT'AGATA SUL SANTERNO	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	130.000,00	8.418,81
66	2/2007	8074	ACCADEMIA DELLA BRUSCA SAS DI SARNI GUIDO E C.	RAVENNA	RA	BANCA POPOLARE DI RAVENNA	40	SI	130.000,00	11.362,14
67	2/2007	8144	L'ANTICA NAPOLI DI MARINO SAMANTHA	RAVENNA	RA	BANCA POPOLARE DI RAVENNA	40	SI	85.000,00	7.264,82
68	2/2007	8337	ALTEC IMPIANTI DI LABOR ADO	CESENATICO	FC	BANCA POPOLARE DI RAVENNA	40	SI	17.500,00	922,17
69	2/2007	2909	GI. GI. ESSE SRL	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	CREDEMILEASING SPA	42	NO	148.500,00	8.724,74
70	2/2007	8013	CLM COSTRUZIONI S.R.L.	SAN SECONDO PARMENSE	PR	BANCA REGGIANA	43	SI	40.000,00	1.628,22
71	2/2007	9311	LEGOTECNICA EUROPA DI PIOPI PIETRO E C. SNC	SCANDIANO	RE	PRIVATA LEASING SPA	46	NO	59.400,00	3.671,02
72	2/2007	7942	DAVANI GIUSEPPE E C. S.N.C.	RIMINI	RN	BANCA DI RIMINI	47	SI	60.000,00	3.772,45
73	2/2007	3612	STUDIO BLU SNC DI SINI SILVIA E SCARPELLINI MILENA	SAN MAURO PASCOLI	FC	BCC ROMAGNA EST	49	NO	17.200,00	1.533,40
74	2/2007	3613	UGOLINI EUGENIO	BELLARIA - IGEA MARINA	RN	BCC ROMAGNA EST	49	NO	190.000,00	23.213,34
75	2/2007	3614	FRISO F.R. DI FRISONI ROBERTO	SAN MAURO PASCOLI	FC	BCC ROMAGNA EST	49	NO	32.700,00	2.199,90

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
76	1/2007	1069159	P.G. DI PINNA GIOVANNI	MONTE SAN PIETRO	BO	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	207.900,00	12.799,73
77	2/2007	1069168	T.A.A.B. DI NOBILI GIULIANO MARCHI MAURO E PORTOLANI CLAUDIO SNC	SANTA SOFIA	FC	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	157.360,00	9.682,25
78	2/2007	1069175	S.B.Z. S.R.L.	PORTOMAGGIORE	FE	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	107.712,00	6.602,90
79	2/2007	13554	COLOR FLASH DI BORRA SILVANO & C. SNC	FIorenzuola D'ARDA	PC	INTESA LEASING SPA	57	NO	59.400,00	3.663,02
80	2/2007	13563	COLOR FLASH DI BORRA SILVANO & C. SNC	FIorenzuola D'ARDA	PC	INTESA LEASING SPA	57	NO	59.400,00	3.663,02
81	2/2007	7614	OFFICINA BONFIGLIOLI SNC DI BONFIGLIOLI ADAMO & C.	MONTEVEGLIO	BO	SANPAOLO LEASINT SPA	61	NO	596.970,00	37.176,07
82	2/2007	7621	FRANCINI SNC DI FRANCINI GIANCARLO E FRANCO	PIANORO	BO	SANPAOLO LEASINT SPA	61	NO	203.700,00	12.609,41
83	2/2007	7623	O.M.T. DI TASSANI - CAMPRINI & C. SNC	FORLÌ	FC	SANPAOLO LEASINT SPA	61	NO	178.200,00	10.972,72
84	2/2007	8285	OFFICINA MECCANICA LIMENTRA DI ELMI PAOLO	GRIZZANA MORANDI	BO	BANCA AGRICOLA MANTOVANA SPA	62	SI	50.000,00	3.381,41
85	2/2007	6818	PATTAROZZI GUALTIERO	LAMA MOCOGNO	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	NO	14.660,85	554,15
86	2/2007	6821	EDILCANTONE SRL	SAN PROSPERO	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	NO	45.000,00	2.782,36
87	2/2007	6831	ITALSCAVI DI MONTORSI VALTERO	MODENA	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	NO	135.000,00	6.732,07
88	2/2007	6848	UPL DI UGOLETTI PIETRO E C. S.N.C.	COLLAGNA	RE	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	NO	25.000,00	1.252,96
89	2/2007	6869	MALAGOLI LUCIANO	MODENA	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	NO	14.840,79	562,18
90	2/2007	6873	FERRARI P.I. SILVANO	MODENA	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	NO	15.645,04	591,37
91	2/2007	6881	MESSORI WEBER	MODENA	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	NO	27.140,78	1.668,16
92	2/2007	7892	ELETTRO LIGHT S.A.S. DI LANDI ANDREA E C.	MODENA	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	SI	50.000,00	3.080,55
93	2/2007	7935	IMPRESA EDILE F.LLI ORLANDINI S.R.L.	SORBOLO	PR	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	SI	75.000,00	2.826,35
94	2/2007	8309	F.LLI BERTI PAGLIAI DI EDOARDO E IVANO SNC	Fiumalbo	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	SI	30.000,00	1.850,40
***	***	***	TOTALE	***	***	***	***	***	***	688.437,41

## ALLEGATO B – Elenco banche e società di leasing a cui liquidare i contributi

Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Importo da liquidare ad ogni singola banca o società di leasing
BCC ALTO RENO	4	5.820,95
BCC MONTERENZIO	6	1.011,67
BCC VERGATO	7	3.927,52
UNIPOL BANCA S.P.A.	11	3.708,93
UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	81.101,67
LOCAT SPA	14	23.231,85
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA	16	1.070,04
BCC SALA CESENATICO	23	12.919,42
FRAER LEASING S.P.A.	25	120.911,76
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	51.674,04
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	54.676,20
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	92.683,46
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	31	6.014,79
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	28.111,10
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA	36	1.574,74
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	13.255,99
BANCA POPOLARE DI RAVENNA	40	19.549,13
CREDEM LEASING SPA	42	8.724,74
BANCA REGGIANA	43	1.628,22
PRIVATA LEASING SPA	46	3.671,02
BANCA DI RIMINI	47	3.772,45
BCC ROMAGNA EST	49	26.946,64
BANCA AGRILEASING SPA	53	29.084,88
INTESA LEASING SPA	57	7.326,04
SANPAOLO LEASINT SPA	61	60.758,20
BANCA AGRICOLA MANTOVANA SPA	62	3.381,41
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	69	21.900,55
<b>TOTALE</b>	<b>***</b>	<b>688.437,41</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE 1 marzo 2007, n. 2401

**Ulteriore assegnazione e impegno di fondi per la realizzazione di programmi distrettuali per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri. Anno 2006 – Programma attuativo 2007 del PDZ 2005/2007**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di ripartire, per i motivi e con le modalità richiamati in premessa, la somma complessiva di Euro 646.390,00 fra i Comuni capofila dei piani di zona o ad altro soggetto pubblico di cui all'art. 16, L.R. 2/03, così come indicato all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, assegnando la somma a fianco di ciascuno indicata per la realizzazione delle azioni previste dall'Allegato A) della propria deliberazione 1791/06, paragrafo 3.4.2. Iniziativa A "Piano in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati" ai sensi della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 91 del 23 novembre 2006 e della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 19 febbraio 2007;

2) di dare atto che in ordine agli aspetti procedurali inerenti le azioni a cui è destinata la somma indicata al punto 1), si applica quanto indicato nell'Allegato D) parte integrante della propria determinazione 18328/06;

3) di dare atto che le risorse assegnate ai Comuni capofila dei Piani di Zona o ad altro soggetto pubblico di cui all'art. 16, L.R. 2/03, al precedente punto 1) lo sono a nome e per conto di tutti i Comuni della Zona sociale di riferimento;

4) di impegnare la somma di Euro 646.390,00 registrata al n. 931 sul Capitolo 68317 "Contributi a Province e Comuni per l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati, secondo le finalità di cui agli artt. 5, 8, 9, 10 comma 1, 11, 12, 16 comma 3, 17, 18 della L.R. 24 marzo 2004, n. 5 e artt. 20, 38 e 42 DLgs 286/98 – Mezzi statali" afferente all'UPB 1.5.2.2.20281 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 (Legge 8 novembre 2000, n. 328) che presenta la necessaria disponibilità;

5) di stabilire che alla liquidazione della somma di cui al precedente punto 1) e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento, si provvederà con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 nonché della delibera di Giunta 447/03 e successive modifiche previa approvazione, nell'ambito del Programma attuativo 2007 dei Piani di Zona, della "Iniziativa A – Piano in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati" da presentare alla Regione nei tempi previsti per il suindicato Programma attuativo e previa valutazione positiva, da parte del Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione sociale, in merito alla congruità del Programma e con le modalità indicate nell'Allegato D) della determinazione 18328/06;

6) di dare atto che, fermo restando l'assegnazione massima a favore degli ambiti zonali di cui al punto 1) della presente determinazione, il limite del concorso regionale è fissato nel 70% delle spese ammissibili relative alla "Iniziativa A – Piano in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati" presentato e valutato positivamente con le modalità indicate al precedente punto 5);

7) di stabilire che in sede di liquidazione delle somme di cui al precedente punto 1), si potranno apportare le necessarie modifiche all'elenco dei soggetti assegnatari delle somme di cui al presente atto, in conseguenza di quanto richiesto dai Comuni capofila dei Piani di Zona in merito all'eventuale individuazione di un altro soggetto attuatore pubblico di cui all'art. 16 della L.R. 2/03 in qualità di soggetto capofila;

8) di precisare che in fase di liquidazione l'Ente Regione effettuerà le necessarie valutazioni sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di dare atto che l'onere di spesa, previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

10) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Andrea Stuppini

(segue allegato fotografato)



**ALLEGATO A)**

**RIPARTIZIONE DELLA SOMMA DI EURO 646.390,00 TRA I COMUNI CAPOFILO DEI PIANI DI ZONA, O ALTRO SOGGETTO PUBBLICO DI CUI ART.16, LR 2/03, PER LA REALIZZAZIONE DELLA " INIZIATIVA A - PIANO IN AMBITO DISTRETTUALE PER AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI"**

Comune capofila piani di Zona o altro soggetto art. 16 lr. 2/03	Zona sociale di riferimento	Totale assegnazione regionale
Castel San.Giovanni	Val Tidone	14.185,86
Piacenza	Urbano	23.337,68
Fiorenzuola d'Arda	Val d'Arda	13.163,55
Bobbio	Montagna	3.848,43
Parma	Parma	32.379,88
Fidenza	Fidenza	15.722,49
Comunità montana Valli Taro e Ceno	Valli Taro e Ceno	7.945,87
Langhirano	Sud Est	12.251,62
Bibbiano	Val D'Enza	10.840,25
Reggio Emilia	Reggio Emilia	39.785,38
Guastalla	Guastalla	18.748,18
Consorzio Servizi Sociali Correggio	Correggio	14.037,88
Scandiano	Scandiano	11.196,68
Castelnovo ne' Monti	Castelnovo né Monti	7.695,16
Carpi	Carpi	18.467,05
Unione Comuni Modenesi Area Nord	Mirandola	17.588,00
Modena	Modena	34.673,75
Fiorano Modenese	Sassuolo	16.757,50
Pavullo	Pavullo	9.431,89
Unione Terre di Castelli	Vignola	17.438,59
Castelfranco Emilia	Castelfranco Emilia	12.926,17
Sasso Marconi	Casalecchio di Reno	14.058,61
Vergato	Porretta Terme	12.646,55
S. Lazzaro di Savena	S. Lazzaro	9.802,75
Nuovo Circondario Imolese	Imola	13.813,09
S. Pietro in Casale	Pianura Est	16.212,27
S. Giovanni in Persicelo	Pianura Ovest	12.352,70
Bologna	Bologna	49.541,52
Cento	Ovest	9.516,31
Ferrara	Centro-Nord	12.164,32
Portomaggiore	Sud-Est	8.244,79
Ravenna	Ravenna	24.345,74
Lugo	Lugo	13.649,17
Faenza	Faenza	12.046,05
Forlì	Forlì	22.447,55
Cesena	Cesena-Valli Savio	13.002,10
Savignano sul Rubicone	Rubicone-Costa	13.954,93
Rimini	Nord	23.152,08
Riccione	Sud	13.017,61
REGIONE		646.390,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI 3 aprile 2007, n. 4128

**Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di Giunta regionale 1949/03**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di aggiornare l'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione in Emilia-Romagna, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 174 in data 20/11/2003, con l'inserimento della seguente varietà:

- codice: 400;
- vitigno: Merlese;
- colore uva: N;
- sinonimi/omonimi: /;
- classificazione: idoneo;

2) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Franco Foschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 28 marzo 2007, n. 3903

**DGR 2318/05 – Sospensione istruttoria dell'istanza presentata dalla ditta Italmacero Srl in data 24/1/2006**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, sospesa l'istanza presentata dalla ditta Italmacero Srl in data 24 gennaio 2006 (Prot. n. 8934/RIF del 25 gennaio 2006) per l'impianto dalla stessa gestito sito in Viale Caduti sul Lavoro n. 39/B – Modena, per il pagamento del tributo speciale in misura ridotta;

b) di stabilire pertanto che, fino a nuova determinazione, la

ditta Italmacero Srl è tenuta, con decorrenza 1 gennaio 2006, al pagamento del tributo speciale nella misura intera salvo diversa determinazione, conseguente agli esiti degli accertamenti in corso, al seguito della quale la Regione disporrà la restituzione della somma non dovuta, determinata dalla differenza fra il tributo speciale versato in misura intera e quello dovuto nella misura ridotta, una volta accertato il possesso dei requisiti da parte della ditta Italmacero Srl;

c) di notificare il presente provvedimento alla ditta Italmacero Srl avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al TAR Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario nel Capo dello Stato al termine di 120 giorni;

d) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Francesca Piazza

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLI REGIONALE INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 3 aprile 2007, n. 4147

**Integrazioni e modifiche al calendario fieristico regionale 2007. Primo provvedimento**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 12 "Ordinamento del sistema fieristico regionale" come modificata e integrata dalla L.R. 27 luglio 2005, n. 16 "Adegamenti a indicazioni comunitarie della L.R. 25 febbraio 2000, n. 12 (Ordinamento del sistema fieristico regionale), in particolare l'art. 10, comma 2;

richiamata la propria determinazione n. 16888 del 20/11/2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, nazionale e regionale per l'anno 2007;

ritenuto opportuno apportare integrazioni e modifiche al calendario fieristico regionale per l'anno 2007, con l'elenco delle manifestazioni fieristiche locali;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

determina:

1) di approvare le integrazioni e modifiche al calendario fieristico regionale per l'anno 2007, di cui all'allegato prospetto, che forma parte integrante della presente determinazione;

2) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ruben Sacerdoti

(segue allegato fotografato)

# INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL CALENDARIO FIERISTICO REGIONALE 2007 – PRIMO PROVVEDIMENTO

## **FIERE GENERALI**

### Fiere generali locali

#### Provincia di Ferrara

Sede	Denominazione	Periodo di svolgimento	Settore Merceologico	Organizzatore/i	Area espositiva netta Edizione 2003 Coperta (mq)	Estremi provv. to autorizzazione
Migliarino	Fiera del fiore	6 maggio	Artigianato, commercio, floricoltura, vivaismo	Comune di Migliarino	2500	D.G.C. n. 148 del 26/09/2006
Migliarino	Fiera di Migliarino	31 agosto – 3 settembre	Agricoltura, artigianato, commercio	Comune di Migliarino	2500	D.G.C. n. 149 del 26/09/2006
Poggio Renatico (Fraz. Gallo)	Fiera del Gallo	22-24 giugno e 29 giugno – 2 luglio	Commercio, artigianato, volontariato	Gruppo Sportivo Gallo Via Della Chiesa	5000	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 15 luglio 2006
Poggio Renatico (Fraz. Madonna dei Boschi)	Fiera delle galanine e salamina da sugo	20 – 29 luglio 17-18 novembre 1-16 dicembre	Commercio, artigianato, agricoltura	Pro-loco di Madonna dei Boschi	600	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 15 luglio 2006
Poggio Renatico	Fiera di San Michele	15 - 29 settembre	Commercio, artigianato, agricoltura, industria, antiquariato, collezionismo	Comune di Poggio Renatico	1000	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 7 aprile 2006

### Provincia di Forlì

Civitella di Romagna	Fiera dei Santi	1 novembre	Zootecnica, agricoltura, artigianato	Associazione Fiera dei Santi Civitella di Romagna		D.D.C. n. 70 del 05/06/2006
----------------------	-----------------	------------	--------------------------------------	--	--	-----------------------------

### Provincia di Modena

Carpi	Carpinfiore	24 – 25 marzo	Giardinaggio, florovivaismo, oggettistica	S.G.P. di Pellicciardi Stefano & C. snc e Confcommercio	4900	D.D.C. n. 2 del 1/8/2006
Castelnuovo Rangone	Centenaria Fiera di maggio	22 – 28 maggio	Prodotti alimentari ed enogastronomici locali	Comune di Castelnuovo Rangone Via Roma 1	9000	D.G.C. n. 105 del 31/08/2006
Concordia	Concordia in fiore	25 aprile	Floricoltura e articoli complementari al verde e alla natura	Comune di Concordia		D.D.C. n. 9515 del 27/9/2006
Concordia	Mostra prodotto locale	1 novembre	Prodotti locali	Comune di Concordia		D.D.C. n. 9515 del 27/9/2006
Finale Emilia	Fiera di aprile 2007	25 aprile – 1 maggio	Industria, artigianato, agricoltura, commercio	Comune di Finale Emilia Assessorato alle Attività Produttive	2000	D.G.C. n. 214 del 2/10/2006
Modena	Fiera di Modena – Multifiera	25 aprile – 1 maggio	Casarredo, salute e tempo libero, prodotti ed itinerari enogastronomici, verde ed arredi, attrezzature per giardinaggio ed agricoltura, prefabbricati per esterno, piscine prefabbricate, veicoli, camper e roulotte, edilizia	Società modenese per esposizioni, fiere e corse cavalli spa Via Scaglia Est 15 41100 Modena	9737	D.D.C. n. 116021 del 7/9/2006
San Felice sul Panaro	Fiera d'estate	15 – 18 giugno	Industria, artigianato, agricoltura, commercio	Comune di San Felice sul Panaro	1290	D.G.C. n. 174 del 13/7/2006
San Felice sul Panaro	Fiera di settembre	31 agosto – 4 settembre	Industria, artigianato, agricoltura, commercio	Via Mazzini, 13 Comune di San Felice sul Panaro	1290	D.G.C. n. 174 del 13/7/2006
Spilimbergo	Fiera di S. Giovanni Battista	21 – 24 giugno	Aceto balsamico tradizionale di Modena: attrezzature e materie prime. Agricoltura, artigianato, industria, enogastronomia, florovivaistica	Via Mazzini, 13 Comune di Spilimbergo Piazza Caduti Libertà, 3	4500	D.G.C. n. 105 del 5/9/2006
Zocca (fraz. Montombraro)	Fiera settembrina	8 – 9 settembre	Agricoltura, industria, artigianato locale, turismo	Comitato Fiera Settembrina Piazza S. Carlo 16 41050 Montombraro		D.D.C. n. 4400 del 6/6/2006



**Provincia di Parma**

Fidenza	Mostra delle attività produttive – Fiera di S. Donnino	5-9 ottobre	Commercio, industria, artigianato, agricoltura	Comune di Fidenza Piazza Garibaldi 43036 Fidenza	2000	500	D.D.C. n. 5 del 27/09/2006
Fornovo di Taro	Fornovo in fiera 2007	4 – 7 agosto	Agricoltura, industria, artigianato, servizi	Pro-loco Via Di Vittorio 5 43045 Fornovo di Taro	1100	2500	Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso formatosi in data 16 aprile 2006
Neviano degli Arduini (Fraz. Provazzano)	Fiera dell'agricoltura	22 aprile	Agricoltura, zootecnia e relativi macchinari	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV Novembre 1 43024 Neviano degli Arduini		700	D.G.C. n. 70 del 28/9/2006
Neviano degli Arduini (Fraz. Bazzano)	Antica fiera di luglio	15 luglio	Agricoltura, artigianato, antiquariato	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV Novembre 1 43024 Neviano degli Arduini		700	D.G.C. n. 70 del 28/9/2006
Soragna	Mostra artigianato produzione agricoltura e commercio di Soragna	28 – 30 aprile 1 maggio	Artigianato, agricoltura e commercio	Ente mostra dell' artigianato produzione agricoltura e commercio di Soragna	1980	3200	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 14 agosto 2006
Sorbolo	Fiera delle attività produttive	6-8 ottobre	Edilizia, agricoltura, alimentari, mobili, arredamento, cura del verde, abbigliamento	Comune di Sorbolo	1500	797	Silenzio-assenso formatosi in data 30 settembre 2006

**Provincia di Piacenza**

Castel San Giovanni	Fiera di San Giovanni Battista	23 giugno	Commercio, agricoltura, artigianato	Comune di Castel San Giovanni		350	D.D.C. n. 3 del 30/09/2006
---------------------	--------------------------------	-----------	-------------------------------------	-------------------------------	--	-----	----------------------------

**Provincia di Reggio Emilia**

Scandiano (RE)	"Fiera di San Giuseppe"	17 - 25	Macchine agricole, zootecnia, pellicceria, alimenti, bevande e relative tecnologie, edilizia e cantieri, meccanica strumentale, mobili e arredamento per casa e ufficio, turismo e campeggio, veicoli, trasporti	Comune di Scandiano C.so Vallisneri, 6 42019 Scandiano (RE)	2331	8548	D.G.C. n. 269 del 28/9/2006
----------------	-------------------------	---------	--	---	------	------	-----------------------------

**Provincia di Forlì**

Cesenatico	Cesenatico in fiera	24-25 febbraio	Prodotti e attrezzature destinati agli esercizi della ristorazione, ricettività alberghiera, balneazione	Coop. va Esercenti Stabilimenti Balneari Via Vespucci 2 San Mauro Pascoli		Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 31 luglio 2006
------------	---------------------	----------------	--	--	--	--

**Provincia di Modena**

Carpi	Idea filati	7-8-9 febbraio 11-12-13 luglio	Filati e tessuti per le stagioni 2007	ATRA di Carpi E ASCOM- CONFCOMMER CIO	400	D.D.C. n.1 del 1/8/2006
-------	-------------	-----------------------------------	---------------------------------------	---	-----	-------------------------

**Provincia di Parma**

Langhirano	Festival del prosciutto di Parma	7-8-9 settembre	Alimentari	Comune di Langhirano	490	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 19 luglio 2006
Zibello	Festa del culatello	1-2-3 giugno	Gastronomia e commercio	Pro-loco Zibello Piazza Battisti 10 Pieveottoville	200	D.D.C. n. 70 del 21/6/2006

**Provincia di Piacenza**

Piacenza	Techfluid – Mostra convegno delle soluzioni tecnologiche della subfornitura meccanica, dei	10 – 12 maggio	Area subfornitura : Affilatura utensili, alberi per motori elettrici, alesatura Tecnologie per il settore: Centri di lavoro CNC per lavorazioni meccaniche, utensileria Professionale, servizi avanzati: Laboratori per prove e controlli, centri di innovazione tecnologica, centri di ricerca applicata	Piacenza Expo S.p.A. Fraz. Le Mose 29100 Piacenza		D.D.C. n. 20 del 27/7/2006
----------	--	----------------	---	---	--	----------------------------

	metalli e materiali innovativi destinati all'industria petrolifera e petrolchimica							
Piacenza	Saimo -Salone italiano macchine d'occasione	10 - 13 maggio	Macchine lavoranti ad asportazione materiale :metalli, legno, plastica e gomma. Macchine lavoranti a deformazione di materiale: metalli, legno, plastica e gomma. Macchine lavoranti con altri processi. Accessori, attrezzature e componenti: elettrici, elettronici, meccanici, oleodinamici e pneumatici. Manutenzione, retrofit, tecnica di controllo, computer technology. Ricerca e sviluppo, progettazione, servizi.	Piacenza Expo S.p.A. Fraz. Le Mose 29100 Piacenza				D.D.C. n. 19 del 27/7/2006
Piacenza	Edilshow salone dell'edilizia	23 -25 febbraio	Macchine ed attrezzature per l'edilizia e la cantieristica; materiali e componenti per la costruzione e la finitura; impianti tecnici, elettrici, idraulici e termotecnica; ristrutturazione; edilizia e ambiente, edilizia e risparmio energetico; mercato immobiliare; progettazione e servizi per l'edilizia	Piacenza Expo S.p.A. Fraz. Le Mose 29100 Piacenza				D.D.C. n. 24 del 11/12/2006
Piacenza	Soluzioni di Meccanica - Fiera dedicata al mondo della meccanica generale per la piccola, media e grande impresa	15 17 novembre	Macchine utensili, altre macchine ed impianti, utensileria ed accessori	Piacenza Expo S.P.A. S.S. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza				D.D.C. n. 25 del 13/12/2006

### Provincia di Reggio nell'Emilia

Reggio Emilia	Ecocasa	9-11 febbraio	Materiali, servizi, tecnologie progetti, procedure ed applicazioni per la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica, elevato benessere abitativo, compatibilità ambientale nonché per la certificazione ambientale	Siper srl Via Filangeri,15 Reggio Emilia	5000			Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 4 settembre 2006
Reggio Emilia	Homo Meeting	9-11 marzo	Sanità, cura, assistenza e benessere	H.D.S. s.r.l. Via Che Guevara,2 Reggio Emilia				Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 4 dicembre 2006
Scandiano	Fiera mercato Immobiliare ed Impresa edile	19 - 21 gennaio	Imprese edili, agenzie immobiliari, amministratori immobiliari, associazioni sindacali e di categoria, coop di costruzioni, studi di progettazione, materiali edili e da costruzioni, tecniche e sistemi di controllo e sicurezza, restauro e recupero d'immobili, macchine per l'edilizia e attrezzature	R.T.C. Giuliani Via Concia,3 42019 Scandiano	2300			Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 25 luglio 2006

Scandiano	Dream Tuning Car	12-13 maggio	Aziende dedicate al settore automobilistico, accessori interni ed esterni, allestimenti estetici di carrozzeria, cerchi, gomme e assetti, prodotti per la cura dell'auto, telefonia mobile e satellitari, car alarm	Comune di Scandiano C.so Vallisneri, 6 42019 Scandiano	2000	D.G.C. n. 269 del 28/9/2006
Scandiano	Riscaldamento Caldo e Freddo	18-24e 25 novembre	Caminetti, stufe, caldaie, pompe di calore, generatori d'aria calda, pannelli solari e fotovoltaici, combustibili, riscaldamento a pavimento. Combustibili alternativi ed ecologici, idraulica, termoidraulica, condizionatori d'aria, climatizzatori, deumidificatori, refrigeratori d'acqua, ventilconvettori	R.T.C. Giuliani Via Concia, 3 42019 Scandiano	2300	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 25 luglio 2006

### Provincia di Ravenna

Faenza (Fraz. di Reda)	Mostra della fruttivitticoltura	25 - 26 agosto	Fruttivitticoltura, prodotti antiparassitari, concimi, fitosanitaria, attrezzature	Circoscrizione di Reda Piazza del Popolo 31 48018 Faenza	300	Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 4 giugno 2006
Ravenna	OMC (Offshore Mediterranean Conference)	28 - 30 marzo	Prodotti, ricerca, esplorazione e produzione di idrocarburi, attrezzi perforazione)	OMC (Offshore Mediterranean Conference) con sede in V.le Farini, 14 Ravenna		D.G.C. n. 420 del 26/9/2006

### Provincia di Rimini

Rimini	Travel Village		Aeroporti, assicurazioni, autonoleggi, broker aeronautici, catene alberghiere, compagnie aeree, compagnie di crociera, compagnie di navigazione, consorzi turistici, CRS/GDS, ferrovie, finanziamenti, GSA, hotel, incentive & events, materiale promozionale, network agenzie, parchi a tema, rappresentanze alberghiere e turistiche, servizi per il turismo, software house, terme, tour operator, turismo online, villaggi turistici	TTG Italia spa Via Nota 6 10122 Torino		D.D.C. n. 118572 del 24/6/2004
--------	----------------	--	--	--	--	--------------------------------

### Mostre-mercato locali



**Provincia di Bologna**

Sede	Denominazione	Periodo di svolgimento	Settore Mercatologico	Organizzatore/i	Area espositiva netta Edizione 2003 Coperta Scoperta (mq)	Estremi provv. to autorizzazione
Bologna	Cronomania – Mostra-mercato dell'orologio d'epoca e da collezione	14 gennaio 25 marzo 16 settembre	Orologi d'epoca e da collezione	Cronomania di Michele Galizia e C.sas	365	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 21 luglio 2006
Bologna	Il giocattolo – Mostra-mercato del giocattolo usato e da collezione	27 – 28 gennaio 24 – 25 novembre	Giocattoli da collezione e non, macchine, bambole, soldatini, sorprese	Exposition Service	1500	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 20 agosto 2006
Bologna	Discomania	17 – 18 marzo 29 – 30 settembre	Materiale discografico usato e da collezione	Associazione culturale Kolosseo	300	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 24 luglio 2006
Bologna	Bologna comics - Mostra-mercato del fumetto usato e da collezione	14 – 15 aprile 13 – 14 ottobre	Materiale fumettistico usato e da collezione	Associazione culturale Kolosseo	300	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 24 luglio 2006
Bologna	Il mondo creativo – Mostra-mercato	9-11 novembre	Hobbistica creativa bricolage	P.E. Progetto Eventi srl Via Libia 60 Bologna	2500	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 5 febbraio 2007
Castel San Pietro Terme	Fiera per i piccoli amici	17 settembre	Prodotti ed accessori per animali -alimenti confezionati ed articoli per animali da compagnia, prodotti ed attrezzature per la toeletatura e l'igiene degli animali da compagnia	Comune di Castel San Pietro Terme P.zza XX Settembre, 4 Castel San Pietro Terme (Bo)		D.D.C. n. 20 del 4/9/2006
Castiglione dei Pepoli (fraz. Creda)	Festa dell'agricoltura di Creda	26-27 maggio	Agricoltura ed articoli omogenei	Comitato Agricoltura Ieri, Oggi e Domani Via Creda 1 Castiglione dei Pepoli	800	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 31 luglio 2006
Imola	Mostra di minerali, fossili e pietre dure. Borsa scambio	24-25 marzo	Minerali, fossili e pietre dure	Gruppo mineralogico e paleontologico Scarabelli Via Emilia 147 Imola		D.G.C. n. 366 del 4/9/2006
Imola	Mostra convegno	27-28 ottobre	Filatelica, numismatica, medaglistica, orologeria d'epoca, minerali	Associazione		D.G.C. n. 366 del 4/9/2006

	del 'hobby e del collezionismo Città di Imola			imolese hobby e collezionismo Luigi Castelli			
San Giovanni in Persiceto	Mostra-scambio di auto, moto e cicli d'epoca. Ricambi ed accessori	8-9 settembre	auto, moto e cicli d'epoca. Ricambi ed accessori, filatelia numismatica hobbistica	ASPES srl Via Muzzinello 17 San Giovanni in Persiceto	7550		Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 28 luglio 2006

### Provincia di Ferrara

Ferrara	Radioelettra – milliferrara – tuttocarta – fotomatore – tuttocolezionismo	10 – 11 febbraio 13 – 15 ottobre	Radio d'epoca, apparati elettronici e telefonici, strumenti di misura, ottici per navigazione apparati ritrasmettenti, apparecchiature civili ed accessori, cartoline, medaglie, divise ed attrezzature militari, scatole di montaggio, kit completi, condensatori, computer, accessori	P.F. Promozioni Fieristiche Via Pellegrino Rossi 9 Bologna	800	4500	D.D.C. n. 5 del 8/9/2006
Ferrara	Convegno filatelico numismatico	12 -13 maggio	Filatelia, numismatica, schede telefoniche, cartoline e materiale per raccolta francobolli e monete	Circolo culturale, filatelico, numismatico ferrarese Corso Giovecca 47 Ferrara	300		Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 21 settembre 2006
Ferrara	Natalissimo	17 –18 novembre	Prodotti vari relativi al periodo natalizio	P.F. Promozioni Fieristiche Via Pellegrino Rossi 9 Bologna	8000	4500	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 20 novembre 2006
Codigoro	Antica Fiera S. Croce	7-11 novembre	Commercio, alimentare, artigianato	Comune di Codigoro P.zza Matteotti, 60		1500	D.G.C. n. 255 del 27/9/2006
Bosco Mesola (fraz. Mesola)	Fiera del radicchio	28 settembre 8 ottobre	Agricoltura; artigianato, commercio	Gruppo Artistico Culturale - Bosco Mesola Amm.ne Comunale Mesola		3300	D.G.C. n. 151 del 11/8/2006
Mesola	Fiera dell'asparago	25 aprile 1 maggio	Agricoltura; artigianato, commercio	Pro Loco Mesola e Amm.ne Comunale Mesola		3965	D.G.C. n. 153 del 11/8/2006
Mesola	Fiera Saponi d'autunno	28 ottobre 1 novembre	Agricoltura, artigianato, commercio	Pro Loco Mesola e Amm.ne Comunale di Mesola		3800	D.G.C. n. 152 del 11/8/2006
Poggio Renatico	Fiera di merci e bestiami	2° domenica di giugno	Agricoltura e commercio	Comune di Poggio Renatico P.zza Castello, 1		10000	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 7 aprile 2006

Voghiera	Fiera dell'aglio di Voghiera	3 - 5 - agosto	Prodotti agricoli	Comune di Voghiera V.le B. Buozzi 12/b	500	500	D.G.C. n. 132 del 18/9/2006
----------	------------------------------	----------------	-------------------	--	-----	-----	-----------------------------

**Provincia di Forlì-Cesena**

Cesena	"C'era una volta... antiquariato"	20-21 gennaio 17-18 febbraio 17-18 marzo 14-15 aprile 19-20 maggio 15-16 settembre 27-28 ottobre 17-18 novembre 15-16 dicembre	Antiquariato quali: oggettistica, mobili ed arredamenti, complementi d'arredo, biancheria per la casa, arredo per interni, infissi, eventuali comparti correlati	Blu Nautilus srl P.zza Tre Martiri, 24 Rimini	3750		D.D.C. n. 19878 del 13/11/2006
Cesena	Fiera del tempo libero	3 - 4 marzo 10 - 11 marzo	Piante e fiori, attrezzature arredo da giardino, editoria per orto e giardino, piscine, caminetti da esterno, piccoli animali, antichi mestieri, articoli sportivi, fai da te, biciclette, scooter e due ruote varie, tende, gastronomia tipica, market	Italfiere srl Via Caduti di Via Fani, 65 Cesena	12000		D.D.C. n. 19873 del 13/11/2006
Cesena	Cefinum	31 marzo 1 aprile	Filatelia, numismatica, collezionismo	Circolo Culturale Filatelico Corso Garibaldi 91 Cesena	1000		D.D.C. n. 33996 del 13/11/2006
Cesena	Expo Elettronica	16 - 17 settembre	Elettronica, computer, apparecchi ed accessori per radioamatori, telefonia, radio d'epoca, macchine fotografiche	Blu Nautilus srl P.zza Tre Martiri, 24 Rimini			D.D.C. n. 476 del 21/3/2006
Cesena	Arredo casa	6 - 14 ottobre	Arredo, mobili, oggettistica, accessori per la casa e il giardino, servizi, componentistica, abbigliamento da cerimonia e relativi servizi	Cesena Fiera spa Via Dismano 3845 Pievesestina di Cesena	8000		D.D.C. n. 20260 del 13/11/2006
Cesena	Ruotando ruotando	27 - 28 ottobre 2 - 4 novembre	Automobili, motociclette, biciclette e sport in genere e relativi accessori	Cesena Fiera spa Via Dismano 3845 Pievesestina di Cesena	5000		D.D.C. n. 20261 del 13/11/2006
Cesena	Market Retro	25-26 novembre	Auto, moto, ricambi ed accessori d'epoca	Cesena Fiera spa Via Dismano 3845 Pievesestina di Cesena	5000		D.D.C. n. 20260 del 13/11/2006

Cesena	1000 Idee di Natale	8 - 9 dicembre	Hobbisti artigiani, artisti, articoli da regalo, oggettistica per alberi di Natale e presepi, addobbi natalizi, telefonia, computer, luci varie natalizie da interni ed esterni, orafi, cure e benessere, prodotti naturali, agenzie di viaggio, gastronomia e dolciumi tipici natalizi	Italfiere srl Via Caduti di via Fanti, 65 Cesena	8000		D.D.C. n. 1312 del 9/8/2006
Cesenatico	Ciclo & vento	17 - 20 maggio	Articoli, componenti per il cicloturismo, attrezzi per il mantenimento fisico, integratori alimentari, prodotti dell'artigianato locale, accessori per il tempo libero, editoria sportiva	Consorzio Ciclo & Vento Viale Trento 19 Cesenatico	1500	800	D.D.C. n. 9862 del 12/5/2006
Cesenatico	Un mare di natura	29 maggio - 11 settembre ogni martedì	Prodotti naturali e biologici artigianali manufatti, in ferro legno e leghe	Associazione Valverde P.le Comandini, 17		1270	D.D.C. n. 117788 del 9/5/2006
Cesenatico	Cesenatico 2007	16 - 17 giugno	Francobolli, monete e collezionismo affine	Gambettola (FO) Circolo Culturale Filatelico Numismatico Cesenate Corso Garibaldi 91	500		D.D.C. n. 24036 del 3/10/2006
Cesenatico	Attrezzature per l'agricoltura, prodotti alimentari, i tipici romagnoli	19-22 luglio	Attrezzature per l'agricoltura, prodotti alimentari tipici romagnoli	47023 Cesena Coldiretti Forlì-Cesena	400		D.D.C. n. 24055 del 3/10/2006
Cesenatico	Mostra-mercato del naturale dell'oggettistica dell'artigianato romagnolo	Ogni giovedì nei mesi di giugno - luglio - agosto	Erboristeria e similari, prodotti officinali, prodotti naturali biologici, fiori e piante, artigianato e/o tradizionale.	ASCOM GEST srl Cesena		380	D.D.C. n. 11790 del 9/2/2006
Cesenatico	Mostra-mercato dell'artigianato artistico e tradizionale delle pulci	Ogni lunedì di giugno-settembre	Artigianato artistico e tradizionale, antiquariato e modernariato	CNA Cesenatico Ascom Servizi Cesena P.zza Comandini, 10		700	D.D.C. n. 117788 del 9/5/2006
Civitella di Romagna (fraz. di Cuscoli)	Mostra-mercato del prugnolo	6 - 13 maggio	Fungo prugnolo e prodotti del bosco e del sottobosco, prodotti tipici locali	Pro-loco Chiusa d'Ercole Via Matteotti 33 Cuscoli		320	D.D.C. n. 70 del 5 giugno 2006
Civitella di Romagna	Mostra-mercato della ciliegia	24 giugno	Alimentari	Pro-loco Civitella di Romagna P.zza G. Bruno, 7		465	D.D.C. n. 70 del 5 giugno 2006
Civitella di Romagna (fraz. di Cuscoli)	Mostra-mercato del tartufo del Bidente	11 - 18 novembre	Tartufo e prodotti del bosco e del sottobosco, prodotti tipici locali	Pro-loco Chiusa d'Ercole Via Matteotti 33 Cuscoli		320	D.D.C. n. 70 del 5 giugno 2006
Forlì	Sapeur	12 - 14 gennaio	Produzioni alimentari biologiche e non, produzioni artigianali tipiche	Coinè srl Forlì			D.D.C. n. 2081 del 2/8/2006
Forlì	Vernice art-fair Mostra-mercato	23 - 25 marzo	Pittura, scultura, fotografia, design, multipli e grafica, ceramiche d'arte, editoria specializzata	Coinè srl Forlì			D.D.C. n. 2081 del 2/8/2006



	d'arte contemporanea								
Forlì	Vintage Mostra-mercato della moda e del design d'epoca	14 - 16 settembre	Abbigliamento ed accessori, calzature, complementi d'arredo, orologi e gioielli, bigiotteria, grafica e collezionismo, editoria specializzata	Coinè srl Forlì				D.D.C. n. 2081 del 2/8/2006	
Forlì	Commercianti per un giorno	18 febbraio 15 aprile 7 ottobre 9 dicembre	Merce usata	Coinè srl				D.D.C. n. 2081 del 2/8/2006	
Forlì	Forl'inciok	15 - 17 dicembre	Cioccolato ed annessi	Guarducci Eugenio per conto di Apice srl Giofon Divisione				D.D.C. n. 3223 del 12/12/2006	
Forlì	Mostra-mercato dell'enogastronomia	29 - marzo 1 aprile	Produttori alimentari biologiche e non biologiche	Coinè srl Forlì				D.D.C. n. 2081 del 2/8/2006	
Galeata	Sagra dello stridolo	29 aprile	Prodotti biologici, alimentari	Pro-loco Mevaniola Galeata	980			Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 31 luglio 2006	
Galeata	Sagra del cavallo e del puledro	-1-2 ottobre	Prodotti biologici, alimentari, zootecnia	Pro-loco Mevaniola Galeata				Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 31 luglio 2006	
Sogliano al Rubicone	Mostra mercato formaggio di Fossa	16 novembre - 2 dicembre	Artigianato, prodotti tipici, prodotti agricoli	Pro-loco Piazza Matteotti 41 Sogliano al Rubicone	3500			D.D.C. n. 467 del 7/6/2006	
Verghereto	Mercato vitelli da ristallo	6 ottobre	Zootecnia	A.P.A. Via Gramellini 10 47100 Forlì				D.D.C. n. 277 del 7/9/2006	

### Provincia di Modena

Carpi	Mostra-scambio auto, motocicli d'epoca	1-3 giugno	Auto, moto, cicli d'epoca	Moto Club Carpi Voa Traversa S. Lorenzo 1 41012 Carpi	20000			D.D.C. n. 3 del 1/8/2006	
Carpi	Carpi a tavola. La buona tavola	1-4 novembre	Enogastronomia	SGP snc di Carpi e ASCOM- CONFOMMER CIO	1000			D.D.C. n. 4 del 1/8/2006	
Modena	Manifestazione filatelico-numismatica	13 - 14 gennaio	Materiale da collezione (filatelia, numismatica, medaglie, cartoline, telecarte, banconote)	Associazione filatelica numismatica	2100			D.D.C. n. 116010 del 7/9/2006	

	modenese Mutina 2007				modenese Piazza XX Settembre 30 41100 Modena				
Modena	Expo elettronica	20 - 21 gennaio		Electronica, computer, apparecchi ed accessori per radioamatori teleg Fonia, editoria, radio d'epoca. Macchine fotografiche	Blu Nautilus srl Piazza Tre Martiri 24 47900 Rimini	2200			D.D.C. n. 116009 del 7/9/2006
Modena	Mostra-mercato del disco CD,DVD,VHS e locandine cinematografiche "Giacotreno" e "Modena Comics & Games" mostra mercato del fumetto usato e da collezione	29 - 30 aprile 7 - 8 ottobre		Dischi da collezione e non, CD, DVD, VHS, memorabilia musicali e cinematografici, giocattoli antichi e da collezione, fumetti usati e da collezione, video games	Exposition Service Via Buonarroti, 51 Lugo (RA)	200			D.D.C. n. 113598 del 1/9/2006
Modena	Garden show - Esposizione dei fiori	25 - 27 maggio		Fiori, piante, arredi ed oggetti da giardino, editoria, campeggio e turismo itinerante, aromi e profumi, oggetti decorati, prodotti alimentari e/o naturali	Videopress Modena srl Via Emilia Est 402 41100 Modena	500	700		D.D.C. n. 116018 del 7/9/2006
Modena	La buona tavola	24 - 26 novembre		Prodotti Eno-gastronomici	S.G.P. s.n.c.				D.D.C. n. 139159 del 25/10/2006
Modena	Mostra ornitologica	3 - 7 ottobre		Zootecnia	Polisportiva San Faustino Via Wiligermo 72 41100 Modena		1082		D.D.C. n. 116020 del 7/9/2006
Modena	Lo spozalizio	27 - 28 ottobre		Prodotti e servizi destinati alla cerimonia nuziale	La Ginestra srl Via Peano 10 41100 Modena	200			D.D.C. n. 116017 del 7/8/2006

### Provincia di Parma

Bardi	Mostra del cavallo di razza bardigiana	3 - 5 agosto		Zootecnia, macchine e attrezzature agricole, mangimi, attrezzature ed abbigliamento per equitazione, prodotti tipici alimentari	A.P.A. Borgo Salnitara 3 43100 Parma				D.G.C. n. 104 del 19/6/2006
Berceto	Mostra-mercato del cavallo	26 - 27 maggio		Zootecnia e prodotti per il settore	Comune di Berceto Via Marconi, 18		6000		D.G.C. n. 127 del 16/9/2006
Colomo	Nel segno del giglio	27 - 29 aprile		Fiori, arredo da giardino, editoria	Artù psrl Via XXII luglio 23 Parma				Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 31/10/2006

Colono	Artigiani a palazzo	28-30 settembre	Complementi d'arredo, restauro mobili, cornici, dipinti, libri, arte fotografica, abbigliamento su misura, arte fotografica computer graphic, ferro battuto	CNA Via Spezia 52/a Parma			Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 30 agosto 2006
Medesano	Mostra-mercato genuino	8 dicembre	Prodotti tipici di enogastronomia	Comune di Medesano	500	100	D.G.C. n. 175 del 27/11/2006
Monchio delle Corti (Fraz. Pianadetto)	Rassegna equina	8 - 9 settembre	Zootecnia	Associazione Turistica Pro- Monchio P.le Don Bosco 1 43010 Monchio delle Corti		30000	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 31 luglio 2006
Neviano degli Arduini (Fraz. Provazzano )	Fiera dell'agricoltu- ra	22 aprile	Agricoltura, zootecnia, macchinari	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV Novembre 1 43024 Neviano degli Arduini		700	D.G.C. n. 70 del 28/9/2006
Neviano degli Arduini (Fraz. Bazzano)	Antica fiera di luglio	15 luglio	Agricoltura, artigianato. Antiquariato	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV Novembre 1 43024 Neviano degli Arduini		700	D.G.C. n. 70 del 28/9/2006
Neviano degli Arduini (Fraz. Campora)	Mostra bovina	19 agosto	Agricoltura, zootecnia	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV Novembre 1 43024 Neviano degli Arduini		500	D.G.C. n. 70 del 28/9/2006
Neviano degli Arduini (Fraz. Campora)	Festa del marrone	21 ottobre	Agricoltura, alimentari	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV Novembre 1 43024 Neviano degli Arduini		500	D.G.C. n. 70 del 28/9/2006
Pellegrino Parmense	Festa del pane tradizionale di Pellegrino Parmense	10 giugno	Alimentare	Comune di Pellegrino Parmense	600	1000	D.G.C. n. 43 del 27/9/2006
Pellegrino Parmense	Fiera del formaggio Parmigiano Reggiano della montagna	13 - 15 luglio	Alimentare; attrezzature e articoli ecnici per agricoltura, industria e artigianato	Comune di Pellegrino Parmense	600	1350	D.G.C. n. 43 del 27/9/2006
Trecasali	Il ponte dei sapori - il fiocchetto, il violino e la merla	18 febbraio	Gastronomia, alimentari	Comune di Trecasali Via Nazionale, 42			Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 30 giugno 2006
Zibello	Fragranze di	18 marzo	Artigianato, gastronomia, piante e fiori	Pro-loco Zibello	300	1200	D.G.C. n. 70 del 21/6/2006

	primavera			Piazza Battisti 10 Pievetoville			
Zibello	Fiera November Porc	17 - 18 novembre	Gastronomia e commercio	Pro-loco Zibello Piazza Battisti 10 Pievetoville	200	5000	D.G.C. n. 70 del 21/6/2006

### Provincia di Piacenza

Castel San Giovanni	Sposi a Castel San Giovanni	24 - 25 marzo	Servizi per il matrimonio e la casa	"Peter Music S.C.B. di Melis Giampietro" Via N. Bixio n. 22 Castel San Giovanni	750		D.D.C. n.4 del 24/3/2006
Piacenza	Nozze magiche	17 - 18 febbraio	Prodotti e servizi destinati alla cerimonia nuziale	Corte Emiliana Strada Val Nure 24/A 29100 Piacenza	480		D.D.C. n.23 del 6/8/2006
Piacenza	Naturalmente. Mostra-mercato dei prodotti dell'agricol- tura biologica e derivati, agroalimenti tipici, salute naturale, benessere e prodotti ecompatibili	2 - 4 marzo	Alimentazione: prodotti biologici, biodinamici, da produzione integrate,tipici regionali,prodotti dietetici, macchine ed imballaggi per agricoltura eocompatibile e l'industria alimentare; salute: prodotti per erboristeria, erbe,piante officinali ed essenze, integratori,cosmesi naturale, prodotti per la prevenzione, la cura e l'igiene	Piacenza Expo spa ss. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.G.C. n.15 del 22/6/2006
Piacenza	Tempo Libero Salone del divertimento,del'ho bby e della vita all'aria aperta	28 aprile 1 maggio	Plain air: auto caravan, roulotte, nautica, tende ed accessori; Turismo e vacanze : agriturismo, agenzie viaggi, campeggi, villaggi turistici, enti e consorzi di promozione turistica; Auto, moto e biciclette: concessionari, accessori, trasformatori	Piacenza Expo spa ss. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.G.C. n.13 del 22/6/2006
Piacenza	Buon Paese Mostra- mercato delle tipicità enogastronomiche territoriali	28 aprile - 1 maggio	Agricoltura, ambiente, country lifestyle, hobbistica, turismo	Piacenza Expo spa ss. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.12 del 22/6/2006
Piacenza	Cronomania	3 giugno 2 dicembre	Orologi d'epoca e da collezione	Cronomania sas Via Tartini 16 Padova	210		D.D.C. n.7 del 21/6/2006
Piacenza	Pantheon	15 - 16 settembre	Filatelia, numismatica, cartofila, cartolinafila, kinder sorprese, collezionismo	Sistematica srl Via GB Venturi, 32			D.D.C. n. 17 del 24/7/2006



Piacenza	L'arte di arredare	21 settembre - 1 ottobre	Mobili contemporanei accessori e complementi per la casa	Pistoia Consorzio Professionisti dell'Arredamento Piazza Tre Martiri 13 Pontenure (PC)			D.D.C. n.16 del 3/7/2006
Piacenza	Invito a nozze - Idee e accessori per il giorno del sì	28 ottobre - 5 novembre	Prodotti e servizi destinati alla cerimonia nuziale	Piacenza Expo spa ss. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n. 21 del 10/8/2006
Piacenza	Futura in Forma	30 novembre - 3 dicembre	Beni e servizi per il mondo della scuola e degli studenti. Settore istituzionale della specializzazione scolastica e universitaria e dei servizi all'impiego	Piacenza Expo spa ss. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n. 22 del 10/8/2006
Piacenza	Teleradio & Collezioni, computer, telefonia, d ischi, fumetti, minerali, giocattoli, libri	8 - 9 dicembre	Computer, telefonia, dischi, fumetti, minerali, giocattoli, libri	Piacenza Expo spa ss. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.9 del 22/6/2006

### Provincia di Ravenna

Faenza	"Mostra-mercato del giocattolo d'epoca e da collezione"	14 gennaio	Giocattolo d'epoca e da collezione di qualsiasi genere (automodelli, bambole, trenini, robots, giocattoli in latta, pupazzi) video games, giochi di ruolo	Exposition Service Via Buonarroti 51 48022 Lugo	1632		Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 29 luglio 2006
Faenza	"Mostra Mercato del disco usato da collezione, minerali fossili e pietre dure, collezionismo"	14 gennaio	Oggettistica d'antiquariato, piccolo collezionismo, mobili d'epoca e supporti sonori di qualsiasi (dischi in vinile, cd.) memorabilia del settore musicale in genere, minerali fossili e pietre dure	Exposition Service Via Buonarroti 51 48022 Lugo	1056		Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 29 luglio 2006
Faenza	Mostra-mercato del giocattolo d'epoca e da collezione e Mostra-mercato del fumetto usato e da collezione	17 - 18 marzo 29-30 settembre	Giocattolo d'epoca e da collezione, video games, giochi di ruolo. Fumetti d'epoca e da collezione	Exposition Service Via Buonarroti 51 48022 Lugo			Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 29 luglio 2006
Faenza	"Romagna Bike" e gran fondo "Davide	24-25 marzo	Biciclette da competizione e tempo libero, componentistica per biciclette, abbigliamento sportivi, integratori, attrezzature fitness	Faenza Fiere s.r.l. Via Risorgimento,	364	234	Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 10 luglio 2006

Faenza	Cassani"			3 48018 Faenza (RA)	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1632	5000	Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 29 luglio 2006
Faenza	"Mostra -mercato Auto e Moto d'epoca e Militaria- Land"	14-15 aprile 1 novembre	Auto e moto d'epoca, hobbistica ricambi, memorabilia del settore. Collezionismo di oggettistica militare, modellismo, editoria militare		Enne Ceramica Faenza Corso Mazzini, 92 Faenza	1000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 6 novembre 2006
Faenza	"Estate Ceramica Pianeta Faience e galleria della ceramica"	10 giugno 2007 17 gennaio 2008	Ceramiche artigianali ed artistiche, tradizionali e innovative, provenienti dalle botteghe dei ceramisti faentini		Blu Nautilus srl Piazza Tre Martini 24 47900 Rimini			Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 21 aprile 2006
Faenza	Expo elettronica	20-21 ottobre	Apparecchi per cb, computers, materiale radiantistico usato, radio d'epoca, apparati elettronici e telefonici, apparecchi di riproduzione del suono, apparecchi fotografici usati e d'antiquariato, orologi usati e da collezione, accessori, dischi, fumetti, editoria		Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1056		Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 29 luglio 2006
Faenza	"Mostra-mercato del disco usato e da collezione, minerali fossili e pietre dure, collezionismo	1 novembre	Oggettistica d'antiquariato, piccolo collezionismo, mobili d'epoca e supporti sonori di qualsiasi natura, memorabilia del settore musicale in genere, minerali fossili e pietre dure		Faenza Fiere srl Via Risorgimento 3 48018 Faenza	2000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 10 luglio 2006
Faenza	Enologica e Salone del prodotto tipico della Romagna	17 - 19 novembre	Vini e distillati del territorio. Prodotti gastronomici, culturali, turistici tipici del territorio		Circolo filatelico numismatico Torricelli Via Laderchi 3 48018 Faenza	1052		Autorizzazione implicita per formazione silenzio assenso in data 7 aprile 2006
Faenza	Convegno filatelico numismatico Città delle ceramiche	1 - 2 dicembre	Monete, francobolli, medaglie, cartoline, ephemera, oggetti di piccolo collezionismo, materiale per collezionisti		Associazione Pro Loco di Marina Romea Via Ferrara, 6 Marina di Romea (Ra)			D.G.C. n. 420 del 26/9/2006
Marina Romea (Ravenna)	Art & Mare	7 luglio e 25 agosto	Prodotti di hobbistica, collezionismo, artigiano e antiquariato		Associazione Pro Loco di Marina Romea Via Ferrara, 6 Marina di Romea (Ra)			D.G.C. n. 420 del 26/9/2006
Marina Romea (Ravenna)	Dal Pino...a Pinocchio	3 - 5 agosto	Prodotti di hobbistica, collezionismo, artigiano e antiquariato		CNA Viale Randi 90 48100 Ravenna			D.G.C. n. 420 del 26/9/2006
Ravenna	Artigiani in piazza	7 - 9 aprile	Artigianato artistico		CIA Via Faentina 106 48100 Ravenna			D.G.C. n. 420 del 26/9/2006
Ravenna	Mostra-mercato dei prodotti agricoli tipici e biologici dell'imprenditoria femminile	28 - 29 aprile 30 settembre	Prodotti tipici e biologici					

Ravenna (fraz. Marina di Ravenna)	romagnola Art & co	Dal 7 giugno al 30 agosto – ogni martedì	Hobbistica, antiquariato, collezionismo, artigianato	Pro-loci Marina di Ravenna Piazzale Marini d'Italia 14 Marina di Ravenna			D.G.C. n. 420 del 26/9/2006
Ravenna (Casal Borsetti)	Il mercatino del Lungomare	Dal 11 luglio al 15 agosto – ogni mercoledì	Prodotti di hobbistica collezionismo, artigianato ed antiquariato	Associazione Pro Loco di Casal Borsetti Via Bonnet, 2 Casal Borsetti (RA)			D.G.C. n. 420 del 26/9/2006
Ravenna (Porto Corsini)	Mercatino del Porto	Nella giornata del sabato nei mesi di giugno, luglio e agosto	Prodotti di hobbistica e collezionismo	Associazione Pro Loco di Porto Corsini Via Po 32/b Ravenna			D.G.C. n. 420 del 26/9/2006
Ravenna (fraz. Lido Adriano)	Di Etico e di arte	Nella giornata di domenica 3 giugno- 26 agosto	Hobbistica, antiquariato, collezionismo, artigianato	Bisanzio Beach spa Via Sisto 4 Milano	280		D.G.C. n. 420 del 26/9/2006
Ravenna	GIFRA – Giornata filatelica ravennati	21 – 23 settembre	Filatelia, numismatica, storia postale	ASCOM SERVIZI srl Via Di Roma 102 Ravenna			D.G.C. n. 40 del 26/9/2006
Ravenna (fraz. Piangipane)	Fiera delle meraviglie a Santerno	25 novembre	Hobbistica, artigianato e prodotti agricoli	Associazione Comitato promotore di Santerno Via Canala 317 Piangipane			D.G.C. n. 420 del 26/9/2006

### Provincia di Reggio Emilia

Fabbro	Idea verde	14 – 15 aprile	Vivaistica, floricultura e arredo del verde, prodotti alimentari tipici, frutta e verdura, apicoltura	Comune di Fabbro	4500		Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 25 luglio 2006
Montecchio Emilia	Mostra-mercato dell'uso fotografico e d'epoca	7 gennaio	Materiale fotografico usato e d'epoca	Cinefotoclub Montecchio p.zza Repubblica 19 42027 Montecchio Emilia	270		Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 21 giugno 2006
Montecchio	Rassegna di	27 ottobre – 4	Antiquariato	Comune di	1368		Autorizzazione implicita per formazione

Emilia	antiquariato – Fiera San Simone	novembre		Montecchio Emilia P.zza Repubblica			assenso in data 30 luglio 2006
Montecchio Emilia	Montecchio in mostra – Fiera San Simone	27 – 29 ottobre	Attrezzature per agricoltura e giardinaggio, articoli del legno	Comune di Montecchio Emilia	1000	4000	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 30 luglio 2006
Reggio Emilia	Mostra mercato delle occasioni	5 – 7 gennaio	Abbigliamento e accessori, pellicceria, maglieria, abbigliamento e articoli sportivi, profumeria e cosmesi, articoli da regalo, bigiotteria, articoli e oggettistica per la casa, hobby fai da te, libri, biciclette, prodotti alimentari tipici, mobili, antichità, oggetti vari	Siper srl Via Filangieri, 15 Reggio Emilia			Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 4 settembre 2006
Reggio Emilia	Camer	31 marzo 1 aprile	Auto, moto. Cicli d'epoca, accessori, ricambistica, documentazione tecnica	Camer Via Lazzaretti, 14 Reggio Emilia	20000	25000	Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 22 maggio 2006
Reggio Emilia	Mostra mercato del Funetto	26 maggio	Fumetti, figurine, album, libri, gadget, cards, riproduzioni tridimensionali, fanzine	Arci Nuova Associazione	3000		Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 12 luglio 2006
Reggio Emilia	Mostra Mercato dell'artigianato artistico e dei mestieri tradizionali	4 – 9 settembre	Artigianato artistico	Comune di Reggio Emilia P.zza Prampolini 1	900		Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 12 settembre 2006
Reggio Emilia	Sagra della Giareda Il libro e la stampa antichi alla corte di Matilde	5 – 7 ottobre	Libri antichi e stampe	Associazione Impressioni antiche Via Squadroni, 14 Reggio Emilia	900		Autorizzazione implicita per formazione assenso in data 4 giugno 2006
Scandiano	Festa di nozze- Salone per gli sposi	3 – 4 febbraio	Abiti da cerimonia, acconciature, centri estetici, profumerie, gioiellerie, fotografi, liste nozze e articoli per la casa, prodotti e servizi per cerimonie matrimoniali, articoli per le mamme e prima infanzia	Firma Effe s.n.c. Via Cefalonia, 4 42100 Reggio Emilia	1000		D.G.C. del 18/7/2006

### Provincia di Rimini

Bellaria Igea Marina	Mostra-mercato "Non solo sposi – Casa in"	16-17-18 novembre	Prodotti e servizi destinati alla cerimonia nuziale	Non solo sposi s.r.l. Sant'I Angelo in Zizzola Via Salvo D1 Acquistio, 5			D.D.G. n. 3 del 18/7/2006
Misano Adriatico	Mostra-mercato dell'artigianato artistico ed articoli di antichità e cose antiche e usate	1 giugno – 15 settembre	Artigianato, antichità, usato antico e moderno	Soc. Coop. C.N.A. servizi a.r.l. Via Caduti di Marzabotto, 34 Rimini			D.G.C. n. 200 del 7/9/2006
Rimini	Mostra-mercato	31 agosto – 3	Alimentari vari, prodotti ittici	C.N.A.		450	D.D.C. n. 137988 del 17/8/2006



	degli Antichi Sapori di terra e di mare	settembre					
Rimini	Mostra-mercato Miramare Sapori d'autunno	16 - 17 settembre	Prodotti alimentari tipici	Provinciale Via Caduti di Marzabotto 34 47900 Rimini		450	D.D.C. n. 150128 del 11/9/2006
Rimini	Mostra-mercato dell'artigianato artistico e tradizionale. Natale 2007	5 - 24 dicembre	Artigianato artistico e tradizionale	C.N.A. Provinciale Via Caduti di Marzabotto 34 47900 Rimini  ArtArte 3000 srl Via Marecchiese 22 47900 Rimini			D.D.C. n. 121043 del 17/7/2006
Rimini	Mostra-Mercato "Piazza del Libro il libro in Piazza"	6 - 10 gennaio	Libri - Editoria in genere	Associazione culturale Interno 4, Via ortaggi, 29 Rimini			D.D.C. n. 161903 del 2/10/2006

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA 19 febbraio 2007, n. 1980

**Fontana Ermes SpA – Domanda 19/12/2005 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Sala Baganza (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire alla società Fontana Ermes SpA, con sede legale in comune di Sala Baganza (PR), Via San Vitale n. 12, p. IVA 02179720343 e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Sala Baganza (PR), la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Sala Baganza (PR) località Via San Vitale n. 12, senza restituzione, da destinare ad uso industriale, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a 0,002 mod. (3,61 l/s), per un volume complessivo di circa 7.500 mc/anno d'acqua;

b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare la quantità massima d'acqua da derivare in 3,61 l/s, pari a 0,002 moduli massimi;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 1980 in data 19/02/2007

(omissis)

**Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione**

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico Bacini Tarò e Parma, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del R.R. 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
G. Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA 19 febbraio 2007, n. 1983

**Scaccaglia Giulio – Domanda 9/7/2001 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Langhirano (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire al sig. Scaccaglia Giulio, c.f. SCC GLI 39S14 E438G, residente in comune di Langhirano, Via Arola n. 19 e legalmente domiciliato presso la sede del Comune di Langhirano (PR), la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Langhirano (PR) loc. Arola, senza restituzione, da destinare ad uso zootecnico, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a 0,03 mod. (3 l/s), per un volume complessivo di circa 3.942 mc/anno d'acqua;

b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare la quantità massima d'acqua da derivare in 3 l/s, pari a 0,03 moduli massimi;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 1983 in data 19/2/2007

(omissis)

**Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione**

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico Bacini Tarò e Parma, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del R.R. 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
G. Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA 3 aprile 2007, n. 4155

**Ditta F.Ili Pietri – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso autolavaggio in comune di Correggio località Lemizzone – Pratica n. 8150**

## IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare alla ditta F.Ili Pietri con sede in Via Modena n. 76/a del Comune di Correggio (RE) la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in località Lemizzone del comune di Correggio da destinarsi ad uso autolavaggio;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1 ed alla portata media di l/s 0,016 per un volume complessivo annuo di mc. 520, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

**Art. 3 – Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione**

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E  
SECCHIA – MODENA 7 febbraio 2007, n. 1197

**Prat. MO04A0014 (ex 1940/S) – Govoni Giuseppe – Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee del comune di San Cesario sul Panaro (MO) – R.R. 41/01 Capo II**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare al sig. Govoni Giuseppe, residente in San Cesario sul Panaro (MO), Via della Costituzione n. 2, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di San Cesario sul Panaro (MO) (omissis) per uso irrigazione agricola;

(omissis)

f) di stabilire che la concessione sia rilasciata, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del R.R. 4/05, fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

**Art. 1 – Ubicazione del prelievo e descrizione delle opere**

L'opera di presa consiste in un pozzo ubicato in comune di San Cesario sul Panaro (MO), Via della Costituzione n. 2, su terreno di proprietà del medesimo, distinto al foglio 26, mappale 58 del N.C.T. dello stesso Comune, in un punto individuato dalle coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 1.660.340; Y = 4.936.500;

(omissis)

**Art. 2 – Quantitativo, modalità del prelievo e destinazione d'uso dell'acqua**

1) Il quantitativo massimo del prelievo sarà di 2.808 mc/anno, con una portata di 4,00 litri/secondo.

2) (omissis)

**Art. 3 – Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione**

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. Il titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo e del suo mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E  
SECCHIA – MODENA 23 febbraio 2007, n. 2217

**Pratica n. MO03A0015 – Ditta Azienda agricola La Ghiacciaia S.S. – Concessione di derivazione di acqua pubblica per uso irriguo dal fiume Panaro in comune di Bomporto**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla ditta Azienda agricola La Ghiacciaia di Barbolini Stefano s.s., c.f. 02592320366 con sede in Bomporto, la concessione a derivare acqua pubblica dal fiume Panaro in località Villavara del comune di Bomporto (MO), durante il periodo estivo, dall'1 giugno al 30 settembre di ogni anno;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 25,00 e media di l/s 25,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante del presente atto;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Estratto del disciplinare

**Art. 1**

(omissis)

Il prelievo di risorsa idrica, stabilito nella portata max di l/s 25,00 dovrà essere esercitato durante il periodo estivo, dall'1 giugno al 30 settembre.

Nel periodo dal 15/6 al 15/9 di ogni anno il prelievo dovrà essere limitato a n. 2 giorni settimanali e precisamente ai giorni di:

- lunedì (nella fascia oraria compresa tra le ore 24 e le ore 12);
- giovedì (nella fascia oraria compresa tra le ore 12 e le ore 24).

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## AVVISI DI NOMINA DI COMPETENZA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELL'ASSESSORE ALLA SCUOLA,  
FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ,  
LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ

**Avviso per la presentazione di domande per la designazione di una Consigliera o un Consigliere di parità regionale effettiva/o; una Consigliera o un Consigliere di parità regionale supplente**

### Posizioni da ricoprire

In applicazione del DLgs 198/06 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2006, la Regione Emilia-Romagna deve procedere alla designazione per la nomina di:

- una Consigliera o un Consigliere di parità regionale effettiva/o;
- una Consigliera o un Consigliere di parità regionale supplente.

### Funzioni e compiti del/la consigliere/a di parità

Le/I Consigliere/i di parità sono una figura disciplinata dal DLgs 198/06 e svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro e provvedono in particolare ai seguenti compiti:

- rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni previste dal libro III, Titolo I, DLgs 198/06;
- promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di pari opportunità;
- promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- collaborazione con le direzioni provinciali e regionali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46 del DLgs 198/06;
- collegamento e collaborazione con gli Assessorati al lavoro e con gli organismi di parità degli Enti locali.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

### Durata in carica

Il mandato delle/dei Consigliere/i di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'art. 12 del DLgs 198/06. Le/I Consigliere/i di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina delle/dei nuove/i Consigliere/i di parità.

### Modalità di designazione

Le/I Consigliere/i di parità sono nominate/i con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministro per le Pari opportunità, su designazione dell'Assessore a Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro, Pari opportunità, a ciò delegato con deliberazione di Giunta regionale n. 462 dell'11 aprile 2007, sentita la Commissione regionale Tripartita.

### Requisiti

Possono presentare la candidatura le persone in possesso dei seguenti requisiti, richiesti dall'articolo 13, comma 1 del DLgs 198/06:

- specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

Tali requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

### Documentazione e termini di presentazione delle candidature

Al fine di partecipare alla selezione per la designazione regionale, le/gli aspiranti candidate/i dovranno presentare apposita domanda, da redigersi in carta semplice (All. 1), corredata, pena l'inammissibilità, di:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. 2);
- 2) dettagliato curriculum vitae, completo di tutte le informazioni, che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza specifica, e relativa documentazione comprovante i requisiti richiesti. Per quanto attiene al possesso del titolo di studio fa fede la dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. 2).

Le/I candidate/i interessate/i a ricoprire la carica di Consigliera/e di parità potranno consegnare a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17 al Protocollo del Gabinetto del Presidente – Servizio Segreteria e Affari generali della Giunta. Affari generali della Presidenza. Pari opportunità, Via Aldo Moro n. 52, piano 15, la domanda sottoscritta e corredata della documentazione richiesta o inviarla, con raccomandata AR, con l'indicazione sulla busta "Domanda per la designazione della Consigliera/del Consigliere di parità regionale effettiva/o e supplente" al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna, "Servizio Segreteria e Affari generali della Giunta. Affari generali della Presidenza. Pari opportunità", Via Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del 25 maggio 2007. Ai fini dell'ammissione delle domande pervenute inviate a mezzo posta farà fede il timbro di spedizione postale.

### Tutela della privacy

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione in ragione del presente bando verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03; si allega l'informativa prevista dalla legge.

Il modulo da utilizzare per la presentazione della domanda è reperibile anche consultando l'indirizzo Internet <http://www.form-azione.it/pariopportunita/pariopportunita.htm>.

ALLEGATO 1

### Domanda di candidatura a Consigliere/a di parità

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Segreteria e Affari generali  
della Giunta  
Affari generali della Presidenza. Pari  
opportunità

Il/La sottoscritto/a .....



nato/a ..... il .....  
 residente a ..... provincia .....  
 Via/Piazza ..... cap .....  
 domicilio (solo se diverso dal luogo di residenza) .....  
 recapiti tel. ....  
 recapito e-mail .....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per mendaci dichiarazioni, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00, dichiarando e confermando la veridicità dei dati resi, sotto la propria personale responsabilità,

presenta

la propria candidatura a Consigliera/Consigliere di parità regionale effettiva/o e supplente.

A tal fine allega il proprio curriculum vitae, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 57 del 26/4/2007, così come previsto dall'art. 13, comma 1 del DLgs 198/06.

(luogo e data)

Il/la dichiarante .....  
 (firma in originale per esteso e leggibile)

## ALLEGATO 2

### Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a cognome ..... nome .....  
 nato/a ..... (prov. ....) il .....  
 e residente in ..... (prov. ....)  
 Via ..... n. ....  
 a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

- ☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... ;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa;
- ☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/00, presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del DLgs 30/6/2003, n. 196 allegata al presente modulo, che quanto indicato nella presente domanda è conforme al vero.

Il/La sottoscritto/a è inoltre consapevole che l'Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'art. 61 del DPR 445/00, ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato – posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime.

(luogo e data)

Il/la dichiarante .....  
 (firma in originale per esteso e leggibile)

N.B.: ai sensi del DPR 445/00, alla presente dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità.

## Informativa per il trattamento dei dati personali

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura.

### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- designazione per la nomina del/la Consigliere/a di parità regionale effettiva e supplente, come previsto dal DLgs 198/06.

### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

### 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Segreteria e Affari generali della Giunta. Affari generali della Presidenza. Pari opportunità individuati quali incaricati del trattamento.

Ai sensi dell'art. 19 del DLgs 196/03 i dati personali potranno essere soggetti a comunicazione o diffusione solo se queste operazioni sono previste da una norma di legge o di regolamento.

### 7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## 8. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 52, cap 40127.

Il responsabile del trattamento è il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le Relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro, n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

L'ASSESSORE  
Paola Manzini

## COMUNICATI REGIONALI

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ

**Acquisizione degli elementi giuridico-contabili delle aziende operanti nel settore del trasporto pubblico locale in Emilia-Romagna richiedenti il contributo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri 2004-2007, secondo biennio economico, siglato tra le parti il 14/12/2006 (attuazione dell'art. 1, comma 1230 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296). Contributo anno 2007**

In attuazione della norma in oggetto e con particolare riferimento alle note informative del Ministero dei Trasporti, si rende necessario procedere alla ricognizione della consistenza del personale in servizio alla data del 30 ottobre 2006, al fine di poter erogare le risorse previste dal rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale automobilistico e ferroviario, secondo biennio economico 2004-2007, sulla base della rilevazione effettuata.

Le imprese di trasporto pubblico locale, le Agenzie locali della mobilità e tutti i soggetti che ritengano di avere titolo, in quanto aventi alla propria dipendenza personale inquadrato col contratto degli autoferrotranvieri, utilizzato nell'organizzazione e nell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza nella Regione Emilia-Romagna, potranno presentare specifica domanda di contributo in bollo da Euro 14,62 intestata alla Regione Emilia-Romagna come da fac-simile allegato.

La domanda di contributo di cui sopra dovrà essere trasmessa, unitamente ai documenti di seguito elencati, entro il 18

maggio 2007, alle Agenzie locali per la Mobilità competenti nei singoli bacini provinciali, tenuto conto della prevalenza dei servizi svolti, al fine di consentire l'esercizio del necessario controllo da parte delle Agenzie medesime, in ordine al quale potrà essere richiesta ogni utile documentazione di prova:

- Allegato n. 1 prospetto riportante gli elementi giuridico-contabili;
- Allegati n. 2A-2B-2C prospetti riportanti il dettaglio degli oneri sociali e riflessi;
- copia del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio.

I dati di personale indicati dovranno pertanto essere descrittivi del numero dei dipendenti risultanti dalla necessità di gestione dei servizi svolti in rapporto di concessione, di affidamento diretto, di contratto di servizio o di subaffidamento/subconcessione, con esclusione dunque degli addetti impiegati per ogni altra attività eventualmente svolta (quali ad es.: linee statali, di gran turismo, di n.c.c., ecc.). Per i servizi di TPL biregionali dovrà farsi riferimento al personale imputabile ai contratti di servizio sottoscritti con le Agenzie o gli Enti locali della regione Emilia-Romagna.

Le Agenzie locali della mobilità, per quanto riguarda il proprio personale, nella predisposizione dei prospetti allegati all'istanza, dovranno fare riferimento al solo personale correlato all'espletamento delle funzioni di trasporto pubblico locale assegnate dagli Enti locali.

Le aziende che non risultano affidatarie dirette del servizio o aggiudicatarie delle procedure concorsuali ovvero quelle imprese a cui sono stati affidati servizi di trasporto pubblico locale in nome e per conto della società di gestione dovranno fornire una attestazione che certifichi la legittimità allo svolgimento dei servizi con particolare riferimento alle percorrenze che saranno svolte.

IL DIRETTORE GENERALE  
Paolo Ferrecchi

(segue allegato fotografato)

**DOMANDA IN BOLLO DA € 14,62**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Reti Infrastrutturali  
Logistica, Sistemi di Mobilità  
Servizio Mobilità Urbana  
e Trasporto Locale  
Viale A. Moro, 38  
40127 BOLOGNA

**DOMANDA DI CONTRIBUTO ANNO 2007**  
**(art. 1, comma 1230 della legge 27 dicembre 2006, n. 296)**

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante dell'azienda  
.....

**CHIEDE**

la corresponsione del contributo per l'anno 2007, nell'importo indicato nella tabella di cui all'allegato 1, previsto per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto nazionale addetti al settore T.P.L. relativo al secondo biennio economico 2004-2007 siglato tra le Parti il 14.12.2006 (art. 1, comma 1230 della legge n. 296/2006).

Consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua responsabilità, dichiara che tutti gli elementi giuridico-contabili riportati negli allegati 1 e 2 alla presente dichiarazione sono riferiti esclusivamente al personale dipendente addetto ai servizi di trasporto pubblico locale.

Con l'occasione si forniscono i dati utili alla liquidazione del contributo in argomento:

denominazione o ragione sociale dell'Azienda: \_\_\_\_\_

indirizzo: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

telefono e fax: \_\_\_\_\_

partita iva/codice fiscale: \_\_\_\_\_

coordinate bancarie per l'accredito del contributo: \_\_\_\_\_

Lo scrivente si impegna a comunicare direttamente all'Amministrazione ogni eventuale variazione dei dati sopraindicati.

\_\_\_\_\_,  
(luogo e data)

Il legale rappresentante dell'azienda

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

## ALLEGATO 1

REGIONE: EMILIA-ROMAGNA

AZIENDA:

INDIRIZZO:

TELEFONO:

FAX:

**CONTRIBUTO ANNO 2007**

(art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007)

dipendenti addetti esclusivamente al T.P.L. (esclusi i dirigenti)

	N° dipendenti in forza al 30/10/2006	
	Parametro retributivo medio dell'azienda al 30/10/2006	
		<b>IMPORTI (arrotondati per difetto o eccesso all'euro)</b>
	<b>UNA TANTUM: € 600</b> riferita al parametro 175 (€ 600 : 175 x parametro medio aziendale x n° dipendenti)	€
2A)	ONERI SOCIALI ( * )	€
	<b>TOTALE 1)</b>	€

	N° medio dipendenti periodo di riferimento	
	Parametro retributivo medio dell'azienda nel periodo di riferimento	
	<b>INCREMENTO RETRIBUTIVO STIMATO PER L'ANNO 2007:</b>	<b>IMPORTI (arrotondati per difetto o eccesso all'euro)</b>
	<b>1^ TRANCHE (1/11/06-31/8/07):</b> € 50 riferiti al parametro 175 (€ 50 : 175 x parametro medio aziendale x n° dipendenti x 12 mensilità)	€
2B)	ONERI SOCIALI E RIFLESSI ( * )	€
	<b>TOTALE 2)</b>	€

	N° medio dipendenti periodo di riferimento	
	Parametro retributivo medio dell'azienda nel periodo di riferimento	
	<b>INCREMENTO RETRIBUTIVO STIMATO PER L'ANNO 2007:</b>	<b>IMPORTI (arrotondati per difetto o eccesso all'euro)</b>
	<b>2^ TRANCHE (1/9/07-31/12/07):</b> € 102 riferiti al parametro 175 (€ 102 : 175 x parametro medio aziendale x n° dipendenti x 5 mensilità)	€
2C)	ONERI SOCIALI E RIFLESSI ( * )	€
	<b>TOTALE 3)</b>	€

	<b>TOTALE COMPLESSIVO (1 + 2 + 3)</b>	€
--	---------------------------------------	---

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA  
(nome e cognome)IL COLLEGIO SINDACALE  
(ove costituito)

( \* ) dettagliare gli oneri con le relative % di composizione nei prospetti "Allegato 2A", "Allegato 2B" e "Allegato 2C"



### **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 1**

- 1) L'importo dell'**una tantum** di € 600,00 (riferito al parametro stipendiale 175) copre la vacanza contrattuale dal 1° gennaio al 30 ottobre 2006. Tale importo va ovviamente riproporzionato al parametro effettivo rivestito dal singolo dipendente al 30.10.2006; esso va rapportato ai mesi di effettiva prestazione lavorativa, computando il mese intero la frazione superiore ai 15 giorni lavorativi; l'importo va altresì riproporzionato nel caso di lavoro part-time. L'importo totale del contributo erariale spettante per l'una tantum si ottiene – tenuti presenti i correttivi da apportare nei casi sopra indicati – applicando il noto rapporto:

$600 : 175 \times \text{parametro del dipendente}$  (per es.  $€ 600 : 175 \times 158 = 541,71$ );

in alternativa, per velocizzare il calcolo ed ottenere l'importo totale per l'azienda, utilizzare l'esatto parametro medio aziendale:

$600 : 175 \times \text{parametro medio aziendale} \times \text{n. dei dipendenti}$

- 2) **Incremento della retribuzione tabellare** riferita al parametro 175, riproporzionato secondo il rapporto sopra descritto, da erogare in due tranches:

- a) **1^ tranche:** aumento mensile riferito al par. 175: € 50 da erogare per il periodo 1/11/06-31/8/07; l'aumento compete per il mese di dicembre e 13^ mensilità 2006; pertanto il primo aumento produce effetti incrementativi su un totale di 12 mensilità, compresa la 14^.

Calcolo dell'aumento complessivo per l'azienda che utilizza il parametro medio:

$€ 50 : 175 \times \text{parametro medio aziendale} \times \text{n. dipendenti} \times 12 \text{ mensilità}$

- b) **2^ tranche:** aumento mensile riferito al par. 175: € 102 da erogare per il periodo 1/9 al 31/12/07; l'aumento compete per complessivi 5 mesi, compresa la 13^ mensilità.

Calcolo dell'aumento complessivo per l'azienda che utilizza il parametro medio:

$€ 102 : 175 \times \text{parametro medio aziendale} \times \text{n. dipendenti} \times 5 \text{ mensilità}$

- 3) Indicare gli **oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di legge, nonché quelli riflessi** derivanti dalla rivalutazione correlata esclusivamente ai seguenti istituti retributivi (qualora applicati dall'azienda interessata):

- lavoro straordinario, festivo e notturno
- indennità di trasferta e diari ridotta (artt 20/A e 21/A del CCNL 23.7.1976)
- T.F.R.
- Fondo di previdenza complementare (Priamo o similare) ove istituito.

I suddetti oneri devono essere riportati negli allegati 2A (riproporzionati all'importo una tantum), 2B (riproporzionati all'aumento retributivo della 1^ tranche) e 2C (riproporzionati all'aumento retributivo della 2^ tranche), indicando per i singoli istituti la relativa percentuale prevista dalla legge di riferimento; per gli eventuali istituti riflessi applicati dall'azienda, indicarne la percentuale rispetto all'importo complessivo del contributo richiesto.

Si chiarisce che la % riportata in fondo al prospetto è diversa da 100.

**Gli importi vanno arrotondati per difetto o eccesso all'euro.**

**ALLEGATO 2A****REGIONE:** EMILIA-ROMAGNA**AZIENDA:****INDIRIZZO:****TELEFONO:****FAX:****CONTRIBUTO ANNO 2007****DETTAGLIO ONERI SOCIALI E RIFLESSI**  
(con riferimento all'importo **una tantum**)

(art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006, n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007)

ISTITUTI	% (*)	IMPORTI
<i>INPS</i>		€
<i>INAIL</i>		€
<i>TFR</i>		€

<b>TOTALE A)</b>		€
<i>FONDO PRIAMO (PREVIDENZA INTEGRATIVA)</i>		€
<i>LAVORO STRAORDINARIO NORMALE, FESTIVO E NOTTURNO</i>		€
<i>INDENNITA' DI TRASFERITA E DIARIA RIDOTTA</i>		€

<b>TOTALE B)</b>		€
------------------	--	---

<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>		€
---------------------------------	--	---

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

*IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA*  
(nome e cognome)*IL COLLEGIO SINDACALE*  
(ove costituito)

(\*) riportare la % prescritta dalle leggi di riferimento per tutti gli istituti elencati nel prospetto; per gli oneri riflessi specificati a carico dell'azienda riportare la % rispetto al totale del contributo richiesto.

**ALLEGATO 2B****REGIONE:** EMILIA-ROMAGNA**AZIENDA:****INDIRIZZO:****TELEFONO:****FAX:****CONTRIBUTO ANNO 2007****DETTAGLIO ONERI SOCIALI E RIFLESSI**(con riferimento all'aumento retributivo relativo alla 1<sup>a</sup> tranche)

(art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006, n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007)

ISTITUTI	% (*)	IMPORTI
INPS		€
INAIL		€
TFR		€

<b>TOTALE A)</b>		€
FONDO PRIAMO (PREVIDENZA INTEGRATIVA)		€
LAVORO STRAORDINARIO NORMALE, FESTIVO E NOTTURNO		€
INDENNITA' DI TRASFERITA E DIARIA RIDOTTA		€

<b>TOTALE B)</b>		€
------------------	--	---

<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>		€
---------------------------------	--	---

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

*IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA*  
(nome e cognome)

*IL COLLEGIO SINDACALE*  
(ove costituito)

(\*) riportare la % prescritta dalle leggi di riferimento per tutti gli istituti elencati nel prospetto; per gli oneri riflessi specificati a carico dell'azienda riportare la % rispetto al totale del contributo richiesto.

ALLEGATO 2C

REGIONE: EMILIA-ROMAGNA

AZIENDA:

INDIRIZZO:

TELEFONO:

FAX:

**CONTRIBUTO ANNO 2007****DETTAGLIO ONERI SOCIALI E RIFLESSI**(con riferimento all'aumento retributivo relativo alla 2<sup>a</sup> tranche)

(art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006, n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007)

ISTITUTI	% (*)	IMPORTI
INPS		€
INAIL		€
TFR		€

<b>TOTALE A)</b>		€
FONDO PRIAMO (PREVIDENZA INTEGRATIVA)		€
LAVORO STRAORDINARIO NORMALE, FESTIVO E NOTTURNO		€
INDENNITA' DI TRASFERITA E DIARIA RIDOTTA		€

<b>TOTALE B)</b>		€
------------------	--	---

<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>		€
---------------------------------	--	---

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA  
(nome e cognome)

IL COLLEGIO SINDACALE  
(ove costituito)

(\*) riportare la % prescritta dalle leggi di riferimento per tutti gli istituti elencati nel prospetto; per gli oneri riflessi specificati a carico dell'azienda riportare la % rispetto al totale del contributo richiesto.

"



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA**Comune di Castel di Casio (BO) – Approvazione di modifiche al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24/3/2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 29/12/2006 è stata approvata una modifica cartografica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Castel di Casio riguardante il cambio di destinazione urbanistica da AC1 ad AC4 di un'area posta in località Fornaci.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio sovracomunale Gestione del territorio, Via Berzantina n. 30/10, Castel di Casio (BO).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Maria Sani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA**Comune di Parma – Approvazione di variante generale al Piano strutturale comunale (PSC) – Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) e contestuale approvazione di Piano urbanistico attuativo (PUA) – Articoli 22 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che è stata approvata la variante generale al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Parma con atto di Consiglio comunale n. 46 del 27/3/2007 avente per oggetto: Variante generale al Piano strutturale comunale (PSC) – Approvazione – L.R. 24/3/2000, n. 20, art. 32 e successive modifiche I.E.

Si avvisa che è stata approvata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma, con contestuale approvazione di Piano urbanistico attuativo (PUA), con atto di Consiglio comunale n. 49 del 27/3/2007 avente per oggetto: Approvazione di variante al POC connessa all'attuazione del Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda norma C5 SPIP – Controdeduzione alle osservazioni, approvazione PUA e schema di convenzione ai sensi degli artt. 22 e 35, L.R. 20/00. I.E.

L'entrata in vigore della variante comporterà apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

Le varianti al PSC, al POC e il PUA approvati sono in vigore dalla data della presente pubblicazione e sono depositati per la libera consultazione presso l'Archivio Urbanistico (presso Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Maria Sani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA**Comune di Porretta Terme (BO) – Approvazione di modifiche al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24/3/2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 28/3/2007 è stata approvata una modifica normativa al Regolamento urbanistico ed edilizio parte I del Comune di Porretta Terme relativamente a:

- a) adeguamento alle modifiche apportate nei testi approvati dai Comuni di Castel di Casio e Gaggio Montano;
- b) modifiche necessarie alla soluzione di problemi puntuali emersi nei mesi intercorsi all'approvazione;
- c) modifica art. 1.5.18 – Installazione di elementi di arredo e di servizio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 28/3/2007 è stata approvata una modifica cartografica al Regolamento urbanistico ed edilizio del Comune di Porretta Terme ex art. 18, L.R. 20/00 relativa ad un'area adiacente la Via XX Settembre nel Capoluogo.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28/3/2007 è stata adottata una modifica cartografica al Regolamento urbanistico ed edilizio del Comune di Porretta Terme ex art. 18, L.R. 20/00 relativa ad un'area in località Casa Maggio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 28/3/2007 è stata adottata una modifica cartografica al Regolamento urbanistico ed edilizio del Comune di Porretta Terme relativamente a correzione errore materiale in località Casa Maggio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 28/3/2007 è stata approvata una modifica cartografica al Regolamento urbanistico ed edilizio del Comune di Porretta Terme con contestuale recepimento di accordo con la società Verdepit Srl ex art. 18, L.R. 20/00.

Le modifiche cartografiche e normative al RUE sono in vigore dal 26/4/2007 e sono depositate per la libera consultazione presso l'Ufficio sovracomunale Gestione del territorio, Via Berzantina n. 30/10, Castel di Casio (BO).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Maria Sani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA**Comune di Ravenna – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) (con variante al PTCP di Ravenna) – Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 25/21669 del 27/2/2007 è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Ravenna.

L'approvazione determina anche effetti di variante al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Ravenna.

Il Piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Gestione urbanistica ed ERP – Ufficio Cartografia – Piazzale Farini n. 21 – 48100 Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Maria Sani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea a mezzo pozzo ad uso irriguo in comune di Vigolzone (PC) – località Maiano di Sopra**

Con domanda in data 19/10/2006 la ditta Azienda agricola “Maiano di Sopra” di Parenti Gisella, c.f. PRN GLL 29E60 G535W, con sede in località Maiano di Sopra, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea a mezzo pozzo ad uso irriguo in comune di Vigolzone (PC) – località Maiano di Sopra.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Enrico Gallini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO TREBBIA E TARO – PIACENZA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Vigolzone**

Con domanda in data 9/1/2007 la ditta Az. Agr. Benzi Maurizio e Negri Maria Luisa, P.I. 00926220336 con sede in località Podere La Catta, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea a mezzo pozzo ad uso irriguo e zootecnico in comune di Vigolzone, località Podere La Catta.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro – sede di Piacenza, Via S. Franca, n. 38 – 29100 Piacenza.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Enrico Gallini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Parma**

L'Azienda Agricola Badia di Silva Narciso e C. Sas, con sede in comune di Langhirano (PR), Via Badia n. 46, ha presentato in data 3/7/2000 domanda di concessione per derivare dal torrente Parma mod. massimi 0,48 (l/s 48) e mod. medi 0,48 (l/s

48) di acqua pubblica nel comune di Parma ad uso irrigazione senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Busseto (PR) (pratica n. 2007.550.200.30.10.329)**

Il signor Montanari Ferdinando, residente in comune di Pordenzano (PC), Via Scotti n. 48, c.f. MNT FDN 50A09 B293X, ha presentato in data 11/1/2007 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,15 (l/s 15) e mod. medi 0,15 (l/s 15) pari a mc/a 5017 di acqua pubblica nel comune di Busseto (PR) ad uso irrigazione senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Parma (pratica n. 2007.550.200.30.10.1090)**

L'Azienda Agricola Allegrì Natalina, con sede in comune di Parma, Via Chiesa di Castelnuovo n. 4, ha presentato in data 8/2/2007 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,15 (l/s 15) e mod. medi 0,15 (l/s 15) pari a mc/a 4308 di acqua pubblica nel comune di Parma ad uso irrigazione senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono de-

positate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

#### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Parma (pratica n. 2007.550.200.30.10.1451)**

La Società Buffolara SpA., con sede in comune di Parma, Via Repubblica n. 57, ha presentato in data 20/2/2007 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,14 (l/s 14) e mod. medi 0,14 (l/s 14) pari a mc/a 26400 di acqua pubblica nel comune di Parma ad uso irrigazione senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

#### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di San Secondo Parmense (PR)**

La signora Marenzoni Elisa, residente in comune di San Secondo Parmense (PR), Via Tagliaferro n. 6, ha presentato in data 20/2/2007 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,26 (l/s 26) e mod. medi 0,26 (l/s 26) pari a mc/anno 12400 di acqua pubblica nel comune di San Secondo Parmense (PR) ad uso irrigazione senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

#### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica**

#### **in comune di Polesine Parmense (PR) (pratica n. 2007.550.200.30.10.1714)**

La società Ghizzoni SpA, con sede in Macchia di Ferrandina (MT), Strada Statale 407 Basentana, ha presentato in data 14/3/2007 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,20 (l/s 20) e mod. medi 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica nel comune di Polesine Parmense (PR) ad uso antincendio senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

#### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Compiano (PR) – (2007.550.200.30.10.1978)**

Il signor Giorgio Berosi residente a Compiano (PR) – cap. 43053, alla Isola n. 3, a nome e per conto dell'immobile Mulino "Berosi" con sede in comune di Compiano – 43053 (PR), in loc. Via Isola n. 33, c.f. BRS GRG 41S19 A731J, ha presentato in data 22/3/2007 (prot. n. 0082499) domanda di concessione per derivare dal Canale Maggiore mod. massimi 0,05 (l/s 500) pari a mc/a 15.768.000 di acqua pubblica nel comune di Compiano (PR), località Isola n. 3, ad uso idroelettrico con restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

#### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Lesignano Bagni (PR) – (2007.550.200.30.10.1978)**

Il signor Marco Sacchi residente in Lesignano Bagni (PR) – cap 43037, alla Via Mulino Stadirano n. 33, a nome e per conto dell'immobile Vecchio Mulino Stadirano o Mulino Ferrari con sede in comune di Lesignano Bagni – 43037 (PR), in località Via Mulino Stadirano n. 33, c.f.: SCC MRC 75T23 C219L, ha presentato in data 28/3/2007 (prot. n. 0087781) domanda di concessione per derivare dal Canale Maggiore mod. massimi 0,10 (l/s 1000) pari a mc/a . . . di acqua pubblica nel comune di



Lesignano Bagni (PR), località Via Mulino Stadirano n. 33 ad uso idroelettrico con restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI PANARO E DESTRA SECCHIA – MODENA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica  
sotterranea in comune di Castelnuovo Rangone. Pratica  
MOPPA2072 – Ditta Autocarrozzeria F.lli Lavini di Lavini  
Pietro e C. Snc**

Con domanda pervenuta in data 26/6/2002, prot. n. 3585 del 4/7/2003, la ditta Autocarrozzeria F.lli Lavini di Lavini Pietro e C. Snc, con sede in Via Campania n. 1/B a Castelnuovo Rangone, codice fiscale 02737700365, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati.

La portata massima del prelievo è pari a l/s, la media pari a l/s 0,2 e il volume annuo pari a mc/a 6307.

L'opera di presa è ubicata al foglio 14, mappale 161 del NCT del Comune di Castelnuovo Rangone, in località Via Campania n. 1 – Montale.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Panaro e Destra Secchia – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni, titolare della posizione dirigenziale "Risorse idriche".

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Raffaella Basenghi

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

**Domanda di concessione con procedura ordinaria per la  
derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo  
da perforare, in comune di Cavezzo (MO), in Via S. Pertini  
– Pratica n. MO07A0012 (ex 6991/S)**

Richiedente: ditta Acea Costruzioni SpA con sede a Mirandola (MO), Via A. Gramsci n. 1.

Data domanda concessione: 26/2/2007.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo da perforare.

Ubicazione derivazione: comune di Cavezzo (MO), in Via

S. Pertini, su foglio n. 33 – mappale n. 362 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore massimo 25,0 litri/sec. e medio 20,0 litri/sec.

Volume del prelievo: 1.000 mc/anno.

Uso: igienico ed assimilati per riempimento vasca idrica dell'impianto antincendio.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pier Nicola Tartaglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

**Richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica  
sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune  
di Formigine (MO), frazione Magreta, Via Tampellini n. 7 –  
Pratica n. MO07A0013 (ex 6992/S)**

Richiedente: Az. Agr. Lugari Valli.

Data domanda di concessione: 7/3/2007.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo da perforare.

Ubicazione derivazione: comune di Formigine (MO), frazione Magreta, Via Tampellini n. 7, foglio n. 6, mappale n. 22 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore medio 0,158 litri/sec. e valore massimo 5,0 litri/sec.

Volume del prelievo: 5.000 mc/anno.

Uso: irrigazione agricola vigneto e seminativo in proprietà con la sig.ra Ceci Evangelina.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pier Nicola Tartaglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

**Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria  
in comune di Meldola**

Richiedente: Soc. semplice San Francesco dei F.lli Zam-



belli, codice fiscale e p. IVA 00950480400 – sede: Comune Meldola – Via Cavour n. 185.

Data domanda di concessione: 29/11/2006.

Proc. n. FCPA3305.

Derivazione da fiume Ronco, bacino Ronco.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: Comune Meldola – Via Barca n. 5.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0834 (l/s 8,34), mod. medi 0,0834 (l/s 8,34).

Volume di prelievo: mc annui 10.000,00.

Uso: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: Comune Meldola – Via della Barca n. 3.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0100 (l/s 1,00), mod. medi 0,0100 (l/s 1,00).

Volume di prelievo: mc annui 400,00.

Uso: irrorazione e trattamenti assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6, 47100 Forlì.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Ceroni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Forlì, località S. Martino in Villafranca**

Richiedente: Azienda agricola Scozzoli Sante e Figli s.s., partita IVA 02487850402, sede: Comune Forlì, località: S. Martino in Villafranca, Via Lughese n. 111.

Data domanda di concessione: 29/11/2006.

Proc. n. FCPA3306, prat. n. DAP0229.

Derivazione da fiume Montone, bacino Montone.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: Comune Forlì, località S. Martino in Villafranca, Via Lughese n. 111.

Portata richiesta: mod. massimi 0,2000 (l/s 20,00), mod. medi 0,1750 (l/s 17,50).

Volume di prelievo: mc annui 15.000,00.

Uso: irrigazione di soccorso assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: Comune Forlì, località San Martino in Villafranca, Via Lughese n. 111.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0150 (l/s 1,50), mod. medi 0,0150 (l/s 1,50).

Volume di prelievo: mc annui 500,00.

Uso: irrorazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6, 47100 Forlì.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Ceroni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Forlì, località Villanova – Via Ghibellina**

Richiedente: Azienda agricola Catani Frutta di Catani Fausto – codice fiscale: CTN FST 47L11 D357D, partita IVA: 00459530408 – sede: comune Forlì, località: Villanova, Via Ghibellina n. 19/A.

Data domanda di concessione: 19/12/2006.

Proc. n. FCPA3646.

Derivazione da fiume Montone, bacino Montone.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Forlì, località Villanova – Via Ghibellina n. 19/A.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0270 (l/s 2,70), mod. medi 0,0250 (l/s 2,50).

Volume di prelievo: mc annui 1.600,00.

Uso: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo e opere fisse.

Ubicazione: Comune Forlì, località Villanova – Via Ghibellina n. 19/A.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0660 (l/s 6,60), mod. medi 0,0660 (l/s 6,60).

Volume di prelievo: mc annui 10.000,00.

Uso: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6, 47100 Forlì.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Ceroni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Cesena, località Calisese**

Richiedente: Azienda agricola Drudi Silvano, Elio e Gobbi

Maria Alba s.s. – partita IVA 02355420403, sede: Comune Cesena, località: Calisese, Via Montiano n. 857.

Data domanda di concessione: 7/2/2007.

Proc. n. FC07A0007.

Derivazione da torrente Pisciatello e da acque sotterranee.

Opere di presa: opere fisse: lago di sub-alveo e 2 pozzi.

Ubicazione: Comune Cesena, località Calisese, Via Montiano n. 767.

Portata richiesta: mod. massimi 0,286 (l/s 2,86), mod. medi 0,060 (l/s 0,60).

Volume di prelievo: mc annui 789,00.

Usi: irrigazione di soccorso assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata e pesca sportiva assimilato a piscicoltura.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6, 47100 Forlì.

*per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Mauro Ceroni

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Forlì, località Ladino**

Richiedente: Biguzzi Roberta, codice fiscale BGZ RRT 47S59 D705E, partita IVA 03394840403 – sede: Comune Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via G. Oberdan n. 9.

Data domanda di concessione: 26/3/2007.

Proc. n. FC07A0014.

Derivazione da fiume Montone, bacino Montone.

Opere di presa: opere mobili + 2 bacini di accumulo.

Ubicazione: Comune Forlì – località Ladino.

Portata richiesta: mod. massimi 0,1100 (l/s 11,00), mod. medi 0,0578 (l/s 5,78).

Volume di prelievo: mc annui 45.000,00.

Uso/i: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Via delle Torri n. 6, 47100 Forlì.

*per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Mauro Ceroni

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Faenza, località Errano**

Richiedente: Savorani Giovanni, codice fiscale SVR GNN 70D20 D458NI – sede: Comune Faenza.

Data domanda: 22/12/2006.

Pratica n. RAPPA1101.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: Comune Faenza, località Errano.

Portata richiesta: mod. massimi 0,045 (l/s 4,5), mod. medi 0,0051 (l/s 0,51).

Volume di prelievo: mc annui: 1279,80.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9.

*per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Mauro Ceroni

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Ravenna, località Savio**

Richiedente: Benini Giovanna, codice fiscale BNN GNN 57L51 H199I, sede: Comune Ravenna.

Data domanda: 28/12/2006.

Pratica n. RAPPA1067.

Derivazione da: fiume Savio.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: Comune Ravenna, località Savio.

Portata richiesta: mod. massimi 0,30 (l/s 30), mod. medi 0,05 (l/s 0,5).

Volume di prelievo: mc annui: 3.000.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9.

*per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Mauro Ceroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

**Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune Bibbiano (RE) – Fossa**

Richiedente: Menozzi Silvano, codice fiscale: MNZ SVN 33T01 H223K, sede: comune Bibbiano (RE), Via Franchetti n. 12.

Data domanda di concessione: 14/12/2000 integrata in data 29/12/2006.

Pratica n. 1120, codice procedimento: REPPA5076.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune Bibbiano (RE) – Fossa.

Portata richiesta: mod. massimi 0,075 (l/s 7,5).

Volume di prelievo: mc annui 1000.

Uso: irriguo.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

**Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di San Possidonio – Prat. n. MO99A0007**

Richiedente: Berveglieri Bruno.

Comune: San Possidonio.

Data domanda di concessione: 10/3/1999.

Derivazione dal fiume Secchia.

Portata richiesta: l/s 25.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: Bagni Giuseppe.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro, Secchia – sede di Modena entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate per la visione presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro, Secchia – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, 41100 Modena.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castelbolognese – Pratica n. 176**

La ditta Intesa Soc. coop. agricola, con sede a Faenza (RA), in Via G. Galilei n. 15, partita IVA 00084360395, con domanda presentata in data 3/1/2005, prot. n. 302, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castelbolognese.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 1,2 ad uso industriale per un totale annuo di 38000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di S. Benedetto Val di Sambro, località Bivio – Pratica n. BO07A0026**

La ditta E-Vento Acqua Sas, con sede a Piano del Voglio (BO), in Via Lagarete n. 21/a, partita IVA 02658191206, con domanda presentata in data 30/3/2007, prot. n. 90786, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica dal torrente Sambro, in località Bivio del comune di S. Benedetto Val di Sambro.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 190 e massima di l/s 800 ad uso idroelettrico per un totale annuo di 6.100.000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Guerra Dante (Pratica n. 1)**

La ditta Guerra Dante, con sede a Castel Guelfo, in Via Montanara n. 11, partita IVA 00207291204, con domanda presentata in data 7/6/2006, prot. n. 52521, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,21 ad uso irriguo per un totale annuo di 6480 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta

al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Baldazzi Dante (Pratica n. 1)**

La ditta Baldazzi Dante, con sede a Castel Guelfo, in Via Salarola n. 2, partita IVA 0000931202, con domanda presentata in data 22/11/2006, prot. n. 1051511, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,01 ad uso irriguo per un totale annuo di 90 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Baroncini Umberto (Pratica n. 6)**

La ditta Baroncini Umberto, con sede a Castel Guelfo, in Via Molino n. 27, partita IVA 02136771207, con domanda presentata in data 20/12/2006, prot. n. 1073577, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,01 ad uso zootecnico per un totale annuo di 110 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di ac-**

###### **qua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Cesari Claudia e Cesari Raffaella (Pratica n. 7)**

La ditta Cesari Claudia e Cesari Raffaella, con sede a Castel Guelfo, in Via Matteotti n. 21, c.f. CSR RFL 72D53 A944O, con domanda presentata in data 1/12/2006, prot. n. 1059655, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,21 ad uso irriguo per un totale annuo di 6480 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Borsari Massimo (Pratica n. 8)**

La ditta Borsari Massimo, con sede a Castel Guelfo, in Via San Vitale n. 26, partita IVA 01539731206, con domanda presentata in data 4/7/2006, prot. n. 60501, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,01 ad uso irriguo per un totale annuo di 30 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Brintazzoli Bruno (Pratica n. 9)**

La ditta Brintazzoli Bruno, con sede a Castel Guelfo, in Via Poggio n. 12, partita IVA 01503181206, con domanda presentata in data 13/12/2006, prot. n. 1068093, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,09 ad uso zootecnico per un totale annuo di 2957 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta



al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Caprara Alfonso e Brusa Paolo (Pratica n. 10)**

La ditta Caprara Alfonso e Brusa Paolo, con sede a Castel Guelfo, in Via Bocca di Lupo n. 4, partita IVA 00551301203, con domanda presentata in data 4/7/2006, prot. n. 60499, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,03 ad uso irriguo per un totale annuo di 1000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Fonderie di Castel Guelfo (Pratica n. 12)**

La ditta Fonderie di Castel Guelfo, con sede a Castel Guelfo, in Via Poggio n. 11, partita IVA 00522491208, con domanda presentata in data 28/12/2006, prot. n. 1079469, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,03 ad uso industriale per un totale annuo di 800 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di ac-**

###### **qua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Morelli di Maria Paola e C. Snc (Pratica n. 15)**

La ditta Morelli di Maria Paola e C. Snc, con sede a Castel Guelfo, in Via Medesano n. 40, partita IVA 00709730386, con domanda presentata in data 20/12/2006, prot. n. 1073569, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,01 ad uso irriguo per un totale annuo di 300 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Dal Monte Silvano e C. Snc (Pratica n. 16)**

La ditta Dal Monte Silvano e C. Snc, con sede a Castel Guelfo, in Via Tobagi n. 8, partita IVA 00547751209, con domanda presentata in data 29/11/2006, prot. n. 1057134, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,01 ad uso irriguo per un totale annuo di 290 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Macchiavelli Francesco (Pratica n. 18)**

La ditta Macchiavelli Francesco, con sede a Castel Guelfo, in Via Picchio n. 4, partita IVA 01829261200, con domanda presentata in data 22/12/2006, prot. n. 1076608, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,06 ad uso zootecnico per un totale annuo di 1800 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le

osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL  
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Golinelli Giulio (Pratica n. 23)**

La ditta Golinelli Giulio, con sede a Ravenna, in Via Miniggio n. 7, c.f. GLN GLI 23A28 A944Y, con domanda presentata in data 18/10/2006, prot. n. 88523, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,01 ad uso irriguo per un totale annuo di 220 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL  
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Tuori Angelo Daniele (Pratica n. 24)**

Il sig. Tuori Angelo Daniele, con sede a Castel Guelfo, in Via Ripola n. 4, c.f. TRU NLD 47L20 C442G, con domanda presentata in data 29/12/2006, prot. n. 1080370, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,01 ad uso irriguo per un totale annuo di 360 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL  
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di ac-**

**qua pubblica in comune di Castel Guelfo – Sig. Scardovi Franco (Pratica n. 25)**

Il sig. Scardovi Franco, con sede a Castel Guelfo, in Via Molino n. 39, c.f. SCR FNC 39B09 D360Z, con domanda presentata in data 6/12/2006, prot. n. 1063552, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,03 ad uso zootecnico per un totale annuo di 810 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL  
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Natali Adriano (Pratica n. 27)**

La ditta Natali Adriano, con sede a Castel Guelfo, in Via Chiusa n. 7, partita IVA 01851921203, con domanda presentata in data 5/7/2006, prot. n. 61137, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,19 ad uso irriguo per un totale annuo di 6000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL  
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Negroni Otello (Pratica n. 29)**

La ditta Negroni Otello, con sede a Castel Guelfo, in Via Medesano n. 13, partita IVA 01827981208, con domanda presentata in data 22/12/2006, prot. n. 1076845, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,04 ad uso irriguo per un totale annuo di 1215 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL  
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Rubbi Mauro (Pratica n. 31)**

La ditta Rubbi Mauro, con sede a Castel Guelfo, in Via Galleria Meridiana n. 1, partita IVA 01827961200, con domanda presentata in data 3/1/2007, prot. n. 947, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,30 ad uso irriguo per un totale annuo di 9500 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL  
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di ac-**

**qua pubblica in comune di Castel Guelfo – Ditta Sartoni Marino (Pratica n. 32)**

La ditta Sartoni Marino, con sede a Castel Guelfo, in Via Medesano n. 3, partita IVA 01827951201, con domanda presentata in data 29/12/2006, prot. n. 1080780, ha chiesto il rinnovo di concessione preferenziale, in comune di Castel Guelfo.

L'acqua sarà derivata nella misura media di l/s 0,03 ad uso irriguo per un totale annuo di 1000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL  
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Elenco delle domande di rinnovo delle concessioni di derivazione acqua pubblica in comune di Castel San Pietro Terme**

Ai sensi dell'art. 50 della L.R. 7/04, si pubblica l'elenco delle domande di rinnovo delle concessioni di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel San Pietro Terme.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*



prol.	data prot	cuc	n del	data det	COMUNE	Titolare	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozi	Prog
1045068	15/11/2006	16p0011	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	TORRI NAZARIO	VIA CARTARA, 1842	Castel S. Pietro Terme	1	1
1076629	21/12/2006	16p0021	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	ZUCCHINI NELLA	VIA MALVEZZA	GALLO BOLOGNESE	1	2
1067934	13/12/2006	16p0031	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	STRAZZARI GABRIELE	VIA CAPPELLAZZO	GAIANA	1	3
315	03/01/2007	16p0041	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	MERIGHI GIANCARLO	VIA CLATERNA	OSTERIA GRANDE	1	4
1073651	20/12/2006	16p0081	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	SANTI SILLA E STRAZZARI MARTA	VIA MADONNINA 3671	Castel S. Pietro Terme	1	8
1073604	20/12/2006	16p0091	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	MARABINI FRANCESCO	VIA CARTARA, 1220	Castel S. Pietro Terme	1	9
1078930	28/12/2006	16p0121	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	GALLETI FRANCO	VIA BASTIANA 2214	OSTERIA GRANDE	1	12
1057204	29/11/2006	16p0131	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BIANCOLI FRANCO	VIA SAN CARLO 4321	Castel S. Pietro Terme	1	13
1080427	29/12/2006	16p0141	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	FENARA BRUNO	VIA ERCOLANA 820	GALLO BOLOGNESE	1	14
1051556	22/11/2006	16p0161	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	Società Agricola ORSINI S.S.	VIA EMILIA PONENTE 3136	GALLO BOLOGNESE	1	16
1076585	22/12/2006	16p0181	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	ADIER SPA	VIA CALABRIA, 6	OSTERIA GRANDE	1	18
1055099	27/11/2006	16p0191	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	ENI SPA DIV. REFINING & MARKETING	OVEST	Castel S. Pietro Terme	1	19
1076626	22/12/2006	16p0211	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	Az. Agr. MERLOTTA	VIA MALVEZZA	Castel S. Pietro Terme	1	21
1076997	22/12/2006	16p0231	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	ANSALONI GIANCARLO	VIA S. GIOVANNI, 1784	OSTERIA GRANDE	1	23
1080435	29/12/2006	16p0241	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	ARRABITO MIRELLA	VIA SAN GIORGIO 4480	Castel S. Pietro Terme	1	24
1068108	13/12/2006	16p0251	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	COOP. TRASPORTI IMOLA SCRL	VIA GRANARA, 311	Castel S. Pietro Terme	1	25
1079343	28/12/2006	16p0261	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	MENEGUZZO FRANCESCO SERGIO S.S.	VIA ERCOLANA 1080	GALLO BOLOGNESE	1	26
911	03/01/2007	16p0271	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BENATI GUALTIERO	VIA COVA 1070	Castel S. Pietro Terme	1	27
905	03/01/2007	16p0281	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BARBIERI LUIGI	VIA BERNARDA 900	Castel S. Pietro Terme	1	28
↓	↓	16p0291	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA CAPPELLAZZO, 2455	POGGIO GRANDE	1	29
↓	↓	16p0292	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA CAPPELLAZZO, 2455	POGGIO GRANDE	2	29
1057162	29/11/2006	16p029tot.2	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BRINTAZZOLI GIORGIO	VIA CARTARA, 1220	Castel S. Pietro Terme	tot.2	29
9767	11/01/2007	16p0301	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	Agricola Il Poggio s.r.l.	VIA CORLO, 811	Castel S. Pietro Terme	1	30
↓	↓	16p0321	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA CORLO, 683	Castel S. Pietro Terme	1	31
↓	↓	16p0322	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA BERNARDA 1851	Castel S. Pietro Terme	2	31
1079787	28/12/2006	16p032tot.2	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	SOCIETÀ AGRICOLA MONTRONI E BRINI	VIA BERNARDA 1851	Castel S. Pietro Terme	tot.2	32
↓	↓	16p0331	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA BERNARDA 1851	Castel S. Pietro Terme	1	33
↓	↓	16p0332	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA MADONNINA, 3544	Castel S. Pietro Terme	2	33
1076879	22/12/2006	16p033tot.2	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	SOCIETÀ AGRICOLA MONTRONI E BRINI	VIA SAN GIOVANNI 3000	Castel S. Pietro Terme	tot.2	34
1063314	06/12/2006	16p0341	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BOFONDI VITTORIO	VIA SAN CARLO 4515	Castel S. Pietro Terme	1	35
84860	06/10/2006	16p0351	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BILLI ANNA MARIA	VIA EROCOLANA	Castel S. Pietro Terme	1	36
1037751	07/11/2006	16p0361	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BIANCOLI FRANCO	VIA CORLO 2079	GALLO BOLOGNESE	1	37
86186	11/10/2006	16p0371	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BIANCOLI DAMIANO	VIA MADONNINA, 1177	Castel S. Pietro Terme	1	38
1080522	29/12/2006	16p0381	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BETTI MARIA	VIA MADONNINA, 1177	Castel S. Pietro Terme	1	39
1028695	25/10/2006	16p0391	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CASADIO LUCIANO	VIA FORNACETTA, 116	Castel S. Pietro Terme	1	40
1063397	06/12/2006	16p0401	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CASADIO GABRIELLA	VIA FORNACETTA, 116	Castel S. Pietro Terme	1	41
↓	↓	16p0411	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA CORLO 1381	Castel S. Pietro Terme	2	41
↓	↓	16p0412	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA CORLO 1381	Castel S. Pietro Terme	tot.2	41
1067920	13/12/2006	16p041tot.2	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CASADEI ROBERTO	VIA CORLO 1381	Castel S. Pietro Terme	1	42
↓	↓	16p0421	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA GRAMSCI, 661	Castel S. Pietro Terme	2	42
↓	↓	16p0422	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA S. GIORGIO, 1400	Castel S. Pietro Terme	tot.2	42
1063341	06/12/2006	16p042tot.2	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CARBUTTI GILIANA	VIA CAPPELLAZZO, 221	OSTERIA GRANDE	1	43
1079096	28/12/2006	16p0431	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CAMPANINI MARCO	VIA CAPPELLAZZO, 839/A	Castel S. Pietro Terme	1	44
1028645	25/10/2006	16p0441	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	NERI NERIO	VIA CARTARA 3128	Castel S. Pietro Terme	1	45
1051519	22/11/2006	16p0451	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CACCIARI ANTONIO	VIA SAN CARLO 4965/A	POGGIO GRANDE	1	47
1057185	29/11/2006	16p0461	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CACCIARI GIORGIO	VIA LEGNANA 1/B	POGGIO GRANDE	1	48
1028687	25/10/2006	16p0471	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BUSCAROLI ANTONIO	VIA VIARA 13867/A	Castel S. Pietro Terme	1	49
1057151	29/11/2006	16p0481	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	SOCIETÀ AGRICOLA BRINTAZZOLI PAOLO	VIA BASTIANA, 2653	Castel S. Pietro Terme	1	50
915	03/01/2007	16p0491	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	BUSCAROLI CARLO			1	
1063400	06/12/2006	16p0501	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	DAGHIA VALERIO			1	
80246	20/09/2006	16p0521	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CUCCOLI ANTONIO			1	



1030479	27/10/2006	16p0531	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	GENNARI PIERO	VIA S. GIORGIO, 825	Castel S. Pietro Terme	1	53
1067937	13/12/2006	16p0541	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	STRAZZARI GABRIELE	VIA TRUCCA	Castel S. Pietro Terme	1	54
1057169	29/11/2006	16p0551	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	COCCHI PAOLO	VIA CHIUSA	Castel S. Pietro Terme	1	55
1073611	20/12/2006	16p0561	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	COOP. TRASPORTI IMOLA SCRL	VIA VIARA 3621/A	Castel S. Pietro Terme	1	56
		16p0571	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	COOP. TRASPORTI IMOLA SCRL	VIA CORLO 1381/B	Castel S. Pietro Terme	1	57
1076595	22/12/2006	16p0581	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CAVALLI ALFREDO	VIA VILLALUNGA, 1108	OSTERIA GRANDE	1	58
88503	18/10/2006	16p0591	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CATTANI GABRIELLA	VIA CAPPELLAZZO, 1592	Castel S. Pietro Terme	1	59
1063539	06/12/2006	16p0601	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	CASTELLARI ENZO	VIA SAN BIAGIO, 334	MAGIONE	1	60
515	03/01/2007	16p0611	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	GRANAROLO SPA	VIA LEGNANA, 1900	GAIANA	1	61
↓	↓	16p0621	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA S. BIAGIO, 2200	GALLO BOLOGNESE	1	62
↓	↓	16p0631	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA S. BIAGIO, 2200	GALLO BOLOGNESE	2	62
1079379	28/12/2006				<b>Castel S. Pietro Terme</b>	<b>Az. Agr. GIACOMETTI ENZO E RENATO</b>			tot.2	62
1076726	22/12/2006	16p0641	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	SOCIETÀ AGRICOLA MONTRONI E BRINI	VIA CORLO, 1381	Castel S. Pietro Terme	1	64
1064019	06/12/2006	16p0651	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	GALLETTI EZIO E LUIGI	VIA BASTIANA 2214/C	GALLO BOLOGNESE	1	65
↓	↓	16p0661	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA COVA, 750	Castel S. Pietro Terme	1	66
↓	↓	16p0662	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA MADONNINA 1397	Castel S. Pietro Terme	2	66
1073624	20/12/2006	16p0681	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	FOLLI CARLO	VIA E. LEVANTE, 2993	Castel S. Pietro Terme	1	68
1080452	29/12/2006	16p0691	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	DARDI OMBRETTA	VIA SAN GIOVANNI 2337	OSTERIA GRANDE	1	69
↓	↓	16p0701	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA SAN CARLO, 1100	Castel S. Pietro Terme	1	70
↓	↓	16p0702	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA SAN CARLO, 1100	Castel S. Pietro Terme	2	70
84864	06/10/2006	16p070tot.2	11145	16/08/2006	<b>Castel S. Pietro Terme</b>	<b>FACCIOLI GIOVANNI</b>			tot.2	70
1064665	07/12/2006	16p0711	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	DONATI NATALE	VIA E. PONENTE, 750	Castel S. Pietro Terme	1	71
1080459	29/12/2006	16p0721	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	DAL FIUME GIORGIO	VIA E. LEVANTE, 2273/C	Castel S. Pietro Terme	1	72
1028663	25/10/2006	16p0731	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	GIACOMETTI MARINO	VIA SAN BIAGIO, 1722	Castel S. Pietro Terme	1	73
1063327	06/12/2006	16p0741	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	GULINELLI UGO	VIA COVA, 1133	Castel S. Pietro Terme	1	74
1079360	28/12/2006	16p0751	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	DAL FIUME NOBILVINI S.R.L.	VIA MADONNINA, 3041	Castel S. Pietro Terme	1	75
1037865	07/11/2006	16p0761	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	Az. Agr. COCCAPANE S.S.	VIA EMILIA LEVANTE, 3201	Castel S. Pietro Terme	1	76
1063414	06/12/2006	16p0781	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	LORETI MARIA LUISA	VIA SAN GIOVANNI 1480	OSTERIA GRANDE	1	78
1076600	22/12/2006	16p0791	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	MACCARELLI VITTORIO	VIA EMILIA LEVANTE, 2273	Castel S. Pietro Terme	1	79
1073654	20/12/2006	16p0801	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	MARABINI SALVATORE	VIA CAPPELLAZZO, 829	POGGIO GRANDE	1	80
1073663	20/12/2006	16p0811	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	MARABINI SALVATORE	VIA CARTARA, 1484	POGGIO GRANDE	1	81
1073670	20/12/2006	16p0821	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	MARTELLI PIER VINCENZO	VIA ERCOLANA 1080	Castel S. Pietro Terme	1	82
1057128	29/11/2006	16p0831	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	MANGIERI ANGELO	VIA PILASTRINO, 700	OSTERIA GRANDE	1	83
1079884	28/12/2006	16p0841	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	NALDONI ANNA	VIA G. PIANA, 370	Castel S. Pietro Terme	1	84
937	03/01/2007	16p0851	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	NANNI GUIDO GIUSTINO	VIA CORLO, 810/A	Castel S. Pietro Terme	1	85
1051567	22/11/2006	16p0871	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	Società Agricola ORSINI S.S.	VIA ERCOLANA, 1421	GALLO BOLOGNESE	1	87
1073619	20/12/2006	16p0891	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	Az. Agr. PIANA DI PIANA PAOLA E C SNC	VIA PIANA, 1450	Castel S. Pietro Terme	1	89
1057111	29/11/2006	16p0901	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	PIRINI VINCENZO	VIA ERCOLANA, 3100	GALLO BOLOGNESE	1	90
1073606	20/12/2006	16p0931	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	POGGI LUIGI	VIA CARTARA, 850	POGGIO GRANDE	1	93
1063388	06/12/2006	16p0941	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	POGGI GIULIANO	VIA CARTARA, 1631	POGGIO GRANDE	1	94
1076590	22/12/2006	16p0951	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	SANTI CARLO E MAURO	VIA EMILIA PONENTE, 1322	CASTELS.P. TERME	1	95
1077302	22/12/2006	16p0971	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	S.E.L.E.M. SRL	VIA LOMBARDIA, 36/B	OSTERIA GRANDE	1	97
1057209	29/11/2006	16p0981	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	SERMASI GRAZIANO	VIA SAN BIAGIO, 1563	Castel S. Pietro Terme	1	98
↓	↓	16p0991	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA BERNARDA, 1650	Castel S. Pietro Terme	1	99
↓	↓	16p0992	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA BERNARDA, 1650	Castel S. Pietro Terme	2	99
1080983	29/12/2006	16p099tot.2	11145	16/08/2006	<b>Castel S. Pietro Terme</b>	<b>CANTINE SGARZI LUIGI SRL</b>			tot.2	99
1067927	13/12/2006	16p1001	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	SGARZI VINCENZO	VIA BERNARDA 1650	Castel S. Pietro Terme	1	101
1080479	29/12/2006	16p1011	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	STRAZZARI MARCO	VIA CARTARA, 3934	Castel S. Pietro Terme	1	102
79348	18/09/2006	16p1021	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	TEDESCHI ENZO	VIA ERCOLANA, 2480	Castel S. Pietro Terme	1	103
1057069	29/11/2006	16p1031	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	ZUCCHINI GIUSEPPE	VIA SAN CARLO, 5453/A	Castel S. Pietro Terme	1	104
↓	↓	16p1041	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA LEGNANA 1367	Castel S. Pietro Terme	1	104
↓	↓	16p1042	11145	16/08/2006	Castel S. Pietro Terme	↓	VIA LEGNANA 1367	Castel S. Pietro Terme	2	104

[illegible]

Fg.	mapp.	utm x	utm y	kw	p.max	mc/anno	p.media	tubi	pozzo	prof.	ha	attività	coltura 1	coltura 2	uso
15 15				2	1,5	1000	0,03	60	200	65	2,5		ORTAGGI		IRRIGUO
79 77				5	4	2500	0,08	60	273	29	8		VIGNETO		IRRIGUO
12 4	1706272	4925629		3	2	1500	0,05	60	140	100	3		SEMINATIVO	VIGNETO	IRRIGUO
67 24				2,2	5	400	0,01	90	200	60	7	PIANTE ORNAMENTALI			IRRIGUO
32 193	1708599	4922518		3	5	9000	0,29	70	170	45	11		BIETOLA	VIGNETO	IRRIGUO
22 5				1,5	2,5	11340	0,36	30	125	30	3	TRATTAMENTI	BIETOLA	coltura invernale	IRRIGUO
37 16	10702992	4923685		3	3	9000	0,29	30	125	80	6,4		PATATE	ORTICOLE	IRRIGUO
15 38				4	1,5	90	0,00	80	220	70	7	TRATTAMENTI			IRRIGUO
53 34				3,5	5,5	14400	0,46	1,5	250	100	10	200 bovini	SEMINATIVO		ZOOTECNICO
53 70	1703348	4921509		17	10	12000	0,38	90	219	110	10		ORTAGGI		IRRIGUO
50 199				3	1	2500	0,08	50	208	87					
31 59				1,1	1,2	10000	0,32	32	105	60			vigneto		IRRIGUO
79 80				2	2	3000	0,10	60	110	29	15				IRRIGUO
35 22				3	3	1700	0,05	50	160	90	3,7				IRRIGUO
99 35				0,1	3	108	0,00	30	800	30	2		TRATTAMENTI	PRATO	IRRIGUO
48 88				7,5	8	2800	0,09	90	190	45	11		SEMINATIVO		IRRIGUO
42 12	1705138	4923053		1	1	1296	0,04	50	300	31	5		mais	grano	IRRIGUO
56 50				5,00	5	1200	0,04	80	180	30	3		VIGNETO	FRUTTETO	IRRIGUO
63 68				5,5	4	1500	0,05	60	160	30	2		ORTAGGI		IRRIGUO
4 20	1706472	4926926		2,2	4	2592	0,08	60	140	21	3	TRATTAMENTI			IRRIGUO
4 21	1706509	4926909		1,1	1,5	1971	0,06	25	50	21	20	BOVINI			ZOOTECNICO
4 20,21				3,3	5,5	4563	0,14	90	150	40	3	20 BOVINI			ZOOTECNICO
22 3				2	80	300	0,01	45	180	75					ASSIMILATI
64 35				1,3	3	120	0,00	32	200	35	6		ORTICOLE	SEMINATIVO	IRRIGUO
64 87				45	13	18.720	0,59	100	160	47	8		ORTICOLE	SEMINATIVO	IRRIGUO
64 35,87				46,8	16	18.720	0,59	100	200	59	6		ORTICOLE	SEMINATIVO	IRRIGUO
63 100				9,2	11,5	24.840	0,79	100	150	31	6		ORTICOLE	SEMINATIVO	IRRIGUO
63 100				7	5	108	0,00	100	150	31	6				IRRIGUO
63 100				16,2	17	24.948	0,79	32	35,7	15	4		SEMINATIVO	VIGNETO	IRRIGUO
33 20				0,38	0,66	190	0,01	25	1000	12	7,32	TRATTAMENTI			IRRIGUO
25 19				0,75	0,42	25,2	0,00	90	1200	17	17	VACCHE			ZOOTECNICO
15 9				1,5	2	1000	0,03	90	1000	16	2,2		PATATE	ORTICOLE	IRRIGUO
28 49				5,5	4	400	0,01	80	350	67	5		VIGNETO	SEMINATIVO	IRRIGUO
59 44				6	7	2000	0,06	80	160	90	1,5		seminativo		IRRIGUO
57 105				2	7	20	0,00	90	800	22	0,6		seminativo		IRRIGUO
57 101				1,8	1,5	500	0,02	42	200	49	0,35		FRUTTETO		IRRIGUO
75 17				1	1	150	0,00	25	200	58	0,35		orto		IRRIGUO
75 17				3	2,5	300	0,01	50	207	58	0,7				IRRIGUO
75 17				4	3,5	450	0,01	25	1000	15	50	BOVINI			ZOOTECNICO
62 111				1,5	1,5	790	0,03	25	180	74	16		TRATTAMENTI	SEMINATIVO	IRRIGUO
62 67				50	5	29160	0,92	100	180	74	16				ZOOTECNICO
62 67,111				51,5	6,5	29950	0,95	90	160	75	2		PRATO		IRRIGUO
61 9-19				11	7	5040	0,16	32	250	60	1		SEMINATIVO		IRRIGUO
69 17				2,5	1,1	200	0,01	30	200	120	16	40 BOVINI	VIGNETO	cereali	ZOOTECNICO
12 35	1705997	4925112		1	0,83	1643	0,05	100	1000	11,5	16		SEMINATIVO	vigneto	IRRIGUO
11 36				1	2	151,2	0,00	25	100	40	0,5		SEMINATIVO		IRRIGUO
6 20				6	1,5	50	0,00	80	800	18	11,6	80 VACCHE	VIGNETO	CEREALI	IRRIGUO
14 67	1701912	4925605		2,5	2,5	5475	0,17	25	115	19	2		VIGNETO		IRRIGUO
21 81				2	4	480	0,02	25	40	7	160	SUINI			ZOOTECNICO
167 24				0,7	1	900	0,03	25	180	40	12	BIETOLE	ORTICOLE		IRRIGUO
26 98				30	7	15000	0,48	400	180	40					

67 148	1704947	4918657	6	5	3500	0,11	M	220	60	4	FRUTTETO	vigneto	IRRIGUO
92 207			3	2	2500	0,08	60	1000	20	3,80	SEMINATIVO	ERBA MEDICA	IRRIGUO
33 101			0,73 0,1		135	0,00	50	1000	20	5,26	TRATTAMENTI		TRATTAMENTI
124 112			10	15	270	0,01	63	1000	4,5		ALIMENTAZ. IMPIANTO CALCESTRUZZO		INDUSTRIALE
62 175			2	2,5	1800	0,06	63	150	35				IRRIGUO
71 19			0,37	0,5	900	0,03	25	114	13,5		12 BOVINI		ZOOTECNICO
5 16			1,5 120'		864	0,03	M	60	28	0,1 orto			IRRIGUO
55 25			1,5	2	50	0,00	45	60	5	0,4	SEMINATIVO		IRRIGUO
10 58	1704996	4925609	15,75	18,7	130.000	4,12	155,6	352	452		PRODUZIONE YOGURT	SEMINATIVO	INDUSTRIALE
44 71	1706260	4922433	40,4	8	2000	0,06	M	150	40	18	VIGNETO		IRRIGUO
44 20	1705943	4922195	5	13	4000	0,13	M	32	12		48 BOVINI LATTE		ZOOTECNICO
44 71-20			40,9	21	6000	0,19				18	48 BOVINI LATTE	SEMINATIVO	ZOOTECNICO
58 35			49	15	16200	0,51	100	200	60	7			IRRIGUO
37 12			1,5	6	5184	0,16	60	60	17	6,5	PATATE	CIPOLLA	IRRIGUO
61 2			2 40'		432	0,01	50	1400	2				IRRIGUO
57 75			1 120'		8640	0,27	35	1000	30	5	FRUTTETO	VIGNETO	IRRIGUO
66 142			10	5	4320	0,14	80	150	98	10	VIGNETO		IRRIGUO
24 43			64	15	3000	0,10	90	193	80	3	BIETOLE		IRRIGUO
46 65			1,5	2	100	0,00	40	1300	2,8	26	FRUTTETO	CEREALI	IRRIGUO
46 22			30	12	10000	0,32	100	190	60	26	FRUTTETO	CEREALI	IRRIGUO
46 22,65			31,5	14	10100	0,32				30			IRRIGUO
55 90			2,5	3	2500	0,08	30	1000	30	5	VIGNETO	FRUTTETO	IRRIGUO
66 43			3,5 120'		4000	0,13	70	1000	30	3,5	VIGNETO	SEMINATIVO	IRRIGUO
44 42			2,5	5	8.000	0,25	50	125	42	5	ORTICOLE		IRRIGUO
56 39			3,7	3	800	0,03	63	165	95	0,5	VIGNETO		IRRIGUO
46 71	416	156	3,7	1,6	60.000	1,90	40	200	40		PROD. E COMMERCIALIZZAZIONE VINO		INDUSTRIALE
74 152			30	16	14400	0,46	100	250	54	8	A ROTAZIONE		IRRIGUO
36 49			1,5	5	2500	0,08	60	80	72	0,2	VIGNETO	SEMINATIVO	IRRIGUO
66 44			11	12	400	0,01	30	215	90	0,4	seminativo		IRRIGUO
11 43	1706059	4925691	3	8	1.600	0,05	100	180	70	2	ORTICOLE		IRRIGUO
15 44	1706970	4925089	3	1,6	550	0,02	65	160	26	1	VIGNETO		ZOOTECNICO
42 121	1705109	4922313	7	10	5400	0,17	50	200	40	8	PATATE	CIPOLLA	IRRIGUO
49 20	1700319	4923477	5	3	3.240	0,10	80	32	35	9,3	TRATTAMENTI	VIGNETO	IRRIGUO
96 169	1707245	4918619	10	19	6480	0,21	90	200	95	0,8	PATATE	cereali	IRRIGUO
65 8			18	3	1.300	0,04	70	165	45	1,5	ORTICOLE		IRRIGUO
40 28	1703641	4922502	5,5	4	3000	0,10	60	180	80	2	ORTICOLE		IRRIGUO
97 54			7,5	5	1500	0,05	50	250	60		RAFFRED. VASCHE		INDUSTRIALE
1 74	1704978	4923152	29,35	0,16	30	0,00	500	120	114	2	ORTICOLE	SEMINATIVO	IRRIGUO
22 25			1,5	3,33	8135	0,26	45	170	18	0,00	TRATTAMENTI	SEMINATIVO	IRRIGUO
13 12			7	6,6	5500	0,17	100	180	38	6	TRATTAMENTI	SEMINATIVO	IRRIGUO
55 49			0,75	1	690	0,02	25	100	45		N.6 BOVINI		IRRIGUO
50 53	113122	442552	5	5	30000	0,95	2P	164	41	8	TRAT. GALVANICI	VIGNETO	INDUSTRIALE
43 36			2,5	1,5	11500	0,36	100	220	100		TRASFOR. CANTINA		INDUSTRIALE
63 83			5,5	9	1500	0,05	60	400	80		TRASFOR. CANTINA		INDUSTRIALE
63 2			1	2,5	700	0,02	25,4	1000	20				INDUSTRIALE
63 2,83			6,5	7,5	1500	0,05							IRRIGUO
59 76			3	3,5	24000	0,76	60	250	70	10	TRATTAMENTI	VIGNETO	IRRIGUO
6 3			1,6	2	1000	0,03	63	110	20	4	ORTICOLE		IRRIGUO
41 10			4	3	1000	0,03	63	216	80	4	BIETOLONI DA SEME		IRRIGUO
14 4	1708203	4925884	0,44	0,5	400	0,01	30	50	20	10	60 BOVINI	erba medica	ZOOTECNICO
21 7			0,75	3	7800	0,25	60	25	60	20	BOVINI		ZOOTECNICO
21 7			0,75	3	64	0,00	60	1200	10				ZOOTECNICO



21 7		1,5	6	7900	0,25	20 BOVINI		seminativo		ZOOTECNICO
59 10	25	1,53	1,53	990	0,03	100	160	100	IRRIGUO	IRRIGUO
59 4	25	1,53	1,53	980	0,03	100	150	100	IRRIGUO	IRRIGUO
48 9	15	2	2	800	0,03	60	160	60	IRRIGUO	IRRIGUO
48-59	11-4,10	65	5,06	2770	0,09	30	74	30	frutteto	IRRIGUO
58 2	4	4	5	7560	0,24	25	200	50	VIGNETO	IRRIGUO
66	139	0,75	1	11520	0,37	29	200	27	ORTO	irriguo
111	12	1	1	1512	↓		160	80	IRRIGUO	irriguo
22	40	1,5	0,3	7095	↓		120	50	zootecnico	zootecnico
22	40	2,2	0,6	260	↓		160	17	irriguo	irriguo
11- 22 - 00	00	3,8	1,9	8867	0,28	24			zootecnico	zootecnico
53	4	12,5		4000	↓	60	160	106	CIPOLLA	irriguo
41	44	12,5		4000	↓	60	160	45	ORTAGGI	irriguo
28	58	5		4000	↓	25	160	30	PATATE	irriguo
41	47	37		4000	↓	80	160	60	ORTAGGI	irriguo
41	33	5		4000	↓	80	160	65	ORTAGGI	irriguo
53- 41 - 28	58- 47 -	72	12,5	20.000	0,63	74			SEMINATIVO	irriguo
35	25	3	3	20000	↓	80	220	80	5	zootecnico
35	54	11,5	13	80000	↓	1000	220	120	30	zootecnico
54	54	1,5	1,5	10000	↓	60	160	35	5	zootecnico
35	25- 54	16	16	110000	3,49	40	1000	300	40	zootecnico
10	58	2	2,5	9000	0,29		300	300	40.000	zootecnico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Baricella – II elenco – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3816/07)**

Il Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Baricella (II elenco) le derivazioni di acqua pubblica riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Zola Predosa – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3817/07)**

Il Dirigente Professional dell' Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Zola Predosa le derivazioni di acqua pubblica riportate nell' Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*



Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di ZOLA PREDOSA acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/ISEE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE			USO ASSIMILATO	PORTATA DICHIARATA		CAUZIONE	CANONIA FAVORE DELLA REGIONE				
			PO ZZ O	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		L/S	MC/ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
ROSSI ADELMO	VIA MAZZINI, 14- TOMBE-ZOLA PREDOSA	RSSDLM55H05H18 5J	N.	VIA MAZZINI, 14	FG. 2	IRRIGUO	5	500	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
VERONESI GUIDO	VIA A. MASINI, 43-ZOLA PREDOSA	00578971202		VIA MASINI	12	IRRIGUO	2,4	3.024	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
RAVAGLIA FRANCO	VIA MADONNA DEI PRATI, 31- ZOLA PREDOSA	00394861207		VIA M. PRATI, 31	5	IRRIGUO	2	200	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
			1		2		3	100						
			2		2		3	1500						
DALL'OLIO GINO	VIA MADONNA DEI PRATI, 89- ZOLA PREDOSA	00130251200	2	VIA MADONNA DEI PRATI		IRRIGUO	6	1600	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
DALL'OLIO DANIELE	VIA MADONNA DEI PRATI, 89- ZOLA PREDOSA	00129671202		VIA MADONNA DEI PRATI	2	IRRIGUO	2,5	1600	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
COOP. INTERCOMU NALE FRA PRODUTTORI AGRICOLI	VIA MADONNA DEI PRATI, 89/2- ZOLA PREDOSA	00528321201		VIA MADONNA DEI PRATI	2	ZOOTECNICO	3,3	2500	€ 141,00	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50
VIGNUDELLI ADOLFO	VIA BUONARROTI, 4 8- PONTERONCA- ZOLA PREDOSA	00460381205		VIA BUONARROTI, 48	11	ZOOTECNICO	1	350	€ 141,00	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50
			1		1		1	1000						
			2		1		1	1000						
SCACCHETTI SPERO	VIA SCUDERIE, 2-MADONNA DEI PRATI- ZOLA PREDOSA	SCCSPR18B13D16 6T	2	VIA SCUDERIE, 2		IRRIGUO	2	2000	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
AZIENDA AGRICOLA LANZI MARCELLO, GRAZIELLA, ROSANNA	VIA MASINI, 44- TOMBE-ZOLA PREDOSA	01787961208		VIA MASINI, 44	13	IRRIGUO	1	200	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00

CREPUSCOLI SILVANO	VIA PEPOLI,4- TOMBE-ZOLA PREDOSA	00102691201		VIA PEPOLI, 4	13	3	IRRIGUO	2	1200	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
CREPUSCOLI FRANCO	VIA MASINI, 56/1-TOMBE- ZOLA PREDOSA	CRPFNC51D17F62 7A		VIA MASINI, 56/1	13	131	IRRIGUO	1	500	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
CECCOLI LUCIA	VIA ROMA, 9- ZOLA PREDOSA	CCCLCU39C45F62 71		VIA MADONNA DEI PRATI	2	241	IRRIGUO	0,5	1000	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
MONGIORGI RENATO	VIA TEVERE, 4- TOMBE-ZOLA PREDOSA	01829071206		VIA TEVERE, 4	8	155	IRRIGUO	2	1000	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
			1				IRRIGUO	0,5	1000						
			2					0,5	1000						
MENZANI RENATO	VIA MINCIO, 7- ZOLA PREDOSA	00278071204	2	VIA MINCIO, 7	8	71	IRRIGUO	1	2000	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
			1		5	27		1,5							
			2		5	27		1,5							
			3		5	23		0,5							
VENTURI FRANCO	VIA ABBAZIA, 17-ZOLA PREDOSA	00467711206	3	VIA MADONNA DEI PRATI			IRRIGUO	3,5	2000	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
MARTIGNONI AMEDEO	VIA RIGOSA, 41- ZOLA PREDOSA	00293011201		VIA RIGOSA, 41	13	28	IRRIGUO	18	2600	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
			1		16	17		0,5	365						
			2		16	30		6	1500						
COMASTRI VALENTINO	VIA BUONARROTI, 18-ZOLA PREDOSA	00085351203	2	VIA BUONARROTI, 18			IRRIGUO	6,5	1865	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
FATTORIA S. MARTINO DI CALLETTI DIEGO COMANI GIORGIO	VIA FOSSALTA, 1-BOLOGNA	04109180374		VIA PIAVE, 15	33	66	IRRIGUO	0,01	100	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
	VIA RISORGIMENTO , 3-ZOLA PREDOSA	CMNGRG27B16A94 4P		VIA RISORGIMENT O, 197	25	12	IRRIGUO	5	1200	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
AZIENDA AGRICOLA IL MONTICINO S.S.	VIA PREDOSA, 72- ZOLA PREDOSA	02039021205		VIA PREDOSA	32	151	IRRIGUO	0,01	100	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
			1		1	49									
			2		1	89									
COMASTRI ARMANDO	VIA MADONNA DEI PRATI, 81/6- ZOLA PREDOSA	00085321206	2	VIA MADONNA DEI PRATI			IRRIGUO	3	300	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
RUBINI LUIGI	VIA MADONNA	00367621208		VIA MADONNA	2	150	IRRIGUO	8	1200	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00

	DEI PRATI, 54- ZOLA PREDOSA		DEI PRATI, 54 VIA MASINI, 15	12	103		ZOOTECNICO	2	1500	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
BERNARDIE RAFFAELE S.S.	00538231200		VIA MASINI, 15	1	46		ZOOTECNICO	1,5	980	€ 141,00	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50
CAPRETTI ARMANDO	01834911206		VIA MASINI, 19	16	178		IRRIGUO	1,5	72	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
MIGNARDI MAURIZIO	01641391204		VIA BENINI, 1	19	114		IRR.AREE VERDI	2,78	1000	€ 141,00	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50
FAAC SPA	00555751205		VIA ROMA, 48	20	471		INDUSTRIALE	1	890	€ 508,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
MATRAS INTERPLASTIC SPA	00502711203		VIA MADONNA PRATI	2	24		IRRIGUO	1,5	162	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
TICCHI ADA	01562131209														
		1							25	200000					
		2							11	200000					
REDIS P.A	00493861207	2	VIA MADONNA DEI PRATI, 5/A	14	155		INDUSTRIALE	36	400000	€ 1.808,80	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60
ORSI MANGELLI BARBARA, MARINA, BONA	RSMBBR47M45L42 40		VIA DELLA SCUDERIA	4	9		ZOOTECNICO	4	8640	€ 141,00	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50
ORSI MANGELLI BARBARA, MARINA, BONA	RSMBBR47M45L42 40		VIA CAMPESTRE	1	5		ZOOTECNICO	4	8640	€ 141,00	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50
ORSI MANGELLI BARBARA, MARINA, BONA	RSMBBR47M45L42 40		VIA DELLE SCUDERIE	5	17		ZOOTECNICO	4	8640	€ 141,00	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50
		1							9,11						
		2							11,8						
MARCEL ART STAMPERIA S.R.L.	00503671208	2	VIA FARINI, 9	20	100		INDUSTRIALE	21	60000	€ 1.808,80	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60
MAGNANI GIORGIO	MNGGRG30L05F62 7Y		VIA RISORGIMENTO O. 380	15	74		IRRIGUO	1	30	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
VIRO TRONIC SPA	00291720373		VIA GARIBALDI, 4	27	50		INDUSTRIALE	24	3500	€ 1.808,80	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60
ATRIPLEX S.R.L.	03902330822		VIA RIGOSA, 48A	19	77		INDUSTRIALE	3,1	50	€ 254,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00

ALCISA S.P.A.	VIA ROMA,73- ZOLA PREDOSA	03532030370		VIA ROMA, 73	20	485	INDUSTRIALE	15	40000	€ 1.808,80	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60
ALCISA S.P.A.	VIA ROMA,73- ZOLA PREDOSA	03532030370		VIA ROMA, 73	20	485	INDUSTRIALE	15	90000	€ 1.808,80	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60
MARCEL ART STAMPERIA S.R.L.	VIA CURIEL, 5- ZOLA PREDOSA	00503671208		VIA PARINI,9	20	440	INDUSTRIALE	12	18000	€ 1.808,80	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60
MARCEL ART STAMPERIA S.R.L.	VIA CURIEL, 5- ZOLA PREDOSA	00503671208		VIA PARINI,9	20	440	INDUSTRIALE	2	5000	€ 1.808,80	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60
				VIA C.MASETTI, 10	19	130									
				VIA CALARI,1	19	153									
SALUMIFICIO FELSINEO SPA	VIA C.MASETTI,8- 10-ZOLA PREDOSA	00291700375					INDUSTRIALE	11,5	50000	€ 1.808,80	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60
GOMBIA IVO	VIA MASINI, 41- ZOLA PREDOSA	00193621208		VIA MASINI, 41	12	131	IRRIGUO	5	112	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
COMASTRI VALENTINO	VIA BUONARROTI,1 8-ZOLA PREDOSA	CMSVNT10M15M18 5Y		VIA BUONARROTI, 18	16	360	IRRIGUO	4	4500	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
BERNABEO RAIMONDO ALBERTO	VIA MATILDE DI CANOSSA,26- PONTE RONCA- ZOLA PREDOSA	00045671203		VIA MATILDE DI CANOSSA,26	23	370	IRRIGUO	1	100	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
PALAZZO BENTIVOGLIO PEPOLI SPA	PALAZZO ALBERGATI-VIA MASINI,46-ZOLA PREDOSA	01954341200		VIA TEVERE,16- RIGOSA	8	138	IRRIGUO	2,5	1500	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
AZ AGRICOLA PAGANI GIANNI	VIA GESSO,46- ZOLA PREDOSA	01833951203		VIA TEVERE	8	334	IRRIGUO	0,25	180	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
GARAGNANI GILBERTO	VIALE ORIANI, 31 - 40100 BOLOGNA	GRGGBR23H13A94 4H	1	VIA DEL GRETO	27	162	IRRIGUO	8	SUPPORTO						
			2		27	25	IRRIGUO	0,5	10.000						
GARAGNANI GILBERTO	VIALE ORIANI, 31 - 40100 BOLOGNA	GRGGBR23H13A94 4H	1	VIA DEL GRETO					10.000	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00
ANDERLINI DINO	VIA BUONARROTI, 52 - 40069 ZOLA PREDOSA	00313121204	1	VIA BUONARROTI	11	50	IRRIGUO	0,5	81	€ 51,65	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00



RONDELLI TONINO	VIA MADONNA PRATI, 41 - 40069 ZOLA PREDOSA	RNDTNN29P19F62 7C	1	VIA MADONNA PRATI	6	140	IRRIGUO	1	288										
RONDELLI TONINO	VIA MADONNA PRATI, 41 - 40069 ZOLA PREDOSA	RNDTNN29P19F62 7C	2	VIA MADONNA PRATI	6	139	IRRIGUO	1	144										
PRATA S.R.L.	VIA S. ALLENDE, 2/D - 40069 ZOLA PREDOSA	00579131202	1	LOC. RIALE	28	288	INDUSTRIALE	7	1000	€ 51,65 € 500,00	€ 6,71 € 500,00	€ 6,80 € 500,00	€ 6,90 € 500,00	€ 7,00 € 500,00					
BERNARDI GIORGIO & BENINI LUCIA	VIA CASSOLA, 9 - 40069 ZOLA PREDOSA	00604481200	1	VIA CASSOLA	17	130	IRRIGUO	2,5	410										
BERNARDI GIORGIO & BENINI LUCIA	VIA CASSOLA, 9 - 40069 ZOLA PREDOSA	00604481200	2	VIA CASSOLA	17	130	IRRIGUO	2,5	1000										
MARTIGNONI ANGELA VIVAI PIANTE	VIA RIGOSA, 43 - 40069 ZOLA PREDOSA	01749161202	1	VIA RIGOSA	13	128	IRRIGUO	5 2	1410 70	€ 51,65 € 51,65	€ 6,71 € 6,71	€ 6,80 € 6,80	€ 6,90 € 6,90	€ 7,00 € 7,00					

Allegato 2 concessioni preferenziali in comune di ZOLA PREDOSA NON PROCEDIBILI

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE		USO ASSIMILATO			PORTATA DICHIARATA		MOTIVAZIONI
			n.	pozzo	DATI CATASTALI			L/S	MCI/ANNO	
					UBICAZIONE	Fg.	mapp.			
PIERANTONI S.R.L.	VIA DELLA PACE, 3 40060 - Savigno	non indicato	1			n.i.				la domanda non contiene i requisiti minimi per la procedibilità pozzo non utilizzato
NERI MARIA LUISA E FILIPPO S.S.	VIA CASSOLETTA, 49 - 40056 CREPELLANO	00526711205	1	PONTE RONCA	9	1	NON UTILIZZATO	n.i.	n.i.	
AZIENDA AGRICOLA MONTEBROLLO	VIA PREDOSA, 308 40069 ZOLA PREDOSA	01703021202	1	VIA PREDOSA	31	164	NON UTILIZZATO	n.i.	n.i.	pozzo non utilizzato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Crespellano – II elenco – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3818/07)**

Il Dirigente Professional dell' Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Crespellano le derivazioni di acqua pubblica riportate nell' Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*

Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di Crespellano II Elenco acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE				USO ASSIMILATO		PORTATA DICHIARATA		CAUZIONE		CANONI A FAVORE DELLA REGIONE				
			n.	pozzo UBICAZIONE	DATI CATASTALI			L/S	MC/ANNO	2001	2002	2003	2004	2005			
					Fg.	mapp.											
BENNI Celestino	Via Acquafredda, 11 - 40050 Montevoglio	01930751209	1	loc. Confortino	13	202	agricolo-irriguo	10	10000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7		
Azienda Agricola Aldrovandi di Eredi di Garagnani F.	Via Orsoni, 16 - 40100 Bologna	04256670375	1	Via Bargellina	25	24	agricolo-irriguo	60	2592	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7		
Bacchi Teresa	Viale Carducci, 40 - 40100 Bologna	BCCTRS50H43A944X	1	Via San Lorenzo	7	65	agricolo-irriguo	non indicat o	2000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7		
Borghi Società Agricola	Via Cassola, 50 - 40056 Crespellano	02605321203	1	loc. Calcara	15	10	agricolo-irriguo	10	2880	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7		
Gherardi Bruna	Via Papa Giovanni XXIII, 12 40056 Crespellano	00816651202	1	Via Papa Giovanni XXIII	31	58	agricolo-irriguo	8	1200	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7		



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Anzola dell’Emilia – III elenco  
– Concessionario utenti vari (determinazione n. 3824/07)**

Il Dirigente Professional dell’ Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Anzola dell’Emilia (III elenco) le derivazioni di acqua pubblica riportate nell’Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*

Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di Anzola dell’Emilia III elenco acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE			USO ASSIMILATO	PORTATA DICHIARATA		CAUZIONE	CANONI A FAVORE DELLA REGIONE				
			POZZO	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		L/S	MC/ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
DE FRANCESCHI LUCIANA	VIA SUOR ORSOLA DONATI, 100 - 40011 ANZOLA DELL'EMILIA	02522641204	1	LOC. CASTELLETTO	FG. 18 MAPP. 118	AGRICOLO- IRRIGUO	2,5	1000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Bazzano – II elenco – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3825/07)**

Il Dirigente Professional dell' Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Bazzano (II elenco) le derivazioni di acqua pubblica riportate nell' Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*

Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di Bazzano acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE		USO ASSIMILATO		PORTATA DICHIARATA	CAUZIO NE	CANONI A FAVORE DELLA REGIONE						
			n.	UBICAZIONE	DATI CATASTAL				L/S	MC/ANNO	2001	2002	2003	2004	2005
					Fg.	mapp.									
Lolli Adriano	Via Sirena, 30 - 40053 Bazzano	00225851203	1	Via Sirena	17	248	agricolo-irriguo	8	1000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Budrio – II elenco – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3826/07)**

Il Dirigente Professional dell' Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Budrio (III elenco) le derivazioni di acqua pubblica riportate nell' Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*

Allegato I – concessioni preferenziali in comune di      BUDRIO III ELENCO      acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE		USO ASSIMILATO		PORTATA DICHIARATA		CAUZIONALE	CANONI A FAVORE DELLA REGIONE					
			n.	pozzo UBICAZIONE	DATI CATASTALI		L/S	MC/ANNO		2001	2002	2003	2004	2005	
					Fg.	mapp.		2							720
Passatempo Antonio	Via Mori, 96 - 40054 Budrio	00358521201	1	Via Mori	153	76	agricolo-irriguo	2	720	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Calderara di Reno – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3827/07)**

Il Dirigente Professional dell' Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Calderara di Reno (II elenco) le derivazioni di acqua pubblica riportate nell' Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*

Allegato 1 - concessioni preferenziali in comune di CALDERARA DI RENO II ELENCO acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE			USO ASSIMILATO		PORTATA DICHIARATA		CAUZIONE	CANONI A FAVORE DELLA REGIONE				
			n.	pozzo UBICAZIONE	Fg.	mapp.	DATI CATASTALI	L/S	MC/ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
MANTOVANI FRANCO	Via Calanchi, 2 - 40012 Calderara di Reno	00271911208	1	Via Calanchi	1	56	agricolo-irriguo	3	864	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
AZIENDA AGRICOLA TAVERNELLE	Via Persicetana, 17 - 40012 Calderara di Reno	002234800379	17	Via Persicetana	17	109	agricolo-irriguo	20	35000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
AZIENDA AGRICOLA FINELLI MARISA	Via Zucchelli, 14 - 40012 Calderara di Reno	01580271201	39	Via Stelloni Levante	39	122	agricolo-irriguo	2	120	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
SOCIETA' AGRARIA STELLONI S.R.L.	Via Piave, 14 - 44045 Renazzo	00335360384	18	loc. Tavernelle	18	35	agricolo-irriguo	0,5	100	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
SOCIETA' AGRARIA STELLONI S.R.L.	Via Piave, 14 - 44045 Renazzo	00335360384	28	Via Sacernia	28	9	agricolo-irriguo	11,11	10000		6,71	6,71	6,8	6,9	7
S.T.M. S.p.A.	Via del Maccabreccia, 39 - 40012 Calderara di Reno	00525721205	1	Via del Maccabreccia	47	13	irrigazione verde aziendale	2	10100	51,65	13,42	13,42	13,6	13,8	14
									4000	143	131,7	133,3	135	137	138,5

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Casalecchio di Reno – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3828/07)**

Il Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Casalecchio di Reno le derivazioni di acqua pubblica riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*



Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di Casalecchio di Reno acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE		USO ASSIMILATO		PORTATA DICHIARATA		CAUZIONE		CANONI A FAVORE DELLA REGIONE				
			n.	pozzo	DATI CATASTALI		L/S	MC/ANNO	NE		2001	2002	2003	2004	2005
S.A.P.A.B.A. S.p.A.	Piazza Galileo, 6 - 40123 Bologna	00283460376	1	Via Ronzani	18	9 industriale	10	1500	500	500	500	500	500	500	500
NORMA Società per l'applicazione dell'elettricità S.p.A.	Via Pietro Micca, 18 - 40033 Casalecchio di Reno	00284620374	1	loc. San Biagio	17 23/b	igienico e assimilati	2,2	600	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5	138,5
D'AMATO CARMINE	Via Belvedere, 6 - 40033 Casalecchio di Reno	00136551207	1	Via Belvedere	9	240 zootecnico	1	100	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5	138,5
AERONAUTICA MILITARE RETE P.O.L. PARMA	Via Cremonese, 35 - 43100 PARMA	80011290345	1	Via Galluzzo, 9/2	n.i.	antincendio	2 n.i.		138,5	131,7	133,25	135	137	138,5	138,5

Allegato 2 concessioni preferenziali in comune di Casalecchio di Reno non procedibili

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE		USO ASSIMILATO		PORTATA DICHIARATA		MOTIVAZIONI	
			n.	pozzo	DATI CATASTALI		L/S	MC/ANNO		
TAROZZI NERIO	Via della Sorgente, 23 - 40037 SASSO MARCONI	TRZNR23H01B249F	1	Via Bolsenda	16	98 zootecnico	n.i.	n.i.	non utilizzato	
GALOTTI S.P.A.	Via de' Carracci, 13	01098170374	1	Via A. Moro, 15/a	4	1 igienico	n.i.	n.i.	non utilizzato	
MATTAROZZI PAOLO	Via Tizzano, 1 - 40033 Casalecchio di Reno	01720611209	1	Via Tizzano	14	34 irriguo	1	70	non autorizzato	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Castello d'Argile – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3829/07)**

Il Dirigente Professional dell' Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel Comune di Castello d'Argile le derivazioni di acqua pubblica riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*

Allegato 1 -- concessioni preferenziali in comune di CASTELLO D' ARGILE acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE			USO ASSIMILATO	PORTATA DICHIARATA		CAUZIONE	CANONI A FAVORE DELLA REGIONE					
			pozzo	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		L/S	MC/ANNO		2001	2002	2003	2004	2005	
															n.
ATTI ANGELO	Via Giovanni XXIII, 5 - 40050 Castello d'Argile	TTANGL52D20C185R	1	Via San Pancrazio	24	468	agricolo-irriguo	1,5	1000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
COCCHI FRANCESCO	Via Provinciale Nord, 43 - 40050 Castello d'Argile	001802281202	1	loc. Venezzano	17	105	agricolo-irriguo	8	800	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
FORTINI GAETANO	Via Provinciale Nord, 211 - 40050 Castello d'Argile	FRTGTN33L09A392D	1	Via Provinciale Nord	26	265	agricolo-irriguo	1,4	1520	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
GRASSILLI LUIGI	Via Cappellana, 10 - 40050 Castello d'Argile	GRSLGU30R13C185G	1	Via Cappellana	20	62	zootecnico	2	2300	138,5	131,7	133,3	135	137	138,5
MELOTTI MARIO	Via Cappellana, 23/2 - 40050 Castello d'Argile	MTLMRA24B05C185E	1	Via Cappellana	8	187	agricolo-irriguo	5	2880	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
PAPI CINZIA	Via Zambecari, 6 - 40050 Castello d'Argile	PPACNZ60R47D599A	1	Via Zambecari	22	52	agricolo-irriguo	12	850	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
TASINI FERDINANDO	Via Rottazzi, 3 - 40050 Castello d'Argile	TSNFDN30E181110T	1	Via Rusticale	12	139	agricolo-irriguo	1,5	100	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
CALCESTRUZZI S.P.A.	Via Cave Montorsi, 27 - 41010 San Damaso (MO)	01038320162	1	Via Provinciale Centese	13	81	industriale	n.i.	2000	500	500	500	500	500	500
FARIOLI MARIO	Via Provinciale Nord, 21 - 40050 Castello d'Argile	FRLMRA46D05A944T	1	Via Provinciale Nord	30	11	agricolo-irriguo	8	4300	51,65	14,8	14,8	15	15,2	15,36
AGRAR S.S. DI S.PERDISA E C.	Via Pontevecchio, 5 - 40139 Bologna	03625580372	1	Via Allamari, 7	30	101	agricolo-irriguo	1	1728	61,44	57,6	59,2	60	60,8	61,44
LORENZONI VITTORIO	Via Croce, 39 - 40050 Castello d'Argile	00240041202	1	Via Croce	9	87	agricolo-irriguo	6	8640	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
F.G.M. DI FABBRI GINO E C. SNC	Via Primaria, 9/a - 40050 Castello d'Argile	0061892100	1	Via Primaria	17	92	irrigazione area verde aziendale	3	250	138,5	131,7	133,3	135	137	138,5
POPPI MECCANICA S.A.S. di Ugo Poppi	Via Provinciale, 50 - 40066 Pieve di Cento	02086321201	1	Via Circonvallazione Vecchia	12	172	industriale	3	3920	1778,6	1690	1711	1735	1757,5	1779
ORSI ANDREA	Via Botteghe, 20 - 40050 Castello d'Argile	00390151207	1	Via Sant'Andrea	17	257	agricolo-irriguo	15	9720	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Ricognizione concessioni preferenziali di prelievo di acque pubbliche sotterranee – Comune di Galliera – Concessionario utenti vari (determinazione n. 3830/07)**

Il Dirigente Professional dell' Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Galliera le derivazioni di acqua pubblica riportate nell' Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

*(segue allegato fotografato)*

Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di GALLIERA acque sotterranee

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE				USO ASSIMILATO	PORTATA DICHIARATA		CAUZIONE	CANONI A FAVORE DELLA REGIONE				
			pozzo	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			L/S	MC/ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
					Fg.	mapp.									
Alberti Gianni	Via Togliatti, 8 - 40051 Galliera	00860591205	1	Via Reno Est	14	6	agricolo-irriguo	1,5	281	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Ansaloni Italo	Via Bastardina di Sopra - 40051 Galliera	01825671207	1	Via Bastardina di Sopra	39	34	agricolo-irriguo	3	120	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Ansaloni Romeo	Via Guazzatoio, 2 - 40051 Galliera	00323671206	1	Via Guazzatoio	14	36	agricolo-irriguo	3	200	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Beghelli Francesco	Via Coronella, 25 - 40051 Galliera	BGHFNC43H10G467P	1	Via Coronella	35	65	agricolo-irriguo	1	150	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Agricola San Francesco	Viale Lombardia, 49 - 24020 Torre Boldone (BG)	02466560162	1	Via Ca' Bianca, 4	25	67	industriale	4	150	250	250	250	250	250	250
Bonetti Italo	Via G. Marconi, 53 - 40051 Galliera	BNTTL28R11L868F	1	Via Marconi	16	41	agricolo-irriguo	6	5400	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Carassiti Lorenzo	Via Marconi, 4 - 40051 Galliera	01825741208	1	Via Marconi	41	21	agricolo-irriguo	1,5	30	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Casari Adriano	Via G. Marconi, 125 - 40051 Galliera	00110441201	1	Via Marconi	16	19	agricolo-irriguo	2,5	500	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Cesari Andrea	Via Ca' Bianca, 5 - 40051 Galliera	01699371207	1	Via Ca' Bianca, 5	56	22	agricolo-irriguo	0,5	108	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Colombara Franco	Via Platea, 69 - 40051 Galliera	01825781204	1	Via Platea	12	154	agricolo-irriguo	2	150	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Comastri Bruno	Via Cucco, 31 - 40051 Galliera	CMSBRN36C16D878D	1	Via Cucco	2	108	agricolo-irriguo	3,2	700	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Cova Donata	Via Curiei, 12 - 45030 Occhiobello	01038820294	1	Via Trento	31	20	pescicoltura	1	1000	138,5	131,7	133,3	135	137	138,5
Cremonini S. e Cuoghi G.	Via Ducato, 1 - 40051 Galliera	01666351208	1	Via Ducato	30	35	zootecnico	1	72	138,5	131,7	133,3	135	137	138,5
Galuzzi Claudio	Via Marconi, 55 - 40051 Galliera	00190981209	1	Via Marconi	16	131	agricolo-irriguo	6	1555	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Gnudi Franco	Via Cantelli, 13 - 40051 Galliera	00194701207	1	Via Bassa	20	36	agricolo-irriguo	1	214	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Gritti Andrea	Via Franceschini, 9 - 40100 Bologna	GRTNDR40B01A191X	1	Via Soresano	47	258	agricolo-irriguo	15	5000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Luppi Adriano	Via Ridolfina, 6 - 40051 Galliera	LPPDRN60E07G643P	1	Via Ridolfina	29	30	agricolo-irriguo	15	1000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
Maccaferri	Via Bastardina di Sopra - 40051 Galliera	00244851208	1	Via Bastardina di Sopra	38	25	agricolo-irriguo	1	10	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7



[illegible]

Allegato 2 concessioni preferenziali in comune di GALLIERA non procedibili

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE			DATI CATASTALI		USO ASSIMILATO	PORTATA DICHIARATA		MOTIVAZIONI
			n.	UBICAZIONE	Fg.	mapp.	L/S		MC/ANNO		
Vechietti Gianfranco	Via Vittorio Veneto, 10 - 40051 Galliera	VCCGFR27A04D878T	1	Via Vittorio Veneto	47	79	non utilizzato	==	==	pozzo non utilizzato	
Vezzani Pia	Piazza Torino Bosi, 1 - 40051 Galliera	VZZPIA57D68C469A	1	Via Scorsuro	4	11	agricolo		2,5 non indicato	dai dati forniti non è possibile calcolare la portata media	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

**Domanda di concessione per l'ampliamento di un ponte sul rio Gandore con la strada comunale Gazzola-Rivalta**

Si pubblica, ai sensi dell'art. 16, Legge 7/04, dell'istanza n. 1369 in data 5/5/1987, con la quale il Comune di Gazzola ha chiesto la concessione per l'ampliamento di un ponte sul rio Gandore con la strada comunale Gazzola-Rivalta al Km 0+941 a fronte dei mappali 84, 11, 90 e 23 del foglio 10 del NCT del Comune di Gazzola (PC).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Nure e Taro, sede di Via S. Franca n. 38, Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

**Domanda di concessione per l'attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in località Stallone**

Si pubblica, ai sensi dell'art. 16, Legge 7/04, l'istanza n. 44513 in data 13/2/2007, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 47693 in data 19/2/2007, con la quale l'ENEL (c.f. e p. IVA 05779711000) con sede operativa in Piacenza, Via Emilia Pavese n. 11, ha chiesto la concessione per la realizzazione di un attraversamento del t. Ongina, in località Stallone a fronte del mappale 21 del foglio 24 e a fronte del mappale 647 del foglio 10 del NCT rispettivamente dei Comuni di Villanova sull'Arda (PC) e di Polesine (PR).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Nure e Taro, sede di Via S. Franca n. 38, Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

**Domanda di concessione per l'attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in comune di Cadeo**

Con domanda in data 26/2/2007, prot. n. 61581 del 5/3/2007 la Società Terna Rete Elettrica Nazionale (p.I.

05779661007) con sede in Firenze Via C. Colombo n. 54, ha chiesto la concessione per l'attraversamento aereo elettrico del torrente Chiavenna (f. 10, mapp. 123 e 334) NCT del Comune di Cadeo (PC) – variante tra i sostegni n. 285 – 288 per interferenza con linea ferroviaria “alta velocità” e con elettrodotti a 132 kV.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Nure – Piacenza, Via S. Franca n. 38.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA TARO – PIACENZA

**Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni ai sensi dell'art. 16 e art. 22, comma 4 della L.R. 7/04 in comune di Cortebrugnata, località Confluenza t. Rondanera**

Corso d'acqua: fiume Trebbia (bacino fiume Trebbia) Comune di Cortebrugnata, località Confluenza t. Rondanera – Area demaniale identificata: NCT del Comune di Cortebrugnata, foglio di mappa n. 9 a fronte dei mappali 433, 435 e 571 della superficie di mq. 2.500 – uso consentito: conservazione del verde.

Entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA TARO – PIACENZA

**Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni ai sensi dell'art. 16 e art. 22, comma 4 della L.R. 7/04 in comune di Cortebrugnata, località Marmaglia**

Corso d'acqua: fiume Trebbia (bacino fiume Trebbia) Comune di Cortebrugnata, località Marmaglia capoluogo – Area demaniale identificata: NCT del Comune di Cortebrugnata, foglio di mappa n. 26, mappale 527 della superficie di mq. 500 – uso consentito: giardino/cortile.

Entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA TARO – PIACENZA

**Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni ai sensi dell'art. 16 e art. 22, comma 4 della L.R. 7/04 in comune di Cortebrughnatella, località Marsaglia**

Corso d'acqua: fiume Trebbia (bacino fiume Trebbia) Comune di Cortebrughnatella, località Marsaglia – Area demaniale identificata: NCT del Comune di Cortebrughnatella, foglio di mappa n. 26, mappali 9 e 10 della superficie di mq. 2.220 – uso consentito: uso ricreativo e di fruizione diurna.

Entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

**Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04 in comune di San Giorgio Piacentino, località Centovera**

Corso d'acqua: torrente Nure (bacino torrente Nure) sponda destra, Comune di San Giorgio Piacentino (PC), località Centovera – Area demaniale identificata: NCT del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), a fronte dei mappali 118 – 119 ed altri del foglio di mappa n. 22 della superficie di mq. 71.000 – uso consentito: orto.

Entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione,

possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA TARO – PIACENZA

**Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04 in comune di S. Giorgio Piacentino, località Chiesa di Cornelianò**

Corso d'acqua: torrente Riglio (bacino torrente Arda) – Comune di San Giorgio Piacentino (PC), località Chiesa di Cornelianò – Area demaniale identificata: NCT del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), foglio di mappa n. 41, mappali 93 e 94 della superficie di mq. 2.800 – uso consentito: verde.

Entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA TARO – PIACENZA

**Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04 in comune di San Giorgio Piacentino, località S. Agata**

Corso d'acqua: torrente Nure (bacino torrente Nure) sponda destra, Comune di San Giorgio Piacentino (PC), località S. Agata – Area demaniale identificata: NCT del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), a fronte dei mappali 413, 414, 38 del foglio di mappa n. 2 della superficie di mq. 4.10.00 – uso consentito: coltivazioni agricole dall'annata ag. 2005/06 e seguenti.

Entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo

dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

#### **Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali nel torrente Pisciatello in comune di Montiano (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Comune di Montiano, Piazza Maggiore n. 3, Montiano, c.f. 81000990408.

Data domanda di concessione: 28/3/2007.

Pratica numero FC07T0024.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Montiano in località Via Malatesta.

Uso: realizzazione scarico acque meteoriche provenienti da impianto di sollevamento.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del demanio – Cesena – 47023 Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Ronco in comune di Forlì per attraversamento elettrico superiore (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: ENEL SpA, sede in Comune di Forlì (FC), in Piazza Guido da Montefeltro n. 13, c.f. 05779711000.

Data di arrivo domanda di concessione: 9/3/2007.

Pratica numero FC07T0022.

Corso d'acqua: fiume Ronco.

Comune: Forlì.

Foglio: 73 fronte, mappali: 3.

Uso: attraversamento elettrico superiore.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – Forlì 47100 – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra

indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Ronco in comune di Forlì per attraversamento elettrico inferiore (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: ENEL SpA, sede in Comune di Forlì (FC), in Piazza Guido da Montefeltro n. 13, c.f. 05779711000.

Data di arrivo domanda di concessione: 9/3/2007.

Pratica numero FC07T0023.

Corso d'acqua: fiume Ronco.

Comune: Forlì.

Foglio: 99 fronte, mappali: 51.

Uso: attraversamento elettrico inferiore.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – Forlì 47100 – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del rio Giordano in comune di Premilcuore (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, sede in Comune di Forlì, Piazza Morgagni n. 9, c.f. 80001550401.

Data di arrivo domanda di concessione: 28/3/2007.

Pratica numero FC07T0025.

Corso d'acqua: rio Giordano.



Comune: Premilcuore, località SP 3 del Rabbi, Km 37 + 200.

Foglio: 7 fronte, mappali: 32 – 167.

Uso: attraversamento.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – Forlì 47100 – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

#### **Domanda di concessione aree demaniali del fiume Savio, nel comune di Cervia, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Comune di Cervia, con sede in Cervia (RA), c.f. 00360090393.

Data d'arrivo della domanda: 26/3/2007.

Procedimento numero RA07T0007.

Corso d'acqua: fiume Savio.

Ubicazione: comune di Cervia, località Cannuzzo.

Identificazione catastale: foglio 76, mappali 162 – 163 – 164 – 165; foglio 76 adiacente, mappali 9 – 12 – 13 – 10 – 23 – 243 – 28; foglio 60 adiacente, mappali 60 – 164 – 57 – 53 – 32 – 119 – 120.

Uso richiesto: realizzazione parco fluviale di Cannuzzo.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giovanni Miccoli

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

#### **Domanda di concessione aree demaniali del torrente Tramazzo, nel comune di Modigliana, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Comune di Modigliana, con sede in Modigliana (FC), c.f. 800027300408.

Data d'arrivo della domanda: 28/3/2007.

Procedimento numero RA07T0008.

Corso d'acqua: torrente Tramazzo.

Ubicazione: comune di Modigliana.

Identificazione catastale: foglio 41 adiacente, mappali 303 e altre.

Uso richiesto: arredo urbano.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giovanni Miccoli

#### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO  
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

#### COMUNICATO

#### **Titolo III – Procedura di VIA relativa al permesso di ricerca idrocarburi “Podere Gallina”**

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al

– progetto: permesso di ricerca idrocarburi “Podere Gallina”;

- localizzato: nel territorio dei comuni di Argenta, Ferrara, Portomaggiore e Voghiera in provincia di Ferrara; Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Imola, Medicina, Minerbio, Molinella, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena in provincia di Bologna;
- presentato da: Po Valley Operations PTY, con sede legale in Via Boncompagni n. 47 a Roma.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.2) Attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi e di risorse geotermiche incluse le relative attività minerarie.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Argenta, Ferrara, Portomaggiore, Voghiera, Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Imola, Medicina, Minerbio, Molinella, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena e delle seguenti province: Ferrara, Bologna.

Il progetto prevede: lo svolgimento, nell'area dell'istanza di permesso di ricerca “Podere Gallina”, di un progetto di ricerca per l'individuazione e lo sfruttamento di idrocarburi gassosi potenzialmente presenti nel sottosuolo. Gli obiettivi minerari della ricerca sono costituiti nelle porzioni sabbioso-siltose del

pleistocene e del pliocene medio e medio-superiore (Fm. Porto Garibaldi) o in possibili trappoli strutturali con chiusura per faglia e pendenza costituite da livelli porosi della F.ne marnoso-arenacea nel miocene superiore ad una profondità massima prevista di 3000 m. Il progetto può essere sintetizzato in due fasi di ricerca sul territorio ben distinte:

- fase conoscitiva: consiste nello studio dei dati geologici del sottosuolo, attraverso il reperimento e l'analisi delle stratigrafie dei pozzi perforati nel passato e delle linee sismiche registrate nel passato; non si vuole peraltro escludere la possibilità di registrare nuove linee sismiche mirate e di dettaglio;
- fase di accertamento: culmina con la perforazione di un pozzo esplorativo.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede dei seguenti Comuni interessati: Comune di Argenta – Piazza Garibaldi n. 1 – 44011 Argenta (FE); Comune di Ferrara – Piazza Municipale n. 2 – 44100 Ferrara; Comune di Portomaggiore – Piazza Umberto I n. 5 – 44015 Portomaggiore (FE); Comune di Voghiera – Viale B. Buozzi n. 12 – 44019 Voghiera (FE); Comune di Baricella – Via Roma n. 76 – 40052 Baricella (BO); Comune di Budrio – Piazza Filopanti n. 11 – 40054 Budrio (BO); Comune di Castenaso – Piazza R. Bassi n. 1 – 40055 Castenaso (BO); Comune di Granarolo dell'Emilia – Via San Donato n. 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia (BO); Comune di Imola – Via Mazzini n. 4 – 40026 Imola (BO); Comune di Medicina – Via Libertà n. 103 – 40059 Medicina (BO); Comune di Minerbio – Via Garibaldi n. 44 – 40061 Minerbio (BO); Comune di Molinella – Piazza del Popolo n. 1 – 40062 Molinella (BO); Comune di Ozzano dell'Emilia – Via della Repubblica n. 10 – 40064 Ozzano dell'Emilia (BO); Comune di San Lazzaro di Savena – Piazza Bracci n. 1 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO); e presso la sede delle seguenti province interessate: Provincia di Ferrara – Corso Isonzo n. 105 – 44100 Ferrara; Provincia di Bologna – Strada Maggiore n. 80 – 40100 Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO  
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

### **Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di derivazione di acque superficiali e autorizzazione alla realizzazione di una centrale idroelettrica**

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Bologna, avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e del procedimento di concessione di acque pubbliche, di autorizzazione alla realizzazione e dei procedimenti espropriativi, relativi al

- progetto: derivazione di acque superficiali e autorizzazione alla realizzazione di una centrale idroelettrica;

- localizzato: comune di Camugnano – località Gumiera;
- presentato da: Centrale Idroelettrica Limentra Srl, Piazza dei Martiri n. 1, 40121 Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.8 – Impianti per la produzione di energia idroelettrica.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Camugnano e Castel di Casio e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede la derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Limentra di Treppio con costruzione di una mini centrale idroelettrica. Essa è composta da una presa dal torrente Limentra, una condotta orzata (di diametro 320 centimetri), fiancheggiante il corso d'acqua, in riva destra per complessivi 900 metri, un edificio di centrale parzialmente interrato contenente le opere elettromeccaniche e un canale (lunghezza 150 metri) per la restituzione in alveo. La presa dell'acqua avverrà in riva destra del torrente a monte di una briglia esistente, mentre la restituzione dell'intero volume derivato avverrà a valle dell'edificio di centrale realizzato sempre in riva destra, valle della località La Piana.

La portata massima derivata è di 20.000 litri al secondo, quella media annua prevista è di 5.073 litri al secondo, il salto nominale di concessione è di 17,70 metri, la potenza massima prodotta è di 2.950 kW, mentre la potenza fiscale è di 880,41kW.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21, Bologna e presso la sede del Comune di Camugnano sita in Piazza Kennedy n. 1, Camugnano e del Comune di Castel di Casio, sita in Via Marconi n. 9, Castel di Casio e presso la sede della Provincia di Bologna, Servizio di Valutazione di impatto ambientale sita in Strada Maggiore n. 80, Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO  
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

### **Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di impianto idroelettrico ad acqua fluente sul Rio delle Tagliole**

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, nonché ai sensi del Regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41 e del RD n. 1775 dell'11 dicembre 1933 e L.R. 37/02 e del DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e loro successive modifiche ed integrazioni, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e del procedimento di concessione di acque pubbliche e dei procedimenti espropriativi, relativi al

- progetto: impianto idroelettrico ad acqua fluente sul Rio delle Tagliole;
- localizzato: località Rotari, Fiumalbo (MO);
- presentato da: S.C. Energy di Santi Giacomo e Colò Federico Snc.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.8) Impianti per la produzione di energia idroelettrica – B.1.21) Derivazioni di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al minuto secondo.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Fiumalbo e Pievepelago e della provincia di Modena.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente ubicato sul torrente Rio delle Tagliole affluente del torrente Scoltenna, tributario del torrente Panaro che sarà composto da:

- intercettazione e presa di acqua;
- sghiaiatore;
- vasca di carico;
- condotta forzata;
- macchina per la produzione di energia elettrica (turbina);
- fabbricato contenente la turbina e le altre apparecchiature;
- bocca di restituzione dell'acqua in alveo.

La captazione di acqua media annuale è di circa 400 litri/sec (0,4 mc/sec; 4 moduli/sec) con un salto utile di circa 20 mt. per una potenza media di 70 kW.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede dei seguenti Comuni interessati: Comune di Fiumalbo sita in Via Capitano Alberto Coppi n. 2 – 41022 Fiumalbo (MO); Comune di Pievepelago sita in Piazza V. Veneto n. 16 – 41027 Pievepelago (MO) e presso la sede della Provincia di Modena sita in Viale Jacopo Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Si dà conto che la valutazione d'impatto ambientale, se positivamente conclusa, terrà luogo della variante ai POC o in via transitoria ai PRG dei Comuni interessati.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO  
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

#### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa alla domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica dal torrente Cedra per uso idroelettrico in comune di Palanzano**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, Assessorato Ambiente, Via dei Mille n. 21 – Bologna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica dal torrente Cedra per uso idroelettrico in comune di Palanzano;
- localizzato: nel comune di Palanzano (Parma), in località Il Palazzo;
- presentato da: Società Parmense Eletticità Srl con sede in Via Farini n. 34, 43100 Parma.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.21, B.1.8.

Il progetto interessa il territorio del comune di Palanzano (PR) e della provincia di Parma.

Il progetto prevede la riparazione e la sistemazione di una briglia esistente sul torrente Cedra, la costruzione in sponda sinistra dell'opera di presa, la posa di condotte interrato, la costruzione di un edificio per centrale e la restituzione integrale delle acque derivate in località Il Palazzo di Palanzano.

La finalità del progetto è lo sfruttamento del salto idraulico di 8,2 m. sul torrente Cedra per produrre 1.300.000 kWh/anno di energia elettrica da fonte rinnovabile. La potenza da installare è di 360 kW; la potenza nominale di concessione è 218,75 kW.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Assessorato Ambiente, Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso la sede del Comune di Palanzano (Parma).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

#### PROVINCIA DI FERRARA

#### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa all'ampliamento discarica "Vettorina Nuova" – modifica del punto 6 dell'autorizzazione all'esercizio P.G. 121369 del 15/12/2004**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Ferrara – Ufficio VIA per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: ampliamento discarica "Vettorina Nuova" – modifica del punto 6 dell'autorizzazione all'esercizio P.G. 121369 del 15/12/2004;
- localizzato in: comune di Argenta, Via Bandissolo;
- presentato da: Società Soelia SpA.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.2.5.

Il progetto interessa il territorio del comune di Argenta e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: la modifica del punto 6 dell'autorizzazione all'esercizio P.G. 121369 del 15/12/2004; nello specifico viene richiesto che, a parità di volumetria relativa al totale di rifiuti da abbancare, venga indicato in autorizzazione (al punto 6) una quantità in peso massimo di 160.000 t. totali (invece di 86.500), sulla base della densità media di abbancamento effettivamente registrata nel periodo di coltivazione.

L'Autorità competente è: Provincia di Ferrara – Ufficio VIA.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ferrara – Ufficio VIA sita in Corso Isonzo n. 105 – Ferrara e presso la sede del Comune di Argenta sito in Piazza Garibaldi n. 1, 44011 Argenta.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura



di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Provincia di Ferrara – Corso Isonzo n. 105 – 44100 Ferrara.

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

### COMUNICATO

**Titolo II – Avviso di avvenuta archiviazione della procedura di verifica (screening) riguardante il progetto relativo alla richiesta di aumento dei quantitativi ritirabili e trattabili destinati a compostaggio e condizionamento (R3), da 29500 t/a a 45000 t/a, nell'impianto localizzato nel comune di Cesenatico, località Valloni**

L'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena comunica la decisione di archiviare la procedura di verifica (screening) riguardante il progetto relativo alla richiesta di aumento dei quantitativi ritirabili e trattabili destinati a compostaggio e condizionamento (R3), da 29500 t/a a 45000 t/a, nell'impianto localizzato nel comune di Cesenatico, località Valloni, procedura i cui termini hanno iniziato a decorrere dal 9/6/2004, giorno in cui è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 74, l'avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura stessa.

Il progetto è presentato da Salerno Pietro Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.2.3 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed Allegato C, lettere da R1 a R9, del Dlgs 22/97, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo DLgs 22/97" della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesenatico e della provincia di Forlì-Cesena.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, con atto di Giunta provinciale prot. n. 34741/128 del 10/4/2007, ha assunto la seguente decisione:

## LA GIUNTA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

(omissis)

delibera:

a) di archiviare, conformemente a quanto esplicitamente richiesto dalla ditta Salerno Pietro Srl, la procedura di screening relativa al progetto riguardante la richiesta di aumento dei quantitativi ritirabili e trattabili destinati a compostaggio e condizionamento (R3), da 29500 t/a a 45000 t/a, nell'impianto localizzato nel comune di Cesenatico, località Valloni;

b) di quantificare in Euro 22,50, pari allo 0,01% del valore dell'intervento, come determinato in parte narrativa, le spese istruttorie che, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, sono a carico della società proponente;

c) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267;

d) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione alla società proponente Salerno Pietro Srl;

e) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R.

18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per il seguito di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione ai Servizi Pianificazione territoriale e Ambiente e Sicurezza del territorio della Provincia di Forlì-Cesena e al Settore Sviluppo territorio del Comune di Cesenatico;

f) di far pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione un avviso di avvenuta archiviazione della procedura in oggetto.

## COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO – BRISIGHELLA (Ravenna)

### COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa alla realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (vento) – Parco eolico "Monte Romano"**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Brisighella avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (vento) – Parco eolico "Monte Romano";
- localizzato: Brisighella, località "Monte Romano" – foglio di mappa n. 182, mappali 13 – 14 – 15 – 16;
- presentato da: Abaco Energia Pulita Srl, Via A. Kuliscioff n. 171, 47023 Pievesestina di Cesena (FC).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.9 Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento.

Il progetto interessa il territorio del comune di Brisighella – provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (vento).

L'Autorità competente è: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente sita in Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna e presso il Comune di Brisighella sito in Piazzetta Pianori n. 1 – 48013 Brisighella.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 26/4/2007 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente al seguente indirizzo: Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

## COMUNE DI ALFONSINE (Ravenna)

### COMUNICATO

**Titolo II – Procedura per l'autorizzazione integrata ambientale – IPPC relativa all'impianto localizzato in Alfonsine, frazione Filo – Via dei Laterizi n. 2/a**

Lo Sportello Unico per le Imprese del Comune di Alfonsine avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, sono stati depositati per la libera consultazione da parte

dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativi all'impianto

- localizzato in Alfonsine, frazione Filo – Via dei Laterizi n. 2/a;
- presentato da Vela SpA, Fornaci Molino con sede legale in Via Provinciale n. 28 – 25040 Corte Franca (BS).

L'impianto svolge l'attività di produzione laterizi.

L'Autorità competente è: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura per l'autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna e presso la sede dello Sportello Unico per le Imprese del Comune di Alfonsine – Piazza Gramsci n. 1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 9, comma 1, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente.

#### COMUNE DI CODIGORO (Ferrara)

##### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di installazione di impianto di fusione di metalli ferrosi presso lo stabilimento industriale sito in comune di Codigoro, Via Bologna, località Pontemaodino**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Codigoro avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso il Comune di Codigoro per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto di installazione di impianto di fusione di metalli ferrosi presso lo stabilimento industriale sito in comune di Codigoro, Via Bologna – località Pontemaodino;
- localizzato in comune di Codigoro, località Pontemaodino, Via Bologna;
- presentato da: Fonderie Cooperative di Modena Soc. coop., con sede in Modena, Via Zarlatti n. 84.

L'intervento rientra nei progetti con una soglia dimensionale inferiore a quella indicata nell'Allegato B.2 della L.R. 9/99 attivati su richiesta del proponente.

Il progetto interessa il territorio del comune di Codigoro e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede l'installazione di un impianto di fusione di metalli ferrosi da realizzarsi nel capannone "B" al servizio dello stabilimento in parola. Il processo produttivo prevede le fasi di preparazione sabbia e formatura anime; la fase di formatura (preparazione terra di formatura, formatura staffe, ramolaggio, accoppiamento staffe); la fase di fusione; quindi le fasi di colatura, raffreddamento getti, distaffatura e sabbiatura, finitura e controlli. La fusione avverrà mediante forno elettrico ad induzione a crogiolo, per una capacità di 2,2 tonnellate/ora di colatura non continua per max 8 ore. Il materiale prodotto sarà costituito da ghisa sferoidale.

L'Autorità competente è Amministrazione provinciale di

Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale, con sede in Ferrara, Corso Isonzo n. 105/A.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale, con sede in Ferrara, Corso Isonzo n. 105/A e presso la sede del Comune di Codigoro, Servizi Tecnici/SUAP, Piazza Matteotti n. 60, Codigoro (FE).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale, con sede in Ferrara, Corso Isonzo n. 105/A.

#### COMUNE DI IMOLA (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto preliminare di coltivazione e sistemazione ambientale dell'area della "Cava Prati Cupi" localizzato in località Sasso Morelli**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Imola (BO) avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: preliminare di coltivazione e sistemazione ambientale dell'area della "Cava Prati Cupi";
- localizzato in: località Sasso Morelli;
- presentato da: Cooperativa Trasporti Imola Srl – Via Ca' di Guzzo n. 1 – 40026 Imola.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4 (allegato alla L.R. 9/99).

Il progetto interessa il territorio del comune di Imola, provincia di Bologna.

Il progetto prevede la coltivazione e sistemazione ambientale della cava.

L'Autorità competente è Comune di Imola.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso: Comune di Imola – Settore Pianificazione, Tutela e Gestione del territorio – Servizio Ambiente – Via Mazzini n. 4 – 40026 Imola, il martedì dalle ore 9 alle ore 13 – dalle 15 alle 18 – giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data (26/4/2007) di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 26 aprile 2007, dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Imola – Settore Pianificazione, Tutela e Gestione del territorio – Servizio Ambiente al seguente indirizzo: Via Mazzini n. 4 – 40026 Imola.



## COMUNE DI LUGO (Ravenna)

## COMUNICATO

**Titolo II – Avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati per la procedura di verifica (screening) relativi al progetto di un nuovo fabbricato commerciale**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Comune di Lugo – Piazza Martiri n. 1 – 48022 Lugo (RA) – Sportello Unico per le Attività produttive – Largo Repubblica n. 12 – Lugo (RA) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: nuovo fabbricato commerciale;
- localizzato: Via Piratello angolo Via Brignani B., foglio di mappa n. 97, particella 37 – 64 – 67 – 57 – 662 – 663;
- presentato da: SIF Società Immobiliare Forlivese Srl – Via Innocenzo Golfarelli n. 123 – Forlì.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3-7.

Il progetto interessa il territorio del comune di Lugo e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: costruzione di fabbricati ad uso commerciale con annessi depositi, servizi e relative aree esterne di pertinenza destinate a viabilità e al parcheggio privato. L'immobile si articola in due corpi di fabbrica di superficie di vendita inferiore a 2.500 mq ciascuno. Al servizio delle unità immobiliari, il progetto prevede la realizzazione di una rampa carrabile, un vano scala ed un ascensore a servizio del parcheggio pertinenziale privato sul tetto del fabbricato. Il complesso immobiliare sviluppa una superficie utile complessiva di mq 5695 suddivisa in più unità immobiliari e sarà realizzato con strutture portanti e tamponamenti prefabbricati.

L'Autorità competente è Comune di Lugo – Piazza Martiri n. 1 – 48022 Lugo (RA) – Sportello Unico per le Attività produttive – Largo Repubblica n. 12 – Lugo (RA).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Lugo – Sportello Unico Attività produttive – tutti i giorni escluso il sabato dalle 8,15 alle 12,45 sita in Largo Repubblica n. 12 – Lugo.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 26 aprile 2007 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Lugo al seguente indirizzo: Largo Repubblica n. 12 – 48022 Lugo (RA).

## COMUNE DI MONTEGRIDOLFO (Rimini)

## COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto per la realizzazione di un laghetto a scopo irriguo con volume inferiore a 1.500 mc da realizzarsi in escavazione**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive dell'Unione della Valconca avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Montegridolfo e Unione della Valconca per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati pre-

scritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione di un laghetto a scopo irriguo con volume inferiore a 1.500 mc da realizzarsi in escavazione;
- localizzato: comune di Montegridolfo, località Ca' Baldo, foglio 5, mappale 63;
- presentato da: Ferri Paolo, Via Liri n. 6 – 61100 Pesaro.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui all'art. 4, commi 1 e 2, lett. A, Allegato B.1, punto B.1.19 della L.R. 9/99.

Il progetto interessa il territorio di Montegridolfo nella provincia di Rimini.

Il progetto prevede la costruzione in escavazione di un piccolo invaso per la raccolta delle acque meteoriche a scopo irriguo per un volume utile di mc 1106,53 – tale volume è stato calcolato sulla base del fabbisogno idrico delle colture presenti.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso la sede dei seguenti Enti interessati: Comune di Montegridolfo – Via Roma; Unione della Valconca – SUAP – Via Ronci n. 20 – Morciano di Romagna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna.

## COMUNE DI MONTESCUDO (Rimini)

## COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto per la realizzazione di un invaso artificiale per usi agricoli e sistemazione ambientale dell'area di intorno al lago**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive dell'Unione della Valconca avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Montescudo e Unione della Valconca per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: relativo alla realizzazione di un invaso artificiale per usi agricoli e sistemazione ambientale dell'area di intorno al lago;
- localizzato: comune di Montescudo, località Vallecchio, foglio 2, mappali 171, 172;
- presentato da: Società Agricola La Fonte di Zanotti Romano e Tonini Gilberto S.S., Via Nuova Circonvallazione n. 69 – 47900 Rimini.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui all'art. 4, commi 1 e 2, lett. A, Allegato B.1, punto B.1.19 della L.R. 9/99.

Il progetto interessa il territorio di Montescudo nella provincia di Rimini.

Il progetto prevede la realizzazione di un invaso artificiale costruito parzialmente in scavo all'interno della vallecola naturale ed al piede dei versanti laterali, le acque di raccolta superficiale sono regolarizzate da canalette di scolo nei terreni di proprietà ed immesse in prelago nella zona a monte, per poi passare successivamente al lago principale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso la sede dei seguenti Enti interessati: Comune di Montescudo – Piazza del Municipio; Unione della Valconca – SUAP – Via Ronci n. 20 – Morciano di Romagna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

#### COMUNE DI POGGIO BERNI (Rimini)

#### COMUNICATO

#### **Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) relativa al progetto generale di coltivazione e sistemazione finale cava di argilla Ripa Bianca**

L'Autorità competente: Giunta comunale del Comune di Poggio Berni – Regione Emilia-Romagna – Provincia di Rimini – Comune di Poggio Berni, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto generale di coltivazione e sistemazione finale – Cava di argilla Ripa Bianca – il progetto appartiene alla categoria B.3.4;
- presentato da: Ripa Bianca SpA con sede in Santarcangelo di Romagna – Via Santarcangelo n. 1830;
- localizzato: in Poggio Berni, Via Ripa Bianca, posto a confine con il Comune di Santarcangelo di Romagna – Via Santarcangelo n. 1830.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Poggio Berni, Santarcangelo di Romagna e della provincia di Rimini.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Giunta comunale del Comune di Poggio Berni con atto di deliberazione di Giunta comunale n. 17 dell'8/3/2007, con oggetto: decisione in merito alla procedura di verifica (screening) sul progetto di "Cava di argilla Ripa Bianca – progetto generale di coltivazione e sistemazione finale", ha assunto la seguente decisione:

- 1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9 del 18 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, dalla ulteriore procedura di VIA, in considerazione del limitato rilievo degli interventi previsti e dei conseguenti impatti ambientali, il progetto della Soc. Ripa Bianca SpA con sede in Santarcangelo di Romagna, denominato "Progetto generale di coltivazione e sistemazione finale – Cava di argilla Ripa Bianca", con le seguenti prescrizioni:
  - dovrà essere rispettato quanto prescritto nella relazione tecnica illustrativa, nelle Norme tecniche di attuazione e negli elaborati grafici del Piano delle attività estrattive vigente del Comune di Poggio Berni;
  - in particolare si ricorda, ai sensi dell'art. 27 bis "Verifiche di stabilità" delle NTA del PAE, che dovranno essere effettuate, anche in fase di coltivazione, verifiche sulla stabilità locale e globale del pendio, con le modalità previste nel suddetto articolo di riferimento;
  - dovranno essere rispettati i limiti fissati dal "Regolamento per la protezione dell'esposizione al rumore degli ambienti lavorativi e dell'ambiente esterno", adottato unitamente alla zonizzazione acustica del territorio in data 26/6/2003 con deliberazione del Consiglio comunale n. 25;

- in caso di mancato rispetto del regolamento di cui sopra, dovranno essere realizzati tutti gli adempimenti/adequamenti necessari (es. installazione di opportune barriere fonoassorbenti);
- 2) il rispetto delle prescrizioni di cui sopra e l'attuazione delle disposizioni previste dalla L.R. 35/00 dovranno essere verificati dall'Autorità competente durante la realizzazione dell'opera, ad interventi e mitigazioni realizzati e, sulla base dei risultati ottenuti, dovranno essere assunte le necessarie determinazioni conseguenti;
- 3) resta fermo che tutte le autorizzazioni, necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto della presente valutazione, dovranno essere rilasciate dalle Autorità competenti ai sensi delle vigenti leggi;
- 4) di trasmettere la presente delibera al proponente Soc. Ripa Bianca SpA, Comunità Montana Valle del Marecchia – Sportello Unico – e all'ARPA – Sezione provinciale di Rimini, oltre che agli organi di vigilanza competenti in materia di protezione ambientale;
- 5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale amministrativo regionale;
- 6) di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo e vigilanza previsti dagli artt. 24 e 25 della L.R. 35/00, alla Sezione provinciale dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna;
- 7) di demandare alla Comunità Montana Valle del Marecchia – Sportello Unico – l'incarico di provvedere agli adempimenti relativi e conseguenti al presente atto.

#### COMUNE DI PONTENURE (Piacenza)

#### COMUNICATO

#### **Titolo III – Decisione relativa alla procedura di VIA concernente il progetto di un Piano particolareggiato di iniziativa privata in variante al PRG di un comparto in area non urbana, identificato come "Zona di espansione produttiva-terziaria – Coglialegna"**

L'Autorità competente: Comune di Pontenure in provincia di Piacenza – Regione Emilia-Romagna, comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA, concernente il

- progetto: di un Piano particolareggiato di iniziativa privata in variante al PRG di un comparto in area non urbana, con un'estensione di mq. 384.976 all'interno del quale si riscontra la destinazione d'uso produttiva, specificamente rappresentata dalla logistica, e attività terziario-direzionali, nonché in minima parte destinata a funzione residenziale, identificato come "Zona di espansione produttiva-terziaria – Coglialegna";
- localizzato: in comune di Pontenure, località Cascina Coglialegna;
- presentato da: Società "Erigenda Srl", Corso del Sempione n. 49/55, Cameri (NO) – c.f. 01929770038.

Il progetto interessa il territorio del comune di Pontenure e della provincia di Piacenza.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente: Comune di Pontenure, in provincia di Piacenza – Regione Emilia-Romagna, con atto deliberazione della Giunta comunale n. 29 dell'8/3/2007 ha assunto la seguente decisione che prevede:

- A) la valutazione di impatto ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto relativo al Piano particolareggiato di iniziativa privata zona di espansione produttiva-terziaria in località Coglialegna, in quanto il progetto in questione è nel complesso ambientalmente compatibile, a condizione che esiano ottemperate le prescrizioni indicate nel rapporto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Pontenure

- del 5/3/2007, allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- B) di stabilire ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 9/99 che l'efficacia temporale della presente valutazione di impatto ambientale è fissata in anni quindici;
- C) di trasmettere la presente delibera alla Società Erigenda Srl con sede in Cameri (NO), Corso Sempione n. 49/55, in qualità di proponente, ed alle Amministrazioni competenti al rilascio degli atti necessari per la realizzazione del progetto, convocate alla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- D) di quantificare le spese istruttorie previste dall'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, in attesa della definizione regionale dei relativi criteri, e tenuto conto del limite massimo dello 0,05% contenuto nel citato art. 28, con riferimento alla tipologia di intervento di cui trattasi, nella misura dello 0,025% del costo di intervento, assumendo come tale il costo delle opere di urbanizzazione, indicato nel computo metrico estimativo allegato al progetto di Piano particolareggiato pari a Euro 4.068.070,53;
- E) di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione.

#### COMUNE DI SALUDECIO (Rimini)

##### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto per la realizzazione di un laghetto a scopo irriguo, con volume inferiore a 1000 mc da realizzarsi in escavazione**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive dell'Unione della Valconca avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Saludecio e Unione della Valconca per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione di un laghetto a scopo irriguo, con volume inferiore a 1000 mc da realizzarsi in escavazione;
- localizzato: comune di Saludecio, località Serra San Rocco, foglio 21, mappale 421;
- presentato da: Bartolini Orazio, Via San Rocco n. 200/A – 47835 Saludecio.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui all'art. 4, commi 1 e 2, lett. A, Allegato B.1, punto B.1.19 della L.R. 9/99.

Il progetto interessa il comune di Saludecio nella provincia di Rimini.

Il progetto prevede la costruzione in escavazione di un piccolo invaso per la raccolta delle acque meteoriche a scopo irriguo per un volume utile inferiore a 1000 mc, tale volume è stato calcolato sulla base del fabbisogno idrico delle colture presenti.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna e

presso la sede dei seguenti Enti interessati: Comune di Saludecio – Piazza Beato Amato n. 2; Unione della Valconca – SUAP – Via Ronci n. 20 – Morciano di Romagna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna.

#### COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di realizzazione di un impianto per la produzione dell'energia idroelettrica**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso la Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21, Bologna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto di realizzazione di un impianto per la produzione dell'energia idroelettrica;
- localizzato: nell'alveolo del torrente Para in comune di Verghereto, località Ca' di Ginocchi;
- presentato da: Comune di Verghereto – Via Caduti d'Ungheria n. 11 – 47028 Verghereto (FC).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.8 e B.1.21 impianti per la produzione di energia idroelettrica.

Il progetto interessa il territorio del comune di Verghereto (FC) e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo impianto per la produzione di energia idroelettrica (produzione massima oraria 150 kW).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Verghereto sita in Via Caduti d'Ungheria n. 11 – 47028 Verghereto (FC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.



## ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Comune di Crevalcore. Variante parziale al vigente Piano regolatore generale, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 5/4/2005. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8 della L.R. 47/78 e successive modifiche, in applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00**

Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 132 del 3/4/2007, prot. n. 115169/2007 – class. 8.2.2.2/32/2007 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 5/4/2007 al 20/4/2007.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE  
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Comune di Crespellano. Variante parziale al vigente Piano regolatore generale, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 7/4/2005. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8 della L.R. 47/78, come modificato dall'art. 11 della L.R. 6/95, nonché ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00**

Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 136 del 3/4/2007, prot. n. 115173/2007 – class. 8.2.2.2/46/2005 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 5/4/2007 al 20/4/2007.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE  
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Comune di Granarolo dell'Emilia. Variante parziale al vigente PRG, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 26 del 6/4/2005, relativa alla individuazione di un corridoio per la realizzazione dell'intermedia di pianura nel Comparto D4.5 – Cadriano, Via J. Lennon. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8, della L.R. 47/78, modificato dall'art. 11 della L.R. 6/95, nonché ai sensi dell'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00**

Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 152 del 10/4/2007, prot. n. 122073/2007 – class. 8.2.2.2/33/2005 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo

pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 12/4/2007 al 27/4/2007.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, ai termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE  
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

**Comune di Mirabello (Ferrara). Approvazione variante specifica al PRG (assestamento zone residenziali)**

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 96 del 13/3/2007 è stata approvata la variante specifica al PRG del Comune di Mirabello adottata con delibera del Consiglio comunale n. 15 in data 7/4/2005.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termine dell'art. 10 della Legge 17 agosto, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Comune di Longiano – Approvazione della variante generale al Piano regolatore generale**

Con deliberazione della Giunta provinciale prot. n. 29673/101, relativa alla seduta del 27/3/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78, la variante generale al Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Longiano, adottata con deliberazione del Consiglio comunale con delibera n. 87 del 29/12/2006 avente ad oggetto "Variante generale al PRG 2000: controdeduzioni alle osservazioni dei privati a seguito del deposito e pubblicazione di parti di PRG sospese e presa d'atto dell'adeguamento degli elaborati al dispositivo di approvazione provinciale GP n. 47479/238 del 13/6/2006 della Provincia di Forlì-Cesena". Approvazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78.

Copia della deliberazione di approvazione da parte dell'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena e degli atti tecnici allegati alla medesima, saranno depositati presso gli uffici comunali a libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESIDENTE  
Massimo Bulbi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di Reggio Emilia. Gualtieri, Cadelbosco Sopra, Poggio, Toano, Rio Saliceto, Fabbri, Rolo, Reggiolo, Campagnola Emilia e Correggio, per la realizzazione del progetto "Inventare la sicurezza"**

Il Dirigente del Servizio Progettazione strade rende noto

che in data 26 marzo 2007 è stato sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione del progetto "Inventare la sicurezza", tra la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di Reggio Emilia, Gualtieri, Cadelbosco Sopra, Poviglio, Toano, Rio Saliceto, Fabbrico, Rolo, Reggiolo, Campagnola Emilia e Correggio.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio Progettazione strade, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,45 alle ore 12,45 e nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 17.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Stenio Melani

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### **Accordo di programma per lavori urgenti di consolidamento del movimento franoso interessante la SP 7 e l'abitato di Cassinago in comune di Baiso (RE)**

In data 21 marzo 2007 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra la Provincia ed il Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia per la "Realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra il fiume Po e Reggio Emilia lungo l'asta del torrente Crostolo".

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio dell'UO Manutenzione Strade sud, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,45 alle ore 12,45 e nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 17.

IL DIRIGENTE  
Stenio Melani

## PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE 13  
marzo 2007, n. 18

#### **Permuta di terreni di proprietà dell'Amministrazione provinciale e dell'Immobiliare Silano Srl siti in comune di Montescudo alla Via Serra, località Trarivi**

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis) delibera:

1) di sdemanializzare ad ogni effetto di legge il terreno sito in Montescudo, come individuato al foglio 4, particella 732 di mq. 20 giusto frazionamento prot. n. 83314 del 18/9/2006;

2) di provvedere ai sensi dell'art. 4 della L.R. 35/94:

- a) alla pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente deliberante del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- b) alla trasmissione del provvedimento definitivo:
  - alla Regione per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
  - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ispettorato generale per la Sicurezza e la Circolazione;

3) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, la sdemanializzazione del relitto stradale oggetto del presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE 13  
marzo 2007, n. 19

#### **Cessione gratuita al Comune di Montescudo di un terreno di proprietà provinciale sito in Montescudo, Via Serra, località Trarivi, necessario alla realizzazione di parcheggi pubblici**

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis) delibera:

1) di sdemanializzare ad ogni effetto di legge il terreno sito in Montescudo, come individuato al foglio 4, particella 731 di mq. 73 giusto frazionamento prot. n. 83314 del 18/9/2006;

2) di provvedere ai sensi dell'art. 4 della L.R. 35/94:

- a) alla pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente deliberante del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- b) alla trasmissione del provvedimento definitivo:
  - alla Regione per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
  - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ispettorato generale per la Sicurezza e la Circolazione;

3) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, la sdemanializzazione del relitto stradale oggetto del presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## PROVINCIA DI RIMINI

### COMUNICATO

#### **SP 32 "San Marino" – Risanamento movimento franoso in località Ventoso – Costruzione variante. Deposito progetto definitivo ai sensi dell'art. 16, L.R. 19/12/2002, n. 37**

Vista la L.R. 19/12/2002, n. 37, ed in particolare l'art. 16, comma 2, che prevede la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo di un'opera la cui approvazione comporti dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa; si avverte che presso l'Ufficio Patrimonio dell'Amministrazione provinciale di Rimini, Corso d'Augusto n. 231 – 47900 Rimini (tel. 0541/716822) è depositato, a libera visione del pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto, accompagnato da una relazione che indica le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto.

Il deposito ha una durata di giorni 20, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e pertanto fino al 16/5/2007.

Nei venti giorni successivi alla scadenza sopra indicata, potranno presentare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in competente carta da bollo ed inviate a: "Al Presidente della Provincia di Rimini – Servizio AAGG Legale e Patrimonio – Corso d'Augusto n. 231 – 47900 Rimini – riportando il seguente oggetto: "Osservazioni al progetto SP 32 'San Marino' – Risanamento movimento franoso in località Ventoso – costruzione variante".

IL DIRIGENTE  
Isabella Magnani



## COMUNE DI ALBINEA (Reggio Emilia)

## COMUNICATO

**Avviso di approvazione della II variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 15, L.R. 47/78 e successive modifiche. Controdeduzioni alle osservazioni presentate**

Il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Albinea, visti gli artt. 15 e 21 della L.R. 47/78, avvisa che con atto di Consiglio comunale n. 20 del 26/3/2007, esecutivo ai sensi di legge, è stata approvata variante parziale al PRG, precedentemente adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 19/6/2006.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Claudio Rubiani

## COMUNE DI BORGHI (Forlì-Cesena)

## COMUNICATO

**Approvazione della variante generale al Piano delle attività estrattive**

Com deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 20/3/2007 è stata approvata la variante generale al PAE del Comune di Borghi.

La suddetta deliberazione e gli atti tecnici relativi sono depositati presso la Segreteria del Comune in libera visione al pubblico.

IL RESPONSABILE  
Marco Bardi

## COMUNE DI CARPI (Modena)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito di variante specifica minore al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. c) della L.R. 47/78 e successive modifiche nonché art. 4, comma 2, lett. b) della L.R. 20/00 e successive modifiche – variante n. 15 – rilocalizzazione edifici ai sensi della L.R. 38/98**

Il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata, avverte che con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 29 marzo 2007 è stata adottata una variante specifica minore al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. c) della L.R. 47/78 e successive modifiche nonché art. 4, comma 2, lett. b) della L.R. 20/00 e successive modifiche – variante n. 15 – rilocalizzazione edifici ai sensi della L.R. 38/98 al Piano regolatore generale vigente della Città di Carpi (MO).

La proposta di variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Pianificazione e Sviluppo urbanistico SIT – Via Peruzzi n. 2, nonché presso la Segreteria generale in Corso A. Pio n. 91 e può essere visionata liberamente dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 13.

Entro il 24/6/2007, gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Norberto Carboni

## COMUNE DI CARPI (Modena)

## COMUNICATO

**Approvazione di Piano urbanistico attuativo “Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – Area per usi pubblici ed attività collettive, Zona sportiva ovest – Variante n. 5”**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 29/3/2007, è stato approvato il “Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – area per usi pubblici ed attività collettive, Zona sportiva Ovest – variante n. 5” la variante al Piano in oggetto è consultabile presso la Segreteria del Settore A/9 “Pianificazione urbanistica” Via Peruzzi n. 2.

IL DIRIGENTE  
Norberto Carboni

## COMUNE DI CARPI (Modena)

## COMUNICATO

**Avviso di approvazione definitiva di variante specifica minore al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni del Comune di Carpi (MO)**

Il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata, comunica che il Consiglio comunale con deliberazione n. 59 del 29 marzo 2007 ha approvato la variante urbanistica al Piano regolatore generale vigente della città di Carpi (MO) precedentemente adottata con delibera del Consiglio comunale n. 153 del 20/7/2006.

La variante approvata entra in vigore dal 26 aprile 2007 data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Norberto Carboni

## COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)

## COMUNICATO

**Variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata “ZNI 1/a” e Piano particolareggiato di iniziativa privata “ZNI 1/b” – Zona omogenea C (Via Caravaggio – località Salvaterra) – Avviso di deposito**

Il Responsabile del Settore, visto le Leggi regionali 47/78 modificata, 6/95 e 20/00 e gli elaborati dei progetti: variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata “ZNI 1/a” e Piano particolareggiato di iniziativa privata “ZNI 1/b” – zona omogenea C (Via Caravaggio – località Salvaterra), rende noto che gli atti relativi ai progetti in oggetto saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico – Il Settore, per trenta giorni consecutivi dal 7/4/2007, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito chiunque interessato può presentare osservazioni e/o opposizioni, da produrre in duplice copia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

## COMUNE DI CASTELLARANO (Reggio Emilia)

## COMUNICATO

**Avviso di adozione e deposito di varianti specifiche al Piano regolatore generale**

Secondo il disposto dell'art. 15, commi 4 e 5 della L.R. 47/78 così come sostituito dall'art. 11 della L.R. 23/80 e dall'art. 12 della L.R. 6/95, si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 25 del 9/3/2007, ha proceduto all'adozione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78, di variante speciale (ex art. 15, L.R. 47/78) al vigente Piano regolatore generale per attuazione di lievi rettifiche cartografiche.

Chiunque può prendere visione della suddetta variante al Piano regolatore generale, che è depositata presso la Segreteria del Comune per la durata di giorni trenta consecutivi, decorrenti dal 26 aprile 2007.

Eventuali osservazioni possono essere presentate solamente in relazione alla variante adottata, entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e cioè entro il 25 giugno 2007; le osservazioni dovranno essere dirette al Sindaco e prodotte in triplice copia, di cui una in competente bollo.

IL CAPOSETTORE  
Moreno Manfredi

---

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Bologna)  
COMUNICATO

**Avviso di approvazione della variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata – Comparto 10**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 28/3/2007, ai sensi della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, è stata approvata la variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata – Comparto 10.

Gli atti sono depositati per la libera consultazione presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castel Maggiore, sito in Via Matteotti n. 10 e possono essere visionati liberamente nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 13, sabato dalle 8,30 alle 11,30.

IL RESPONSABILE  
Michele Saglioni

---

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Modena)  
COMUNICATO

**Adozione della classificazione acustica del territorio comunale (art. 3, L.R. n. 15 del 9/5/2001 ed art. 44, L.R. n. 31 del 25/11/2002)**

Il Responsabile del I Settore – Gestione del territorio del Comune di Castelvetro di Modena (MO) – Piazza Roma n. 5, avvisa che con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 15/3/2007 è stata adottata la “zonizzazione acustica del territorio comunale di Castelvetro di Modena”, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 31/02.

Tutta la documentazione relativa alla classificazione acustica del territorio comunale è depositata presso l'Ufficio Segreteria – Atti e Segreteria generale del Comune di Castelvetro di Modena per la libera visione del pubblico, per 60 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Gino Cuoghi

---

COMUNE DI CERVIA (Ravenna)  
COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, sito in Via Valtellina presentato da “Il Mirto Srl” e “TM” di Panzavolta & Gasperini Snc – Approvazione**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 13/3/2007, è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78, il Piano particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, sito in Via Valtellina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Michele Casadei

---

COMUNE DI COLLECCHIO (Parma)  
COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano strutturale comunale (PSC) con effetto di variante al Piano operativo comunale e al RUE – Articoli 32, 33, 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – Articolo 12, L.R. 19 dicembre 2002, n. 37**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 16/3/2007 è stata adottata variante al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Collecchio per ampliamento comparto residenziale di espansione soggetto a PUA (Comparto C8 del capoluogo).

L'entrata in vigore comporta variante al Piano operativo comunale (POC); con medesimo atto è stata adottata variante al RUE vigente articoli 28 e 28.1, comma 7.

La variante adottata è depositata fino al 25/6/2007 presso l'Ufficio Relazioni per il pubblico (URP) del Comune, Viale Libertà n. 3 – piano rialzato.

Entro il termine di scadenza del deposito, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Claudio Nemorini

---

COMUNE DI COLLECCHIO (Parma)  
COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 16/3/2007 è stata approvata variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) con valore di Piano particolareggiato di iniziativa privata – per insediamenti produttivi in località Pontelupo, Stradella di Collecchio.

Il PUA sopra riportato entra in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Collecchio – Piazza Repubblica n. 1 – secondo piano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Claudio Nemorini

---

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)  
COMUNICATO

**Approvazione di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica (deliberazione di Consiglio comunale 178/06)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 178 del 24 novembre 2006 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica che era stato adottato con precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 139 del 30 settembre 2005.

IL DIRIGENTE  
Fausto Armani

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Approvazione di variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente (deliberazione di Consiglio comunale 187/06)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 187 del 21 dicembre 2006 è stata approvata la variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente del Comune di Correggio che era stata adottata con precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 199 del 19 dicembre 2005.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore V – Territorio e Patrimonio del Comune di Correggio, Corso Mazzini n. 33, Correggio (RE).

IL DIRIGENTE  
Fausto Armani

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Approvazione di variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente (deliberazione di Consiglio comunale 9/07)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 26 gennaio 2007 è stata approvata la variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente del Comune di Correggio che era stata adottata con precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 30 maggio 2006.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore V – Territorio e Patrimonio del Comune di Correggio, Corso Mazzini n. 33, Correggio (RE).

IL DIRIGENTE  
Fausto Armani

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Approvazione di variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente (deliberazione di Consiglio comunale 10/07)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 26 gennaio 2007 è stata approvata la variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente del Comune di Correggio che era stata adottata con precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 24 febbraio 2006.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore V – Territorio e Patrimonio del Comune di Correggio, Corso Mazzini n. 33, Correggio (RE).

IL DIRIGENTE  
Fausto Armani

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Approvazione di variante al Regolamento edilizio comunale (deliberazione di Consiglio comunale 22/07)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.

22 del 23 febbraio 2007 è stata approvata la variante al Regolamento edilizio del Comune di Correggio.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore V – Territorio e Patrimonio del Comune di Correggio, Corso Mazzini n. 33, Correggio (RE).

IL DIRIGENTE  
Fausto Armani

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Approvazione di variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente (deliberazione di Consiglio comunale 42/07)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 30 marzo 2007 è stata approvata la variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente del Comune di Correggio che era stata adottata con precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 30 giugno 2006.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore V – Territorio e Patrimonio del Comune di Correggio, Corso Mazzini n. 33, Correggio (RE).

IL DIRIGENTE  
Fausto Armani

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione del Piano comunale per le attività estrattive**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 30 marzo 2007 è stato controdedotto e approvato il Piano comunale per le attività estrattive che era stato adottato con precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 157 del 28 ottobre 2005.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore V – Territorio e Patrimonio del Comune di Correggio, Corso Mazzini n. 33, Correggio (RE).

IL DIRIGENTE  
Fausto Armani

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Adozione di variante parziale al PRG vigente (deliberazione di Consiglio comunale 48/07)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 30 marzo 2007 è stata adottata una variante al Piano regolatore generale vigente del Comune di Correggio.

La variante adottata è depositata per 30 giorni, dal 6 aprile 2007 e fino al 6 maggio 2007 presso il Servizio Programmazione territoriale e Patrimonio e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle 18 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il 5 giugno 2007, chiunque interessato può formulare

osservazioni sui contenuti della variante adottata, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE  
Fausto Armani

COMUNE DI FELINO (Parma)

COMUNICATO

**Avviso di approvazione della variante al PRG per modifica alla perimetrazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato PP 11**

Si porta a conoscenza che con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 15/3/2007 esecutiva ai termini di legge, è stato approvata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, la variante al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni per modifica alla perimetrazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato PP 11.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maddalena Torti

COMUNE DI FELINO (Parma)

COMUNICATO

**Avviso di approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica PP11 posto in San Michele Gatti**

Si porta a conoscenza che con delibera di Consiglio comunale n. 17 del 15/3/2007 esecutiva ai termini di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica PP 11 posto in San Michele Gatti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maddalena Torti

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

**PRG variante ex art. 15.4, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni per ridestinazione urbanistica del compendio immobiliare "Magazzini comunali" in Via La Bionda. Adozione. Avviso di deposito**

Il Dirigente visto il Piano regolatore generale del Comune, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1470 del 6/12/1996; vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 4/4/2006 con la quale è stata adottata una variante al PRG vigente, relativa alla ridestinazione urbanistica del compendio immobiliare "Magazzini comunali" in Via La Bionda, individuato catastalmente dal mapp. 1273 e parte del 1272 del foglio 59; compendio riclassificato a "zona per attrezzature commerciali e tecnico-distributive (TD)" di cui all'art. 32 delle NTA del PRG e "zona artigianale-industriale (AR2)" di cui all'art. 25 delle NTA del PRG; visto l'art. 41, comma 2, lett. a) della L.R. 24/3/2000, n. 20; visto l'art. 25 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 modificato dall'art. 20 della L.R. 29 marzo 1980, n. 23; avvisa che la variante adottata sarà depositata dal 26/4/2007 e per i trenta giorni successivi, presso l'Ufficio tecnico - Sportello Unico delle imprese del Comune, in libera visione al pubblico.

Chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni

alla variante (in triplice copia di cui una in bollo) entro i trenta giorni successivi, ossia entro e non oltre il 25/6/2007.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

**PRG variante ex art. 15.4, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni per ridestinazione urbanistica del compendio immobiliare "Ex bagni pubblici" in Largo Cesare Battisti. Adozione. Avviso di deposito**

Il Dirigente visto il Piano regolatore generale del Comune, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1470 del 6/12/1996; vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 4/4/2006 con la quale è stata adottata una variante al PRG vigente, relativa alla ridestinazione urbanistica del compendio immobiliare "Ex bagni pubblici" in Largo Cesare Battisti, individuato catastalmente dal mapp. 47 parte del foglio 54; compendio riclassificato a "tessuti urbani edificati secondo la casuale disposizione dei manufatti - TEC 1" di cui all'art. 21 delle NTA del PRG; visto l'art. 41, comma 2, lett. a) della L.R. 24/3/2000, n. 20; visto l'art. 25 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 modificato dall'art. 20 della L.R. 29 marzo 1980, n. 23; avvisa che la variante adottata sarà depositata dal 26/4/2007 e per i trenta giorni successivi, presso l'Ufficio tecnico - Sportello Unico delle imprese del Comune, in libera visione al pubblico.

Chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni alla variante (in triplice copia di cui una in bollo) entro i trenta giorni successivi, ossia entro e non oltre il 25/6/2007.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

**PRG - Piano particolareggiato di iniziativa pubblica scheda 3.4 (triangolo Vanazza Venzola). Variante ai sensi dell'art. 15.4 della L.R. 47/58 e successive modifiche ed integrazioni. Adozione. Avviso di deposito**

Il Dirigente, a norma delle disposizioni combinate degli artt. 15.4 sub c), 21 e 25 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 35 della L.R. 24/3/2000, n. 20; avvisa che dal 26/4/2007 e per i 30 giorni successivi sarà depositata presso la Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alla scheda norma 3.4, denominato "Nuovo quartiere Europa"; comprensivo di ridefinizione della scheda stessa nonché di variante al PRG per la ridestinazione a pubblici servizi della residuale area agricola posta tra Via Togliatti ed il limite del comparto della scheda, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 4/4/2007, esecutiva.

Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito, ossia entro il 25/6/2007 chiunque vi abbia interesse potrà presentare all'Ufficio comunale eventuali osservazioni alla variante in quattro esemplari di cui uno in bollo.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

COMUNE DI FORMIGINE (Modena)

COMUNICATO

**Adozione variante specifica al PRG vigente**



Il Dirigente d' Area Territorio – Sviluppo sostenibile e Mobilità, in ottemperanza alla L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni alle L.R. 37/02 e successive modifiche ed integrazioni ed al disposto dell' art. 41, L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni avvisa che con deliberazione consiliare n. 40 del 29/3/2007, è stata adottata la variante specifica al PRG vigente ai sensi dell' art. 15, comma 4 a) della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, la cui efficacia comporta apposizione del vincolo espropriativo.

La sopradetta delibera contiene l'elenco delle aree interessate dal vincolo espropriativo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali; tale strumento, unitamente ai relativi atti tecnico-amministrativi, sarà depositato presso la Segreteria comunale per 60 giorni consecutivi e precisamente dal 26/4/2007 al 25/6/2007.

Durante questo periodo chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali osservazioni in carta semplice in duplice copia indirizzandole al Sindaco.

IL DIRIGENTE D' AREA  
Bruno Marino

---

#### COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

##### COMUNICATO

#### **Adozione variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica a carattere residenziale-artigianale in località Riccò di Fornovo Taro**

Il Responsabile del Settore Uso e Assetto del territorio vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni, la L.R. n. 6 del 30/12/1995 e successive modifiche ed integrazioni, la L.R. n. 20 del 24/3/2000 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con atto del Consiglio comunale n. 33 del 29/3/2007, esecutivo ai sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell' art. 41 della L.R. 20/00 e degli artt. 20 e 21, L.R. 47/78, la variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica a carattere residenziale-artigianale in località Riccò di Fornovo Taro.

Gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria comunale, con decorrenza 7/4/2007 per 30 giorni consecutivi.

Chiunque può prendere visione del Piano e presentare osservazioni entro 30 giorni successivi al compiuto deposito.

Le eventuali osservazioni redatte in tre originali di cui uno in carta legale, dovranno essere indirizzate al Responsabile del Settore Uso e Assetto del territorio del Comune di Fornovo di Taro e presentate all' Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giovanni Coppi

---

#### COMUNE DI GRANAROLO DELL' EMILIA (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito variante al Piano regolatore generale**

Si rende noto che presso la Segreteria dell' Area Pianificazione e Gestione del territorio – Via San Donato n. 199 – Granarolo dell' Emilia si trova depositata dal 26/4/2007 al 28/5/2007 ed è consultabile il martedì e venerdì ore 8,30-13, il giovedì ore 15,30-18, e il sabato 8,30-12, la variante adottata con delibera consiliare n. 24 del 28/3/2007 per inserimento Comparto C2.12 Capoluogo Via Tartarini – Via San Donato.

Gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni in triplice copia, di cui una in competente bollo, indirizzate al Sindaco del Comune di Granarolo dell' Emilia, entro

30 giorni a decorrere dalla data di compiuto deposito e più precisamente entro le ore 12 del 27/6/2007.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Aldo Ansaloni

---

#### COMUNE DI IMOLA (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Piano particolareggiato di iniziativa privata area posta in Via Turati, art. 25, L.R. 47/78 e successi modifiche**

Si informa che in attuazione della delibera della Giunta comunale n. 272 del 14/6/2006, sono depositati presso il Servizio Gestione urbanistica del Comune di Imola – Via Mazzini n. 4, per un periodo di 60 giorni a decorrere dal 26/4/2007, il Piano particolareggiato di iniziativa privata nell' area posta in Via Turati, compresa in parte nell' ambito “V 12”, in parte nell' ambito “N. 13” ed in parte classificata dal PRG vigente come zona “Da”, riguardante l' ampliamento dello stabilimento della HGS Holding SpA.

Gli elaborati costituenti il Piano particolareggiato, possono essere liberamente visionati nei giorni di pubblico (martedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 – giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13).

Entro il 25/6/2007, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano, le quali saranno valutate prima dell' approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Roberta Querzè

---

#### COMUNE DI LAGOSANTO (Ferrara)

##### COMUNICATO

#### **Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) – Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Piano particolareggiato Spuntone”**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26/3/2007 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato “Piano particolareggiato Spuntone” da realizzare in Via Pomposa – Zona C1 – Stralcio del Comparto n. 8 – proposto dalla ditta: “Madama Casa Srl” con sede a Lagosanto (FE) in Via Spina n. 133.

L' entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l' Ufficio Tecnico comunale – Settore Urbanistica nel palazzo del Comune sito in Piazza I Maggio n. 1.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Flavio Grigatti

---

#### COMUNE DI LAGOSANTO (Ferrara)

##### COMUNICATO

#### **Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC), introdotta ai sensi dell' art. 5 del DPR 447/98 con determinazione della Conferenza dei Servizi in data 12/12/2006**

Il Dirigente dello Sportello Unico AA.PP. avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 26/3/2007 è stata approvata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Lagosanto (FE) introdotta, ai sensi dell' art. 5 del



DPR 447/98, con determinazione della Conferenza dei Servizi in data 12/12/2006, per le quali le procedure di approvazione sono quelle di cui all'art. 34, L.R. 24/3/2000, n. 20.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Copia della deliberazione e dei relativi atti tecnici, sono depositati, per la libera consultazione, presso lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Lagosanto (FE).

IL DIRIGENTE  
Flaviana Trevisani

#### COMUNE DI MASI TORELLO (Ferrara)

##### COMUNICATO

#### **Approvazione variante parziale al PRG – Art. 41, II comma della L.R. 20/00**

La variante parziale al Piano regolatore generale adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 19/6/2006, è stata definitivamente approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 in data 24/3/2007, resa esecutiva ai sensi di legge e pubblicata all'Albo pretorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Cerveglieri

#### COMUNE DI MIRABELLO (Ferrara)

##### COMUNICATO

#### **Adozione variante specifica al PRG vigente: variante normativa – art. 35 bis delle NTA avente per oggetto “Installazione di impianti per la telefonia mobile e per l'emittenza radio-televisiva”**

Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che gli atti relativi alla adozione variante specifica al PRG vigente: variante normativa – art. 35 bis delle NTA avente per oggetto “Installazione di impianti per la telefonia mobile e per l'emittenza radio-televisiva” adottata con delibera consiliare n. 15 del 29/3/2007, saranno depositati nella Segreteria comunale in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dal 13/4/2007 al 13/5/2007.

Durante tale periodo di deposito e nei trenta giorni successivi alla sua scadenza, cioè entro il 12/6/2007 chiunque potrà presentare osservazioni in merito alla variante adottata.

Le eventuali osservazioni e relativi grafici a corredo delle stesse dovranno essere redatte in triplice esemplare di cui uno in carta bollata e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Stefano Sitta

#### COMUNE DI MONTIANO (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

#### **Declassificazione e sdemanializzazione di area adiacente alla Piazzetta Malatesta ai fini di permuta**

Il Sindaco comunica che con delibera di Giunta comunale n. 18 del 23/3/2004, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la declassificazione da bene demaniale a bene disponibile di un tratto di area posto in adiacenza alla Rocca Malatestiana e la Piazzetta Malatesta.

IL SINDACO  
Giuliano Gasperini

#### COMUNE DI NOCETO (Parma)

##### COMUNICATO

#### **Avviso di approvazione variante al PRG**

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 12/3/2007 è stata approvata, ai sensi dell'art. 15, L.R. 47/78 e successive modifiche, la variante parziale al PRG 3/2006 relativa a “Delocalizzazione ditta Autotrasporti Barella Snc – Zona Via Don Minzoni”.

IL RESPONSABILE  
Michele Siliprandi

#### COMUNE DI PARMA

##### COMUNICATO

**A) Adozione di varianti al POC – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – B) Adozione di varianti al Piano operativo comunale (POC) connesse all'attuazione di piani urbanistici attuativi (PUA) “Scheda norma A3 – Via Chiavari” “Scheda norma Bf1 – Vicomero” – Articoli 22 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

A) Si avvisa che con le seguenti deliberazioni di Consiglio comunale sono state adottate varianti al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma:

- 1) atto n. 83 del 10/4/2007 avente per oggetto “Variante al POC per una modifica in Via Emilio Lepido – L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modifiche – art. 34 – Adozione. IE”;
- 2) atto n. 81 del 10/4/2007 avente per oggetto “Variante al POC per il riposizionamento di una rotatoria in Via Cremonese – L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modifiche, art. 34 – Adozione. IE”.

La variante sopraccitata è preordinata all'approvazione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

B) Si avvisa che coi seguenti atti di Consiglio comunale sono state adottate varianti al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma, connesse all'attuazione di PUA:

- n. 63 del 3/4/2007, avente per oggetto: “Adozione di variante al POC connessa all'attuazione di variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo alla scheda norma Bf1 – Vicomero, ai sensi degli artt. 22 e 35 della L.R. 20/00. IE”;
- n. 94 del 12/4/2007, avente per oggetto: “Adozione di variante al POC connessa all'attuazione di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo alla scheda norma A3 – Via Chiavari, ai sensi degli artt. 22 e 35 della L.R. 20/00. IE”.

Le varianti sopraindicate sono preordinate all'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

Le varianti al POC e i PUA adottati, completi degli elaborati con l'indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo e dell'elenco dei proprietari delle aree medesime, sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Archivio Urbanistico – presso Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma, e possono essere visionate liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521/218245) (inviare a Settore Territorio – arch. Tiziano Di Bernardo – Largo Torello De Strada n. 11/A – Parma).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (25/6/2007) chiunque può presentare osservazioni sui contenuti delle varianti al POC e ai PUA adottati, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a Settore

Territorio – arch. Tiziano Di Bernardo, Largo Torello De Strada n. 11/A – Parma).

IL DIRIGENTE  
Tiziano Di Bernardo

---

#### COMUNE DI PIACENZA

##### COMUNICATO

##### **Adozione del Piano delle attività estrattive (PAE 2006) – Avviso di deposito**

Il Piano delle attività estrattive (PAE 2006) del Comune di Piacenza, adottato dal Consiglio comunale con deliberazioni n. 61 del 5/3/2007 e n. 66 del 12/3/2007, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 18/7/1991, n. 17, è depositato con i relativi atti tecnici, per 30 giorni consecutivi dal 26/4/2007, presso gli Uffici del Settore Territorio, Via Scalabrini n. 11, del Servizio Affari istituzionali I Settore (Albo pretorio), Piazza Cavalli n. 2 e Polizia municipale, Via Rogerio n. 3 del Comune di Piacenza.

IL DIRIGENTE  
Claudio Maccagni

---

#### COMUNE DI PODENZANO (Piacenza)

##### COMUNICATO

##### **Adozione variante urbanistica al Piano regolatore generale vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 della L.R. 20/00 ed ex art. 15, comma IV della L.R. 47/78 nonché in virtù dell'art. 18, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 recante “Accordo con i privati” – La Ghirlandeina SpA**

Il Responsabile del Servizio Urbanistica – Ambiente rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 2 della L.R. 47/78 come modificato dall'art. 16 della L.R. 23/80, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28/2/2007, è stata adottata la variante urbanistica al PRG vigente, riguardante modifiche cartografiche e normative.

La deliberazione corredata dei relativi atti tecnici è depositata in visione, per trenta giorni consecutivi, presso la Segreteria comunale e precisamente dal 26 aprile 2007.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il termine di 30 giorni successivi alla data di scadenza del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE  
Pierguido Ferrari Agradi

---

#### COMUNE DI PONTENURE (Piacenza)

##### COMUNICATO

##### **Piano particolareggiato di iniziativa privata in variante al PRG vigente**

Il Responsabile del Servizio rende noto che dal 26/4/2007 e per la durata di 30 giorni è depositato presso la Segreteria comunale il Piano particolareggiato di iniziativa privata in variante al PRG vigente redatto ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e dell'art. 3 della L.R. 8/11/1988, n. 46, relativo ai terreni siti in Pontenure, località Cascina Coglialegna e classificati nel PRG di detto Comune come “Zona di espansione produttiva – terziaria – Coglialegna”, presentato dalla Società Erigenda Srl, adeguato ai contenuti della deliberazione della Giunta comunale n. 29 dell'8/3/2007.

Chiunque può prendere visione e presentare osservazioni

entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Enrico Montanari

---

#### COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia)

##### COMUNICATO

##### **Avviso avvenuta approvazione classificazione comunale. Art. 3 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15**

Si avvisa che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 22 marzo 2007, è stata approvata la classificazione acustica del Comune di Quattro Castella.

La classificazione entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Ambiente dell'Area Assetto ed Uso del territorio dell'Ente in Quattro Castella (RE), Via Dante n. 1.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Giuliana Motti

---

#### COMUNE DI RAVENNA

##### COMUNICATO

##### **Avviso dell'avvenuta controdeduzione delle osservazioni pervenute e della contestuale approvazione del nuovo Piano delle attività estrattive “PAE 2006” del Comune di Ravenna**

Si comunica che con deliberazione del Consiglio comunale n. PV 56, dichiarata immediatamente eseguibile, nella seduta del 5/4/2007 sono state controdedotte le osservazioni presentate nei confronti del nuovo Piano delle attività estrattive “PAE 2006” del Comune di Ravenna, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 98/69228 del 27/7/2006, proposte dal Servizio Geologico e Protezionale civile.

Contestualmente, mediante lo stesso atto deliberativo, il Consiglio del Comune di Ravenna ha provveduto all'approvazione del nuovo Piano delle attività estrattive come controdedotto. Si rende noto che il presente Piano è disponibile per la libera visione presso il Servizio Geologico e Protezione civile (Unità Organizzativa geologica), del Comune di Ravenna con sede in Via Ponte Marino n. 2 dal 28/4/2007.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Walter Ricci

---

#### COMUNE DI REGGIO EMILIA

##### COMUNICATO

##### **Controdeduzioni all'osservazione ed approvazione in variante al vigente PRG del Programma di riqualificazione urbana denominato “Ospizio”**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 18745/218 del 9/10/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, in variante al vigente PRG, ai sensi del combinato disposto degli artt. 52, comma 3, lett. a) e 41, comma 2, lett. a) della L.R. 20/00, modificata ed integrata, il Programma di riqualificazione urbana denominato “Ospizio” adottato con deliberazione consiliare n. 25591/14 del 20/1/2006.

Con la medesima deliberazione consiliare n. 18745/218 del 9/10/2006, è stata altresì approvata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15, comma 4, lett. c) della L.R. 47/78, modificata ed integrata e 41, comma 2, lett. b) della L.R. 20/00, modificata ed integrata, la variante grafico-normativa al vigente

PRG, così come adottata con deliberazione consiliare n. 25591/14 del 20/1/2006. Il Piano particolareggiato e la variante al vigente PRG sono in vigore dalla data della presente pubblicazione e sono definitivamente depositati presso l'Archivio generale del Comune.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Rebuttato

#### COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (Modena)

##### COMUNICATO

#### **Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 7/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni**

Il Responsabile Area Tecnica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 41 della L.R. 24/3/2000, n. 20 avvisa che la delibera consiliare n. 17 del 4/4/2007, con relativi atti tecnici ed amministrativi avente per oggetto "Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche – Adozione", dichiarata immediatamente eseguibile, trovasi depositata dal 26 aprile 2007 presso l'Ufficio Segreteria, ove resterà per 30 giorni consecutivi a libera visione dei cittadini interessati, durante le ore d'ufficio.

Le osservazioni dovranno essere redatte in n. 3 copie e presentate entro e non oltre le ore 13 del 25 luglio 2007 trentesimo giorno successivo alla scadenza della pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Daniele Castellazzi

#### COMUNE DI VERNASCA (Piacenza)

##### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito della variante speciale al PRG**

Si avvisa che presso il Servizio Tecnico comunale trovasi depositata per 30 giorni naturali consecutivi la variante speciale al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 6/3/2007.

Chiunque può prendere visione della suddetta documentazione e presentare eventuali osservazioni entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Filippo Franzini

#### COMUNE DI VERUCCHIO (Rimini)

##### COMUNICATO

#### **Approvazione di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "PU n. 8 – Tav. 1c" in località Villa Verucchio, Via Peschiera**

Il Dirigente, visto che con delibere di Consiglio comunale n. 82 del 3/11/2006 e n. 22 del 5/3/2007 è stato approvato il progetto unitario di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7/12/1978, n. 47, modificata ed integrata, rende noto che il provvedimento suddetto, con gli atti allegati, è depositato nella Segreteria comunale a libera visione del pubblico a termini dell'art. 21, comma 6 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE  
Mauro Barocci

#### COMUNE DI VOGHIERA (Ferrara)

##### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito verbale Conferenza dei Servizi per realizzazione di nuovo impianto di distribuzione carburanti comportante adozione di variante al PRG vigente ai sensi art. 5 del DPR 447/98**

Il Responsabile del Settore Urbanistica – Territorio – Patrimonio – Ambiente, vista l'istanza, con allegato progetto, presentata dal sig. Martini Stefano in qualità di procuratore dei sigg.ri Capisani Mariano e Pietro in data 23/9/2005, prot. n. 8530, con la quale si richiede il rilascio di autorizzazione unica ai sensi del DPR 447/98 per la "realizzazione di nuovo impianto da destinare a stazione di servizio di distribuzione carburanti" da realizzarsi in Montesanto (FE), SS 16 dal Km. 92 + 535 al Km. 92 + 655; vista la conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi di cui al verbale prot. n. 2443, tenutasi in data 26/3/2007 alle ore 9 presso la sede comunale; rende noto che il verbale della Conferenza dei Servizi costituisce adozione di variante al PRG, ai sensi dell'art. 5 del DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modifiche ed integrazioni.

Il suddetto verbale è depositato presso il Servizio Segreteria ove chiunque potrà prenderne visione, unitamente ai relativi elaborati grafici di variante, per giorni 30 a partire dal 26/4/2007.

Chiunque potrà presentare proposte e opposizioni entro e non oltre 30 giorni dalla data di deposito e precisamente entro il 25/6/2007.

Si dispone che il presente avviso venga affisso all'Albo pretorio, nonché pubblicato sulla stampa e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Marco Zanoni

#### COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito e pubblicazione della variante urbanistica al PRG finalizzata alla integrazione normativa delle zone stradali per la realizzazione di manufatti tecnologici di collegamento, sovrastanti spazi di viabilità aperta al pubblico, in accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00 e art. 11 della Legge 241/90: approvazione dello schema di accordo e adozione della variante normativa**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 28/2/2007, esecutiva, è stata adottata la variante al vigente PRG di cui all'oggetto.

Ai sensi degli artt. 15 e 21 della L.R. 7/12/1978, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni, gli atti costitutivi della variante urbanistica e lo schema di accordo coi privati di cui all'art. 18 della L.R. 20/00, sono depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 27/4/2007 durante i quali sarà possibile prenderne visione, dalle ore 9 alle ore 13.

Chiunque può presentare osservazioni, in triplice copia di cui l'originale in bollo, entro trenta giorni dal compiuto deposito, e precisamente entro le ore 13 del 25/6/2007.

I proprietari delle aree direttamente interessati possono, nello stesso termine, presentare opposizioni alla variante urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Simonetta Bernardi

## COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna)

## COMUNICATO

**Avviso di intervenuta approvazione della variante urbanistica specifica limitata, per l'aggiornamento del PRG in materia di installazione impianti per telefonia mobile, adottata con deliberazione consiliare n. 68 del 15/9/2006**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28/2/2007, esecutiva, è stata approvata la variante urbanistica, limitata, per l'aggiornamento del PRG in materia di installazione impianti per la telefonia mobile adottata con deliberazione consiliare n. 68 del 15/9/2006, secondo le procedure degli artt. 3, L.R. 46/88 e 15, 21, L.R. 47/78.

Ai sensi delle richiamate disposizioni, la delibera di approvazione e gli atti costitutivi degli strumenti urbanistici in oggetto sono depositati presso l'Ufficio Assetto del territorio – UO Pianificazione, consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

I proprietari delle aree direttamente interessati possono presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dall'avviso di notifica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Simonetta Bernardi

## ATO 5 – AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI BOLOGNA

## COMUNICATO

**Sostituzione membri del Comitato consultivo degli utenti (decreto n. 1 del 12 aprile 2007)**

La Presidente dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna – ATO 5 considerato:

1) Che i signori Valerio Molinari (rappresentante CGIL, CISL, UIL) e Angiolo Tavanti (rappresentante Federconsumatori) hanno rassegnato le dimissioni da membri del Comitato consultivo degli utenti dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna rispettivamente in data 28 e 29 marzo 2007, mediante comunicazione scritta inviata al delegato al coordinamento del Comitato stesso.

2) L'articolo 12 del Regolamento per la costituzione del Comitato consultivo degli utenti dell'Agenzia di ambito di Bologna prevede la possibilità di dimettersi dall'ufficio in qualunque tempo.

3) In base all'articolo 8, primo comma, del medesimo Regolamento, nei casi in cui si deve procedere alla sostituzione di membri del Comitato consultivo degli utenti viene nominato il primo candidato non eletto indicato nella lista proposta dalla associazione o organizzazione di cui è espressione il soggetto da sostituire.

4) Nella lista di CGIL, CISL, UIL il primo dei non eletti è il signor Fabrizio Ungarelli e nella lista di Federconsumatori il primo dei non eletti è il signor Andrea Marcuz.

5) In base all'articolo 12 del Regolamento sopracitato le dimissioni hanno effetto dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte II – del 26 aprile 2007 del decreto presidenziale di nomina del nuovo membro.

Nomina in sostituzione dei membri dimissionari Valerio Molinari e Angiolo Tavanti quali nuovi membri del Comitato consultivo degli utenti i signori:

- 1) Fabrizio Ungarelli;
- 2) Andrea Marcuz.

LA PRESIDENTE  
Beatrice Draghetti

## COMUNE DI BRESCELLO (Reggio Emilia)

## COMUNICATO

**Modifica al Titolo III, Capo IV, artt. 40, 41, 42, 43, 44, 45 dello Statuto comunale**

Modifica al Titolo III, Capo IV, artt. 40, 41, 42, 43, 44, 45 dello Statuto comunale approvata con delibera di Consiglio comunale n. 65 del 22/12/2006, divenuta esecutiva il 16/2/2007 – pubblicato all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi dal 5/3/2007 al 4/4/2007 senza opposizioni, entrato in vigore il 5 aprile 2007.

**TITOLO III****CAPO IV  
DIFENSORE CIVICO****Art. 40  
*Ufficio del Difensore civico***

1. Il Consiglio comunale istituisce l'Ufficio del Difensore civico, anche in forma associata con altri Comuni.

2. Il Comune può quindi, provvedere a deliberare apposita convenzione con altri Enti per l'utilizzo dell'istituto del Difensore civico. In tal caso la convenzione contiene la disciplina dell'istituto.

3. Il Difensore civico svolge il ruolo di garante della imparzialità e del buon andamento dell'attività amministrativa del Comune o dei Comuni convenzionati a tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini. Il Difensore civico, oltre che d'ufficio, interviene su richiesta di:

- singole persone;

- comitati;
- associazioni;
- persone giuridiche;
- formazioni sociali.

I predetti soggetti devono risiedere o avere una sede, essere domiciliati o svolgere la propria attività nel Comune od in uno dei Comuni convenzionati.

**Art. 41*****Elezione e cessazione della carica del Difensore civico***

1. Il Difensore civico è eletto dal Consiglio comunale a scrutinio segreto ed a maggioranza dei tre quarti dei Consiglieri assegnati tra i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune o dei Comuni aderenti alla convenzione in condizioni di eleggibilità alla carica di Consigliere comunale, che non versino nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste per i consiglieri comunali e che non rivestano tale carica. Deve essere in possesso di qualificazione ed esperienza idonea a garantire indipendenza, imparzialità, proibita e competenza giuridico-amministrativa. Qualora nella predetta votazione non si raggiunga il quorum dei tre quarti, nella seconda votazione è richiesta la maggioranza qualificata dei 2/3 dei Consiglieri assegnati.

2. L'incarico di Difensore civico è incompatibile con la titolarità di altre cariche pubbliche nel territorio del comune o dei comuni associati. Nel caso di elezione di soggetto titolare di altra carica pubblica, entro 30 giorni dalla comunicazione della sua elezione e, in ogni caso prima di iniziare a svolgere le funzioni dell'ufficio del Difensore civico, l'eletto deve comunicare al Consiglio comunale la scelta per cui intende optare. In caso di mancata comunicazione, il Consiglio comunale comunicherà al soggetto eletto la sua decadenza dall'ufficio e provvederà alla sostituzione.



3. Il Difensore civico dura in carica cinque anni e può essere rieletto una seconda volta.

4. Può essere revocato con provvedimento motivato del Consiglio comunale con la maggioranza dei tre quarti dei componenti assegnati.

5. Decade di diritto quando vengono meno i requisiti per la sua eleggibilità.

#### Art. 42 Poteri

1. Il Difensore civico è sottratto ad ogni forma di dipendenza gerarchica o funzionale da parte degli Organi del Comune.

2. Segnala di propria iniziativa o su istanza di cittadini singoli o associati, abusi, carenze, ritardi e disfunzioni dell'Amministrazione.

3. Il Difensore civico:

- a) può chiedere notizie, documenti e convocare dipendenti;
- b) ha diritto di informazione sullo stato dei procedimenti e accede agli atti di ufficio senza che possa essergli opposto il segreto, salvo quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco emessa nei casi previsti dalla legge;
- c) può inviare raccomandazioni agli Organi e agli Uffici comunali;
- d) può sollecitare il riesame di atti o provvedimenti dell'Amministrazione di cui segnali irregolarità o vizi di legittimità.

4. La motivazione del provvedimento amministrativo dà specificamente conto del mancato accoglimento dei suggerimenti e rilievi del Difensore civico.

5. L'omissione, il rifiuto e ritardo della consegna di un atto a seguito di sollecito scritto del Difensore civico potranno, in assenza di giustificato motivo, essere oggetto di valutazione disciplinare a carico dei Responsabili.

6. Il Difensore civico vigila sulla regolare approvazione, nei termini e modi di legge, del bilancio.

7. Prima di assumere le funzioni il Difensore civico presta giuramento nelle mani del Sindaco o dei Sindaci dei Comuni associati di adempiere bene e fedelmente al mandato ricevuto nell'interesse dei cittadini e nel rispetto della legge e dei regolamenti.

8. Ove opportuno, il Difensore civico, su istanza od indicazione degli interessati o di sua iniziativa, può esperire tentativi di conciliazione, dei quali viene redatto processo verbale secondo apposito regolamento.

9. Le modalità di svolgimento dell'incarico sono disciplinate da apposito regolamento ovvero dalla convenzione in caso di gestione associata.

#### Art. 43 Rapporti con il Consiglio comunale

Il Difensore civico entro il 31 gennaio di ogni anno presenta al Consiglio comunale una relazione sulla propria attività recante proposte idonee ad eliminare abusi, ritardi, carenze e disfunzioni eventualmente riscontrati.

#### Art. 44 Uffici e mezzi del Difensore civico

1. L'Amministrazione comunale dovrà provvedere a reperire idonea sede per l'ufficio del Difensore civico, il quale potrà avvalersi, per l'espletamento delle proprie funzioni, di personale e mezzi dell'Amministrazione e, qualora il Consiglio comunale abbia stabilito di avvalersi della funzione di Difesa civica in forma associata, secondo le modalità previste dalla convenzione.

#### Art. 45 Indennità e carica e funzionamento dell'ufficio del Difensore civico

1. Il Consiglio comunale, con l'atto di elezione, determina l'indennità spettante al Difensore civico, che potrà essere commisurata al lavoro svolto.

2. In caso di gestione associata al Difensore civico è attribuita, un'indennità di carica il cui importo non può superare il 30% di quella base stabilita per il Sindaco del Comune di maggiori dimensioni demografiche, escludendo da detta base le maggiorazioni previste per legge e l'adeguamento triennale sulla base degli indici Istat. Tale indennità, comprensiva delle spese per le trasferte nei Comuni associati, sarà quantificata esattamente nell'atto di nomina.

3. Nell'ipotesi di Difesa civica in forma associata, viene demandato alla convenzione la determinazione delle modalità di funzionamento dell'Ufficio e della presenza del difensore nei singoli Comuni.

4. Al Difensore civico spetta, inoltre, per assolvere ai compiti del proprio ufficio, in caso di trasferte adeguatamente motivate, il trattamento di missione e il rimborso delle spese di viaggio per recarsi fuori dalle sedi dei Comuni associati nelle misure previste per gli Amministratori del Comune capo-convenzione.

In tale ultima ipotesi gli oneri saranno sostenuti singolarmente dai Comuni associati interessati. In caso di gestione associata il Comune capofila si fa carico dei compensi comprensivi dei relativi oneri fiscali ed assicurativi di spettanza del Difensore civico da ripartirsi tra i Comuni associati secondo quanto disposto in convenzione.

5. Nel bilancio di previsione viene previsto apposito stanziamento per le spese di funzionamento dell'ufficio del Difensore civico.

Le spese di funzionamento sono impegnate in conformità alle proposte del Difensore Civico, secondo le norme e le procedure previste dal regolamento di contabilità.

### **OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**

*N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri - Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897*

### **PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA COMUNICATO**

**S.P. n. 3 (ex S.S. n. 9 ter) "Del Rabbi" - Variante del tratto compreso tra la Via Paoluzza e la S.P. n. 72 "Monda" in comune di Forlì. Avviso di deposito (art. 16, L.R. n. 37 del 19/12/2002) e avvio procedimento**

È depositato presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Forlì-Cesena il progetto definitivo per i lavori di realizzazione della variante alla S.P. n. 3 "Del Rabbi", nel tratto compreso tra lo svincolo "Paoluzza" e la Via Malguaja in comune di Forlì.

Il progetto, la cui approvazione comporterà dichiarazione di pubblica utilità, è accompagnato dagli allegati che indicano le aree da espropriare, i nominativi di coloro che risultano pro-



prietari dai registri catastali, ed una relazione tecnica sull'opera da realizzare.

Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dal 26 aprile 2007.

Chiunque vi abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9, III Piano (tel. 0543/714297), e formulare eventuali osservazioni che dovranno pervenire entro l'8 giugno 2007.

L'Amministrazione provinciale, in sede di approvazione del progetto definitivo, esaminerà puntualmente tutte le osservazioni presentate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Franco Paganelli

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato "Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia Sassuolo – Pescale: riqualificazione Parco Ducale"**

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002, avvisa che presso l'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena Via Giardini n. 474/c è depositato il progetto sopra richiamato completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Ori, funzionario dell'Area Ambiente e Sviluppo sostenibile della Provincia di Modena.

Il responsabile del procedimento espropriativo è l'ing. Alessandro Manni – Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà altresì pubblicato nel seguente quotidiano Gazzetta di Modena.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della RAR e che negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dal 26/4/2007 al 15/5/2007 compresi.

IL DIRETTORE D'AREA  
Alessandro Manni

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

#### **SP 24 di Monchio. Lavori di costruzione di variante stradale all'abitato di Lama di Monchio, in comune di Palagano. Proroga termini pubblica utilità e espropriazioni**

Con determinazione n. 311 del 2/4/2007, il Dirigente determina:

- 1) di prorogare, per il completamento della procedura espropriativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della Legge

3/1/1978, n. 1 e all'art. 13 della Legge 25/6/1865, n. 2359, i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità, dei lavori e delle espropriazioni, disposti con provvedimento n. 569 della Giunta provinciale in data 10/10/2000 e con determinazioni del Direttore dell'Area Lavori pubblici n. 884 del 26/9/2005 e n. 394 del 20/4/2006, nella misura di 83 giorni dalla data del presente atto;

- 2) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 4) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Palagano per gli atti di competenza;
- 5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE D'AREA  
Alessandro Manni

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Decreto di esproprio per il progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale". Comune di Polinago (decreto n. 10/07)**

Con decreto n. 10/07, prot. 40613/7.5.33.2, f. 2/2 del 3/4/2007 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

#### *Proprietari:*

- Ferrari Fernanda, Maria Pia, Patrizia (proprietà per 2/9 ciascuno); Mattioli Lea Giovanna (proprietaria per 3/9)  
NCT – area soggetta ad esproprio in comune di Polinago foglio 46, mappale 302 (ex 83 parte) di mq. 166, come da frazionamento n. 36731 del 30/12/2005. Confini: a nord e ad est con SP 33 di Frassinetti, a ovest con la stessa ditta proprietaria, a sud con la ditta Mattioli Celso.

Indennità liquidata: Euro 292,01.

IL DIRETTORE D'AREA  
Alessandro Manni

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Decreto di esproprio per il progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale". Comune di Polinago (decreto n. 11/07)**

Con decreto n. 11/07, prot. 40625/7.5.33.2, f. 2/2 del 3/4/2007 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui

all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

*Proprietaria:*

- Bonvicini Laura (proprietà per 100%)  
NCT – area soggetta ad esproprio in comune di Polinago, foglio 48, mappale 359 (ex 125 parte) di mq. 120, come da frazionamento n. 50093 del 30/3/2006. Confini: a nord e a est con la stessa ditta proprietaria, a sud con la ditta Succi Giacomo, a ovest con la S.P. 33 di Frassinetti.  
Indennità liquidata: Euro 194,90.

IL DIRETTORE D'AREA  
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

**Estratto del decreto di esproprio per il progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale". Comune di Polinago (decreto n. 12/07)**

Con decreto n. 12/07, prot. 40694/7.5.33.2, f. 2/2 del 3/4/2007 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

*Proprietari:*

- Succi Ines (proprietaria per 4/6); Torri Antonio e Rosanna (proprietari per 1/6 ciascuno)  
NCT – area soggetta ad esproprio in comune di Polinago, foglio 45, mappali 420 (189 parte) di mq. 122; 418 (ex 186 parte) di mq. 26; 424 (ex 210 parte) di mq. 43; 422 (ex 205 parte) di mq. 38; 449 (ex 210 parte) di mq. 452; 440 (ex 219 parte) di mq. 99; 444 (ex 221 parte) di mq. 135, come da frazionamento n. 362725 del 30/12/2005 e n. 6260 del 17/1/2006. Confini: a nord con la stessa ditta proprietaria, S.P. 33 di Frassinetti, ditta Candeli e Benassi, a est con la stessa ditta proprietaria, ditta Candeli e Benassi, a sud con la S.P. 33 di Frassinetti, stessa ditta proprietaria, a ovest con stessa ditta proprietaria, S.P. 33 di Frassinetti, Ditta Candeli e Benassi, Comune di Polinago.  
Indennità liquidata: Euro 2.482,30.

IL DIRETTORE  
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

**Decreto di esproprio per il progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale". Comune di Pavullo nel Frignano (decreto n. 13/07)**

Con decreto n. 13/07, prot. 40664/7.5.33.2, f. 2/2 del 3/4/2007 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

*Proprietario:*

- Moscatini Ercole, proprietà per 100%  
NCT – area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano, foglio 63, mappale 403 (ex 82 parte) di mq. 19,

come da frazionamento n. 65541 del 2/5/2006. Confini: a nord con strada pubblica, a est con la stessa ditta proprietaria, a sud con la ditta Criscuolo Vincenza, Moscatini Elena, Moscatini Giacomo e Ricci Elena, a ovest con la S.P. 33 di Frassinetti.

Indennità liquidata: Euro 68,59.

IL DIRETTORE D'AREA  
Alessandro Manni

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

**Ricostruzione della strada provinciale n. 13 "di Corniglio" in corrispondenza della frana di Signatico-Curatico – Estratto decreti di espropriazione**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5 del Testo Unico in materia di espropriazioni (DPR 8 giugno 2001, n. 327 come modificato), si informa che – con le determinazioni dirigenziali sotto indicate – sono stati emanati appositi decreti di espropriazione come da estratto che segue.

Premesso che – con deliberazione altresì comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera – è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Ricostruzione della Strada provinciale n. 13 'di Corniglio' in corrispondenza della frana di Signatico-Curatico"; che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità non è scaduto.

Dato atto che, essendosi le ditte catastali proprietarie dichiarate disponibili alla cessione volontaria delle superfici interessate, non è stato dato seguito alla procedura espropriativa coattiva; che è stato corrisposto agli aventi diritto il saldo delle dovute indennità di espropriazione.

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter emanare un decreto di esproprio; che l'Autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio, purché abbia provveduto a corrispondere l'importo concordato.

Il Dirigente del Servizio Espropri ha decretato:

- di disporre, a carico dei seguenti proprietari e a favore dell'Amministrazione provinciale di Parma, l'espropriazione dei sotto indicati immobili censiti presso il Nuovo Catasto Terreni del comune di Corniglio (PR):

*Ditte catastali:*

- 1) Botti Battista  
particella 468 del foglio 27 per complessivi mq. 478 (determinazione n. 1116 del 28 marzo 2007);
- 2) Botti Bruna, Donnini Gina  
particella 474 del foglio 27 per complessivi mq. 1.515 (determinazione n. 1117 del 28 marzo 2007);
- 3) Botti Rina e Valeria  
particella 477 del foglio 27 per complessivi mq. 1.550 (determinazione n. 1118 del 28 marzo 2007);
- 4) Cartagini Antonio, Renata e Rino, Valenti Pia  
particelle 480, 486, 487 del foglio 27 per complessivi mq. 2.680 (determinazione n. 1119 del 28 marzo 2007);
- 5) Magnani Eugenio  
particella 459 del foglio 27 per complessivi mq. 1.842 (determinazione n. 1120 del 28 marzo 2007);
- 6) Orlandini Rosanna  
particelle 478 – 480 del foglio 21 per complessivi mq. 170 (determinazione n. 1131 del 29 marzo 2007);
- 7) Raschi Bruna, Rossi Renato  
particelle 449 – 451 – 462 del foglio 27 per complessivi mq. 2.097 (determinazione n. 1132 del 29 marzo 2007);
- 8) Rossi Mauro, Pietro e Ziveri Rossella  
particelle 382 – 461 – 462 – 468 – 471 – 474 – 476 del foglio 21 per complessivi mq. 3.295 (determinazione n. 1133 del 29 marzo 2007);

- 9) Ughetti Marta  
particelle 443 – 444 – 445 – 446 – 447 – 453 – 454 del foglio 27 per complessivi mq. 6.150 (determinazione n. 1134 del 29 marzo 2007);
- 10) Valenti Rosalba  
particella 465 del foglio 27 per complessivi mq. 565 (determinazione n. 1135 del 29 marzo 2007);
- 11) Eredi Venturini Aldo (sigg.ri Botti Osvaldo – Venturini Maria e Severina) – erede Venturini Iside (sig. Botti Osvaldo), Venturini Maria e Severina  
particelle 458 – 460 del foglio 21 per complessivi mq. 938 (determinazione n. 1136 del 29 marzo 2007);
- 12) Venturini Bianca  
particella 471 del foglio 27 per complessivi mq. 1.080 (determinazione n. 1137 del 29 marzo 2007).

Si dà atto che le espropriazioni sono disposte sotto la condizione sospensiva che gli atti siano successivamente notificati ed eseguiti.

Si trasmette un estratto dei decreti per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Si dà atto che avverso i citati provvedimenti può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Copia integrale dei decreti è depositata presso la sede del Servizio Espropri dell'Amministrazione provinciale di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15 – Parma).

IL DIRIGENTE  
Maurizio Dallatana

## PROVINCIA DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Realizzazione di piazzole di sosta attrezzate poste lungo strade ed in zone turistiche – Estratto decreti di espropriazione**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5 del Testo Unico in materia di espropriazioni (DPR 8 giugno 2001, n. 327 come modificato), si informa che – con le determinazioni dirigenziali sotto indicate – sono stati emanati appositi decreti di espropriazione come da estratto che segue.

Premesso che – con deliberazione altresì comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera – è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Realizzazione di piazzole di sosta attrezzate poste lungo strade ed in zone turistiche"; che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità non è scaduto.

Dato atto che, essendosi le ditte catastali proprietarie dichiarate disponibili alla cessione volontaria delle superfici interessate, non è stato dato seguito alla procedura espropriativa coattiva; che è stato corrisposto agli aventi diritto il saldo delle dovute indennità di espropriazione.

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter emanare un decreto di esproprio; che l'Autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio, purché abbia provveduto a corrispondere l'importo concordato.

Il Dirigente del Servizio Espropri ha decretato:

- di disporre, a carico dei seguenti proprietari e a favore dell'Amministrazione provinciale di Parma, l'espropriazione dei sotto indicati immobili:

#### *Ditte catastali:*

- 1) Eredi Araldi Costante, eredi Araldi Elisa, eredi Araldi Gia-

como, Araldi Giuseppe, Maria Pia e Roberta, Barbieri Olga terreni censiti presso il Nuovo Catasto Terreni del Comune di Langhirano (PR) – particelle 388 – 828 del foglio 57 per complessivi mq. 480 (determinazione n. 1150 del 29 marzo 2007);

- 2) Zambenardi Aldina e Sergio  
terreni censiti presso il Nuovo Catasto Terreni del comune di Corniglio (PR) – particelle 55 – 64 – 119 – 120 – 121 – 147 del foglio 58 per complessivi mq. 4.380 (determinazione n. 1151 del 29 marzo 2007).

Si dà atto che le espropriazioni sono disposte sotto la condizione sospensiva che gli atti siano successivamente notificati ed eseguiti.

Si trasmette un estratto dei decreti per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Si dà atto che avverso i citati provvedimenti può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Copia integrale dei decreti è depositata presso la sede del Servizio Espropri dell'Amministrazione provinciale di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15 – Parma).

IL DIRIGENTE  
Maurizio Dallatana

## PROVINCIA DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Sistemazione della Strada provinciale n. 28 "di Varsi" interrotta per frana alla progressiva 26 + 500 in località "Scandolaio" nei pressi di Ponte Lamberti – Estratto decreto di espropriazione**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (DPR 8 giugno 2001, n. 327 come modificato), si informa che – con la determinazione dirigenziale sotto indicata – è stato emanato apposito decreto di espropriazione come da estratto che segue.

Premesso che – con deliberazione altresì comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera – è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Sistemazione della Strada provinciale n. 28 'di Varsi' interrotta per frana alla progressiva 26 + 500 in località 'Scandolaio' nei pressi di Ponte Lamberti"; che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità non è scaduto.

Dato atto che, essendosi le ditte catastali proprietarie dichiarate disponibili alla cessione volontaria delle superfici interessate, non è stato dato seguito alla procedura espropriativa coattiva; che è stato corrisposto agli aventi diritto il saldo delle dovute indennità di espropriazione.

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter emanare un decreto di esproprio; che l'Autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio, purché abbia provveduto a corrispondere l'importo concordato.

Il Dirigente del Servizio Espropri ha decretato:

- di disporre, a carico dei seguenti proprietari e a favore dell'Amministrazione provinciale di Parma l'espropriazione dei sotto indicati immobili:

- 1) ditta catastale erede Pini Elvira, Pini Ettore – erede Pini Giuseppe: terreni censiti presso il Nuovo Catasto Terreni del comune di Varsi (PR) – particelle 518 – 556 – 557 – 559 – 561 del foglio 23 per complessivi mq. 3.035 – limitatamente ad una quota di 3/8 (determinazione n. 1152 del 29 marzo 2007).



Si dà atto che l'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che l'atto sia successivamente notificato ed eseguito.

Si trasmette un estratto del decreto per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Si dà atto che avverso il citato provvedimento può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Copia integrale del decreto è depositata presso la sede del Servizio Espropri dell'Amministrazione provinciale di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15 - Parma).

IL DIRIGENTE  
Maurizio Dallatana

#### COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

##### COMUNICATO

**Lavori di messa in sicurezza degli svincoli con la variante SS n. 9 Via Emilia/Via Loda - Avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità - Deposito atti**

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modifiche ed integrazioni, si avvisa che viene dato avvio al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, per l'esecuzione dei quali occorre espropriare, in parte, gli immobili di cui appresso:

Comune di Castelfranco Emilia:

- Tura Marisa  
foglio 66 - mappali 315, 316, 317;
- Bergamini Maria Rosa  
foglio 66 - mappali 301, 302, 303, 305;
- Fantini Iride  
foglio 66 - mappali 267, 351, 352, 353;
- Ruggeri Raffaele  
foglio 66 - mappali 267, 351, 352, 353;
- Ruggeri Dario  
foglio 66 - mappali 267, 351, 352, 353.

Si avvisa, altresì, che sono depositati presso l'Ufficio Lavori pubblici, per venti giorni e fino al 15 maggio 2007, i seguenti atti:

- progetto definitivo dell'opera;
- allegato indicante le aree da espropriare ed i proprietari in base alle risultanze catastali;
- relazione indicante la natura e lo scopo delle opere da eseguire.

Responsabile del procedimento è il dott. arch. Nicola Rispoli.

L'approvazione del progetto da parte del Comune di Castelfranco Emilia comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. 37/02 e successive modificazioni, coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità possono prendere visione degli atti depositati e presentare osservazioni all'Autorità competente all'approvazione del progetto nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, e cioè entro il 15 maggio 2007.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Nicola Rispoli

#### COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

##### COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna - Decreto n. 6548 del 26/2/2007**

Il responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia - c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 48, Caredil Srl con sede a Milano in Corso Genova n. 5 - c.f. 10511340159, censiti nel catasto terreni di Modena in comune di Castelfranco Emilia al foglio 41, particella 110, area espropriata di 124 mq. e foglio 41, particella 111, area espropriata di 51 mq.; indennità depositata Euro 668,50.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

#### COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

##### COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna - Decreto n. 6551 del 26/2/2007**

Il responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del comune di Castelfranco Emilia - c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 89, Boni Bruno, Leandro, Luigi e Tonino, censiti nel catasto terreni di Modena in comune di Castelfranco Emilia al foglio 56, particella 168, area espropriata di 891 mq., foglio 56, particella 226, area espropriata di 407 mq. e foglio 56, particella 169, area espropriata di 2 mq.; indennità depositata Euro 4.966,00.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

#### COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

##### COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna - Decreto n. 6553 del 26/2/2007**

Il Responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia - c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 122, Focci Amedeo, censiti nel catasto terreni di Modena in Comune di Castelfranco Emilia al foglio 89, particella 311, area espropriata di 60 mq. e foglio 89, particella 313, area espropriata per 1.972 mq.; indennità depositata Euro 7.762,24.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna – Decreto n. 6555 del 26/2/2007**

Il Responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia – c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 9, Antonioni Ines, Peli Maria, Peli Claudia, Peli Loredana, Peli Gian Carlo censiti nel catasto terreni di Modena in Comune di Castelfranco Emilia al foglio 2, particella 130, area espropriata di 1.168 mq.; indennità offerta Euro 15.000,00.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna – Decreto n. 6557 del 26/2/2007**

Il Responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia – c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 20, Fondazione Coniugi Cavazza, con sede a Modena in Via Falloppia n. 22, c.f. 80001970369, censiti nel catasto terreni di Modena in Comune di Castelfranco Emilia al foglio 4, particella 116, area espropriata di 2.494 mq., foglio 4, particella 118, area espropriata di 440 mq., foglio 4, particella 120, area espropriata di 360 mq., foglio 4, particella 128, area espropriata di 2.489 mq., foglio 4, particella 130, area espropriata di 209 mq., foglio 4, particella 132, area espropriata di 242 mq., foglio 4, particella 94, area espropriata di 1.373 mq., foglio 4, particella 97, area espropriata di 818 mq., foglio 4, particella 101, area espropriata di 239 mq. e foglio 4, particella 102, area espropriata di 706 mq.; indennità offerta Euro 46.000,00.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizza-**

**zione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna – Decreto n. 6558 del 26/2/2007**

Il Responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia – c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 39, Auregli Ezio, Trenti Carla, censiti nel catasto terreni di Modena in Comune di Castelfranco Emilia al foglio 27, particella 181, area espropriata di 2.333 mq., foglio 27, particella 111, area espropriata di 6.589 mq., foglio 27, particella 118, area espropriata di 731 mq., foglio 27, particella 160, area espropriata di 1.972 mq. e foglio 27, particella 162, area espropriata di 569 mq.; indennità offerta Euro 161.209,27.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna – Decreto n. 6560 del 26/2/2007**

Il Responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia – c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 106, Vecchietti Claudio, censiti nel catasto terreni di Modena in Comune di Castelfranco Emilia al foglio 88, particella 349, area espropriata di 150 mq. e foglio 88, particella 350, area espropriata di 174 mq.; indennità offerta Euro 4.000,00.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna – Decreto n. 6561 del 26/2/2007**

Il Responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia – c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 112, Immobiliare Case Nuove Srl con sede a Castelfranco Emilia (MO) in Via Garagnani n. 38, c.f. 02096880360, censiti nel catasto terreni di Modena in Comune di Castelfranco Emilia al foglio 88, particella 366, area espropriata di 2.320 mq.; indennità offerta Euro 26.684,61.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.



zione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

#### COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

##### COMUNICATO

**Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna – Decreto n. 6563 del 26/2/2007**

Il Responsabile del procedimento decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia – c.f. 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di mitigazione connesse con il quadruplicamento ferroviario linea Milano-Bologna, e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria n.p. 116, Maccaferri Claudio, censiti nel catasto terreni di Modena in Comune di Castelfranco Emilia al foglio 75, particella 94, area espropriata di 502 mq., foglio 75, particella 97, area espropriata di 291 mq., foglio 75, particella 97, area espropriata di 291 mq., foglio 75, particella 95, area espropriata di 715 mq. e foglio 75, particella 98, area espropriata di 399 mq.; indennità offerta Euro 27.032,39.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

#### COMUNE DI FERRARA

##### COMUNICATO

**Deposito progetto definitivo relativo alla riqualificazione area darsena ponte S. Giacomo e ponte della Pace – I stralcio funzionale – dichiarazione di pubblica utilità. Avvio del procedimento (art. 16, L.R. 37/02)**

Il Dirigente del Servizio Patrimonio ed Espropri, a norma dell'art. 16 della L.R. 37/02 avvisa che è in corso l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di riqualificazione area darsena ponte S. Giacomo e ponte della Pace – I stralcio funzionale.

L'approvazione del suindicato progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Presso il Servizio Patrimonio ed Espropri – Ufficio Espropri – del Comune di Ferrara, in Via Bologna n. 469 (cap 44100), sono depositati tutti i documenti ed elaborati relativi al progetto, fra i quali l'elenco dei terreni da espropriare e dei soggetti che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché una relazione che individua la natura, lo scopo e la spesa presunta.

Di tutti i citati atti ed elaborati può essere presa visione ed estratta copia presso l'ufficio anzidetto, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, o previo appuntamento allo 0532/976230.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Patrimonio ed Espropri ing. Angelo Bonzi.

Il deposito ha una durata di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso. Entro il termine di venti giorni dalla fine del suddetto periodo di deposito – ossia entro il 4/6/2007 – coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità possono formulare osservazioni

scritte, da indirizzare al responsabile del procedimento presso il predetto Ufficio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Angelo Bonzi

#### COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

**Procedura espropriativa per la realizzazione di una rotatoria tra Viale Spazzoli e Via Campo di Marte – Avviso di deposito**

La Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni rende noto ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37, e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241, che in data 26 aprile 2007 sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione di una rotatoria tra Viale Spazzoli e Via Campo di Marte, l'allegato indicante le aree da espropriare (piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati.

Gli atti resteranno depositati per 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 26 aprile 2007 al 16 maggio 2007.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, negli ulteriori 20 giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 5 giugno 2007.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le Espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 – 47100 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le Espropriazioni.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

#### COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

**Procedura espropriativa per la realizzazione di una rotatoria tra Viale Roma, Viale Fulcieri e P. de Calboli e Via Buonarroti – Avviso di deposito**

La Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni rende noto ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37, e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241, che in data 26 aprile 2007 sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione di una rotatoria tra Viale Roma, Viale Fulcieri P. de Calboli e Via Buonarroti, l'allegato indicante le aree da espropriare (piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati.

Gli atti resteranno depositati per 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 26 aprile 2007 al 16 maggio 2007.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, negli ulteriori 20 giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 5 giugno 2007.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le Espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 – 47100 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le Espropriazioni.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

---

#### COMUNE DI FORMIGINE (Modena)

#### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito del progetto definitivo delle opere per la realizzazione di una rotatoria nell'intersezione tra la Via Sant'Antonio e la Via F. Vandelli a Colombaro**

Il Dirigente dell'Area 5 rende noto che presso l'Ufficio Espropri del Comune è stato depositato il progetto definitivo delle opere per la realizzazione di una rotatoria nell'intersezione tra la Via Sant'Antonio e la Via F. Vandelli a Colombaro, corredato dell'apposito allegato che indica le aree da espropriare ed i nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali.

L'approvazione del suddetto progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare.

A decorrere dalla data del 26/4/2007 e per venti giorni successivi, fino alla data del 15/5/2007 compresa, è possibile prendere visione del suddetto progetto definitivo depositato.

Possono presentare osservazioni nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, e quindi entro la data del 4/6/2007, coloro ai quali pur, non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 5  
Alessandro Malavolti

---

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione dell'ampliamento della scuola "D. Bozzani" di Porporano**

Il Dirigente del Servizio Gestione patrimonio, ai sensi del DPR n. 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37 avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente "avviso".

Il responsabile del procedimento è l'ing. Albino Carpi.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

---

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 757/07**

Con determinazione dirigenziale n. 757 del 15/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Comune censuario:* San Pancrazio Parmense

*Proprietari:*

- Coppelli Mauro e Federica; Zecca Emilia  
CT foglio 18, mappale 550 esteso mq. 10; per una indennità di esproprio pari ad Euro 100,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

---

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 758/07**

Con determinazione dirigenziale n. 758 del 15/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Comune censuario:* San Pancrazio Parmense

*Proprietari:*

- Manfredi Angela e Sbernini Vittorio  
CT foglio 18, mappale 552 esteso mq. 13; per una indennità di esproprio pari ad Euro 130,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

---

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 759/07**

Con determinazione dirigenziale n. 759 del 15/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Comune censuario:* San Pancrazio Parmense

*Proprietario:*

- Sanini Giovanni  
CT foglio 18, mappale 554 esteso mq. 17; per una indennità di esproprio pari ad Euro 170,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 760/07**

Con determinazione dirigenziale n. 760 del 15/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietari:*

- Asti Giuseppina e Dodi Cesare  
CF Comune di Parma – Sezione urbana 4; foglio 18, mappale 560 area urbana estesa mq. 27 dati corrispondenti al CT Comune censuario di San Pancrazio Parmense; foglio 18 mappale 560 esteso mq. 27 per una indennità di esproprio pari ad Euro 270,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 859/07**

Con determina dirigenziale n. 859 del 22/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietari:* Bertoni e Brambilla

- C.F., Comune di Parma – Sezione urbana 4, foglio 18, mappale 532, area urbana estesa di mq. 47;
- dati corrispondenti al CT, Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale 532, ente urbano esteso di mq. 47; indennità di esproprio Euro 470,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 862/07**

Con determina dirigenziale n. 862 del 22/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione

della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietario:* Vallara Giacomo

- CT Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale 558 esteso mq. 16; indennità di esproprio Euro 160,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 863/07**

Con determina dirigenziale n. 863 del 22/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietario:* Condominio "Alessia" di Via Cremonese n. 82, Parma

- C.F., Comune di Parma – Sezione urbana 4, foglio 18, mappale 530, area urbana estesa di mq. 19;
- dati corrispondenti al CT, Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale 530, esteso di mq. 19; indennità di esproprio Euro 190,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 864/07**

Con determina dirigenziale n. 864 del 22/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietario:* Condominio "I Maggio" di Via Cremonese n. 84, Parma

- C.F., Comune di Parma – Sezione urbana 4, foglio 18, mappale 531, area urbana estesa di mq. 26;
- dati corrispondenti al CT, Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale 531, ente urbano esteso di mq. 26; indennità di esproprio Euro 260,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Determina 865/07**

Con determina dirigenziale n. 865 del 22/3/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietario:* Battilocchi Andrea

- C.F., Comune di Parma – Sezione urbana 4, foglio 18, mappale 534, area urbana estesa di mq. 64;
- dati corrispondenti al CT, Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale 534, ente urbano esteso di mq. 64; indennità di esproprio Euro 640,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

---

#### COMUNE DI PARMA COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'Asse viabilità Ovest – Strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e la S.S. 9 Via Emilia e dai lavori di realizzazione strada di collegamento aree intercluse**

Con determinazione dirigenziale n. 961 del 28/3/2007, è stata determinata l'indennità d'occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'Asse viabilità Ovest – strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e la S.S. 9 Via Emilia e dai lavori di realizzazione strada di collegamento aree intercluse.

*Comune censuario:* San Pancrazio Parmense

*Proprietario:* Zoppi Severino

- Asse viabilità Ovest – Strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e la S.S. 9 Via Emilia foglio 23, mappali ex 26 parte, ex 27 parte, ex 28 parte; foglio 24, mappali ex 44 parte, ex 45 parte; superficie complessiva mq. 19.401 – Indennità d'occupazione Euro 36.376,88.
- Strada di collegamento aree intercluse foglio 23, mappale ex 272 parte; foglio 24, mappale ex 44 parte; superficie complessiva mq. 3.370 – Indennità d'occupazione Euro 4.767,63.
- Riepilogo: indennità d'occupazione Asse viabilità Ovest Euro 36.376,88; indennità d'occupazione strada aree intercluse Euro 4.767,63. Totale indennità Euro 41.144,51.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

---

#### COMUNE DI PARMA COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del parcheggio scambiatore ovest**

Con determinazione dirigenziale n. 965 del 28/3/2007, è stata determinata l'indennità d'occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del parcheggio scambiatore ovest.

*Comune censuario:* San Pancrazio Parmense

*Proprietario:* Zoppi Severino

- Prima occupazione data occupazione: 20/11/2001 – data rogito: 28/11/2005 – foglio 23, mappali ex 26 parte, ex 51 parte – Superficie complessiva mq. 19.281 – Indennità d'occupazione Euro 29.079,97.
- Seconda occupazione

data occupazione: 15/5/2002 – data rogito: 28/11/2005 – foglio 23, mappali ex 26 parte, ex 51 parte – Superficie complessiva mq. 760 – Indennità d'occupazione Euro 1.008,82.

- Riepilogo: indennità prima occupazione Euro 29.079,97; indennità seconda occupazione Euro 1.008,82. Totale indennità Euro 30.088,79.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

---

#### COMUNE DI PARMA COMUNICATO

**Integrazione dell'indennità di esproprio, di servitù, deprezzamento ed alberature da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'Asse viabilità Ovest – strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e la S.S. 9 Via Emilia**

Con determinazione dirigenziale n. 1026 del 2/4/2007, è stata integrata l'indennità d'esproprio, di servitù, deprezzamento ed alberature precedentemente determinata con DD/2005 – 1540 a seguito pronuncia Vam, indennità da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'Asse viabilità Ovest – strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e la S.S. 9 Via Emilia.

*Comune censuario:* San Pancrazio Parmense

*Proprietari:* Rastelli Donnino, Elena, Ferdinando, Gaetano, Giovanna, Maria Teresa e Vannucci Anna Maria

- 1) foglio 24, mappale 625 di mq. 4.090; mappale 628 di mq. 4.190; per una superficie totale di mq. 8.280; valore dell'area espropriata Euro 55.890,00; indennità per deprezzamento aree Euro 29.436,75; deprezzamento del fabbricato Euro 70.000,00; alberature Euro 2.500,00; totale Euro 157.826,75;
- 2) foglio 24, mappale 624 parte di mq. 340; mappale 626 di mq. 337; mappale 627 parte di mq. 344; mappale 629 parte di mq. 338; mappale 453 parte di mq. 9 per una superficie totale di mq. 1.368 – Indennità di servitù Euro 2.308,50.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

---

#### COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE (Parma) COMUNICATO

**Adozione variante al PRG. Apposizione vincolo preordinato all'esproprio per la costruzione di stazione ecologica**

Si avvisa che con delibera del Consiglio comunale n. 14 del 26/3/2007 è stata adottata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 6, L.R. 37/02, variante al vigente PRG che costituisce avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità necessario alla realizzazione dei lavori di costruzione stazione ecologica con un allegato in cui sono elencate le aree interessate da tale vincolo e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Gli elaborati costituenti tale variante uniti al progetto definitivo sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Espropriazioni – Comune di Pellegrino Parmense e possono essere visionati liberamente nei giorni di lunedì e sabato dalle ore 8 alle ore 13.

Entro tale periodo di pubblicazione è possibile presentare osservazioni, anche riguardo l'esproprio di frazioni residue di terreni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto definitivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Luciano Corradi



## COMUNE DI POGGIO BERNI (Rimini)

## COMUNICATO

**Pronuncia di asservimento permanente a carico delle aree occorse per i lavori di costruzione del collettore Poggio Berni – Torriana – Del. 9/07**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 13/2/2007 divenuta esecutiva in data 1/3/2007, il Comune di Poggio Berni ha imposto a favore di Amir SpA con sede in Rimini, Via Marecchiese n. 195, c.f. 02349350401, servitù permanente di fognatura a carico delle aree di seguito identificate occorse per i lavori di costruzione del collettore Poggio Berni – Torriana.

*Comune censuario:* Poggio Berni

*Proprietari:*

- 1) Ditta n. 5: Ceccarini Gabriella, Loris e Marisa, Ronci Maria foglio 13, mappale 534, servitù lung. ml. 5 larg. ml. 3;
- 2) Ditta n. 6: Bianchi Anna Mara, Tornani Marino foglio 13, mappale 183, servitù lung. ml. 14 larg. ml. 3;
- 3) Ditta n. 7: Tornani Marino foglio 13, mappale 77, servitù lung. ml. 15 larg. ml. 3;
- 4) Ditta n. 9: Bianchi Anna Mara, Tornani Marino foglio 10, mappale 57, servitù lung. ml. 59 larg. ml. 1,50;
- 5) Ditta n. 23: ELMi Srl foglio 7, mappale 34, servitù lung. ml. 100 larg. ml. 1,50.

IL RESPONSABILE  
Mario Ottaviani

## COMUNE DI POGGIO BERNI (Rimini)

## COMUNICATO

**Pronuncia di asservimento permanente a carico delle aree occorse per i lavori di costruzione del collettore Poggio Berni – Torriana – Del. 10/07**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 13/2/2007 divenuta esecutiva in data 1/3/2007, il Comune di Poggio Berni ha imposto a favore di Amir SpA con sede in Rimini, Via Marecchiese n. 195, c.f. 02349350401, servitù permanente di fognatura a carico delle aree di seguito identificate occorse per i lavori di costruzione del collettore Poggio Berni – Torriana.

*Comune censuario:* Poggio Berni

*Proprietari:*

- 1) Ditta n. 2B: Azienda Unità sanitaria locale con sede in Rimini foglio 13, mappale 501, servitù lung. ml. 193 larg. ml. 1,50;
- 2) Ditta n. 17A: Baroni Bruno e Gaspare foglio 10, mappale 534, servitù lung. ml. 240 larg. ml. 1,50;
- 3) Ditta n. 17B: Federazione Italiana Pesca sportiva e Attività Subacquee foglio 10, mappale 535, servitù lung. ml. 35 larg. ml. 3;
- 4) ditta n. 22: Gebo di Alessandro Savazzi & C. Sas con sede in Verucchio foglio 7, mappali 28, 27, 33, servitù lung. ml. 318 larg. ml. 3.

IL RESPONSABILE  
Mario Ottaviani

## COMUNE DI RO (Ferrara)

## COMUNICATO

**Approvazione verbale di cessione volontaria e determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, asservimento e occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i la-****vori di realizzazione nuovo campo pozzi in area golenale e relativa condotta al servizio della centrale di potabilizzazione di Ro – Determinazione 97/07**

Con determinazione numero 97 in data 27/3/2007, è stato approvato il verbale di cessione volontaria sottoscritto tra le parti ed accertate in via definitiva le indennità di esproprio, asservimento e occupazione temporanea da corrispondere alla ditta proprietaria dei seguenti immobili.

*Comune censuario:* Ro Ferrarese.

*Proprietario:* Padana Sabbia di A. Mattei & C. con sede in Ro (FE) Via Dazio n. 46

- foglio 2 – mappali 182 – 189 – 194 – per complessivi mq. 1.200 di esproprio;
- foglio 2 – mappali 181 – 184 – 188 – 191 – 192 – 193 – 196 – 175 – 177 – 178 – 205 – 207 – 185 – 187 – per complessivi mq. 5.903 di occupazione temporanea;
- foglio 2 – mappali 183 – 190 – 195 – 175 – 179 – 206 – 186 – per complessivi mq. 4.946 di servitù.

La determinazione n. 97 in data 27/3/2007 contenente le rispettive indennità sopra citate, è stata notificata alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente estratto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e all'Albo Pretorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Carlo Zemella

## COMUNE DI RO (Ferrara)

## COMUNICATO

**Approvazione verbale di cessione volontaria e determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, asservimento e occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione nuovo campo pozzi in area golenale e relativa condotta al servizio della centrale di potabilizzazione di Ro – Determinazione 98/07**

Con determinazione numero 98 in data 27/3/2007, è stato approvato il verbale di cessione volontaria sottoscritto tra le parti ed accertate in via definitiva le indennità di esproprio, asservimento e occupazione temporanea da corrispondere alla ditta proprietaria dei seguenti immobili.

*Comune censuario:* Ro Ferrarese.

*Proprietario:* Parrocchia dell'Assunzione di Maria S.S. di Guarda con sede in Ro, località Guarda, Piazza Progresso n. 40

- foglio 1 – mappale 476 – per complessivi mq. 8171 per esproprio;
- foglio 1 – mappali 477 e 479 – per complessivi mq. 253 per occupazione temporanea;
- foglio 1 – mappale 478 – per complessivi mq. 379 per servitù.

La determinazione n. 98 in data 27/3/2007 contenente le rispettive indennità sopra citate, è stata notificata alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente estratto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e all'Albo Pretorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Carlo Zemella

## COMUNE DI RO (Ferrara)

## COMUNICATO

**Approvazione verbale di cessione volontaria e determina-**

**zione dell'indennità definitiva di esproprio, asservimento e occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione nuovo campo pozzi in area golenale e relativa condotta al servizio della centrale di potabilizzazione di Ro – Determinazione 99/07**

Con determinazione numero 99 in data 27/3/2007, è stato approvato il verbale di cessione volontaria sottoscritto tra le parti ed accertate in via definitiva le indennità di esproprio, asservimento e occupazione temporanea da corrispondere alla ditta proprietaria dei seguenti immobili.

*Comune censuario:* Ro Ferrarese.

*Proprietario:* Dal Soglio Lorenza

- foglio 2 – mappale 198 – per complessivi mq. 400 di esproprio;
- foglio 2 – mappali 197 – 200 – per complessivi mq. 1.409 di occupazione temporanea;
- foglio 2 – mappale 199 – per complessivi mq. 2.113 per servitù;
- foglio 3 – mappali 253 – 256 – 257 – 258 – 259 – per complessivi mq. 2.000 di esproprio;
- foglio 3 – mappali 252 – 255 – 261 – per complessivi mq. 3.283 di occupazione temporanea;
- foglio 3 – mappali 254 – 260 – per complessivi mq. 4.924 di servitù.

La determinazione n. 99 in data 27/3/2007 contenente le rispettive indennità sopra citate, è stata notificata alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente estratto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e all'Albo Pretorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Carlo Zemella

COMUNE DI RO (Ferrara)

**COMUNICATO**

**Approvazione verbali di cessione volontaria e determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, asservimento e occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione nuovo campo pozzi in area golenale e relativa condotta al servizio della centrale di potabilizzazione di Ro – Determinazione 100/07**

Con determinazione numero 100 in data 27/3/2007, è stato approvato il verbale di cessione volontaria sottoscritto tra le parti ed accertata in via definitiva l'indennità di asservimento da corrispondere alle ditte proprietarie dei seguenti immobili.

*Comune censuario:* Ro Ferrarese.

*Proprietari:* Tasca Claudio, Fernando, Gianfranco e Giuliano, Zago Mafalda

- foglio 2 – mappali 202 – 204 – per complessivi mq. 467 per servitù.

La determinazione n. 100 in data 27/3/2007 contenente l'indennità sopra citata, è stata notificata alle ditte cointestatari interessate nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente estratto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e all'Albo Pretorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Carlo Zemella

**COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP**

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Modena)

**COMUNICATO**

**Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia agevolata in locazione permanente**

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dell'alloggio, residenti o che abbiano attività lavorativa a Campogalliano, potranno far domanda al Comune medesimo, su apposito modulo, a partire dal 26 marzo entro e non oltre le ore 12 del 28 aprile 2007.

Per informazioni – Ufficio Casa – tel. 059/899453 – [www.comune.campogalliano.mo.it](http://www.comune.campogalliano.mo.it).

COMUNE DI MALALBERGO (Bologna)

**COMUNICATO**

**Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi erp**

Con determinazione di settore n. 139 del 2/4/2007 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all'avviso pubblico per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Tale graduatoria sarà affissa all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 4/4/2007.

Gli interessati possono ottenere informazioni presso l'Ufficio Servizi alla persona del Comune di Malalbergo (tel. 051/6620230) nei seguenti giorni e orari: martedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30 – giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,45.

COMUNE DI NOCETO (Parma)

**COMUNICATO**

**Bando generale per l'assegnazione di alloggi erp (art. 2, comma 6 del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 63 del 30/9/2003)**

Il Comune di Noceto ha indetto un bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di Enti diversi (ACER Parma, Comune, Provincia, ecc.) che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel comune di Noceto (PR) nel periodo di efficacia della graduatoria.

Il bando ha decorrenza 3 aprile 2007 con scadenza per la presentazione delle domande il 3 maggio 2007.

I lavoratori emigrati all'estero potranno presentare domanda entro il 2 giugno 2007.

COMUNE DI PARMA

**COMUNICATO**

**Graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione di alloggi erp, conseguente al bando di concorso generale del 4/12/2006 (art. 7, comma 8, regolamento comunale in materia di erp approvato con delibera di C.C. n. 190 del 27/11/2006)**

La graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione di alloggi erp del Comune di Parma, di cui al bando di concorso generale del 4/12/2006, è pubblicata all'Albo pretorio del Comune stesso per 30 giorni consecutivi, a far tempo dall'11/4/2007.

Gli interessati possono prenderne visione e ottenere informazioni presso la sede del Comune di Parma.

## COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

### Avviso di deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di San Pietro in Casale

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto, che ENEL Distribuzione SpA Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di ENEL SpA – Zona Bologna Ovest – Via Di Vittorio n. 2 – 40133 Bologna con domanda n. 3572/BOW/1831 del 14/3/2007, pervenuta in data 19/3/2007 e protocollata con PG n. 93930/07 – fascicolo 8.4.2/36/2007 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- linea elettrica a 15 kV. In cavo sotterraneo per l'elettrificazione del comparto C3.4, con inserimento della nuova cabina denominato BOLOGN227, in comune di San Pietro in Casale.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e successive modifiche; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG comunale, con apposizione del vincolo espropriativo.

Inoltre è stata richiesta la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/01 "Testo Unico sugli espropri" e successive modifiche ed integrazioni.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna – Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 26/4/2007, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna, Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 5/6/2007, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 23/10/2007.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

### Avviso di deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Imola

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto, che ENEL Distribuzione SpA Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di ENEL SpA – Zona Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna con domanda n. 3572/ZOBO/1837 del 16/3/2007, pervenuta in data 20/3/2007 e protocollata con PG n. 95152/07 – fascicolo 8.4.2/37/2007 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e

successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- linea elettrica a 15 kV. In cavo sotterraneo da cabina Montecicco al punto A esistente, in comune di Imola.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG comunale.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna – Ufficio amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 26/4/2007, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna, Ufficio amministrativo Pianificazione territoriale entro il 5/6/2007, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 23/10/2007.

LA RESPONSABILE  
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

### Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linea elettrica in comune di Medicina

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale PG n. 118825/07 del 5/4/2007 – fascicolo 8.4.2/108/2006, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione SpA – Zona Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- spostamento linea elettrica aerea a 15 kV denominata "Medici", nella derivazione per il P.t.p. Valverde, in comune di Medicina – rif. 3572/ZOBO/1822.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Medicina, con apposizione del vincolo espropriativo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

### Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico in comune di San Cesario sul Panaro

Con atto dirigenziale prot. n. 39737/8.9.1 del 2/4/2007 Hera SpA, con sede legale a Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4, è stata autorizzata alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico a 15 kV, di cui all'istanza prot. n. 43859 del 19/9/2006, nel comune di San Cesario sul Panaro, in provincia di Modena.

Tale autorizzazione, non ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché urgenza e indifferibilità dei relativi lavori e non comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di San Cesario sul Panaro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Alberto Pedrazzi

**HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA****COMUNICATO****Richiesta dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica in comune di Zocca**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del TU di leggi sulle acque ed impianti elettrici (RD 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Nuova PTP Selva di Monteombraro" nel comune di Zocca.

*Caratteristiche tecniche dell'impianto:*

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea aerea: 197 m;
- materiale della linea aerea: rame;
- sezione della linea aerea: 3x25 mmq.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del TU citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE  
Roberto Gasparetto

**HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA****COMUNICATO****Pratica 456 – Linea elettrica: Cabina Sminatori – Cabina S. Lucia II – Cabina S. Lucia – Richiesta di nulla osta per la costruzione ed esercizio della linea elettrica aerea e in cavo di II classe (15 kV) in comune di Imola**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto che con domanda prot. 19094/07 inoltrata alla Provincia di Bologna in data 27/3/2007, chiede l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10 del 22/2/1993, e successive integrazioni, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica aerea e in cavo di II classe (15 kV) in comune di Imola (cabina Sminatori – cabina S. Lucia II – cabina S. Lucia).

*Caratteristiche tecniche dell'impianto:*

- tensione di esercizio: II classe (15 kV);
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: rame;
- lunghezza totale: Km. 0,74.

Del presente impianto non è stato dato avviso nel programma annuale degli interventi inviato alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione il 17/4/2002 con prot. 56.

per HERA SPA  
Stefano Pelliconi

**HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA****COMUNICATO****Richiesta dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica in comune di Castelnuovo Rangone (MO)**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del TU di leggi sulle acque ed impianti elettrici (RD 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV "Allacciamento cab. 1694 G.B.G." in Via Campania nel comune di Castelnuovo Rangone (MO).

*Caratteristiche tecniche dell'impianto:*

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 0,07 Km.;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del TU citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE  
Roberto Gasparetto

**HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA****COMUNICATO****Richiesta autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica e relativa cabina elettrica di trasformazione in comune di Modena denominata: recupero area Via Emilia Est Via Giordano**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del TU di leggi sulle acque ed impianti elettrici (RD 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Recupero area Via Emilia Est Via Giordano" nel comune di Modena.

*Caratteristiche tecniche dell'impianto:*

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 70 m;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del TU citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE SPECIALE  
Roberto Gasparetto







































## LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

**Edicola del Comunale** S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

**Libreria di Palazzo Monsignani** S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

**Libreria del professionista** – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

**Nuova Tipografia Delmaino** S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

**Libreria Bettini** S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

**Libreria Incontri** – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

**Libreria Feltrinelli** – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

**Edicola Libreria Cavalieri** – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

## MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

**Avvertenza** – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

**L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.**

**L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.**

**La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.**

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.